Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/144/247

UN
NO
(1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

10000/144/247

UNIVERSITY OF NAPLES, CONSIGLIO SUPERIORE
NOV. 1941 – NOV. 1943; FEB. – NOV. 1944
(1 OF 2)

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/5.17/ACC 22 Luglio 1944

OGGETTO : Titolo di Studio

ALLA : Sig.na Mittiga Margherita
R.Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III

Facendo seguito alla nota di questo Dicastero del 14 giugno u.s., si comunica alla S.V. che la data della decorrenza della sua promozione alla III categoria è dal 1° giugno 1943 e non dal 1° luglio 1944 come precedentemente disposto.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

7044

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Commissione Superiore

MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

Prot. N. 652-OU-I.bl
Risposta al foglio N. ...
del ...

Salerno li 17 MAG. 944

OGGETTO Nomina della Commissione per la promozione ad ordinario del Prof. Giuseppe MOTTA.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO-Sottocommissione per l'Educazione

S A L E R N O

Ove nulla osti, si prega di voler rimettere al Consiglio per l'istruzione superiore l'acclusa ministeriale, relativa alla designazione della terna dei professori che dovranno giudicare sull'attività didattica e scientifica del prof. Giuseppe MOTTA, straordinario di Clinica ostetrica & Ginecologica, ai fini della sua promozione ad Ordinario.

IL MINISTRO

703

Ciccotti

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Prot. N. 652-OU-I.bl

Risposta al foglio N.

del

Salerno, li 17 MAG 194

AL CONSIGLIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE
presso la COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Sottocommissione per l'Educazione

S A L E R N O

OGGETTO: Nomina della Commissione per la promozione ad ordinario del Prof. Giuseppe Motta.-

---

Con nota del 13 marzo 1944 n.331 il Commissario straordinario della R.Università di Sassari nel trasmettere un'istanza del Prof.Giuseppe Motta,il quale chiede di essere nominato ordinario di clinica ostetrica e ginecologica presso la detta Università,avendo compiuto col 29 ottobre 1943 il triennio di straordinariato,ha fatto presente che il numero dei professori ordinari della Facoltà medica è attualmente di uno solo e che,pertanto,il provvedimento richiesto sarebbe particolarmente utile ed opportuno.

Con successiva nota del 24 aprile 1944 n.668 il predetto Commissario ha inviato la relazione motivata della Facoltà nonchè tre copie del curriculum e delle pubblicazioni dell'interessato.

Con l'occasione si avverte che attualmente è a Sassari solo il Prof.Giuseppe Pellegrini,ordinario di patologia speciale medica,mentre a Cagliari vi sono quattro professori ordinari nella facoltà di medicina e chirurgia,e cioè il Prof.Giuseppe Macciotta di clinica pediatrica,il Prof.Alberto Serra di clinica dermosifilopatica,il prof. Mario Aresu di clinica medica generale e terapia medica ed il prof.Giuseppe Brotzu di igiene.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Con nota del 13 marzo 1944 n.331 il Commissario straordinario della R.Università di Sassari nel trasmettere un'istanza del Prof.Giuseppe Motta,il quale chiede di essere nominato ordinario di clinica ostetrica e ginecologica presso la detta Università,avendo compiuto col 25 ottobre 1943 il triennio di straordinariato,ha fatto presente che il numero dei professori ordinari della Facoltà medica è attualmente di uno solo e che,pertanto,il provvedimento richiesto sarebbe particolarmente utile ed opportuno.

Con successiva nota del 24 aprile 1944 n.688 il predetto Commissario ha inviato la relazione motivata della Facoltà nonchè tre copie del curriculum e delle pubblicazioni dell'interessato.

Con l'occasione si avverte che attualmente è a Sassari solo il Prof.Giuseppe Pellegrini,ordinario di patologia speciale medica,mentre a Cagliari vi sono quattro professori ordinari nella facoltà di medicina e chirurgia,e cioè il Prof.Giuseppe Macciotta di clinica pediatrica,il Prof.Alberto Serra di clinica dermosifilopatica,il prof. Mario Aresu di clinica medica generale e terapia medica ed il prof.Giuseppe Brotzu di igiene.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza di codesto Consiglio,con preghiera di provvedere alla nomina della terna dei professori che dovranno esaminare l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio di straordinariato dal detto Prof.Motta.

IL MINISTRO 70/2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7.C.5.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/5.17/ACC 22 Luglio 1944

OGGETTO : Sig.na Mittiga Margherita

ALLA : Delegazione del Tesoro presso la
Intendenza di Finanza

In riferimento alla nota ED/5.17/ACC riguardante la promozione alla III categoria della Sig.na Margherita Mittiga, questo Dicastero, dietro ulteriori indagini sulla data del conseguimento del diploma dall'interessata, dispone che la promozione della Mittiga abbia decorrenza dal 1° giugno 1943 e non dal 1° luglio 1944 come precedentemente disposto.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

7041

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

In riferimento alla nota ED/5.17/ACC riguardante la promozione alla III categoria della Sig.na Margherita Mittiga, questo Dicastero, dietro ulteriori indagini sulla data del conseguimento del diploma dall'interessata, dispone che la promozione della Mittiga abbia decorrenza dal 1° giugno 1943 e non dal 1° luglio 1944 come precedentemente disposto.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

7051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI
E
R. LICEO ARTISTICO
IN NAPOLI

Napoli, 9 luglio 1944 Anno

Alt. Allied Control Commission
Education Subcommission
NAPOLI

N. di prot. 84
di posiz. B/1

Allegati N. uno

Risp. al foglio del 5 c. m. N. di Prot. Ed/5-15/Acc. Pos.

Divis.

OGGETTO: Prof. Antonio De Pascale.

Con riferimento alla nota soprindicata, si rimette la scheda personale del Prof. De Pascale Antonio, debitamente completata.

IL PRESIDENTE
(Avv. Luigi Vosa)

Avv. Luigi Vosa

7040

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Antonio De Pascale

a) Luogo di nascita Napoli *b)* Data di nascita 7-7-1912

2. Indirizzo Via Manzoni 40 *a)* Residenza permanente Napoli

3. Professione Architetto

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si *a)* da quando? leva fascista anno 1933

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi **(SI)** o **(NO)**:

a) Sansepolcristi no *b)* Squadristi no *c)* M. V. S. N.? si

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? no	—
Milizia Ferroviaria? no	—
Milizia Postale? no	—
Milizia Portuale? no	
Milizia Forestale? no	
Milizia Stradale? no	
Milizia Confinaria? no	
Milizia Universitaria? si	nei quadri per la durata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. Indirizzo [illegible] a) Residenza permanente [illegible]

3. Professione Architetto

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si a) da quando? leva fascista anno 1933

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi **(SI)** o **(NO)**:

a) Sansepolcristi no *b)* Squadristi no *c)* M. V. S. N.? si

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? no	—
Milizia Ferroviaria? no	—
Milizia Postale? no	
Milizia Portuale? no	
Milizia Forestale? no	
Milizia Stradale? no	
Milizia Confinaria? no	
Milizia Universitaria? si	nei quadri per la durata di anni quattro col grado di caporalmaggiore dal 37 al 40
Milizia Antiaerea? no	
Milizia Artiglieria Marittima? no	
" Moschettieri del Duce "? no	
Battaglioni " M "? no	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? Volontario

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete **SI** o **NO** e indicate i periodi di servizio in ciascuna carica negli spazi rispondenti):

TIP. FORENSE - NAPOLI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	PERIODO DI SERVIZIO
a) Segretario nel P. N. F.? no	
b) Membro del Direttorio Nazionale? no	
c) Segretario Federale? no	
d) Membro del Direttorio Federale? no	
e) Ispettore del Partito? no	
f) Ispettore Federale? no	
g) Segretario politico di un Fascio? no	
h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no	
i) Membro di un Gruppo Rionale? no	
j) Capo-settore? no	
k) Capo-nucleo? no	
l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no	
m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no	
n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no	
o) Qualche altra carica nel Partito? no Quale? no	

7. Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito? no

Quale? no

7. Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) In una Corporazione? no

Quale? no

Denominazione della carica no

b) In una unione sindacale? no

Quale? no

Denominazione della carica no

c) In un Consorzio Agrario? no

Quale? no

Denominazione della carica no

PERIODO DI SERVIZIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? .....

Quale? .....

Denominazione della carica .....

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali – governative o parastatali – occupate da vo dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

13. Avete prestato servizio militare? si *a)* In quale arma? fanteria

b) Quando? in periodo di guerra *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? tenente

d) Dove avete prestato servizio? Zona operazione

e) Siete stato "volontario" nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato "volontario" nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? no

Per qual motivo? —

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione? no

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista :

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942

13. Avete prestato servizio militare? si *a)* In quale arma? fanteria

b) Quando? in periodo di guerra *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? Sergente

d) Dove avete prestato servizio? Zona operazione

e) Siete stato " volontario " nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato " volontario " nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? no

Per qual motivo? —

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione? no

Periodo di appartenenza? o

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Antonio di Pascale

Data 14-6-944

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pagina riservata alle annotazioni dell' Ufficiale degli Affari Civili

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONSIGLIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE PRESSO LA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PER L'EDUCAZIONE.

Seduta del 7 giugno 1944

Presiede il Tenente Vella

Presenti i Consiglieri Bakunin, De Falco, Del Secolo, Diamare, Flora, Forti Grazieni, Nebbia, Quagliariello.

Sono altresì presenti i maestri Longo e Morelli del R.Conservatorio di Musica.

Funziona da Segretario il Cons. Grazieni.

ORDINE DEL GIORNO

I) Domanda del Prof. Achille Giovene per essere nominato professore ordinario di istituzioni di diritto privato nel R.Istituto Universitario Navale di Napoli.

II) Domanda del dott. Giacomo Bisignani per riconoscimento del diritto a pensione in seguito a riabilitazione.

III) Domandadel Prof.Francesco Bruno, Direttore dell'Istituto Orto Botanico di Palermo rivolta ad ottenere il riconoscimento degli anni di servizio prestato come vice direttore di ruolo nel R.Giardino Coloniale di Palermo, agli effetti degli aumenti periodici di stipendio.

IV) Domanda dell' avventizia Mittiga Margherita.

V) Designazione di una terna di professori per la promozione del prof.Vin

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Funziona da Segretario il Cons. [illegible]

ORDINE DEL GIORNO

I) Domanda del Prof. Achille Giovene per essere nominato professore ordinario di istituzioni di diritto privato nel R.Istituto Universitario Navale di Napoli.

II) Domanda del dott. Giacomo Bisignani per riconoscimento del diritto a pensione in seguito a riabilitazione.

III) Domandadel Prof.Francesco Bruno, Direttore dell'Istituto Orto Botanico di Palermo rivolta ad ottenere il riconoscimento degli anni di servizio prestato come vice direttore di ruolo nel R.Giardino Coloniale di Palermo, agli effetti degli aumenti periodici di stipendio.

IV) Domanda dell' avventizia Mittiga Margherita.

V) Designazione di una terna di professori per la promozione del prof.Vincenzo Maria Romanelli, straordinario di diritto amministrativo presso la R.Università di Messina.

VI) Esposto dei maestri Bova e Balzamo del R.Conservatorio di Musica S.Pietro a Maiella.

7038

La seduta è aperta alle ore 15.

Il Presidenteprima di iniziare la trattazione dell'Ordine del Giorno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

comunica che il Ministro della Pubblica Istruzione ha richiesto al Comando Alleato che il Consiglio funzioni come un Consiglio Superiore dell'Istruzione Superiore anche per tutto il territorio amministrato dal Governo Italiano. Il Comando Alleato ha aderito alla richiesta del Ministro, cosicchè le funzioni del Consiglio si estendono a tutta l'Italia liberata. Di conseguenza il Ministro interverrà alla seduta odierna

II) Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno il Presidente comunica che, dovendo discutersi questioni che concernono il Conservatorio di Musica, ha creduto opportuno invitare a partecipare, a questa parte della seduta, i maestri Longo e Morelli. Propone quindi che, invertendosi l'ordine del giorno, si discuta in precedenza il n°.VI) riguardante l'esposto dei maestri Bova e Balzamo.

Dà lettura dell'esposto del maestro Bova, il quale si duole che il maestro Balzamo sia stato nominato insegnante di ruolo nel R.Conservatorio senza aver superato un regolare concorso, ed afferma che il posto ora occupato dal maestro Balzamo avrebbe dovuto essere a lui assegnato.

Il maestro Longo dà al Consiglio ampi chiarimenti sulla situazione dei maestri Bova e Balzamo, e spiega come il maestro Balzamo sia stato nominato professore di ruolo, senza concorso, con provvedimento ministeriale, in base al penultimo comma dell'art.5 del R.D.L. 2/12/1935 n.2081 che così dispone : "Il ministro può, in via eccezionale, conferire senza concorso i posti di direttore e professore di regi istituti di istruzione artistica a persone che per opere compiute o per insegnamenti dati siano venuti in meritata fama di singolare perizia nella loro arte". Egli fa notare al Consiglio che, come il maestro Balzamo, molti altri insegnanti furono nominati, sia a Napoli che altrove, senza regolare concorso, in base alla citata di-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7037

del giorno, si discute in p[illegible]
maestri Bova e Balzamo.

Dà lettura dell'esposto del maestro Bova, il quale si duole che il maestro Balzamo sia stato nominato insegnante di ruolo nel R.Conservatorio senza aver superato un regolare concorso, ed afferma che il posto ora occupato dal maestro Balzamo avrebbe dovuto essere a lui assegnato.

Il maestro Longo dà al Consiglio ampi chiarimenti sulla situazione dei maestri Bova e Balzamo, e spiega come il maestro Balzamo sia stato nominato professore di ruolo, senza concorso, con provvedimento ministeriale, in base al penultimo comma dell'art.5 del R.D.L. 2/12/1935 n.2081 che così dispone : "Il ministro può, in via eccezionale, conferire senza concorso i posti di direttore e professore di regi istituti di istruzione artistica a persone che per opere compiute o per insegnamenti dati siano venuti in meritata fama di singolare perizia nella loro arte". Egli fa notare al Consiglio che, come il maestro Balzamo, molti altri insegnanti furono nominati, sia a Napoli che altrove, senza regolare concorso, in base alla citata disposizione.

7037

A questo punto interviene alla seduta il Ministro della Pubblica Istruzione Cmodeo.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, esprime all'unanimità il parere :

1) che anche se la nomina del maestro Balzamo dovesse risultare irregolare ed essere revocata, nessuna conseguenza vantaggiosa potrebbe derivarne al maestro Bova, il quale non potrebbe conseguire la nomina se non a seguito di regolare concorso.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2) che la nomina del maestro Balzamo, è da un punto di vista formale, regolarmente avvenuta, in conformità delle leggi del tempo;
3) che la situazione del maestro Balzamo non è isolata, ma comune a tutti i professori, sia di Istituti artistici che di università, che sono stati nominati non a seguito di regolare concorso, ma in base al disposto dell'art. 5 penultimo comma del R.D.L. 2/12/1935 n. 2081 o dello art. 81 del T.U. 31/8/1933 n. 1592;
4) che si ritiene opportuna una revisione di tutte le nomine effettuate con la procedura speciale di cui ai ricordati testi di legge, ma che è all'uopo necessaria l'emanazione di apposito provvedimento legislativo;

e di conseguenza fa voto perchè venga emanato il provvedimento in parola.

Esaurita questa parte dell'Ordine del Giorno i maestri Longo e Morelli lasciano l'aula.

III) Il Presidente dà lettura di una domanda del Prof.Achille Giovene, già professore di ruolo presso la R.Università di Bari e poi dimissionario, per essere nominato professore ordinario presso il R.Istituto Universitario Navale. Il Prof. Giovene fa presente come egli sia stato indotto a rassegnare le dimissioni per la particolare situazione politica determinatasi nei confronti di chi, come lui, non era iscritto al partito fascista ed aveva firmato il manifesto Croce.

I Consiglieri Forti e Graziani confermano l'esattezza di quanto esposto dal Prof. Giovene e testimoniano della sua ininterrotta attività scientifica.

Intervengono nella discussione i cons. Bakunin, De Falco, Nebbia e il Ministro Omodeo i quali fanno rilevare come le dimissioni del Prof

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tivo;

e di conseguenza fa voto perchè venga emanato il provvedimento in parola.

Esaurita questa parte dell'Ordine del Giorno i maestri Longo e Morelli lasciano l'aula.

III) Il Presidente dà lettura di una domanda del Prof.Achille Giovene, già professore di ruolo presso la R.Università di Bari e poi dimissionario, per essere nominato professore ordinario presso il R.Istituto Universitario Navale. Il Prof. Giovene fa presente come egli sia stato indotto a rassegnare le dimissioni per la particolare situazione politica determinatasi nei confronti di chi, come lui, non era iscritto al partito fascista ed aveva firmato il manifesto Croce.

I Consiglieri Forti e Grazieni confermano l'esattezza di quanto esposto dal Prof. Giovene e testimoniano della sua ininterrotta attività scientifica.

Intervengono nella discussione i cons. Bakunin, De Falco, Nebbia e il Ministro Omodeo i quali fanno rilevare come le dimissioni del Prof Giovene se pur determinate dalle particolari ragioni politiche da lui illustrate, appaiono peraltro un atto volontario, mentre è a ritenersi che se egli non avesse rassegnato le dimissioni avrebbe potuto conservare il suo posto. La riammissione in servizio del prof. Giovene non può considerarsi un provvedimento di carattere riparatorio ma deve seguire secondo le norme di legge e cioè essere proposta da una facoltà entro i limiti dei posti del proprio ruolo, ai sensi dell'art.109 del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

del T.U. 31/8/1933 n. 1592.

Il Consiglio, a seguito di tali osservazioni, manifesta il parere che non si possa accogliere la domanda del prof. Giovene prima che su di essa si sia pronunziato il Consiglio del R.Istituto Universitario Navale.

IV) Il Presidente dà lettura di una domanda del dott. Giacomo Bisignani. Il Bisignani a seguito di sentenza di condanna del Tribunale di Napoli fu destituito dal suo ufficio di Direttore amministrativo nella Amministrazione Universitaria e privato del diritto a pensione. Successivamente, con provvedimento della Corte di Appello di Napoli, egli è stato riabilitato e di conseguenza chiede che venga revocata la clausola che lo priva dal diritto a pensione apposta al decreto di destituzione.

Il Consiglio manifesta parere favorevole a che venga revocata la ~~cla~~ clausola che priva il Bisignani del diritto a pensione e ciò con decorrenza dal 25/11/1943, data del provvedimento di riabilitazione.

V) Il Presidente dà lettura di una domanda del Prof. Francesco Bruno, Direttore dell'Istituto Orto Botanico di Palermo, rivolta ad ottenere il riconoscimento degli anni di servizio prestato come Vice direttore di ruolo nel R.Giardino Coloniale di Palermo, agli effetti degli aumenti periodici di stipendio.

Il Consiglio, tenuto presente che si tratta di servizio prestato in differente ruolo, esprime parere contrario all'accoglimento della domanda del Prof. Bruno.

VI) Il Presidente dà lettura di una lettera della Direttrice della R.Biblioteca Nazionale di Napoli, concernente l'avventizia Margherita Mittiga. La Mittiga fu nominata il 1° aprile 1942 avventizia di terza categoria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vedimento della Corte di Appello di Napoli, egli è stato riabilitato e di conseguenza chiede che venga revocata la clausola che lo priva del diritto a pensione apposta al decreto di destituzione.

Il Consiglio manifesta parere favorevole a che venga revocata la ~~ela~~ clausola che priva il Risignani del diritto a pensione e ciò con decorrenza dal 25/11/1943, data del provvedimento di riabilitazione.

V) Il Presidente dà lettura di una domanda del Prof. Francesco Bruno, Direttore dell'Istituto Orto Botanico di Palermo, rivolta ad ottenere il riconoscimento degli anni di servizio prestato come Vice direttore di ruolo nel R.Giardino Coloniale di Palermo, agli effetti degli aumenti periodici di stipendio.

Il Consiglio, tenuto presente che si tratta di servizio prestato in differente ruolo, esprime parere contrario all'accoglimento della domanda del Prof. Bruno.

VI) Il Presidente dà lettura di una lettera della Direttrice della R.Biblioteca Nazionale di Napoli, concernente l'avventizia Margherita Mittiga. La Mittiga fu nominata il 1° aprile 1942 avventizia di terza categoria. Successivamente il Ministero, ritenendo che la Mittiga non fosse in possesso del titolo di studio necessario per gli impiegati di terza categoria la retrocesse alla quarta categoria. La Mittiga ha continuato a prestare lodevole servizio ed ha di poi conseguito il diploma di scuola secondaria di avviamento al lavoro, che è titolo sufficiente per essere inquadrata in terza categoria.

Il Consiglio esprime parere favorevole a che la Mittiga sia promossa alla terza categoria con decorrenza dal giorno del conseguito diploma.

7035

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VII) Il Presidente dà lettura di una lettera del Ministro della P.I. che richiede la designazione di una terna di professori per la promozione del Prof. Vincenzo Maria Romanelli, straordinario di diritto amministrativo presso la R.Università di Messina.

Il Consiglio designa i professori Gustavo Ingrosso, Carlo M.Iaccarino e Francesco Santoro Passarelli.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

COMM. SUB. EDUCATION A.C.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

430-7

0301

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 giugno 1944

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

ORDINE DEL GIORNO.

1) Prof. Achille Giovene: Nomina a professore ordinario di Istituzioni di Diritto Privato presso l'Istituto Universitario Navale. Il Giovene, già professore di ruolo, rassegnò le sue dimissioni nel 1930.

2) Istanza del Dott. Bisignani Giacomo, destituito perchè incorso in una condanna, per essere riabilitato.

3) Istanza del Prof. Bruno Francesco, Direttore dell'Istituto Orto-Botanico di Palermo perchè gli vengano computati gli anni prestati da Vice-Direttore di ruolo nel R. Giardino Coloniale di Palermo agli effetti degli aumenti periodici di stipendio.

4) Istanza dell'avventizia Mittiga Margherita.

5) Nomina di una terna di professori per la promozione del prof. Vincenzo Maria Romanelli, straordinario di Diritto Amministrativo presso la R. Università di Messina.

6) Esposto dei maestri Bova e Balzamo del R. Conservatorio di Musica di Napoli.

Il Presidente
J.V. VELLA, Lt.
Education Subcommission

EDUCATION SUB-COMMISSION A.C.C.

7013

0202

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 31 Maggio 1944

AL : Presidente e al Direttore del
R. Conservatorio di Musica di San Pietro a Maiella.
Napoli.

OGGETTO : Bova e Balzano.

Il Consiglio Superiore per l'Istruzione si radunerà il giorno 7 giugno 1944 alle ore 15 nei locali di questa Sottocommissione per l'Educazione per discutere tra altre questioni anche quella dei maestri Bova e Balzano.

Si invitano le SS.VV. a voler nominare due membri che possano fornire al Consiglio le informazioni del caso.

Il Presidente
J.V. VELLA, Lt.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 31 Maggio 1944

AL :

OGGETTO : Riunione.

La S.V. è invitata a prendere parte alla terza seduta del Consiglio Superiore che avrà luogo il giorno 7 giugno 1944 alle ore 15 nei locali della Sottocommissione dell'Educazione per discutere l'acculuso ordine del giorno.

Il Presidente
J.V. VELLA, Lt.
Education Subcommission

CONSIGLIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE PRESSO LA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PER L'EDUCAZIONE -

Seduta del 3 maggio 1944.

Presiede il Tenente Vella.

Presenti i Consiglieri Bakunin, De Falco, Diamare, Forti, Graziani, Nebbia.

Assenti giustificati: De Capua, Del Secolo, Flora, Quagliariello.

Funziona da Segretario il cons. Graziani.

ORDINE DEL GIORNO

1) Domanda del prof. Alberto Agresti per la nomina a professore titolare di materie giuridiche ed economiche nei R. Istituti Tecnici.
2) Domanda del prof. Gustavo Ingrosso relativa a stipendi arretrati
3) Domanda del rag. Pasquale Marino per la promozione al grado di applicato.

La seduta è aperta alle ore 15.

1. Il presidente dà lettura della domanda del prof. Alberto Agresti rivolta ad ottenere la nomina a professore ordinario di materie [illegible] economiche nei Regi Istituti Tecnici. L'Agresti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Assenti giustificati: De Capua, [illegible]

Funziona da Segretario il cons. Graziani.

ORDINE DEL GIORNO

1) Domanda del prof. Alberto Agresti per la nomina a professore titolare di materie giuridiche ed economiche nei R. Istituti Tecnici.
2) Domanda del prof. Gustavo Ingrosso relativa a stipendi arretrati
3) Domanda del rag. Pasquale Marino per la promozione al grado di applicato.

La seduta è aperta alle ore 15.

1. Il presidente dà lettura della domanda del prof. Alberto Agresti, rivolta ad ottenere la nomina a professore ordinario di materie giuridiche ed economiche nei Regi Istituti Tecnici. L'Agresti risultò vincitore di un concorso per assistente di diritto pubblico comparato, non conseguì successivamente la nomina ad Assistente di ruolo, ma esplicò per un quinquennio le funzioni di Assistente volontario e fu professore incaricato di materie giuridiche presso la Facoltà di Agraria della R. Università di Napoli.

Il Presidente dà notizia al Consiglio di tutti i documenti esibiti dall'Agresti a sostegno della sua domanda, nonchè delle pubblicazioni.

declassified s.o. 12356 section 3.3/NND No. 785016

Il cons. Forti osserva che a norma dell'art. 131 del T.U. sull'Istruzione Superiore del 31.8.1933 n. 1592 si richiede, per la nomina di un assistente a professore di scuola media, che lo stesso abbia prestato servizio per cinque anni come assistente di ruolo. Trattasi ora di vedere se il servizio prestato come professore incaricato e come assistente volontario possa considerarsi equipollente.

Il cons. Nebbia fa rilevare come lo spirito della legge, la quale ha inteso favorire gli assistenti i quali per lunghi anni hanno dedicato tutta la loro attività ad istituti universitari, non consenta di prescindere dal requisito del servizio di ruolo.

Il cons. Graziani richiama l'attenzione sull'ulteriore disposizione dell'art. 131 per la quale la nomina di un assistente a professore di scuola media può avvenire per l'insegnamento di materie o gruppi di materie che siano corrispondenti a quelle che formano oggetto della cattedra cui l'assistente era addetto. Non sembra che tale corrispondenza possa riscontrarsi tra il diritto pubblico comparato e la cattedra cui l'Agresti aspira e che abbraccia non solo tutte le discipline giuridiche, ma altresì quelle economiche.

Il Presidente dichiara che indipendentemente dalle considerazioni svolte dai consiglieri egli non ritiene che possa accogliersi la domanda del prof. Agresti, date le opinioni politiche dallo stesso espresse nelle sue pubblicazioni.

Il Consiglio all'unanimità esprime il parere che non debba

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

hanno dedicato tutta la loro attività ad istituti universitari, non consenta di prescindere dal requisito del servizio di ruolo.

Il cons. Graziani richiama l'attenzione sull'ulteriore disposizione dell'art. 131 per la quale la nomina di un assistente a professore di scuola media può avvenire per l'insegnamento di materie o gruppi di materie che siano corrispondenti a quelle che formano oggetto della cattedra cui l'assistente era addetto. Non sembra che tale corrispondenza possa riscontrarsi tra il diritto pubblico comparato e la cattedra cui l'Agresti aspira e che abbraccia non solo tutte le discipline giuridiche, ma altresì quelle economiche.

Il Presidente dichiara che indipendentemente dalle considerazioni svolte dai consiglieri egli non ritiene che possa accogliersi la domanda del prof. Agresti, date le opinioni politiche dallo stesso espresse nelle sue pubblicazioni.

Il Consiglio all'unanimità esprime il parere che non debba accogliersi la istanza avanzata dal prof. Agresti.

II. Il Presidente, premesso che il prof. Gustavo Ingrosso, vincitore nel 1926, di un concorso per una cattedra di diritto amministrativo, e non nominato in quell'epoca per motivi politici, è stato ora nominato professore ordinario nella R. Università di Napoli, con anzianità 1° novembre 1927, domanda che il Consiglio esprima il proprio parere sul se debbano essere corrisposti al detto professore gli stipendi arretrati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Consiglio, considerato che durante il periodo intercedu-
to tra il 1° novembre 1926 e la data della nomina, il prof.
Ingrosso, sia pure per circostanze indipendenti dalla sua volontà,
non ha prestato servizio, considerato inoltre che la legge italia-
na 6.1.1944 n. 9 la quale dispone la reintegrazione degli impiega-
ti dispensati per motivi politici, ~~non contempla~~ esclude la corresponsione
degli stipendi arretrati, esprime all'unanimità il parere che al
prof. Ingrosso non debbano esser corrisposti gli stipendi relativi
al periodo intercedente tra il 1° novembre 1927 e la data di effet-
tiva assunzione.

Il Consiglio peraltro esprime, sempre all'unanimità, il
parere che detto periodo debba, agli effetti del trattamento di
quiescenza, esser valutato, e che debba farsi salvo al prof. In-
grosso ogni relativo diritto.

III. Il Presidente dà lettura al Consiglio della domanda del rag. Pasqua-
le Marino, alunno d'ordine presso la R. Università di Napoli, il
quale chiede di esser promosso al grado di applicato, promozione
cui egli avrebbe avuto diritto sin dal 16.3.1942 e che non gli fu
concessa perchè celibe. Il Marino chiede altresì che gli venga ri-
conosciuto il diritto a percepire gli stipendi arretrati dal
16.3.1942.

Il Consiglio all'unanimità esprime il parere che al Marino
spetti la promozione con anzianità 16.3.1942, e quanto agli sti-
pendi, propone che, in via equitativa, gli siano riconosciuti,
nell'ammontare corrispondente al grado di applicato, a decorrere

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tiva assunzione.

Il Consiglio peraltro esprime, sempre all'unanimità, il parere che detto periodo debba, agli effetti del trattamento di quiescenza, esser valutato, e che debba farsi salvo ad prof. Ingrosso ogni relativo diritto.

III. Il Presidente dà lettura al Consiglio della domanda del rag. Pasquale Marino, alunno d'ordine presso la R. Università di Napoli, il quale chiede di esser promosso al grado di applicato, promozione cui egli avrebbe avuto diritto sin dal 16.3.1942 e che non gli fu concessa perchè celibe. Il Marino chiede altresì che gli venga riconosciuto il diritto a percepire gli stipendi arretrati dal 16.3.1942.

Il Consiglio all'unanimità esprime il parere che al Marino spetti la promozione con anzianità 16.3.1942, e quanto agli stipendi, propone che, in via equitativa, gli siano riconosciuti, nell'ammontare corrispondente al grado di applicato, a decorrere dal 1° ottobre 1943.

7028

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta alle ore 17.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Joseph Micenbelle, Lt

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

II

SEDUTA DEL CONSIGLIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

3 maggio 1944-ore 15

ORDINE DEL GIORNO:

1. Domanda del Prof. Alberto Agresti per la nomina a Professore Ordinario di Diritto ed Economia nei RR. Istituti Tecnici.

2. Pro-memoria redatto dal Prof. Ugo Forti sul grado spettante al prof. Gustavo Ingrosso nominato professore ordinario dal Comando Militare Alleato (Sottocommissione per l'Educazione)

3. Domanda del Rag. Domenico Fiore per ottenere la promozione al grado 10° del gruppo B ai sensi del R.D.L. 2 maggio 1943 n° 367.

4. Domanda del Rag. Marino Pasquale per ottenere la promozione al grado di applicato.

RISORGIMENTO

IL DIRETTORE

Napoli, 3 maggio 1944

Preg.mo sig. Presidente
del Consiglio Superiore dell'Istruzione

Un impegno improrogabile (e non previsto) mi
vieta di assistere oggi alla seduta del Con-
siglio. Mi creda, con tutti i miei migliori
saluti

Suo
Francesco Flora

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7026

CONSIGLIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE PRESSO LA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PER L'EDUCAZIONE -

Seduta del 26 aprile 1944 -

Presiede il Tenente Vella

Presenti i Consiglieri Bakunin, De Falco, Del Secolo, Diamare, Flora, Forti, Graziani, Nebbia, Quagliariello.

Funziona da Segretario il Cons. Graziani.

ORDINE DEL GIORNO

1) Domanda del prof. Luigi Leggieri per la nomina a professore straordinario della cattedra di coltivazioni erbacee presso la R. Università di Napoli;
2) Domanda della prof. Emilia Nobile per la nomina a professore di filosofia morale presso la R. Università di Napoli.

La seduta è aperta alle ore 15.

7025

I. Il Presidente, iniziando la trattazione del primo capo dell'ordine del giorno, dà lettura al Consiglio della domanda del prof. Leggieri, nonchè dei pareri in proposito espressi dalla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Funziona da Segretario il Dott.

ORDINE DEL GIORNO

1) Domanda del prof. Luigi Leggieri per la nomina a professore straordinario della cattedra di coltivazioni erbacee presso la R. Università di Napoli;
2) Domanda della prof. Emilia Nobile per la nomina a professore di filosofia morale presso la R. Università di Napoli.

La seduta è aperta alle ore 15.

7025

I. Il Presidente, iniziando la trattazione del primo capo dell'ordine del giorno, dà lettura al Consiglio della domanda del prof. Leggieri, nonchè dei pareri in proposito espressi dalla Facoltà di agraria, dal prof. Forti, all'uopo interpellato dal Rettore e dallo stesso Rettore (All.). Poichè sulla questione il Consiglio già in tal modo conosce il parere del prof. Forti, il Presidente desidera che esprima il proprio parere l'altro giurista facente parte del Consiglio, prof. Graziani.

Il cons. Graziani osserva, in linea pregiudiziale, come secondo il sistema legislativo vigente in Italia i professori

Proclamation E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

universitari possano essere nominati solo in seguito a regolare concorso, ovvero a norm a dell'art. 81 del T.U. 31/8/1933 n. 1592 allorchè si tratti di persona "venuta in sì alta fama di singolare perizia nella materia che andrebbe a professare da essere considerata maestro insigne della materia stessa". Rileva inoltre che anche qualora l'esame di una relazione di concorso dovesse condurre al sicuro convincimento della ingiustizia commessa dai giudici del concorso stesso, l'unica conseguenza che ne potrebbe derivare sarebbe l'annullamento degli atti del concorso. Ma ciò potrebbe portare unicamente alla rimozione dei professori nominati in base al concorso annullato, non mai alla nomina degli esclusi dalla terna, essendo in ogni caso necessaria la rinnovazione del concorso. Ciò altresì a garanzia degli interessi di tutti i concorrenti. Domande di nomina possono quindi essere accolte unicamente qualora ricorrano gli estremi del ricordato art. 81 del T.U. sull'istruzione superiore.

I consiglieri Bakunin, Diamare, Flora, Nebbia manifestano il loro consenso ai concetti esposti dal prof. Forti, nel suo parere, e dal prof. Graziani, riaffermando la necessità che, nell'interesse della cultura e della scuola, non si deroghi, per la nomina di professori universitari, dalle norme vigenti. Tutti gli altri consiglieri si associano a tali dichiarazioni.

Passando all'esame particolare della domanda del prof. Leggieri alla stregua dei criteri precedentemente svolti e appro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

del concorso stesso,

sarebbe l'annullamento degli atti del concorso. Ma ciò potrebbe portare unicamente alla rimozione dei professori nominati in base al concorso annullato, non mai alla nomina degli esclusi dalla terna, essendo in ogni caso necessaria la rinnovazione del concorso. Ciò altresì a garanzia degli interessi di tutti i concorrenti. Domande di nomina possono quindi essere accolte unicamente qualora ricorrano gli estremi del ricordato art. 81 del T.U. sull'istruzione superiore.

I consiglieri Bakunin, Diamare, Flora, Nebbia manifestano il loro consenso ai concetti esposti dal prof. Forti, nel suo parere, e dal prof. Graziani, riaffermando la necessità che, nell'interesse della cultura e della scuola, non si deroghi, per la nomina di professori universitari, dalle norme vigenti. Tutti gli altri consiglieri si associano a tali dichiarazioni.

Passando all'esame particolare della domanda del prof. Leggieri alla stregua dei criteri precedentemente svolti e approvati, il Consiglio, dopo ampia discussione cui partecipano tutti i presenti, pur riconoscendo i meriti scientifici e didattici del prof. Leggieri quali risultano dal parere manifestato dalla Facoltà di Agraria e dalle relazioni dei concorsi cui prese parte, manifesta all'unanimità parere contrario all'accoglimento della domanda stessa non ricorrendo gli estremi di cui all'art. 81 del Testo Unico sull'Istruzione Superiore.

11. Il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

posto all'ordine del giorno, dando lettura della domanda avanzata dalla prof. Emilia Nobile. Dà notizia al Consiglio di tutti i documenti presentati dalla prof. Nobile a sostegno della propria domanda e dà lettura del parere manifestato in proposito dalla Facoltà di Lettere e Filosofia della R. Università di Napoli (All.).

Il cons. De Falco illustra al Consiglio il parere della Facoltà di Lettere.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, richiamandosi ai principi di ordine generale affermati nella prima parte della seduta, e tenuti presenti tutti gli elementi portati a propria conoscenza relativamente alla domanda della prof. Nobile, manifesta all'unanimità parere contrario all'accoglimento della domanda stessa non ricorrendo gli estremi di cui all'art. 81 del T.U. sull'Istruzione Superiore.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta alle ore 17.

IL SEGRETARIO

Alg. Casavola

SUB-COMMISSION A.C.C. EDUCATION

IL PRESIDENTE

Prof. Vincenzo della St
Educatori Letterari

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

principi di ordine generale affermati nella prima parte della seduta, e tenuti presenti tutti gli elementi portati a propria conoscenza relativamente alla domanda della prof. Nobile, manifesta all'unanimità parere contrario all'accoglimento della domanda stessa non ricorrendo gli estremi di cui all'art. 81 del T.U. sull'Istruzione Superiore.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta alle ore 17.

IL SEGRETARIO

Alb. Casarosa

IL PRESIDENTE

Josef Vincent della St
Educatrice Commissione

7023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/ISB/ca

ED/S.27/ACC

19 Aprile 1944

AL :

OGGETTO : Riunione

Si informa la S.V. che il Consiglio per l'Istruzione Superiore, di cui ella e' membro, si riunira' per la prima volta il giorno 26 del c.m. alle ore 15 p.m. nei locali di questo Headquarters per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Domanda del Prof. Luigi Laggieri per la nomina a professore straordinario della Cattedra di Coltivazioni Erbacee presso la R.Universita' di Napoli.

2) Domanda della Prof. Emilia Rebbio per la nomina a professore straordinario di Filosofia Morale presso la R. Universita' di Napoli.

T.C.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

7022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5C 15.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV./dr.

Al : Prof. Alberto Agresti
Via Ferdinando Galiani,20- NAPOLI -

OGGETTO : Deliberazione Consiglio Superiore

REF. : ED/5-17

DATA : 11 Maggio 1944

In risposta alla domanda della S.V. presentata a questo Comando il 26 febbraio 1944 si informa che il Consiglio Superiore radunatosi il 3 maggio 1944 per decidere sul suo caso ha espresso all'unanimità il parere che non si debba accogliere la istanza avanzata dalla S.V.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA, Lt.
Education Subcommission

7021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Prof. Agresti Alberto.
RIF : 4/2
DATA : 7 marzo 1944

Il Prof. Agresti Alberto ha presentato a questo Comando un esposto circa la sua attività didattica in diverse Università del Regno e chiede di essere nominato professore ordinario di Diritto ed Economia nei R. Istituti Tecnici.

L'Agresti accenna nel suo esposto di aver anche insegnato nell'Università di Napoli dal 1939 al 1943.

Si prega la S.V. di fornire a questo Comando le necessarie informazioni riguardanti l'interessato.

W.H. SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHE/DA

7020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Dottor Agresti Alberto - Via Ferdinando Galiani 20 Napoli -

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Scheda personale

REF : 4/2

DATA : 7 marzo 1944

In riferimento al suo esposto a questo Comando in data 26 febbraio 1944 si invia alla S.V. copia della "scheda personale" perché venga da lei debitamente riempita e ritrasmessa a questo Ufficio : Allied Control Commission - Education Subcommission - Via Roma 123 - piano IV.

W.M.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Capt. Sam V. Noe - Regional Education Officer
Region III -

FROM : Education Subcommission

SUBJECT : Doctor Alberto Agresti

REF : 4/2

DATE : March 7. 1944

With reference to the application of Dr. Alberto Agresti, it is kindly requested to send to this Office all testimonials which are in your possession concerning the said Agrest.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S. Army

E - 29/29

4 March 1944

SUBJECT : Prof. Dott. Alberto AGRESTI

TO : Il Magnifico Rettore
Royal University of Naples

1. Herewith enclosed is a copy of a petition of Prof. Dott. Alberto AGRESTI addressed to this Allied Control Commission concerning his nomination as regular of Law and Economics in the Royal Technical Institutes.

2. Therefore, your opinion on such a concern is kindly requested by this office, which would be very pleased in being replied as soon as possible.

SAM V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

Enclosure:
a petition of Prof. Dott. AGRESTI

7017

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C O P I A

AL GOVERNO MILITARE ALLEATO
SEZ. AFFARI CIVILI
NAPOLI

Il sottoscritto, Prof. Dott. ALBERTO AGRESTI, nella primavera del 1938 partecipò al concorso nazionale per Assistente alla cattedra di diritto pubblico comparato nella R.Università di Roma, bandito con D.M. 3 Maggio 1937 n. 1494 (Gazz. Uff. 15 Maggio 1937 n. 112) e lo vinse (B.U. 1938 II p. 998) .

Il sottoscritto era ben sicuro della nomina, sia perchè in quel tempo erano vacanti due posti nella Facoltà di Scienze Politiche di Roma, sia perchè aveva appreso dalla Commissione giudicatrice(Prof. BORSI,presidente; Proff. ZANOBINI,MARAVIGLIA,PANUNZIO,VOLPICELLI segretario) al termine dei lavori, che egli aveva superato le prove molto meglio del secondo vincitore.

Era, quindi, in attesa di nomina quando fu chiamato dal Vice Segretario del P.N.F.VINCENZO ZANGARA, titolare della materia nella R.Università di Roma, che ricevendolo in divisa Fascista, con aggressività inurbana, e dando al colloquio un carattere politico,(che non aveva affatto) da gerarca a gregario, gli comunicò che nè lui nè l'altro vincitore sarebbero stati nominati; che un posto sarebbe rimasto vacante e l'altro affidato per incarico ad un giovane laureato suo protetto (il quale non aveva neanche partecipato al concorso); che per tali posti avrebbe fatto bandire in seguito un altro concorso cui esortò il sottoscritto a...non partecipare, dicendo chiaramente che aveva pronte persone sue. Alle incontenibili dolorose rimostranze del sottoscritto rispose...richiamandolo alla disciplina e facendolo intravedere eventuali provvedimenti disciplinari a suo carico!

Il sottoscritto, pur con scarsa fiducia, chiese varie volte udienza al Ministro BOTTAI senza ottenerla, come risulta da una lettera che si unisce(all.I);fu ricevuto, invece, due anni dopo (!) dal Sottosegreta-

785016

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rio DEL GIUDICE che riconobbe l'abuso di autorità, deplorò l'ingiustizia e....non fece nulla;scrisse alcuni esposti al Ministero ottenendo soltanto risposte formali, del tutto vuote.

Da nessuna altre Università potè avere la nomina, quasi sempre per mancanza di posti di ruolo, oppure, quando il posto c'era, perchè, dato l'assoluto disinteresse del Ministero, si preferiva affidarlo per incarico ad elementi locali, così come risulta da altre lettere di risposta che pure si uniscono alla presente(All. 2-3-4-5-6-7-8).

Tutto questo il sottoscritto espone e documenta non per desiderio di vendetta, ma soltanto perchè si ripari, almeno adesso, all'ingiustizia che egli subì, tanto più che all'epoca del fatto il ZANGARA era illegalmente titolare nella R.Università di Roma.

In questi sei anni, il sottoscritto, vincendo la sfiducia iniziale e numerose difficoltà, ha prestato ininterrottamente servizio come assistente volontario nel R.Istituto Universitario Orientale di Napoli,riscuotendo un voto di Facoltà per la istituzione del posto di ruolo, ed ha insegnato come professore incaricato nelle Regie Università di Bari(1938-39) e di Napoli(1939-43). Per l'anno accademico in corso(1943-44) è incaricato di contabilità di Stato e di diritto finanziario nell'Istituto Universitario Orientale.

Tutta questa attività didattica risulta dai certificati che si uniscono alla presente (All. 9-10-11-12).

Ora, ritornato finalmente l'imperio della legge e dell'equità, chiede che a lui si applichi l'art.132 del R.Decreto 31 Agosto 1933 n. 1592 che dice:

Gli Aiuti e gli Assistenti,nominati in seguito a concorso, dopo almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio, possono essere assunti direttamente nei ruoli dei professori di tutti gli istituti medi di primo e secondo grado dipendenti dal Ministero dell'Educazione Nazionale, semprechè, all'atto della cessa-

015

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione dell'ufficio sieno disponibili posti di ruolo negli Istituti stessi. L'assunzione ha luogo col grado di ordinario e per gli insegnamenti di materie o gruppi di materie che, a giudizio del comitato esecutivo della sezione prima sieno corrispondenti a quelli che formavano oggetto delle cattedre cui gli interessati erano addetti in qualità di Aiuti e Assistenti.

Il sottoscritto si rende conto che l'art. 132 si riferisce particolarmente agli assistenti in ruolo, ed egli, pur avendo vinto il concorso non è mai stato in ruolo, ma è ugualmente sicuro che il suo caso rientra nello spirito della legge perchè se un vincitore di concorso, dopo cinque anni di lodevole assistentato, può ottenere una certa nomina, a maggiore ragione dovrebbe ottenerla un vincitore di concorso-non entrato in ruolo per vessazione politica-che per sei anni è stato incaricato di funzioni universitarie molto più importanti quali sono quelle del professore.

Tanto più che il sottoscritto aspira ad una funzione alla quale fin dal 1938 fu abilitato e dichiarato idoneo in seguito ad altro concorso statale vinto, come risulta dal relativo certificato(All. 13).

Il sottoscritto prega, dunque, il Governo Alleato di esercitare la Sua alta funzione di controllo e di riparare, per quanto è ancora possibile, alla odiosa ingiustizia commessa dal Vice-Segretario del defunto Partito Fascista, emanando al più presto, come è in suo potere, il decreto di nomina del sottoscritto a professore ordinario(gruppo A, grado IX) di diritto ed economia nei Regi Istituti Tecnici, conservandogli la sua residenza in Napoli.

Eventualmente potrebbe essere"comanduto" presso il R.Istituto Universitario Orientale, ove già insegna, oppure presso gli Istituti Giuridici della Facoltà di Giurisprudenza della R.Università.

Nella convinzione che la sua giusta richiesta sarà accolta, prega di gradire i suoi deferenti ossequi.

7014

Alberto AGRESTI
Via Ferdinando Galiani,20-Tel.10662
Napoli,26 Febbraio 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. ISTITUTO SUPERIORE ORIENTALE
NAPOLI

PROFESSORI

NAPOLI IO marzo 1944

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

Con riferimento alla lettera di codesto Ufficio in data 7 u. s. restituisco debitamente riempita la mia scheda personale.

Con deferenti ossequi.

Prof. Alberto Agresti

all. I

7013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394,U.S.Army

E - 29/29 9 March 1944

SUBJECT :Prof. Dott. Alberto AGRESTI

TO :Allied Control Commission
Education Subcommission

1. With reference to your letter requesting the forwarding of the testimonials concerning Prof. Dott. Alberto AGRESTI, this office has not in possession any testimonials of thisabove person but a petition of his regarding his position as a teacher.

2. It is believed that such testimonials are in possession of the concerned person.

SAM V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ask Ome for his opinion

TO : Allied Military Government
Civil Affairs Section
Naples

The undersigned, Prof. Dott. Alberto A-GRESTI, in the Spring of 1938 partook the National Concourse for assistant to the teaching of Public LAWS in the R.University of Rome, ordered by the Ministerial Decree 3 May 1937 n. 1494 (Gazzetta Ufficiale 15 May 1937 n. 112) and conquered it (B.U. 1938 II p. 998).

The undersigned was pretty sure of the nomination because in that time two positions in the teaching of Political Sciences of Rome were at disposal and also because he heard,from the Examination Committee (Prof. BORSI president; Proff. ZANOBINI, MARAVIGLIA, PANUNZIO, VOLPICELLI secretary) on the end of the works, that he passed examinations much better than the second conqueror.

He was, therefore, waiting for his nomination when he was called in by the Vice-secretary of the Fascist Party, Vincenzo ZANGARA, the regular in the teaching of Public Laws of the R.University of Rome, who, receiving him in Fascist uniform and giving the talk a political aspect (not consistent indeed) like between a hierarch and a subordinate, told him rudely that neither the undersigned nor the other conqueror would have been nominated, that one of the two above positions would have remained vacant and the other would have been occupied provisionally by a Young graduated man, protected by him(Vincenzo ZANGARA); that for such positions he (Vincenzo ZANGARA) would have got another concourse decreed in the future to which it was useless to participate because he(Vincenzo ZANGARA) had his own figures ready for it. The painful complaints of the undersigned were replied by Mr. ZANGARA with a recall to the discipline and the threat of disciplinary provisions against him.

5011

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The undersigned, even with a scanty trust, asked a hearing to Minister BOTTAI without obtaining it, as it appears from an enclosed letter (enclosure n. 1). Two years later, he was heard from the under-secretary DEL GIUDICE who admitted the abuse of authority, deplored the injustice and....did not do anything. Some petitions were also presented by the undersigned to the Minister but the results were only some formal answers, quite vain.

Any other University did not give him the nomination, almost always because of the lack of "di ruolo" positions, or, in the case of having some disposable places, because of the Minister being completely indifferent to that question and, therefore, some local figures being preferred to him, as it appears from other replying letters also enclosed here (Encl. 2-3-4-5-6-7).

All the above is exposed and documented by the undersigned not because of a desire of revenge but only toward removing the injustice he was subjected to, so more that the above fact happened when the ZANGARA was illegally a regular in the Royal University of Rome. During these last six months, the undersigned, overcoming the initial mistrust and several difficulties, gave, without any interruption, his work as voluntary assistant in the R.Istituto Universitario Orientale of Naples obtaining a proposal of the Faculty in favour of the instatement of the position "di ruolo" and he also taught as provisional teacher in the Royal University of Bari (1938-39) and of Naples (1939-43). For the current years he is engaged by the Istituto Universitario Orientale as provisional teacher of State Book-keeping and Financial Laws. All such didactical activity is proved by the certificates enclosed here (Encl. 9-10-11-12). Now, law and equity being finally in force again, he asks for having applied in his favour the art. 1[illegible] the R.Decree 31 August 1933 n. 1592 ordering:

7010

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

" The coadjutors and the assistants, named per
" concourse, after at least five years of unin-
" terrumpt and praiseworthy service, can be enga-
" ged directly in the rolls of the teachers of all
" the secondary Institutes, which are under the
" jurisdiction of the Minister of the Education, to
" the condition that some positions "di ruolo" are
" disposable at the same Institutes when the servi-
" ce is over. The engagement takes place with the
" grade of regular and for the teachings which are
" judged by the first Commission as consistent with
" those for which the interested people were engaged
" as coadjutors and assistants in the University. "

The undersigned is cognizant about the article 132 as referring particularly to the Assistants "of ruolo" and he, even if conqueror of a concourse, has never been "di ruolo". Notwithstanding that, he is the same sure that his case is under the spirit of the law because, if a conqueror of concourse, after five years of praiseworthy assistance functions, is able to be nominated, it is more reasonable that such a nomination can be obtained by a conqueror of concourse - not engaged as "di ruolo" assistant for political reasons - who, as long as six years, was intrusted of University functions much more important than those of a teacher of secondary school.

So much the more that the undersigned is aiming at being intrusted of a function to which he was graduated and admitted since 1938 by another State concourse conquered by him, as it appears from the relative certificate (Encl. 13).

The undersigned petitions, therefore, the Allied Military Government to carry on its high control function and to remove, as it is now possible, the hateful injustice caused by the Vice-secretary of the late Fascist Party, issuing as soon as possible and as it is in its power, a decree of nomination of the undersigned as regular (Group A, grade IX) of Economics and Laws in the Royal Technical Institutes,

009

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

his place in Naples being keeping to him.

Eventually he could be engaged as provisional teacher of the R.Istituto Universitario Orientale, where he is now teaching, or of the Juridical Institutes of the Law Faculty of the Royal University.

He is trusting his petition will be welcomed.

Respectfully yours

Alberto AGRESTI
Via Ferdinando Galiani,20
Tel.10662

Naples, 26 February 1944

Trasmetto

AL GOVERNO MILITARE ALLEATO
SEZ. AFFARI CIVILI
NAPOLI

Il sottoscritto prof. dott. ALBERTO AGRESTI nella primavera del 1938 partecipò al concorso nazionale per Assistente alla cattedra di di-ritto pubblico comparato nella R.Università di Roma,bandito con D.M. 3 maggio 1937 n.1494 (Gazz.Uff.15 maggio 1937 n.112) e lo vinse (B.U. 1938 II p.996).

Il sottoscritto era ben sicuro della nomina,sia perchè in quel tempo erano vacanti due posti nella Facoltà di Scienze Politiche di Roma,sia perchè aveva appreso dalla Commissione giudicatrice (prof. BORSI,presidente;proff.ZANOBINI,MARAVIGLIA,PANUNZIO,VOLPICELLI segre-tario)al termine dei lavori,che egli aveva superato le prove molto meglio del secondo vincitore.

Era,quindi,in attesa di nomina quando fu chiamato dal Vice_Segre_ tario del P.N.F. VINCENZO ZANGARA,titolare della materia nella R. Università di Roma,che ricevendolo in divisa fascista,con aggressi_ va inurbanità,e dando: al colloquio un carattere politico,(che non aveva affatto) da gerarca a gregario,gli comunicò che né lui né l'altro vincitore sarebbero stati nominati;che un posto sarebbe rimasto vacan_ te e l'altro affidato per incarico ad un giovane laureato suo protet_ to (il quale non aveva neanche partecipato al concorso);che per tali posti avrebbe fatto bandire in seguito un altro concorso cui esortò il sottoscritto a.....non partecipare,dicendo chiaramente che aveva pronte persone sue. Alle incontenibili dolorose rimostranze del sot(toscritto rispose....richiamandolo alla disciplina e facendolo in_ travedere eventuali provvedimenti disciplinari a suo carico!

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

785016

tempo erano vacanti due posti nella Facoltà di Scienze Politiche di Roma,sia perchè aveva appreso dalla Commissione giudicatrice (prof. BORSI,presidente;proff.ZANOBINI,MARAVIGLIA,PANUNZIO,VOLPICELLI segretario)al termine dei lavori,che egli aveva superato le prove molto meglio del secondo vincitore.

Era,quindi,in attesa di nomina quando fu chiamato dal Vice_Segretario del P.N.F. VINCENZO ZANGARA,titolare della materia nella R. Università di Roma,che ricevendolo in divisa fascista,con aggressiva inurbanità,e dando: al colloquio un carattere politico,(che non aveva affatto) da gerarca a gregario,gli comunicò che nè lui né l'altro vincitore sarebbero stati nominati;che un posto sarebbe rimasto vacante e l'altro affidato per incarico ad un giovane laureato sua protetto (il quale non aveva neanche partecipato al concorso);che per tali posti avrebbe fatto bandire in seguito un altro concorso cui esortò il sottoscritto a....non partecipare,dicendo chiaramente che aveva pronte persone sue. Alle incontenibili dolorose rimostranze del sottoscritto rispose....richiamandolo alla disciplina e facendolo intravedere eventuali provvedimenti disciplinari a suo carico!

Il sottoscritto,pur con scarsa fiducia,chiese varie volte udienza al Ministro Bottai senza ottenerla,come risulta dalla lettera 7007 che si unisce (all.I);fu ricevuto,invece due anni dopo(!) dal Sotto_Segretario DEL GIUDICE che riconobbe l'abuso di autorità, deplorò l'ingiustizia e.....non fece nulla;scrisse alcuni esposti al Ministero ottenendo soltanto risposte formali,del tutto vuote.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Da nessuna altra UNiversità potè avere la nomina,quasi seppre per mancanza di posti di ruolo,oppure,quando il posto c'era,perchè,dato l'assoluto disinteresse del Ministero,si preferiva affidarlo per incari_ co ad elementi locali,così come risulta da altre lettere di risposta che pure si uniscono alla presente(all. 2_3_4_5_6_7_).

Tutto questo il sottoscritto espone e documenta non per desiderio di vendetta,ma soltanto perchè di ripari,almeno adesso,all'ingiusti_ zia che egli subì,tanto più che all'epoca del fatto il ZANGARA era illegalmente titolare nella R.Università di Roma.

In questi sei anni,il sottoscritto,vincendo la sfiducia iniziale e numerose difficoltà,ha prestato ininterrottamente servizio come assistente volontario nel R.Istituto Universitario Orientale di Napoli,riscuotendo un voto di Facoltà per la istituzione del posto di ruolo,ed ha insegnato come professore incaricato nelle Regie Università di Bari (I938-39) e di Napoli (I939-43). Per l'anno ac_ cademico in corso (I943-44) è incaricato di contabilità di Stato e diritto finanziario nell'Istitute Universitario Orientale.

Tutta questa attività didattica risulta dai certificati che si uniscono alla presente(all.9-IO-II-I2).

Ora,ritornato finalmente l'imperio della legge e dell'equità, chiede che a lui si applichi l'art.I32 delR.D.3I agosto I933 n.I592 che dice:

Gli Aiuti e gli Assistenti,nominati in seguito a concorso,dopo almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio,possono essere assunti direttamente nei ruoli dei professori di tutti gli istituti medi di primo e di secondo grado dipendenti dal Ministero dell'educazio ne nazionale,semprechè,all'atto della cessazione dall'ufficio siano [illegible] posti di ruolo negli istituti stessi. L'assunzione ha

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di vendetta,ma soltando perchè di ripari,almeno adesso,all'ingiusti_ zia che egli subì,tanto più che all'epoca del fatto il ZANGARA era illegalmente titolare nella R.Università di Roma.

In questi sei anni,il sottoscritto,vincendo la sfiducia iniziale e numerose difficoltà,ha prestato ininterrottamente servizio come assistente volontario nel R.Istituto Universitario Orientale di Napoli,riscuotendo un voto di Facoltà per la istituzione del posto di ruolo,ed ha insegnato come professore incaricato nelle Regie Università di Bari (I938-39) e di Napoli (I939-43). Per l'anno ac_ cademico in corso (I943-44) è incaricato di contabilità di Stato e diritto finanziario nell'Istituto Universitario Orientale.

Tutta questa attività didattica risulta dai certificati che si uniscono alla presente(all.9-I0-II-I2).

Ora,ritornato finalmente l'imperio della legge e dell'equità, chiede che a lui si applichi l'art.I32 delR.D.3I agosto I933 n.I592 che dice:

Gli Aiuti e gli Assistenti,nominati in seguito a concorso,dopo almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio,possono essere assunti direttamente nei ruoli dei professori di tutti gli istituti medi di primo e di secondo grado dipendenti dal Ministero dell'educazio ne nazionale,semprechè,all'atto della cessazione dall'ufficio siano disponibili posti di ruolo,negli istituti stessi. L'assunzione ha luogo col grado di ordinario e per gl'insegnamenti di materie o grup- pi di materie che,a giudizio del comitato esecutivo della istituzione prima siano corrispondenti a quelli che formavano oggetto delle cat_ tedre cui gli interessati erano addetti in qualità di Aiuti e Assistenti

Il sottoscritto si rende conto che l'art.I32 si riferisee particolar_ mente agli assistenti in ruolo ed egli,pur avendo vinto il concorso, non è mai stato in ruolo,ma è egualmente sicuro che il suo caso

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rientra nello spirito della legge perchè se un vincitore di concor_
so,dopo cinque anni di lodevole assistentato,può ottenere una certa
nomina,a maggior ragione dovrebbe ottenerla un vincitore di concor_
so -non entrato in ruolo per vessazione politica- che per sei anni
è stato incaricato di funzioni universitarie molto più importanti
quali sono quelle del professore.

Tanto più che il sottoscritto aspira ad una funzione alla quale
fin dal I938 fu abilitato e dichiarato idoneo in seguito ad altro
concorso statale vinto,come risulta dal relativo certificato (all.13).

Il sottoscritto prega,dunque,il Governo Militare Alleato di eser_
citare la Sua alta funzione di controllo e di riparare,per quanto
è ancora possibile,alla odiosa ingiustizia commessa dal Vice-Segreta_
rio del defunto partito fascista,emanando al più presto,come è in
Suo potere,il decreto di nomina del sottoscritto a professore or_
dinario (gruppo A,grado IX) di diritto ed economia nei Regi Istitu_
ti Tecnici,conservandogli la sua residenza di Napoli.

Eventualmente potrebbe essere "comandato" presso il R. Istituto
Universitario Orientale,ove già insegna,oppure presso gli Istituti
Giuridici della Facoltà di Giurisprudenza della R.Università.

Nella convinzione che la sua giusta richiesta sarà accolta,
prega di gradire i suoi deferenti ossequi.

Albert Agresti

Napoli,Via Ferdinando Galiani N°20-Tel.I0662
Napoli 26 febbraio I944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

concorso statale vinto,come risulta dal relativo certificato (all.5).

Il sottoscritto prega,dunque,il Governo Militare Alleato di esercitare la Sua alta funzione di controllo e di riparare,per quanto è ancora possibile,alla odiosa ingiustizia commessa dal Vice-Segretario del defunto partito fascista,emanando al più presto,come è in Suo potere,il decreto di nomina del sottoscritto a professore ordinario (gruppo A,grado IX) di diritto ed economia nei Regi Istituti Tecnici,conservandogli la sua residenza di Napoli.

Eventualmente potrebbe essere "comandato" presso il R. Istituto Universitario Orientale,ove già insegna,oppure presso gli Istituti Giuridici della Facoltà di Giurispudenza della R.Università.

Nella convinzione che la sua giusta richiesta sarà accolta, prega di gradire i suoi deferenti ossequi.

Albert Agresti

Napoli,Via Ferdinando Galiani N°20-Tel.I0662
Napoli 26 febbraio I944

7005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CURRICULUM VITAE

ALBERTO AGRESTI, nato a Napoli il I gennaio I915, conseguì a venti anni -nel luglio I935- la laurea in giurisprudenza nell'Università di Napoli col massimo dei voti e la lode.

Già prima di laurearsi egli aveva conseguito il diploma di cultu--ra coloniale col primo premio della Società Africana d'Italia ed era stato classificato primo, conseguendà il relative diploma, nel concorso annuale tra gli studenti più meritevoli bandito dall'Associazione Liberi Docenti di Napoli ed era stato, inoltre, segnalato e premiato in diversi concorsi per monografie scientifiche.

Nel luglio I936 fu chiamato a far parte dell'Ufficio Studi della Direzione Generale del Banco di Napoli, deve ebbe occasione di appro--fondire la sua preparazione nel campo degli studi economico-giuridici.

Nella sessione estiva del I937 conseguì a Napoli, anche col massimo dei voti e la lode, una seconda laurea in scienze politiche e sociali.

Partecipò successivamente al concorso per l'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche nei Regi Istituti Tecnici, conseguendo l'abilitazione e l'idoneità con alta votazione.

E poichè la sua aspirazione era la carriera scientifica, nella primavera del I9388 partecipò al concorso nazionale per Assistente ordinario alla cattedra di diritto pubblico comparato nella R.Universi--tà di ROMA riuscendo vincitore della difficile prova.

Qualche mese dopo vinse il concorso bandito dalla Fondazione " NICOLA MIRAGLIA" ad una borsa di studio per il perfezionamento all'estero nel diritto comparato e si recò a BERLINO, presso il Seminario giuridico della Facoltà di giurisprudenza, per svolgere i suoi studi e perfezionarsi nella lingua. In quell'occasione conseguì anche un diploma presso il DEUTSCHES INSTITUT FÜR AUSLÄNDER .

7004

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nel luglio I936 fu chiamato a far parte dell'Ufficio Studi della Direzione Generale del Banco di Napoli,deve ebbe occasione di appro-
-fondire la sua preparazione nel campo degli studi economico-giuridici.

Nella sessione estiva del I937 consegul a Napoli,anche col massimo dei voti e la lode,una seconda laurea in scienze politiche e sociali.

Partecipò successivamente al concorso per l'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche nei Regi Istituti Tecnici,conseguendo l'abilitazione e l'idoneità con alta votazione.

E poichè la sua aspirazione era la carriera scientifica,nella primavera del I9388 partecipò al concorso nazionale per Assistente ordinario alla cattedra di diritto pubblico comparato nella R.Universi-
-tà di ROMA.riuscendo vincitore della difficile prova.

Qualche mese dopo vinse il concorso bandito dalla Fondazione " NICOLA MIRAGLIA" ad una borsa di studio per il perfezionamento all'estero nel diritto comparato e si recò a BERLINO,presso il Seminario giuridico della Facoltà di giurisprudenza,per svolgere i suoi studi e perfezionarsi nella lingua.In quell'occasione consegul anche un diploma presso il DEUTSCHES INSTITUT FÜR AUSLÄNDER .

7004

Ritornato in Italia,fu nominato professore incaricato di diritto pubblico comparato nella R.Università di BARI per l'anno accademico I938-39 .

Alla fine dell'anno gli fu conferito per concorso,da una commis-
-sione della Reale Accademia d'Italia,il premio "B.STRINGHER" per studi di perfezionamento all'estero.In seguito a questo premio l'Agresti si recò per tre mesi presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

di ZURIGO.

Per l'anno accademico I939-40 passò all'Università di Napoli con l'incarico di legislazione agraria coloniale.

In data I maggio I940 gli è stato conferito per concorso un premio "NOVARO" della Reale Accademia d'Italia.

Per gli anni accademici successivi l'Agresti è stato ininterrot-tamente confermato nel suo insegnamento universitario,nonchè nello insegnamento del diritto pubblico nella R.Scuola Sindacale di Napoli dove insegna tale disciplina fin dal I937.

Per l'anno accademico in corso (I943-44) è stato incaricato dello insegnamento del diritto finanziario e contabilità di Stato nel R.Isti-tuto Universitario Orientale di Napoli.

L'Agresti è Tenente della R.Aeronautica e combattente della guerra in corso.

Oltre numerosi articoli e recensioni ha al suo attivo le seguenti principali monografie:

OSSERVAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE DELLE PERSONE GIURIDICHE,in Saggi di diritto pubblico,Napoli I938.

ISTITUZIONI DI DEMOCRAZIA DIRETTA (ANALISI E CRITICA) Napoli I938.

SULL'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIANA,negli Annali della Facoltà di Agraria della R.Università di NapoliI94I.

LA RISERVA DELLA LEGGE,Napoli I943.

7003

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394,U.S.Army

E - 29/29 9 March 1944

SUBJECT : Prof. Dott. Alberto AGRESTI

TO : Allied Control Commission
Education Subcommission

1. With reference to your letter requesting the forwarding of the testimonials concerning Prof. Dott. Alberto AGRESTI, this office has not in possession of any testimonials of the above person but a petition of his regarding his position as a teacher.

2. It is believed that such testimonials are in possession of the concerned person.

SAM V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

7002

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To: All. Cont. Commission — Education Subcommission —

Subject: Prof. Doct. alleg. agent.

1. With reference to your letter requesting the finderings of the testimonials covering the ~~above subject~~ - Prof. Doct. alleg. agent —

2. This office has not in possession of any testimonials of the above person but a letter of 23 requesting his position as a teacher - We ~~regret~~

3 - It is ~~regret~~ believed that such testimonials are in connection of the ~~instant~~ covered ~~subject~~ person —

0344

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To: Pol. Legal Officer — Cumpoberon P.

I. : De Lellis Francesco

1. With reference to the same letter of Capt Shiles 004.
on f. De Lellis the Div. of Estine. Be s kindly to you the
following extra of your... Legal officer for R.S with the infor
regarded

2 — The office has the file on De Lael's with by
kind American lawer about degree — If Mr. De Lell's will
kindly with the /privisory officer in Naples — after and finished
his application to the office, we will transmit this letter
to the head of the U. of N with the accepting documents from
his file —

29/30

Nov

Ass. e Sufic

1 Capt Campobello

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Capt. Sam V. Noe - Regional Education Officer
Region III -

FROM : Education Subcommission

SUBJECT : Doctor Alberto Agresti

REF : 4/2

DATE : March 7. 1944

With reference to the application of Dr. Alberto Agresti, it is kindly requested to send to this Office all testimonials which are in your possession concerning the said Agresti.

EDUCATIO SUB. COMMISS. A.C.C.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/da

7000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S.Army

E - 29/29 4 March 1944

SUBJECT : Prof. Dott. Alberto AGRESTI

TO : Il Magnifico Rettore
Royal University of Naples

1. Herewith enclosed is a copy of a petition of Prof. Dott. Alberto AGRESTI addressed to this Allied Military Government concerning his nomination as regular of Law and Economics in the Royal Technical Institutes.

2. This Division feels that the provision of nomination petitioned by Prof. AGRESTI is one of those which are under the jurisdiction of the Italian Government and, therefore, that the request of the above would be resubmitted to the Italian Government when it will be possible to do so.

3. ~~Notwithstanding~~ Therefore that, your opinion on such a concern is kindly requested by this office, which would be very pleased to receive your reply as soon as possible.

SAM V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

6999

Enclosure: a petition of Prof. AGRESTI

0 3 4 V

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394,U.S.Army

E - 29/29 4 March 1944

SUBJECT : Prof. Dott. Alberto AGRESTI

TO : Il Magnifico Rettore
Royal University of Naples

1. Herewith enclosed is a copy of a petition of Prof. Dott. Alberto AGRESTI addressed to this Allied Military Government concerning his nomination as regular of Law and Economics in the Royal Technical Institutes.

2. This Division feels that the provision of nomination petitioned by Prof. AGRESTI is one of those which are under the jurisdiction of the Italian Government and, therefore, that the request of the above would be resubmitted to the Italian Government when it will be possibile to do so.

3. Notwithstanding that, your opinion on such a concern is kindly requested by this office, which would be very pleased to receive your reply as soon as possible.

SAM V. HOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Herewith enclosed is a petition of Prof. Dott. Albert Ogiet addressed to His A. M. Imperial Majesty as a regular of Land and Forestries in the Royal Technical Institutes —

2. Your opinion in such a matter is kindly requested by this office, which would be very pleased to receive your reply as soon as possible —

3 — The Division feels that such petition of provision of municipal statement by Prof. Ogiet is one of those under the jurisdiction of the Min. of the Education and that the request of the above would be resubmitted to the Italian Government when it will be possible to do so —

6997

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. ISTITUTO SUPERIORE ORIENTALE
NAPOLI

PROFESSORI

NAPOLI 29 marzo 1944

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SUBCOMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE

In seguito a richiesta orale rivoltami dall'Ufficio di Prefetto presso la R.Prefettura, invio tutti i documenti dei quali è fatto cenno nel mio esposto in data 26 febbraio u.s.

Con ossequio.

(Prof.Dott.ALBERTO A G R E S T I)

via Ferdinando Galiani,20

Alberto Agresti

6996

R. ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

IL R. COMMISSARIO

N. di Prot. 20 / Ris
Categoria ____ Fascicolo ____
Risposta a Lettera N. ____ del ____

Allegati N. ____

OGGETTO

Napoli 29 marzo 1944 ~~XX~~

Piazza S. Giovanni Maggiore, 30
Telefoni 24 576 - 34 978

ON.LE ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUBCOMMISSION
NAPOLI

In risposta alla lettera in data 23 marzo 1944 nel= la quale mi si chiedevano informazioni sul Prof. Agre= sti Alberto, mi pre io partecipare a codesto Comando, dopo udito il Direttore del Gruppo di materie giuridi= che ed economiche di questo Istituto Prof. Carlo Maria Iaccarino, le seguenti notizie:

Il Prof. Agresti fu nominato fin dal 1938 quale Assi= stente delle discipline giuspubblicistiche, su proposta dei singoli professori delle materie, in condiderazio= ne dell'orientamento dei suoi studi e della sua vitto= ria nel concorso per Assistente di ruolo.

Ha disimpegnato le mansioni didattiche inerenti al suo ufficio con zelo, diligenza, competenza ed ha dimo= strato in esse spiccate attitudini didattiche e notevo= li doti di perspicuo esaminatore.

Il Prof. Iaccarino se ne è personalmente avvalso in più occasioni ed ha potuto sincerarsi ancor maggiormente dei favorevoli apprezzamenti fatti nei suoi riguardi dai Colleghi.

3995

N. B. - Indicare sempre nel riscontro, i numeri di Categ. e Fasc. della presente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N. B. - Indicare sempre nei riscontro, i numeri di Catg. e fasc. della presente

In risposta alla lettera in data 23 marzo 1944 nel= la' quale mi si chiedevano informazioni sul Prof. Agre= sti Alberto, mi pre io partecipare a codesto Comando, dopo udito il Direttore del Gruppo di materie giuridi= che ed economiche di questo Istituto Prof. Carlo Maria Iaccarino, le seguenti notizie:

Il Prof. Agresti fu nominato fin dal 1938 quale Assi= stente delle discipline giuspubblicistiche, su proposta dei singoli professori delle materie, in condiderazio= ne dell'orientamento dei suoi studi e della sua vitto= ria nel concorso per Assistente di ruolo.

Ha disimpegnato le mansioni didattiche inerenti al suo ufficio con zelo, diligenza, competenza ed ha dimo= strato in esse spiccate attitudini didattiche e notevo= li doti di perspicuo esaminatore.

Il Prof. Iaccarino se ne è personalmente avvalso in più occasioni ed ha potuto sincerarsi ancor maggiore dei favorevoli apprezzamenti fatti nei suoi riguardi dai Colleghi.

Egli ritiene che il Prof. Agresti per la sua prepara= zione, per il particolare orientamento dei suoi studi, per la capacità didattica, ed infine per l'esperienza finora acquisita e dimostrata tanto nell'assistentato quanto negli incarichi da lui tenuti nelle R. Universi= tà, sia pienamente adatto all'insegnamento che richiede.

8995

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tanto più che il Prof. Agresti fin dal 1938, in seguito ad altro concorso statale vinto, fu abilitato e dichiarato idoneo a tale insegnamento.

Aggiungo che il Prof. Alberto Agresti proviene dalla Scuola dell'insigne Maestro Ugo Forti ed è tra i suoi discepoli prediletti; gode ottima reputazione personale e scientifica. Nel 1938 vinse il concorso per Assistente Ordinario di diritto pubblico comparato nella R.Università di Roma, ma non avendo avuto il posto che gli spettava passò in questo Istituto come Assistente del Prof. Carlo Maria Iaccarino, Titolare di diritto amministrativo.

Per la sua attività assidua ed appassionata meritò nel 1940 un voto unanime della Facoltà per l'istituzione del posto di ruolo e la sua nomina a tal posto. Questo voto, però, non fu poi realizzato per ragioni di bilancio.

Nell'anno accademico 1938-39 fu altresì professore Incaricato delle materie giupubblicistiche nella R.Università di Bari e negli anni accademici successivi, nella R.Università di Napoli, senza alcuna interruzione.

In complesso ha al suo attivo già sei anni d'insegnamento universitario, ove ha dimostrato ottima capacità didattica, nonchè una buona produzione scientifica.

Esprimo, pertanto, il mio incondizionato giudizio favorevole sulla richiesta inoltratta dal Prof. Alberto Agresti al Governo Militare Alleato per la riparazione del torto subito nel 1938.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

F. Bracciuto

declassified E.O. 12356 section 3.3/NND No. 785016

Per la sua attività assidua ed appassionata meritò nel 1940 un voto unanime della Facoltà per l'istituzione del posto di ruolo e la sua nomina a tal posto. Questo voto; però, non fu poi realizzato per ragioni di bilancio.

Nell'anno accademico 1938=39 fu altresì professore Incaricato delle materie giupubblicistiche nella R.Università di Bari e negli anni accademici successivi,nella R.Università di Napoli, senza alcuna interruzione.

In complesso ha al suo attivo già sei anni d'insegnamento universitario, ove ha dimostrato ottima capacità didattica, nonchè una buona produzione scientifica.

Esprimo, pertanto, il mio incondizionato giudizio favorevole sulla richiesta inoltratta dal Prof. Alberto Agresti al Governo Militare Alleato per la riparazione del torto subito nel 1938.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

F. Segrè

Declassified E.O. 12356 Section 3.4/NND No. 785016

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

per l'Educazione

ed al Consiglio Superiore presso la predetta Commissione

N A P O L I

Noi qui sottoscritti veniamo a conoscenza che il Dott. Alberto Agresti va in giro nei vari Istituti di Napoli dichiarando che è in corso un provvedimento col quale egli è nominato professore di diritto di materie giuridiche ed economiche negli Istituti Tecnici Commerciali e destinato a Napoli, in virtù della disposizione per cui gli Assistenti ordinari delle RR. Università possono essere assegnati a grandi Sedi se nominati professori di Scuole Medie.

Noi saremmo profondamente lieti se il dott. Agresti potesse realizzare un suo desiderio senza ledere i nostri interessi. Purtroppo, però, egli tenta di precludere la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N A P O L I

Noi qui sottoscritti veniamo a conoscenza che il Dott. Alberto Agresti va in giro nei vari Istituti di Napoli dichiarando che è in corso un provvedimento col quale egli è nominato professore di diritto di materie giuridiche ed economiche negli Istituti Tecnici Commerciali e destinato a Napoli, in virtù della disposizione per cui gli Assistenti ordinari delle RR. Università possono essere assegnati a grandi Sedi se nominati professori di Scuole Medie.

Noi saremmo profondamente lieti se il dott. Agresti potesse realizzare un suo desiderio senza ledere i nostri interessi. Purtroppo, però, egli tenta di precludere la strada alla nostra assegnazione a Napoli, sia pure in seguito a concorso, frustrando così i sacrifici che facciamo da anni, dato che residendo a Napoli, ci allontaniamo ogni

6994

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mattina per recarci a Caserta, dopo aver per lunghi anni dimorato in sedi ancora più lontane e disagiate.

Il dott. Agresti tenta frustrare altresì l'aspirazione di tanti altri colleghi che si trovano in Sicilia ed in Sardegna ed aspirano di venire a Napoli o nelle sedi vicine.

Ciò fa il dott. Agresti senza avere alcun diritto. In vero, per tassativa disposizione contenuta nella legge ~~vigente~~ sull'istr. media, la nomina a professore di ruolo nelle Scuole Medie può avvenire solo per gli assistenti di ruolo nelle RR. Università.

Ora, egli non solo non è stato mai assistente di ruolo in alcuna Università del Regno, ma, avendo vinto un concorso per assistente giudicato da una commissione costituita da Panunzio, Maraviglia, ed un altro gerarca fascista, nessuna Facoltà del Regno accolse la domanda di nomina fatta dallo Agresti. L'Agresti non è stato nemmeno assistente volontario nell'Università di Napoli, nè in altre Università. La qualifica di assistente volontario non darebbe, comunque, alcun diritto alla nomina. Se si pensasse diversamente, centinaia di assistenti di scienze, di lettere, di medicina, troverebbero modo di entrare senza concorso nel-

6993

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

le Scuole Medie.

Lo Agresti poi parla di una riparazione d'ingiustizia fascista.

Ci duole, purtroppo, che lo Agresti ci metta nella dura necessità di chiedere che siano fatte indagini sulla sua figura politica. In particolare, ci permettiamo di domandare che si stabilisca se è vero:

a) Che lo Agresti era l'alter ego dell'ex Federale di Napóli Giampietro Pellegrini, attuale Ministro delle Finanze della Repubblica fascista;

b) Che lo Agresti era uno dei più noti propagandisti fascisti;

c) Che egli fu uno dei collaboratori della "Stato Corporativo", sul quale scrisse articoli inneggianti al fascismo;

d) Che perdette tutto il suo tempo nelle organizzazioni fasciste e, particolarmente, nel GUF e nell'Istituto fascista dell'Africa Italiana;

e) Che fu autore di una serie di libri inneggianti esclusivamente al fascismo, come quello di cui si allega una copia; 6992

f) Che lo Agresti è lo stesso che tenne conferenze per la lotta contro la razza ebraica, ed a favore della guerra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contro l'America e l'Inghilterra.

Lo Agresti cerca di mascherare il suo passato politico esibendo la tessera comprovante di aver partecipato alle "Quattro Giornate" contro i tedeschi; ma è noto che detta tessera si può avere da chiunque sia disposto al pagamento di qualche migliaia di lire.

Per i su esposti motivi abbiamo ragione di ritenere che codesto Consiglio non vorrà dare alcun corso alla domanda del Dott. Agresti.

Napoli 2 maggio 1944.

Allegato 1

Prof. Buonaiuto Coltorti
Portici Corso Garibaldi 178.

Prof. Filippo Anzalone

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

per l'Educazione

ed al Consiglio Superiore presso la predetta Commissione

N A P O L I

Noi qui sottoscritti veniamo a conoscenza che il Dott. Alberto Agresti va in giro nei vari Istituti di Napoli dichiarando che è in corso un provvedimento col quale egli è nominato professore di diritto di materie giuridiche ed economiche negli Istituti Tecnici Commerciali e destinato a Napoli, in virtù della disposizione per cui gli Assistenti ordinari delle RR. Università possono essere assegnati a grandi Sedi se nominati professori di Scuole Medie.

Noi saremmo profondamente lieti se il dott. Agresti potesse realizzare un suo desiderio senza ledere i nostri interessi. Purtroppo, però, egli tenta di precludere la strada alla nostra assegnazione a Napoli, sia pure in seguito a concorso, frustrando così i sacrifici che facciamo da anni, dato che residendo a Napoli, ci allontaniamo ogni

6990

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mattina per recarci a Caserta, dopo aver per lunghi anni dimorato in sedi ancora più lontane e disagiate.

Il dott. Agresti tenta frustrare altresì l'aspirazione di tanti altri colleghi che si trovano in Sicilia ed in Sardegna ed aspirano di venire a Napoli o nelle sedi vicine.

Ciò fa il dott. Agresti senza avere alcun diritto. In vero, per tassativa disposizione contenuta nella legge vigente sull'Istr. Media, la nomina a professore di ruolo nelle Scuole Medie può avvenire solo per gli assistenti di ruolo nelle RR. Università.

Ora, egli non solo non è stato mai assistente di ruolo in alcuna Università del Regno, ma, avendo vinto un concorso per assistente giudicato da una commissione costituita da Panunzio, Maraviglia, ed un altro gerarca fascista, nessuna Facoltà del Regno accolse la domanda di nomina fatta dallo Agresti. L'Agresti non è stato nemmeno assistente volontario nell'Università di Napoli, nè in altre Università. La graduatoria di assistente volontario non darebbe, comunque, alcun diritto alla nomina. Se si pensasse diversamente, centinaia di assistenti di scienze, di lettere, di medicina, troverebbero modo di entrare senza concorso nel-

6989

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

le Scuole Medie.

Lo Agresti poi parla di una riparazione d'ingiustizia fascista.

Ci duole, purtroppo, che lo Agresti ci mette nella dura necessità di chiedere che siano fatte indagini sulla sua figura politica. In particolare, ci permettiamo di domandare che si stabilisca se è vero:

a) Che lo Agresti era l'alter ego dell'ex Federale di Napoli Giampietro Pellaprini, attuale Ministro delle Finanze della Repubblica fascista;

b) Che lo Agresti era uno dei più noti propagandisti fascisti;

c) Che egli fu uno dei collaboratori della "Stato Corporativo", sul quale scrisse articoli inneggianti al fascismo;

d) Che perdette tutto il suo tempo nella organizzazioni fasciste e, particolarmente, nel GUF e nell'Istituto fascista dell'Africa Italiana;

e) Che fu autore di una serie di libri inneggianti esclusivamente al fascismo, come quello di cui si allega una copia;

f) Che lo Agresti è lo stesso che tenne conferenze per la lotta contro la razza ebraica, ed a favore della guerra

0938

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contro l'America e l'Inghilterra.

Lo Agresti cerca di mascherare il suo passato poli= tico esibendo la tessera comprovante di aver partecipato alle "Quattro Giornate„contro i tedeschi; ma è noto= rio che detta tessera si può avere da chiunque sia di= sposto al pagamento di qualche migliaia di lire.

Per i su esposti motivi abbiamo ragione di ritenere che codesto Consiglio non vorrà dare alcun corso alla domanda del Dott. Agresti.

Napoli 2 maggio 1944.

Allegati 1

Prof. Benedetto Croce
Corso Vittorio, Corso Garibaldi 178

Prof. Filippo Anzalone

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

per l'Educazione

ed al Consiglio Superiore presso la predetta Commissione

N A P O L I

Noi qui sottoscritti veniamo a conoscenza che il Dott. Alberto Agresti va in giro nei vari Istituti di Napoli dichiarando che è in corso un provvedimento col quale egli è nominato professore di diritto di materie giuridiche ed economiche negli Istituti Tecnici Commerciali e destinato a Napoli, in virtù della disposizione per cui gli Assistenti ordinari delle RR. Università possono essere assegnati a grandi Sedi se nominati professori di Scuole Medie.

Noi saremmo profondamente lieti se il dott. Agresti potesse realizzare un suo desiderio senza ledere i nostri interessi. Purtroppo, però, egli tenta di precludere la strada alla nostra assegnazione a Napoli, sia pure in seguito a concorso, frustrando così i sacrifici che facciamo da anni, dato che residendo a Napoli, ci allontaniamo ogni

6986

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mattina per recarci a Caserta, dopo aver per lunghi anni dimorato in sedi ancora più lontane e disagiate.

Il dott. Agresti tenta frustrare altresì l'aspirazione di tanti altri colleghi che si trovano in Sicilia ed in Sardegna ed aspirano di venire a Napoli o nelle sedi vicine.

Ciò fa il dott. Agresti senza avere alcun diritto. In vero, per tassativa disposizione contenuta nell'articolo 1 della legge vigente sull'Istruzione Media, la nomina a professore di ruolo nelle Scuole Medie può avvenire solo per gli assistenti di ruolo nelle RR. Università.

Ora, egli non solo non è stato mai assistente di ruolo in alcuna Università del Regno, ma, avendo vinto un concorso per assistente giudicato da una commissione costituita da Panunzio, Maraviglia, ed un altro gerarca fascista, nessuna Facoltà del Regno accolse la domanda di nomina fatta dallo Agresti. L'Agresti non è stato nemmeno assistente volontario nell'Università di Napoli, nè in altre Università. La qualifica di assistente volontario non darebbe, comunque, alcun diritto alla nomina. Se si pensasse diversamente, centinaia di assistenti di scienze, di lettere, di medicina, troverebbero modo di entrare senza concorso nel-

6985

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

le Scuole Medie.

Lo Agresti poi parla di una riparazione d'ingiustizia fascista.

Ci duole,purtroppo,che lo Agresti ci mette nella dura necessità di chiedere che sieno fatte indagini sulla sua figura politica. In particolare,ci permettiamo di domandare che si stabilisca se è vero:

a) Che lo Agresti era l'alter ego dell'ex Federale di Napoli Giampietro Pellegrini,attuale Ministro delle Finanze della Repubblica fascista;

b) Che lo Agresti era uno dei più noti propagandisti fascisti;

c) Che egli fu uno dei collaboratori della "Stato Corporativo",sul quale scrisse articoli inneggianti al fascismo;

d) Che perdette tutto il suo tempo nelle organizzazioni fasciste e,particolarmente,nel GUF e nell'Istituto fascista dell'Africa Italiana;

6984

e) Che fu autore di una serie di libri inneggianti esclusivamente al fascismo,come quello di cui si allega una copia;

f) Che lo Agresti è lo stesso che tenne conferenze per la lotta contro la razza ebraica,ed a favore della guerra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contro l'America e l'Inghilterra.

Lo Agresti cerca di mascherare il suo passato politico esibendo la tessera comprovante di aver partecipato alle "Quattro Giornate„contro i tedeschi; ma è notorio che detta tessera si può avere da chiunque sia disposto al pagamento di qualche migliaia di lire.

Per i su esposti motivi abbiamo ragione di ritenere che codesto Consiglio non vorrà dare alcun corso alla domanda del Dott. Agresti.

Napoli 2 maggio 1944.

Allegati 1

Prof. Buonafede Tolleschi
Portici, Corso Garibaldi 178

Prof. Filippo Anzalone

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/5.17/ACC

27 Aprile 1944

AL : Prof. Francesco Di Capua - Preside del R.Liceo-Ginnasio di Castellammare di Stabia

OGGETTO : Riunione

Si informa la S.V. che il Consiglio per l'Istruzione Superiore, di cui ella e' membro, si riunira' il giorno 3 maggio p.v. alle ore 15 p.m. nei locali di questo Dicastero - Via Roma,123 IV piano - per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Domanda del Prof. Alberto Agresti per la nomina a professore ordinario di Diritto ed Economia nei RR. Istituti Tecnici.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

6982

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 15.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/5.17/ACC 11 maggio 1944

ALLA : Delegazione del Tesoro presso
Intendenza di Finanza di Napoli

OGGETTO : Alunno d'ordine Marino Pasquale

Si trasmette a codesta R. Intendenza di Finanza copia della decisione di questo Comando nei riguardi del Sig. Marino Pasquale, perche' si prendano i provvedimenti del caso.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

F981

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

RIF : ED/5.17/ACC 11 maggio 1944

AL : Sig. Marino Pasquale
R.Universita' di Napoli

OGGETTO : Decisioni Consiglio Superiore

Si comunica alla S.V. che questo Direttore, considerandosi abrogato il R.D.L. 25 febbraio 1939 No 335, la promuove al grado di aggiunto con decorrenza 16 marzo 1942 al posto No 52 del relative ruolo, promozione a cui Ella era stato designato dal Ministero della Educazione Nazionale con nota 1°.4 corrente No 910.

Detta promozione agli effetti dello stipendio decorrera' dal 1 ottobre 1943.

Copia di quanto sopra viene trasmesso all'Intendenza di Finanza per gli aggiustamenti del caso.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

6980

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Alunno d'ordine Rag. Marino Pasquale

REF : ED/4-2

DATA : 3 aprile

E' pervenuta a questo Comando la domanda del Rag. Marino Pasquale in data 23 marzo 1944. Si chiede alla S.V. se il comma dell'art.6 "Tuttavia, le promozioni stesse, ai soli effetti giuridici avranno decorrenza dal giorno in cui sarebbero state attuate se i designati fossero stato in possesso del requisito di cui all'art.1...." si debba intendere che l'interessato, una volta ottenuta la promozione a cui era stato designato, non abbia diritto ad alcun emolumento retroattivo, data l'espressione della legge "ai soli effetti giuridici".

Si chiede inoltre alla S.V. se vi siano stati dei casi del genere e quali provvedimenti furono presi dal Governo Italiano dopo l'abolizione del R.D. in questione.

T.G. BERGIN
Major, A.U.S.
Education Subcommission

6979

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 23 MAR 1944/194 A.

N. di prot. 4753 Allegati TRE

Posiz. U.B.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Alunno d'ordine Rag. Marino Pasquale.

Il rag. Marino Pasquale, alunno d'ordine di questa R. Università, nel marzo 1942, fu designato per la promozione ad applicato senza ottenere la promozione stessa in base al R.D.L. 25.2.1939 n.335.

Si trasmette, pertanto, l'unita istanza documentata presentata dal predetto, intesa ad ottenere tale promozione, nonchè un estratto del decreto su menzionato.

IL RETTORE

Omodeo 6978

ADOLFO OMODEO

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R. UNIVERSITA'

Napoli

Il sottoscritto, in base al R.D.L. 25.2.39 del passato regime, perché celibe non ottenne la promozione al grado di applicato, ma la designazione; chiede pertanto dopo l'abrogazione del predetto D.L. di essere nominato al grado superiore e di poter riscuotere gli arretrati non percepiti dal 16.3.42.

Alliga alla presente copia della comunicazione rettoriale del 6.4.42 n.5636.

Con osservanza

Pasquale Marino

Napoli, 18 marzo 1944

6977

1943

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Penguell Murino

Napoli, 18 marzo 1944

6977

1943
ottobre
annulli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copia conforme della rettoriale n. 5636 del 6.4.942

Al Rag. Pasquale Marino
Alunno d'ordine

S E D E

OGGETTO: Designazione per la promozione ad applicato.

Si comunica che il Ministero dell'Educazione Nazionale (nota 1°4. corrente n. 910) ha disposto la vostra designazione, ai sensi dell'art. 6 del R.D.L. 25.2.39 - XVII,, n. 335, per la promozione ad applicato, con decorrenza dal 16 marzo 42,XX al posto n.52 del relativo ruolo.

IL RETTORE
F.to/ Auricchio

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. PASQUALE MORELLI

6976

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S E D E

OGGETTO: Designazione per la promozione ad applicato.

Si comunica che il Ministero dell'Educazione Nazionale (nota 1°4. corrente n. 910) ha disposto la vostra designazione, ai sensi dell'art. 6 del R.D.L. 25.2.39 - XVII,, n. 335, per la promozione ad applicato, con decorrenza dal 16 marzo 42,XX al posto n.52 del relativo ruolo.

IL RETTORE

F.to/ Auricchio

R. C. C.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. PASQUALE MORELLI

UNIVERSITA' DI MILANO

6976

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N.335.-R.DEC.LEGGE 25 febbraio 1939 XVII,n.335(Pubbl.nel suppl.G.U.28-2-1939, numero 49).

Nuove norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e promozioni del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni.

VITTORIO EMANUELE III

Per Grazia Di Dio E Per Volontà Della Nazione

RE D'ITALIA

IMPERATORI D'ETIOPIA

.....OMISSIS.....

Art.1.-Per le nomine e le promozioni nei ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato,ai gradi 8° e superiori del gruppo A;9° e superiori del gruppo B;11° e superiori del gruppo C e al grado di commesso o usciere capo e superiori gradi equiparati del personale subalterno,costituisce requisito indispensabile lo stato di coniugato o di vedovo.

.....OMISSIS.....

Disposizioni transitorie e finali

Art.6.-Entro un quadriennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto,il personale gia in servizio che non sia in possesso del requisito di cui all'art.1,può essere designato,dal rispettivo Consiglio di Amministrazione,per la promozione al grado superiore a quello rivestito.

Le promozioni relative saranno,però,conferite soltanto quando,entro il termine suddetto,il personale medesimo abbia contratto matrimonio e a condizione che,frattanto,non sopravvengano circostanze che comunque ostino, ai sensi delle disposizioni in vigore,all'avanzamento al grado di cui si tratta.

Tuttavia,le promozioni stesse,ai solo effetti giuridici avranno decorrenza dal giorno in cui sarebbero state attuate se i designati fossero stati in possesso del requisito di cui all'art.1;e il personale promosso prenderà nel rispettivo ruolo organico,il posto assegnatogli nella graduatoria formulata a suo tempo dal Consiglio di amministrazione.A tal fine,entro il quadriennio decorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto,saranno tenuti scoperti nei corrispondenti [illegible]

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Art.1.-Per le nomine e le promozioni nei ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato,ai gradi 8° e superiori del gruppo A;9° e superiori del gruppo B;11° e superiori del gruppo C e al grado di commesso o usciere capo e superiori e gradi equiparati del personale subalterno,costituisce requisito indispensabile lo stato di coniugato o di vedovo.

.....OMISSIS.....

Disposizioni transitorie e finali

Art.6.-Entro un quadriennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto,il personale gia in servizio che non sia in possesso del requisito di cui all'art.1,può essere designato,dal rispettivo Consiglio di Amministrazione,per la promozione al grado superiore a quello rivestito.

Le promozioni relative saranno,però,conferite soltanto quando,entro il termine suddetto,il personale medesimo abbia contratto matrimonio e a condizione che,frattanto,non sopravvengano circostanze che comunque ostino, ai sensi delle disposizioni in vigore,all'avanzamento al grado di cui si tratta.

Tuttavia,le promozioni stesse,ai solo effetti giuridici avranno decorrenza dal giorno in cui sarebbero state attuate se i designati fossero stati in possesso del requisito di cui all'art.1;e il personale promosso prenderà nel rispettivo ruolo organico,il posto assegnatogli nella graduatoria formulata a suo tempo dal Consiglio di amministrazione.A tal fine,entro il quadriennio decorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto,saranno tenuti scoperti,nei corrispondenti gradi dei ruoli organici rispettivi,tanti posti quanti saranno gli impiegati ed agenti designati per le promozioni a termini del 1°comma.

Entro il quadriennio predetto,saranno,inoltre, conferite, con riserva di anzianità, le promozioni degli impiegati ed agenti che, nella graduatoria formulata dal Consiglio di Amministrazione, saranno collocati dopo altri pari grado che, per il loro stato di celibato, non avranno potuto conseguire l'avanzamento in via immediata.

.....o m i s s i s .....

Il Duce Primo Ministro proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo ecc. ecc.

Dato a Roma addi 25.2.1939

Vittorio Emanuele

Mussolini - Di Revel

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. PASQUALE MORELLI
P.C.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di prot. 7118 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del 3 corr N.ED/4-2

Napoli 28 APR 1944 A.

Al COMANDO ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Alunno d'ordine Marino Pasquale.

In riscontro alla lettera di codesto Comando in data 3 aprile c.a. n.ED/4-2, si ritiene che la dizione di legge "ai soli effetti giuridici" non dia diritto di alcun emolumento retroattivo.

Presso questa Amministrazione non vi è stato alcun caso di impiegato designato alla promozione, per effetto del R.Decreto Legge 25 febbraio 1939 n.335, e poi promosso a seguito di matrimonio.

Non consta che casi del genere si siano verificati presso altri rami dell'Amministrazione italiana.

IL PRO-RETTORE

G. NEBBIA

6974

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

ALLA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA PER L'EDUCAZIONE

Sig. Ten. VELLA

In merito alla prossima riunione del Consiglio Superiore per l'Educazione, per l'esame della questione concernente il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria, il sottoscritto, a nome del Prof. Colella e di tutti i colleghi, si pregia informare la S.V. che tra i membri di esso vi é la Sig.ra Prof.ssa Bakunin la quale ha preso parte -in qualità di supplente del Prof. Carrelli, assente- alla riunione del Senato Accademico del 9 maggio c.a.-

Con osservanza

(Prof. Francesco Montemagno)

6973

0380

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R. UNIVERSITA' DI NAPOLI.

ALLA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA PER L'EDUCAZIONE.

Invitati dalla Sottocommissione Alleata di Controllo per l'Educazione, organo che ha sotto la sua giurisdizione la R. Universita' di Napoli, a decidere se intendiamo confermare le nostre dimissioni o ritirarle, dichiariamo quanto segue:

"I sottoscritti venuti a conoscenza che la procedura da essi seguita non era conforme al caso, perche' ignoravano che la deliberazione del Senato Accademico avrebbe dovuto essere ratificata dall'Ufficio competente del Governo Alleato, al quale avrebbero potuto far ricorso, ritirano le loro dimissioni degli incarichi ad essi affidati."

Napoli 20 maggio 1944

F/to Luigi Lombardi
Dottor Vincenzo Arangio Ruiz
Catalodo Colella

F/to Delfino Mario
Della Monica
Eugenio Montuori
Ferrara
Colucci Andrea

6972

Napoli 23/maggio/1944

ALLA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA PER L'EDUCAZIONE

In riferimento al colloquio avuto dai sottoscritti col Sig. Ufficiale addetto alla Sottocommissione Alleata per l'Educazione, ed in relazione al ritiro delle dimissioni dagli incarichi di insegnamento presso la Facoltà di Medicina Veterinaria si espone quanto segue:

1°) - i sottoscritti dichiarano che non erano a conoscenza della esistenza, in Napoli, di una Sottocommissione Alleata per l'Educazione, alla quale avrebbero potuto dirigere le loro proteste dopo la decisione del Senato Accademico che essi ritenevano il massimo organo competente in materia. La buona fede di ciò é dimostrata dal fatto che le proteste sono state indirizzate "AL GOVERNATORE REGIONALE T.CODONNELLO POLETTI" ed " AL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE PRESSO IL COMANDO ALLEATO". A questo riguardo si permettono far notare che, in quest'ordine di idee, essi sono stati costretti a presentare istantaneamente le dimissioni, poiché si sono trovati innanzi ad un fatto compiuto di cui nemmeno lontanamente potevano supporre l'esistenza, data la sostanziale illegalità, e per cui vedendo profondamente colpiti e la loro dignità (in quanto essi come Proff. Incaricati erano emanazione di un Consiglio di Facoltà che alla prova dei fatti é risultato nettamente esautorato), e gli interessi dell'insegnamento, per non dire la esistenza stessa della Facoltà, non avevano altra via per una efficace protesta e perché venisse seriamente presa in considerazione ed esaminata in tutti i suoi particolari la situazione insostenibile che per opera di un uomo dalla mentalità e dai metodi nettamen-

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

del Senato Accademico che essi ritenevano il massimo organo compe=
tente in materia.La buona fede di ciò é dimostrata dal fatto che le
proteste sono state indirizzate "AL GOVERNATORE REGIONALE T.CODONNEL-
LO POLETTI" ed " AL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE PRESSO IL CO-
MANDO ALLEATO".A questo riguardo si permettono far notare che,in que=
st'ordine di idee,essi sono stati costretti a presentare istantanea=
mente le dimissioni,poiché si sono trovati innanzi ad un fatto com-
piuto di cui nemmeno lontanamente potevano supporre l'esistenza,data
la sostanziale illegalità,e per cui vedendo profondamente colpiti e
la loro dignità(in quanto essi come Proff.Incaricati erano emanazio=
ne di un Consiglio di Facoltà che alla prova dei fatti é risultato
nettamente esautorato),e gli interessi dell'insegnamento,per non di-
re la esistenza stessa della Facoltà,non avevano altra via per una
efficace protesta e perché venisse seriamente presa in considerazio=
ne ed esaminata in tutti i suoi particolari la situazione insosteni=
bile che,per causa di un uomo dalla mentalità e dai metodi nettamen=
te fascisti,si é stabilita in questa Facoltà.

6971

A tal proposito é altamente istruttivo,oltre tutto,il 5° punto del
deliberato del Consiglio della Facoltà di Agraria;in esso infatti
il Prof.Naglieri(presente alla seduta) da una parte,ed il Consiglio
della Facoltà di Agraria dall'altra,con criterio dittatoriale,hanno
già stabilito,in assenza degli interessati ambedue ProFF.Ordinari,
quali potrebbero essere gli insegnamenti da dare rispettivamente ai
due Proff. di Zootecnia delle due Facoltà.

2°)- i sottoscritti dichiarano inoltre di non essere a conoscenza della
esistenza di un Consiglio Superiore dell'Educazione poiché nessuna

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

comunicazione ufficiale é mai pervenuta agli Istituti di questa Facoltà.

3))- per quanto riguarda tutte le ragioni tecniche esposte in relazione col trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria a Portici, essi si richiamano al memoriale in data 11 maggio c.a., trasmesso in precedenza.

4°) - fidano nella serenità, obbiettività e coscienza del Consiglio superiore dell'Educazione a cui chiedono che venga istituita una minuziosa inchiesta che stabilisca le responsabilità di ognuno e la buona o mala fede per cui essi dichiararono di non aver nessuna fiducia in chi sta momentaneamente a capo della Facoltà e la cui permanenza si é resa ormai incompatibile pel buon andamento della Stessa.

Carlo Cobelli
Ugo Pappenheim
Tullio Lotti
Luigi Lo Cascio
Lorenzo Bonaiuti

Antonio Bafaelli

Michele D'Ercole

Colucci Andrea

Dott. Bernardo Mario

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

na o mala fede per cui essi dichiararono di non aver nessuna fiducia in chi sta momentaneamente a capo della Facoltà e la cui permanenza si é resa ormai incompatibile pel buon andamento della stessa.

Catalfo Catalfo

Ferrara Lilt.

Luisi Lo Faro

Antonio Raffaelli

Colucci Andrea

Dott. Bellinaso Mario

1970

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL SIGNOR MINISTRO DELL'EDUCAZIONE PRESSO IL COMANDO ALLEATO

In riferimento all'articolo 4 dell'esposto presentato dal sottoscrit=
to,interpetrato come atto ricattatorio e manifestazione di anarchia
espone le seguenti chiarificazioni .

I)= Vi sarebbe stata intenzione di ricatto se al sottoscritto fos=
sero derivati dei benefici personali.Nel caso incriminato non solo
non si tratta di ottenere benefici personali ma di rinunciare , per
un ideale di vera giustizia democratica e di dignità,ad una posizio=
ne,per quanto modesta,finanziaria.

II)= In quanto a ritenerlo anarchico,si fa presente che non si in=
tende rivoluzionare uno stato di cose,ma di mantenere uno status che
risponda agli interessi della facoltà e degli studenti.Proprio per
questo il sottoscritto ha ricorso al Comando Alleato poichè ne é
stato costretto,dato che il preside della Facoltà non avendo seguito
le prescritte norme procedurali è riuscito ad ottenere da parte del
Senato Accademico l'approvazione di ciò che caldeggiava,sorvolando
il Consiglio di Facoltà legalmente costituito che avrebbe dovuto faz
presente le sue vere necessità.

Concludendo nessun ricatto e nessuna manifestazione di anarchia vi
è da interpretare nell'articolo 4,ma solo un'azione di chi vedendo
profondamente colpiti la dignità e gli interessi dell'insegnamenti
non aveva altra via per una efficace protesta contro un fatto compiu=
to.Infine fa noto che ha continuato e continuerà il suo corso
ufficiale di Anatomia Patologica e Patologia Generale di cui è
Ordinario per concorso ,e che si è dimesso dagli incarichi in
quanto essi erano emanazione di un Consiglio di Facoltà che è stato

6369

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ne,per quanto modesta,finanziaria.

II)= In quanto a ritenerlo anarchico,si fa presente che non si intende rivoluzionare uno stato di cose,ma di mantenere uno status che risponda agli interessi della facoltà e degli studenti.Proprio per questo il sottoscritto ha ricorso al Comando Alleato poichè ne é stato costretto,dato che il preside della Facoltà non avendo seguito le prescritte norme procedurali è riuscito ad ottenere da parte del Senato Accademico l'approvazione di ciò che caldeggiava,sorvolando il Consiglio di Facoltà legalmente costituito che avrebbe dovuto far presente le sue vere necessità.

Concludendo nessun ricatto e nessuna manifestazione di anarchia vi è da interpretare nell'articolo 4,ma solo un'azione di chi vedendo profondamente colpiti la dignità e gli interessi dell'insegnamenti non aveva altra via per una efficace protesta contro un fatto compiuto.Infine fa noto che ha continuato e continuerà il suo corso ufficiale di Anatomia Patologica e Patologia Generale di cui è Ordinario per concorso ,e che si è dimesso dagli incarichi in quanto essi erano emanazione di un Consiglio di Facoltà che è stato esautorato dalla procedura suesposta.

6969

Cataldo Colella

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

17 - 5 - 1944

Magnifico Rettore della R.Università

NAPOLI

Il sottoscritto, Professore incaricato di Fisiologia e chimica biologica, e di Farmacologia presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, essendo venuto a conoscenza del voto formulato dai Colleghi contro il progettato trasferimento della Facoltà stessa a Portici, si dichiara pienamente solidale con essi e presenta le sue dimissioni dagli incarichi conferitigli.

F.to Antonio Jappelli

Per copia conforme

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. G.Esposito)

G. Esposito

968

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Al Magnifico Rettore della R.Università di NAPOLI

e per conoscenza

Al Governatore Regionale T.Colonnello Poletti

Al Ministro dell'Educazione Nazionale presso il Comando Alleato

In riferimento alla deliberazione del Senato Accademico in data 9 c. m., relativa al trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali della Facoltà di Agraria in Portici, i sottoscritti espongono quanto segue:

1°) Visto il comportamento del Prof.Naglieri, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, il quale senza provocare una decisione ufficiale del Consiglio della Facoltà interessata ha portato in Senato Accademico una proposta, che pertanto è da ritenere strettamente personale, in contrasto con gli interessi vitali della Facoltà stessa (vedi esposto al Magnifico Rettore in data 11 maggio 1944 allegato n.1).

2°) Visto che il Senato Accademico ha preso in considerazione la proposta del Preside Naglieri senza un deliberato ufficiale della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) Riscontrando in tutto ciò una procedura illegale non più consona agli attuali tempi di libertà democratica.

4°) Onde evitare corresponsabilità per l'avvenire della Facoltà, di cui si vedono minate le future possibilità, si sentono costretti a rassegnare le dimissioni dai loro incarichi d'insegnamento sino a quando il Senato Accademico non ritorni sul deliberato di cui sopra ridando al Consiglio di questa Facoltà, legalmente costituito, i suoi pieni poteri.

Napoli 15 maggio 1944

6967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

locali della Facoltà di Agraria in Portici, i sottoscritti espongono quanto segue:

1°) Visto il comportamento del Prof.Naglieri, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, il quale senza provocare una decisione ufficiale del Consiglio della Facoltà interessata ha portato in Senato Accademico una proposta, che pertanto è da ritenere strettamente personale, in contrasto con gli interessi vitali della Facoltà stessa (vedi esposto al Magnifico Rettore in data 11 maggio 1944 allegato n.1).

2°) Visto che il Senato Accademico ha preso in considerazione la proposta del Preside Naglieri senza un deliberato ufficiale della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) Riscontrando in tutto ciò una procedura illegale non più consona agli attuali tempi di libertà democratica.

4°) Onde evitare corresponsabilità per l'avvenire della Facoltà, di cui si vedono minate le future possibilità, si sentono costretti a rassegnare le dimissioni dai loro incarichi d'insegnamento sino a quando il Senato Accademico non ritorni sul deliberato di cui sopra ridando al Consiglio di questa Facoltà, legalmente costituito, i suoi pieni poteri.

Napoli 15 maggio 1944

Prof.Cataldo Ocelella - dall'incarico dell'insegnamento di Ispezione delle carni da macello e di Patologia speciale e clinica medica veterinaria.

./.

6967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prof.Luigi La Polla - dall'incarico dell'insegnamento di Patologia speciale e clinica chirurgica, di Anatomia topografica e Chirurgia operativa veterinaria.

Prof.Francesco Montemagno - dall'incarico dell'insegnamento di Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria.

Prof.Donato Franceschelli - dall'incarico di Parassitologia e di Patologia tropicale veterinaria.

Prof.Michele De Martino - dall'incarico di Ostetricia e di Podologia.

Prof.Luigi Ferrara - dall'incarico di Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica.

Prof.Andrea Colucci - dall'incarico di Medicina veterinaria legale.

Prof.Mario De Marco - dall'incarico di Zootecnia generale.

F.to Cataldo Colella
" Prof.Donato Franceschelli
" Dott.Ferrara Luigi
" Dott.Colucci Andrea
" Dr.De Marco Mario
" Dr.Michele Di Martino
" Francesco Montemagno
" L.La Polla

Per copia conforme

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.G.Esposito)

6966

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

Al Magnifico Rettore della R.Università di

NAPOLI

Venuto a conoscenza della deliberazione del Consiglio della Facoltà di Agraria di questa R.Università, tenutosi in Portici il 17 febbraio 1944, circa il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali di quella Facoltà, comunico alla M.V. quanto segue:

1°) poichè la deliberazione investe la vitalità di una Facoltà secolare e di luminosissime tradizioni scientifiche e professionali e trovandoci in sede solo in due ordinari, di cui uno - il Prof.Naglieri - di un insegnamento preparatorio come l'Anatomia normale, e l'altro - il sottoscritto - di due materie professionali quali l'Anatomia patologica e ispezione delle carni, e la Patologia e clinica medica, ritengo opportuno soprassedere a qualsiasi provvedimento in materia mancando in Facoltà tre dei cinque ordinari (tutti di materie professionali) costituenti il Consiglio di Facoltà;

2°) in ragione di ciò l'attuale Consiglio di Facoltà con l'intervento del Prof.Longo, ordinario di Botanica nella Facoltà di Scienze, ma solo incaricato di materia preparatoria in questa Facoltà, viene da me considerato nullo;

3°) a questo riguardo comunico che al mio ritorno da Capua, dopo l'arrivo degli Alleati, trovai una deliberazione di nomina a Preside della Facoltà nella persona del Prof.Naglieri alla quale aderii per delicatezza e per non creare dissidi all'inizio di un regime di libertà, malgrado i miei precedenti antifascisti a tutti noti e rilevabili dal curriculum inviatoLe. Sono costretto però, date le attuali penosissime circostanze e per l'aperta azione del Prof.Naglieri contrastante con gli interessi della Facoltà, a dichiarare che tale nomina è da ritenersi illegale poichè essa fu fatta in mia assenza e con la partecipazione soltanto del Prof.

(965

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Longo, membro illegale. Conseguentemente dichiaro di astenermi dalle successive sedute del Consiglio di Facoltà e di ritenere nulla qualunque sua deliberazione;

4°) poichè quanto sopra investe tutto il personale scientifico e didattico della Facoltà ritengo opportuno portarlo a conoscenza di tutti i Professori incaricati, unitamente ai quali farò pervenire alla M.V. un memoriale dettagliato dal quale risulteranno le ragioni reali e sostanziali che non consentono il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria da Napoli a Portici.

Napoli, 9 maggio 1944

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
DI PATOLOGIA GENERALE ED ANATOMIA
PATOLOGICA VETERINARIA
F.to Prof.Cataldo Colella

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.G.Esposito)
G. Esposito

C964

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL GOVERNATORE REGIONALE T.COLONNELLO POLETTI

AL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE PRESSO IL COMANDO ALLEATO

e per conoscenza:

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

I sottoscritti docenti del Corpo Accademico della Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli denunziano alla S.V. i sistemi inconfondibilmente fascisti che vigono ancora nella Facoltà stessa, auspice il Preside Prof. Naglieri.

In appoggio a quanto sopra si porta a Sua conoscenza quanto segue:

1°) - il Prof.Naglieri ha partecipato, per quanto non ne avesse il diritto, ad una seduta del Consiglio della Facoltà di Agraria in data 17 febbraio 1944, coonestando col suo silenzio un deliberato della Facoltà stessa con il quale si auspicava il trasferimento della secolare Facoltà di Medicina Veterinaria in Portici, senza che si fosse interpellato in precedenza ed ufficialmente il Consiglio di questa Facoltà.

2°) - nella seduta del 9 c.m. il Senato Accademico, partecipe il Prof. Naglieri in qualità di Preside, ha deliberato con molta leggerezza tale trasferimento nei locali della Facoltà di Agraria, locali già dichiarati insufficienti per la stessa Facoltà durante il regime fascista - senza pretendere, come di consueto, un deliberato ufficiale del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) - l'illegalità e l'arbitrio di questo procedimento sia da parte della Facoltà di Agraria, sia da parte del Preside Naglieri come del Senato Accademico sono corroborati da quanto è stato comunicato dal Rettore Omodeo, con circolare del 19 novembre 1943 prot. n° 0632 pos. 4/1, (di cui all'allegato n° 1)sull'importanza e la serietà da restituire ai Consigli di Facoltà.

6963

4°) - con protesta in data 11 maggio 1944 diretta al Magnifico Rettore i sottoscritti motivavano il loro voto di sfiducia al Preside Naglieri per il suo comportamento.

5°) - a tale protesta si è unito il Sindacato Veterinario di Napoli e Provincia nella tornata in data 10 c.m. (Segretario Dott. Lauriita)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6°) - onde spiegare il modo di agire e la mentalità del Prof. Naglieri, si trascrivono le parole pronunziate sul feretro del Prof. Cremona, pubblicate sulla rivista " Profilassi " anno 1939 pag. 133:
..... La bontà (del Prof. Cremona), la fierezza e la sua completa adesione alla vita combattentistica della Nazione sono gli indici di questo Uomo dell'era Mussoliniana : ..... combattente fra i primissimi nelle file del Fascismo per la redenzione della vita civile e sociale del popolo Italiano dopo la Vittoria .....

7°) - in contrapposizione alla figura già delineata del Prof. Naglieri, che attualmente agisce come padrone dispotico della Facoltà e di cui non vogliamo vagliare le finalità, facciamo presente che la Facoltà dispone nella figura del Prof. Odelli, unico ordinario in sede, di un elemento chiaramente antifascista in quanto perseguitato ed ostacolato nella carriera per i suoi precedenti politici dal fascismo, come è possibile rilevare dal suo curriculum vitae allegato alla presente..

8°) - in ragione di quanto sopra i sottoscritti hanno già rassegnato le dimissioni dagli incarichi d'insegnamento [redacted] sino a quando non muteranno sostanzialmente le inconcepibili situazioni stabilitesi in seno a questa Facoltà e La pregano di volere intervenire con quella decisione che il caso richiede.

Prof. Luigi La Polla = Direttore inc. dell'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica Veterinaria

Prof. F/sco. Montemagno = Direttore inc. dell'Istituto di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof. inc. di Ostetricia e di Podologia

Prof. Luigi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

Prof. Andrea Colucci = Prof.inc. di Medicina Veterinaria Legale

Prof. Mario De Marco = Prof.inc. di Zootecnia Generale

6952

0395

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università di Napoli

7760

N. di posiz. ..... Allegg. ./.

Posiz. .....

Risposta a fl. del ..... N. .....

19 MAG. 1944 Mod. 25

Napoli ..... 194 .. A. .....

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
SOTTOCOMMISSIONE PER L'EDUCA=
ZIONE
NAPOLI

OGGETTO Trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Nella seduta del 17 febbraio 1944 il Consiglio della Facoltà di Agraria formulava il voto che la Facoltà di Medicina Veterinaria fosse trasferita in Portici, cioé nella sede stessa della Facoltà di Agraria. Il proposto trasferimento, giustificato con numerose ragioni d'indole tecnica, era da considerare tuttavia subordinato alla possibilità di ottenere dalla Provincia l'uso del " parco inferiore " della Reggia di Portici, attualmente in fitto a privati, e di alcuni edifici, pure locati in parte a privati e in parte a funzionari della Provincia.

Come d'obbligo, ho sottoposto il voto della Facoltà di Portici al Senato Accademico nella prima riunione successiva al voto stesso, e cioé nella adunanza del 9 maggio; nella quale hanno riferito sull'argomento il Preside della Facoltà di Agraria, Prof. Casella, che ha ribadito le ragioni già esposte nel voto del Consiglio di Facoltà, e il Preside della Facoltà di Medicina veterinaria, Prof. Naglieri. Quest'ultimo ha ricordato che il Consiglio della Facoltà di Veterinaria comprende allo

./.

0961

1000 - Febbraio 1941 - XX

0394

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stato, due soli membri e cioé, lui stesso Prof. Naglieri e il Prof. Colella, in quanto altri due professori di ruolo sono stati destituiti per ragioni politiche, e un quinto si trova in territorio ancora occupato dal nemico.

Ha ancora aggiunto che tra i due membri esiste disaccordo sulla convenienza del trasferimento di cui sopra, poichè egli, Prof. Naglieri, ritiene utile il trsferimento stesso, mentre il Prof. Colella, per ragioni varie che dal Naglieri sono state chiaramente esposte, é nettamente contrario.

Il Senato, dopo ampia discussione cui hanno partecipato quasi tutti gli intervenuti, ha unanime espresso parere favorevole alla proposta della Facoltà di Agraria e mi ha invitato a chiedere al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione a prendere contatto con la Provincia per avviare, se possibile, trattative per la concessione del Parco e degli edifici di cui si é detto innanzi. E il Consiglio di Amministrazione, nella tornata dell'11 c., ha effettivamente concessa l'autorizzazione richiesta.

Il giorno 12 il Prof. Colella mi ha comunicato verbalmente che egli era di parere nettamente contrario al voto della Facoltà di Agraria adducendo un complesso di ragioni in genere coincidenti con quelle già riferite in Senato dal Prof. Naglieri. L'ho tuttavia invitato ad esporre tali ragioni in un memoriale che avrei riportato in Senato. A questo invito il Prof. Colella ha risposto che aveva già preparato il memoriale, e lo ha in effetto tratto di tasca, aggiungendo che intendeva consegnarlo direttamente al Rettore, S.E.Omodeo, al quale in realtà lo ha consegnato il giorno stesso, insieme con la lettera

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli ..... 194.... A. ....

Al .....

N. di posiz. ..... Alleg. .....

Posiz. .....

Risposta a fl. del ..... N. .....

OGGETTO .....

in data 9 maggio che si acclude. Entrambi i documenti - allegati 1 e 2 - mi sono stati trasmessi il giorno 13 da S.E. Omodeo perché istruissi e riferissi in merito.

Il giorno 16 una commissione di studenti di veterina= ria si é recata da me ad esporre che i professori incari= cati della Facoltà minacciavano di dimettersi per prote= stare contro il proposto trasferimento; e poco dopo nello stesso giorno il Professore incaricato Montemagno mi pre= sentava in realtà un plico che, presumibilmente, conte= neva tali dimissioni.

Ho invitato il Montemagno a valutare attentamente il gesto che egli e i suoi colleghi intendevano compiere e che risultava aggravato dal fatto che già al Prof. Co= lella avevo dichiarato di voler presentare il suo memo= riale al Senato Accademico. In conseguenza il Montemagno ritirò il plico, assicurando di voler conferire con i colleghi.

Ma l'indomani 17 il plico è stato nuovamente recapi= tato a mano negli uffici di questa Università e conte=

./.

10000 - Febbraio 1942-XX

6920

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

va una lettera di dimissioni collettive di otto professori incaricati (all.3) e una seconda copia del memoriale in data 11 maggio. Nello stesso giorno, a parte, mi è pervenuta pure una lettera di dimissione del Prof. Iappelli (all.4).

Rimetto, in copia, a codesto Comando i documenti in oggetto per i provvedimenti del caso.

IL PRO-RETTORE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di posiz. 7740 Alleg. .....

Posiz. .....

Risposta a fl. del ..... N. .....

Napoli 19 MAG. 1944 194 A.

Al Chiar.mo

Prof. CATALDO COLELLA

NAPOLI

OGGETTO RACCOMANDATA A MANO

La S.V. è invitata a presentarsi in giornata alla Sottocommissione dell'Educazione del Comando Militare Alleato, in via Roma 125 - IV piano.

IL PRO-RETTORE

10000 - Febbraio 1942-XX

69 9

0400

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prof. Casella
y Preside Facoltà
Agraria
attesta la qualità
alla Facoltà (sezione
veterinaria).
Nulla risulta in merito
ai precedenti penali
e giudiziari.
Agraria dichiara
altresì di non
aver mai fatto parte
del Partito nazionale
fascista e di non
intendere nel modo
più assoluto di
possedere requisiti
tali da adire [illegible]

HQ. REGION 3 A.G.
17 MAG
Time in
Dispatched

Rline

Education

St. Sella

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA REGIA UNIVERSITA' DI NAPOLI

e,per conoscenza:

AL SOTTOSEGRETARIO REGIONALE T.COLONNELLO POLETTI

AL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE PRESSO IL COMANDO ALLEATO

In riferimento alla deliberazione del Senato Accademico in data 9 c.m.,relativa al trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali della Facoltà di Agraria in Portici,i sottoscritti esprimono quanto segue:

1°) viste il comportamento del Prof.Maglieri ,Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria,il quale senza prevenire una decisione ufficiale del Consiglio della Facoltà interessata ha portato in Senato Accademico una proposta, che pertanto è da ritenere strettamente personale,in contrasto con gli interessi vitali della Facoltà stessa (vedi esposto al Magnifico Rettore in data II maggio 1944 allegato n°I).

2°) viste che il Senato Accademico ha preso in considerazione la proposta del Preside Maglieri senza un deliberato ufficiale della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) riscontrando in tutto ciò una procedura illegale non più consona agli attuali tempi di libertà democratica.

4°) onde evitare corresponsabilità per l'avvenire della Facoltà,d

6958

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

espongono quanto segue:

1°) visto il comportamento del Prof.Naglieri ,Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria,il quale senza provocare una decisione ufficiale del Consiglio della Facoltà interessata ha portato in Senato Accademico una proposta, che pertanto è da ritenere strettamente personale,in contrasto con gli interessi vitali della Facoltà stessa (vedi copeta al Magnifico Rettore in data II maggio 1944 allegato n°I).

2°) visto che il Senato Accademico ha preso in considerazione la proposta del Preside Naglieri senza un deliberato ufficiale della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) riscontrando in tutto ciò una procedura illegale non più consona agli attuali tempi di libertà democratica.

4°) onde evitare corresponsabilità per l'avvenire della Facoltà, 6958

si voglia subito le future possibilità,si mantengo estranei a raccogliere le dimissioni dei loro incarichi d'insegnamento sino a quando il Senato Accademico non riterrà sul deliberato di cui sopra richiesta al Consiglio di questa Facoltà,legalmente costituito,i suoi pieni poteri.

Napoli 15 maggio 1944

Prof. Catello Catella - dell'incarico dell'insegnamento di Igiene delle Carni da macello e di Patologia Speciale e Clinica Medica Veterinaria.

.//.

Declassified E.O. 12356 Sect. 3.3/NND No. 785016

Prof.Luigi Lo Pelle = dall'incarico dell'insegnamento di Patologia Speciale e Clinica Chirurgica, di Anatomia Topografica e Chirurgia Operativa Veterinaria.

Prof.Francesco Montemagno= dall'incarico dell'insegnamento di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Sanitaria.

Prof.Donato Franceschelli= dall'incarico di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria.

Prof.Michele De Martino = dall'incarico di Ostetricia e di Podologia.

Prof.Luigi Ferrara = dall'incarico di Tecnica delle Autopsie e diagnostica cadaverica.

Prof.Andrea Caluori = dall'incarico di Medicina Veterinaria legale

Prof.Maria De Marco = dall'incarico di Zootecnia Generale.

Catalde Cobelly

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Prof.Luigi Ferrara = dall'incarico di Tecnica delle Autopsie e diagnostica endaverica.

Prof.Andrea Celussi = dall'incarico di Medicina Veterinaria legale

Prof.Maria De Marco = dall'incarico di Zootecnia Generale.

Cataldo Cobella
Prof. Mario Francesco
Dott. Ferrara Luigi
Dott Conti Luisa
Dott. Delmino Mario
Maria Filardi
Francesco Mariangela
Prof. Luigi Lobello

6957

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE

della R. Università

Napoli

I sottoscritti :

Prof. Cataldo Colella = Ordinario di Anatomia Patologica Veterinaria ed incaricato di Ispezioni delle carni e di Patologia e Clinica Medica Veterinaria

Prof. Luigi La Polla = Direttore inc. dell'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica Veterinaria

Prof. Fsco. Montemagno = Direttore inc. dell'Isituto di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Sanitaria

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof.inc. di Ostetricia e di Podologia

Prof. Luigi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

Prof. Andrea Colucci = Prof. inc. di Medicina Legale Veterinaria

Prof. Mario De Marco = Prof. inc. di Zootecnia Generale

venuti a conoscenza del deliberato della Facoltà di Agraria circa il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali di quella Facoltà in Portici; rilevano quanto segue:

1° - dalla formazione del Consiglio della Facoltà di Agraria, riunitosi nella seduta del 17/2/1944 per deliberare quanto sopra espresso, risulta la presenza del Prof. Naglieri membro illegale essendo egli semplice incaricato presso quella Facoltà.

Da ciò naturalmente si deduce da una parte l'accordo già stabilito del Preside Naglieri al disegnato trasferimento e dall'altra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof.inc. di Ostetricia e di Podologia

Prof. Luigi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

Prof. Andrea Colucci = Prof. inc. di Medicina Legale Veterinaria

Prof. Mario De Marco = Prof. inc. di Zootecnia Generale

venuti a conoscenza del deliberato della Facoltà di Agraria circa il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali di quella Facoltà in Portici; rilevano quanto segue:

1° - **dalla formazione del Consiglio della Facoltà di Agraria**, riunitosi nella seduta del 17/2/1944 per deliberare quanto sopra espresso, risulta la presenza del Prof. Naglieri membro illegale essendo egli semplice incaricato presso quella Facoltà.

Da ciò naturalmente si deduce da una parte l'accordo già stabilito del Preside Naglieri al disegnato trasferimento e dall'altra la procedura di stile inconfondibilmente fascista sia del Consiglio della Facoltà Agraria sia del Prof. Naglieri stesso, i quali hanno deliberato senza curarsi d'interpellare in precedenza il Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria. Infine si fa notare che il Preside Naglieri ha troppa fretta di fare approvare tale deliberato dell'altro membro del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria - Prof. Colella - non tenendo conto che nelle attuali contingenze trasferimenti e modifiche sono da ritenere esiziali per la mancanza di mano d'opera e di materiale occorrenti per adattare dei nuovi locali ai bisogni di una intera Facoltà non solo, ma anche del fatto che attualmente tre Cat-

6956

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tedre di insegnamento fondamentale e professionale sono senza titolare sicchè nessuna decisione di vitale importanza per la Facoltà può essere presa in simili condizioni.

2° – i benefici inestimabili che verrebbe a trarre la Facoltà di Medicina Veterinaria elencati in 18 punti riguardano per i primi 16 esclusivamente l'insegnamento della Zootecnia in senso eugenetico, mentre questa branca riguarda la Medicina Veterinaria più dal lato Patologico; il 17° e il 18 punto rappresentano tutt'altro che benefici poichè la nostra Facoltà dispone di un Istituto di Malattie infettive di gran lunga meglio attrezzato della Stazione Zooprofilattica (punto 17°) e dell'abbondandissimo materiale che proviene dal Mattatoio di Napoli col quale il Mattatoio Comunale di Portici non è nemmeno da paragonare (punto 18°) .

3° – circa l'addotta identità di attrezzatura scientifica, tecnica e didattica tra gli Istituti Agrari e quelli di Medicina Veterinaria si fa notare che ad eccezione della Zootecnia, su cui ci siamo già fermati, nessuno Istituto identico esiste fra le due Facoltà in quanto gli scopi dell'insegnamento della Facoltà di Medicina Veterinaria sono di preparazione professionale dei giovani nelle discipline cliniche e sanitarie, senza alcun addentellato con gli studi Agrari, sicchè più tosto di una concorde affettuosa collaborazione si stabilirebbero immediatamente degli interessi contrastanti.

4° – il ricco materiale che la Facoltà di Agraria vanta di possedere non serve ai fini degli studi di Medicina Veterinaria per le ragioni esposte al punto precedente; nel caso si intendesse parlare del materiale zootecnico facciamo rilevare che ai medici-ve-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to 18°) .

3° - circa l'addotta identità di attrezzatura scientifica, tecnica e didattica tra gli Istituti Agrari e quelli di Medicina Veterinaria si fa notare che ad eccezione della Zootecnia, su cui ci siamo già fermati, nessuno Istituto identico esiste fra le due Facoltà in quanto gli scopi dell'insegnamento della Facoltà di Medicina Veterinaria sono di preparazione professionale dei giovani nelle discipline cliniche e sanitarie, senza alcun addentellato con gli studi Agrari, sicchè più tosto di una concorde affettuosa collaborazione si stabilirebbero immediatamente degli interessi contrastanti.

4° - il ricco materiale che la Facoltà di Agraria vanta di possedere non serve ai fini degli studi di Medicina Veterinaria per le ragioni esposte al punto precedente; nel caso si intendesse parlare del materiale zootecnico facciamo rilevare che ai medici-veterinari interessa l'animale ammalato, il caso clinico, per poter domani espletare le sue manzioni specie nel campo delle malattie infettive e delle zoonosi, e non l'animale sano sul quale non può espletare alcun chè del corredo di studi professionali. A questo riguardo facciamo rilevare che l'attività scientifica e pratica dell'Istituto di Malattie Infettive della Facoltà di Medicina Veterinaria rappresenterebbe un pericolo gravissimo per gli allevamenti selezionati degli impianti zootecnici della Facoltà di Agraria, poichè è subordinata all'immissione nell'Istituto stesso di animali affetti, naturalmente esperimentalmente, da malattie

6955

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contagiose.

5° – per quanto riguarda il corso pratico per la malattie infettive ed infettive che i laureandi di Medicina Veterinaria potrebbero frequentare presso la Stazione Zooprofilattica facciamo notare che non si tratta di un corso pratico bensì di un corso riguardante esclusivamente le indagini di laboratorio come responso sussidiario alla diagnosi clinica ed anatomo-patologico; tutt'altro quindi che un corso pratico il quale dovrebbe essere effettuato sulla casistica clinica ed anatomo-patologica in modo speciale. La Stazione Zooprofilattica infatti si occupa solo della parte batteriologica delle malattie infettive (cioè della semplice etiologia) e della profilassi. Ma l'insegnamento delle malattie infettive riguarda anchee la patogenesi, la forma clinica, l'anatomia-patologica, la diagnosi differenziale, la prognosi e la cura: materie queste che possono essere trattate solo da Istituti specializzati della Facoltà di Medicina Veterinaria, poichè il problema diagnostico è la parte più ardua della medicina in genere che per essere assodata necessita della competenza di patologia e di clinica. In proposito il Prof. Naglieri avrebbe dovuto ricordarsi del gravissimo inconveniente che si verificò nel I94I nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli, relativo all'insegnamento della Patologia e Clinica Medica che era stato affidato ad un Professore, ora eliminato per la legge sull'epurazione, il quale negava la somma importanza della patologia e della clinica poiché proveniva da un istituto in cui si coltivava solo la branca batteriologica, e dei gravi danni che ne derivarono per gli studenti e per il pubblico, tanto che il Consiglio di Facoltà fu costretto a trasferire l'incarico al Prof. [illegible] riconobbe che per sostanziale affinità l'anatomo

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

gnosi e alla cura: materie queste che possono essere trattate solo da Istituti specializzati della Facoltà di Medicina Veterinaria, poichè il problema diagnostico è la parte più ardua della medicina in genere che per essere assodata necessita della competenza di patologia e di clinica. In proposito il Prof. Naglieri avrebbe dovuto ricordarsi del gravissimo inconveniente che si verificò nel 1941 nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli, relativo all'insegnamento della Patologia e Clinica Medica che era stato affidato ad un Professore, ora eliminato per la legge sull'epurazione, il quale negava la somma importanza della patologia e della clinica poiché proveniva da un istituto in cui si coltivava solo la branca batteriologica, e dei gravi danni che ne derivarono per gli studenti e per il pubblico, tanto che il Consiglio di Facoltà fu costretto a trasferire l'incarico al Prof. Colella poiché riconobbe che per sostanziale affinità l'anatomo patologo aveva i migliori requisiti per coprire l'incarico (1954) Patologia e Clinica Medica. Attualmente per migliorare, secondo l'indirizzo suesposto, l'insegnamento di Malattie Infettive esso é stato affidato al Dott. Montemagno, il quale provenendo, in qualità di Aiuto ordinario, dalla Cattedra di Patologia e Clinica Medica porta in tale insegnamento le sue conoscenze di patologia e di clinica indispensabili per completare la parte batteriologica, che era la sola sino ad ieri, ad essere trattata. Tale Istituto d'altra parte dispone di un'attrezzatura scientifica modernissima

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per tutte le indagini batteriologiche di laboratorio,che lo mette in condizioni di poter lavorare anche nelle attuali difficili circostanze e di poter effettuare ogni ricerca scientifica attinente alla branca,meglio che la Stazione Zooprofilattica,anche per quanto riguarda le esigenze degli studenti.Sclo in questo Istituto infatti é dato agli studenti di poter seguire i morbi infettivi nelle loro manifestazioni cliniche e patologiche prima,e in tutte le indagini di laboratorio poi,riunendo in una felice sintesi pratico-scientifica le cognizioni patologiche,anatomo-patologiche,cliniche e batteriologiche;ché infatti la diagnosi non pyò essere esclusivo appannaggio della batteriologia ma richiede quella completezza delle cognizioni suesposte che manca agli uomini dediti esclusivamente al laboratorio.

6° - i benefici che trarrebbe l'amministrazione della R.Università di Napoli per il trasferimento di questa Facoltà a Portici sono inesistenti,poiché rimanendo le due Facoltà scisse pur nella stessa sede,nessun beneficio di spese generali né di personale vi potrebbe essere.

7° - per i locali si fa presente che già allo stato attuale(non tenendo conto naturalmente dell'occupazione temporanea degli Alleati) la Facoltà dispone di locali sufficienti anche per l'eventuale ampliamento e sdoppiamento di materie,ricorrendo ai suoli captati a suo tempo per la costruzione della casa dello studente i cui locali si presterebbero benissimo a nuovi adattamenti,e per la formazione di nuovi Istituti.

8° - ai fini del completamento professionale si fa rilevare che esso é possibile solo con l'incremento delle Cliniche,medica,chirurgica e ostetrica,incremento che non potrebbe ottenersi a Portici alle fal=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

al laboratorio.

6° - i benefici che trarrebbe l'amministrazione della R.Università di Napoli per il trasferimento di questa Facoltà a Portici sono inesistenti,poiché rimanendo le due Facoltà scisse pur nella stessa sede,nessun beneficio di spese generali né di personale vi potrebbe essere.

7° - per i locali si fa presente che già allo stato attuale(non tenendo conto naturalmente dell'occupazione temporanea degli Alleati) la Facoltà dispone di locali sufficienti anche per l'eventuale ampliamento e sdoppiamento di materie,ricorrendo ai suoli captati a suo tempo per la costruzione della casa dello studente i cui locali si presterebbero benissimo a nuovi adattamenti,e per la formazione di nuovi Istituti.

8° - ai fini del completamento professionale si fa rilevare che esso é possibile solo con l'incremento delle Cliniche,medica,chirurgica e ostetrica,incramento che non potrebbe ottenersi a Portici alle falde di un cratere con vie di comunicazione tutt'altro che accessibili e con una popolazione zootecnica pressoché assente;che al contrario si verrebbero ad aggravare di molto le presenti condizioni di afflusso del materiale patologico e clinico nell'attuale sede. Detto completamento inoltre non sarebbe possibile per la vicinanza delle due Facoltà in quanto l'indirizzo della Medicina Veterinaria é sostanzialmente diverso da quello Agrario essendo orientato fondamentalmente alla preparazione professionale medico-chirurgica e scientificamente al progresso delle scienze medico biologiche.A tale riguardo dalle conclusioni del verbale del Consiglio della Fa=

6953

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

coltà di Agraria si deduce che é stata avanzata una proposta ignorando completamente le funzioni e gli scopi degli studi della Medicina Veterinaria.Si parla infatti di far sorgere in Portici un centro di studi agrari e zootecnici unico in Italia(e non potrebbe essere altrimenti) come se la Medicina Veterinaria fosse unicamente in funzione della zootecnia in senso eugenetico.Tale criterio che a prima vista potrebbe sembrare logico al profano si dimostra fondamentalmente errato ed a prova di ciò basta guardare alle Facoltà di Medicina Veterinaria che esistono in tutti i paesi europei ed extra-europei in cui,come in Italia del resto,gli studi della Medicina Veterinaria procedono di conserva con quelli della Medicina Umana e non con quelli di Agraria assolutamente estranei.Proprio in ragione di ciò la Direzione generale dei servizi veterinari risiede in seno alla Direzione di Sanità presso il Ministero dell'Interno.

CONCLUDENDO:

nessun vantaggio deriverebbe alla Facoltà di Agraria da una immediata vicinanza con la Facoltà di Medicina Veterinaria,e tanto meno a quest'ultima.

La sede poi della Facoltà di Medicina Veterinaria non può essere spostata da Napoli per essere trasferita a Portici perché bisogna tener sopratutto conto della possibilità di afflusso sia del materiale patologico per le cliniche,sia del materiale anatomo-patologico per la ispezione delle carni.Tale afflusso é ovvio che sarebbe di proporzioni addirittura trascurabili a Portici mentre é notevole, anche attualmente,a Napoli.

Se infine spostamento si dovesse effetuare questo non potrebbe andare oltre la periferia della città verso la parte nord,in comunica-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

siede in seno alla Direzione di Sanità presso il Ministero dell'Interno.

CONCLUDENDO:

nessun vantaggio deriverebbe alla Facoltà di Agraria da una immediata vicinanza con la Facoltà di Medicina Veterinaria, e tanto meno a quest'ultima.

La sede poi della Facoltà di Medicina Veterinaria non può essere spostata da Napoli per essere trasferita a Portici perché bisogna tener sopratutto conto della possibilità di afflusso sia del materiale patologico per le cliniche, sia del materiale anatomo-patologico per la ispezione delle carni. Tale afflusso é ovvio che sarebbe di proporzioni addirittura trascurabili a Portici mentre é notevole, anche attualmente, a Napoli.

Se infine spostamento si dovesse effettuare questo non potrebbe andare oltre la periferia della città verso la parte nord, in comunicazione cioé con le campagne limitrofe delle città della pianura campana dove dalla numerosa popolazione zootecnica potrà pervenire sempre maggior quantità di materiale.

6952

In ragione di ciò i sottoscritti rigettano unanimemente la proposta della Facoltà di Agraria ed esprimono un voto di sfiducia al Preside Naglieri che ha dimostrato di ignorare i suoi doveri non solo, ma di nuocere all'esistenza stessa della Facoltà in un periodo oltremodo difficile per gli studi universitari in genere; e ripongono nella M.V. piena fiducia nell'accoglimento delle ragioni suesposte affinché questa secolare Facoltà dalle luminose tradizioni scientifi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

siede in seno alla Direzione di Sanità presso il Ministero dell'Interno.

CONCLUDENDO:

nessun vantaggio deriverebbe alla Facoltà di Agraria da una immediata vicinanza con la Facoltà di Medicina Veterinaria, e tanto meno a quest'ultima.

La sede poi della Facoltà di Medicina Veterinaria non può essere spostata da Napoli per essere trasferita a Portici perché bisogna tener sopratutto conto della possibilità di afflusso sia del materiale patologico per le cliniche, sia del materiale anatomo-patologico per la ispezione delle carni. Tale afflusso é ovvio che sarebbe di proporzioni addirittura trascurabili a Portici mentre é notevole, anche attualmente, a Napoli.

Se infine spostamento si dovesse effetuare questo non potrebbe andare oltre la periferia della città verso la parte nord, in comunicazione cioé con le campagne limitrofe delle città della pianura campana dove dalla numerosa popolazione zootecnica potrà pervenire sempre maggior quantità di materiale.

6952

In ragione di ciò i sottoscritti rigettano unanimemente la proposta della Facoltà di Agraria ed esprimono un voto di sfiducia al Preside Naglieri che ha dimostrato di ignorare i suoi doveri non solo, ma di nuocere all'esistenza stessa della Facoltà in un periodo oltremodo difficile per gli studi universitari in genere; e ripongono nella M.V. piena fiducia nell'accoglimento delle ragioni suesposte affinché questa secolare Facoltà dalle luminose tradizioni scientifi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che rimanga nell'attuale sede.

Napoli 11 maggio 1944

Catalda Colella

Con Dacco Francesco

Dott. Colucci Nicola

Dott. Delucca Mario

Dott - Nicola Gillentra

Dott. Ferrara Pio G.

Francesco Montemurro

Luigi Lavella

6951

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dott. Delmenico Mario

Dott. Michele Gilberto

Dott. Ferrari [illegible]

Francesco Mancuso

Luigi La Vella

6951

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 Aprile 44

Al Magnifico Rettore della R. Università

Napoli

Trasmetto alla M. Vostra il verbale di consegna di questo Istituto unitamente ai prospetti dei risultati della ricognizione inventariale.

Come già a conoscenza della M.V.,per mia comunicazione verbale, ho dovuto lamentare nel corso della consegna due inconvenienti, tutt'ora rimasti insoluti, malgrado la missione del Comm. Morelli da Lei incaricato per una definitiva soluzione? Essi sono:

1°)- rifiuto del Preside Naglieri di aprire il cassetto centrale della scrivania dell'ex direttore Ugo Pagnini.

2°)- rifiuto del Preside Naglieri di consegnare a questo Istituto l'annesso giardino.

Tale stato di cose rimane ancora inalterato poichè il Comm. Morelli il mattino del 17 aprile mi ha riferito che il Prof. Naglieri non intende cedere il giardino a questo Istituto.

Pertanto comunico alla M.V. quanto segue:

1°)- non posso assumere alcuna responsabilità per quanto può contenere il cassetto centrale della scrivania dell'ex direttore Pagnini perciò non ne rispondo in alcun tempo.

2°)- Poichè il Prof. Naglieri non ritiene di dover cedere il giardino di questo Istituto e poichè è mio imprescindibile dovere difendere l'Istituto stesso nella sua integrità e nelle sue possibilità di lavoro, riferisco le seguenti notizie che formiranno a Lei i dovuti chiarimenti in proposito:

A)-dal verbale del Consiglio di Facoltà del I7/7/941,a proposito della [illegible] dell'Istituto di Malattie Infettive e di Pat. e Clin. M[illegible]

785016

6950

cato per una definitiva soluzione? Essi sono:

1°)- rifiuto del Preside Naglieri di aprire il cassetto centrale della scrivania dell'ex direttore Ugo Pagnini.

2°)- rifiuto del Preside Naglieri di consegnare a questo Istituto l'annesso giardino.

Tale stato di cose rimane ancora inalterato poichè il Comm. Morelli il mattino del 17 aprile mi ha riferito che il Prof. Naglieri non intende cedere il giardino a questo Istituto.

Pertanto comunico alla M.V. quanto segue:

1°)- non posso assumere alcuna responsabilità per quanto può contenere il cassetto centrale della scrivania dell'ex direttore Pagnini perciò non ne rispondo in alcun tempo.

2°)- Poichè il Prof. Naglieri non ritiene di dover cedere il giardino di questo Istituto e poichè è mio imprescindibile dovere difendere l'Istituto stesso nella sua integrità e nelle sue possibilità di lavoro, riferisco le seguenti notizie che forniranno a Lei i dovuti chiarimenti in proposito:

A)-dal verbale del Consiglio di Facoltà del I7/7/941,a proposito della scissione dell'Istituto di Malattie Infettive e di Pat. e Clin. Medica risulta deliberato(trascrivo letteralmente):1)locali e relativo mobilio. Tutto quanto costituiva l'Istituto di Patologia e Clinica Medica(cioé i locali al secondo piano e relativo giardino)restano, all'unanimità, definitivamente assegnati all'Istituto di Malattie Infettive, quelli invece del piano terreno, ritornano alla Patologia e Clinica Medica

6950

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b) - Qualche tempo dopo l'arrivo degli Alleati in Napoli il Prof. Naglieri, allora facente funzioni di Preside, entrò nell'Istituto di Malattie Infettive e chiese al subalterno D'Amato Giovanni che gli venisse consegnata la chiave del giardino. Poichè il D'Amato non ne era in possesso il Prof. Naglieri chiamò un fabbro, fece rompere la serratura del cancello del giardino e fece metter fuori tutto il materiale che vi si trovava: gabbie per animali da esperimento ecc. Dopo di che fu rimessa una nuova serratura ed il giardino rimase in possesso del Prof. Naglieri.

c) - Dall'Istituto del Prof. Naglieri non vi è alcuna via di comunicazione col giardino di questo Istituto. Un passaggio pensile che esisteva tra i locali della ex biblioteca (che sarebbero passati al Prof.Naglieri) e il giardino,fu fatto abbattere dall'ex direttore Pagnini proprio per evitare inframmettenze; inoltre egli fece erigere un muro con relativo cancello di cui lui solo teneva la chiave(forse si troverà entro al cassetto centrale della scrivania). Da ciò è facile dedurre come il Prof. Pagnini avesse voluto isolare il proprio Istituto - isolamento che risulta indispensabile per un Istituto dove si lavora su malattie pericolosissime e contagiose come il Carbonchio,la Morva,la Rabbia, le Brucellosi ecc. - onde evitare, per ovvie ragioni, che alcuno estraneo potesse introdursi a suo piacimento. Tali considerazioni naturalmente permangono tutt'ora. Presentemente il personale del Prof. Naglieri si serve della via dei tetti e di una scala, entro questo Istituto, costruita dall'impresa edile che ha effettuato il piano dei lavori,di Sua conoscenza,ultimati i quali sarà tolta.

d) - Il Prof. Naglieri non ha alcuna attività legata alla necessità di un giardino(da quando esiste questa Scuola mai l'Istituto di Anatomia ha avuto assegnato un giardino),mentre, come esporrò in seguito, avviene precisamente il contrario per questo Istituto. Nel caso, come mi ha riferito il Comm. Norelli, gli occorresse per interrarvi i cadaveri degli animali 9/49

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

i locali della ex biblioteca (che sarebbero passati al Prof.Naglieri) e il giardino,fu fatto abbattere dall'ex direttore Pagnini proprio per evitare inframmettenze; inoltre egli fece erigere un muro con relativo cancello di cui lui solo teneva la chiave(forse si troverà entro al cassetto centrale della scrivania). Da ciò è facile dedurre come il Prof. Pagnini avesse voluto isolare il proprio Istituto - isolamento che risulta indispensabile per un Istituto dove si lavora su malattie pericolosissime e contagiose come il Carbonchio,la Morva,la Rabbia, le Brucellosi ecc. - onde evitare, per ovvie ragioni, che alcuno estraneo potesse introdursi a suo piacimento. Tali considerazioni naturalmente permangono tutt'ora. Presentemente il personale del Prof. Naglieri si serve della via dei tetti e di una scala, entro questo Istituto, costruita dall'impresa edile che ha effettuato il piano dei lavori,di Sua conoscenza,ultimati i quali sarà tolta.

d) - Il Prof. Naglieri non ha alcuna attività legata alla necessità di un giardino(da quando esiste questa Scuola mai l'Istituto di Anatomia ha avuto assegnato un giardino),mentre, come esporrò in seguito, avviene precisamente il contrario per questo Istituto. Nel caso, come mi ha riferito il Comm. Morelli, gli occorresse per interrarvi i cadaveri degli ani 1949 cessità e procedimento del tutto nuovi perchè da vari decine di anni gli animali che son serviti per le esercitazioni anatomiche, almeno per quanto è a mia conoscenza,sono stati sempre inviati alla cardigna) egli dispone attualmente del giardino dell'Istituto di Zootecnia che è 5 o 6 volte più grande di quello dell'Istituto di Malattie Infettive.

Sono costretto intanto a parteciparLe quanto è stato da me fatto in poco

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

più di un mese nella direzione dell'Istituto di Malattie Infettive trovato in condizioni poco felici:

1°)- organizzazione dei locali e del materiale scientifico ed inizio delle pratiche per i lavori urgentissimi e strettamente indispensabili sia per non far perdere definitivamente quanto era stato costruito, sia per mettere al più presto l'Istituto in condizioni di poter effettuare prove biologiche sperimentali.

2°)- Organizzazione della biblioteca di cui si sta compilando apposito schedario (la biblioteca di questo Istituto è in questo momento l'unica di tutta la Facoltà dove gli studenti hanno la possibilità di consultare testi e riviste italiane ed estere sia per la preparazione agli esami come per i lavori delle tesi di laurea).

3°)- Impianto di fortuna per la sterilizzazione date le condizioni della cucina, a Lei note, che non permettono si svolga alcun lavoro.

4°)- Oltre all'attività didattica, svolta con pieno gradimento degli studenti,si è iniziata una certa attività scientifica compatibilmente con le attuali condizioni. Si stanno pertanto svolgendo prove sperimentali sullo streptococcus equi, sulle brucelle, sul b. erysipelatos suum, sugli antivirus. In collaborazione col Prof. Franceschelli, incaricato di Parassitologia e di Patologia Tropicale, si è iniziato un piano di studi sui penicillum.

5°)- L'Istituto accoglie temporaneamente anche gli assistenti dell'Istituto di Anatomia Patologica e Clinica Medica i quali tendono ad impratichirsi della tecnica di laboratorio e batteriologica per poter svolgere qualche lavoro sperimentale.

6°)- Per mio personale interessamento grazie alla solidarietà scientifica dell'Istituto Sieroterapico Nazionale è stato possibile ricostituire,almeno in parte, la collezione di germi che era andata perduta per le condizioni di abbandono dell'Istituto e che rappresentava l'u-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

consultare testi e riviste italiane ed estere sia per la preparazione agli esami come per i lavori delle tesi di laurea).

3°)- Impianto di fortuna per la sterilizzazione date le condizioni della cucina, a Lei note, che non permettono si svolga alcun lavoro.

4°)- Oltre all'attività didattica, svolta con pieno gradimento degli studenti,si è iniziata una certa attività scientifica compatibilmente con le attuali condizioni. Si stanno pertanto svolgendo prove sperimentali sullo streptococcus equi, sulle brucelle, sul b. erysipelatos suum, sugli antivirus. In collaborazione col Prof. Franceschelli, incaricato di Parassitologia e di Patologia Tropicale, si è iniziato un piano di studi sui penicillum.

5°)- L'Istituto accoglie temporaneamente anche gli assistenti dell'Istituto di Anatomia Patologica e Clinica Medica i quali tendono ad impratichirsi della tecnica di laboratorio e batteriologica per poter svolgere qualche lavoro sperimentale.

6°)- Per mio personale interessamento e grazie alla solidarietà scientifica dell'Istituto Sieroterapico Nazionale è stato possibile ricostituire,almeno in parte, la collezione di germi che era andata perduta per le condizioni di abbandono dell'Istituto e che rappresenta la unica fonte di materiale microbiologico di tutta la Facoltà.

Da quanto sopra è facile arguire l'importanza che riveste per questo Istituto la disponibilità di un giardino nel quale si possa effettuare, temporaneamente anche con mezzi di fortuna, un piccolo allevamento di animali da esperimento e dal quale si possano trarre l'indispensabile per il loro mantenimento, non solo, ma anche quei prodotti vegetali che servono

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

per l'allestimento dei terreni colturali, in relazione con le esperienze in corso.

Mi permetto infine richiamarmi ai principi di giustizia e di dignità umana da Lei tanto valorosamente propugnati e La prego di voler prendere i provvedimenti del caso, sicchè al più presto vengano ridate a questo Istituto tutte le sue naturali possibilità di lavoro.

IL DIRETTORE INC.
(F. Montemagno)

F. Montemagno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3425

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C9563

Allegato n° 3

C U R R I C U L U M V I T A E

Del Prof. CATALDO COLELLA

Ordinario di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria nella R. Università di Napoli.

Nato in Capua il 25 Aprile 1884.
Laureato in Medicina e Chururgia Veterinaria il 25 Luglio 1910.
Assistente ordinario presso la Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica nel R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli in data 1 Settembre 1910; promosso Aiuto nel 1922, continuò in tale ufficio fino alla nomina a Professore straordinario.
Abilitato alla Libera Docenza in Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria addì 8 Marzo 1916.
Ufficiale Veterinario di Complemento nella guerra 1915 - 918, fu inviato in congedo nell'aprile del 1919 col grado di Capitano.
Eletto Sindaco di Capua del Partito Socialista il 7 novembre 1920. Destituito da tale carica da una squadra fascista d'azione inviata da Napoli nell'aprile del 1921 ed alla quale si unirono elementi locali, alcuni notoriamente appartenenti alla mala vita. Ebbe la casa assediata per vari giorni da numerosi carabinieri; la truppa del Presidio rimase consegnata in caserma.
Rimase nel Partito Socialista fino allo scioglimento di esso decretato dal governo fascista.
Laureato in Medicina e Chirurgia Umana nel dicembre del 1923.
Aspirante alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Pisa, nel concorso bandito dal Ministero della Economia Nazionale espletatosi il 2 Maggio 1926.

6946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

in data 1 Settembre 1910; promosso Aiuto nel 1922;
ficio fino alla nomina a Professore straordinario.
Abilitato alla Libera Docenza in Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria addì 8 Marzo 1916.
Ufficiale Veterinario di Complemento nella guerra 1915 - 918, fu inviato in congedo nell'aprile del 1919 col grado di Capitano.
Eletto Sindaco di Capua del Partito Socialista il 7 novembre 1920. Destituito da tale carica da una squadra fascista d'azione inviata da Napoli nell'aprile del 1921 ed alla quale si unirono elementi locali, alcuni notoriamente appartenenti alla mala vita. Ebbe la casa assediata per vari giorni da numerosi carabinieri; la truppa del Presidio rimase consegnata in caserma.
Rimase nel Partito Socialista fino allo scioglimento di esso decretato dal governo fascista.
6946
Laureato in Medicina e Chirurgia Umana nel dicembre del 1923.
Aspirante alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Pisa, nel concorso bandito dal Ministero della Economia Nazionale espletatosi il 2 Maggio 1926.
Le gravi irregolarità ed i sostanziali vizi di forma commessi dalla maggioranza della commissione esaminatrice furono dal Presidente, dimessosi dalla carica, denunziati all'Eccellenza il Ministro della Economia Nazionale, ma con esito negativo.
Analogo ricorso produsse il Prof. Colella che venne respinto dallo stesso Ministero; il ricorso venne successivamente esteso alla IV^ Sezione del Consiglio di Stato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Aspirante alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Sassari nel concorso del Ministero della Economia Nazionale, espletatosi nella fine del 1929. Facevano parte della Commissione esaminatrice elementi accesi del fascismo ed i Professori Vittorio Ronga e Federico De Gasperi (autorevole gerarca del fascio Pisano) i quali sprezzanti del più elementare principio morale ed ogni senso di dignità personale, anzichè declinare il delicato incarico, si accinsero a dimostrare la propria avversità nei riguardi del concorrente Prof. Colella malgrado non fosse stata ancora decisa la causa in IVª Sezione del Consiglio di Stato per il precedente concorso di Pisa. Era chiaro quindi che anche questa volta il Prof. Colella dovesse essere escluso dalla terna.

Incaricato dell'insegnamento di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria, a seguito del collocamento a riposo del titolare della Cattedra Prof. Ugo Caparini, avvenuto nell'ottobre del 1927. Negli anni successivi confermato nell'incarico di detto insegnamento fino alla nomina a Prof. straordinario.

Il 29 aprile 1933, dal Direttore del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli gli fu fatta la seguente comunicazione:

" Caro Professore, nella imminenza della conferma degli incarichi d'insegnamento per l'anno scolastico 1933-34 , sento il dovere d'informarLa che, le vigenti disposizioni Ministeriali stabiliscono tassativamente l'appartenenza al P.N.F. per gli incaricati. So che è in corso la Sua pratica di iscrizione al partito e non dubito che le Sue qualità civili e la Sua illibata condotta politica, Le permettono sicuramente l'accesso al partito, ma poichè sono costretto dai termini perentorii per la pro-

0945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sa. Era chiaro quindi ch: anche questa volta il Prof. [illegible]
sere escluso dalla terna.
Incaricato dell'insegnamento di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria, a seguito del collocamento a riposo del titolare della Cattedra Prof. Ugo Caparini, avvenuto nell'ottobre del 1927. Negli anni successivi confermato nell'incarico di detto insegnamento fino alla nomina a Prof. straordinario.
Il 29 aprile 1933, dal Direttore del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli gli fu fatta la seguente comunicazione:
" Caro Professore, nella imminenza della conferma degli incarichi d'insegnamento per l'anno scolastico 1933-34 , sento il dovere d'informarLa che, le vigenti disposizioni Ministeriali stabiliscono tassativamente l'appartenenza al P.N.F. per gli incaricati. So che è in corso la Sua pratica di iscrizione al partito e non dubito che le Sue qualità civili e la Sua illibata condotta politica,Le permettono sicuramente l'accesso al partito, ma poichè sono costretto dai termini perentorii per la proposta d'incarico, sarà bene che Ei sollecitti in un qualunque modo l'espletazione di tale pratica che La riguarda. Con cordiali saluti aff/mo firmato Mongiardino."
Determinatasi tale situazione, sebbene ancora soggetto alla sorveglianza della Pubblica Sicurezza per il Suo precedente politico, avrebbe senz'altro preferito rassegnare le dimissioni dall'incarico dell'insegnamento universitario per dedicarsi al libero esercizio professionale se condizioni speciali di famiglia non lo avessero trattenuto da una affrettata decisione. Egli infatti, quale primogenito di numerosa famiglia (un

0945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fratello ed otto sorelle) aveva tre sorelle insegnanti negli Istituti medii e tre nelle scuole primarie di Napoli contro le quali la tirannia fascista esercitava continue rappresaglie, ed una di esse (Anna) insegnate nell'Istituto Magistrale di Capua era stata proposta anche per il confino politico. Fu solo per la quiete e la pace della propria famiglia e dopo ponderato esame che si decise ad accettare la tessera del partito fascista. Con tale titolo ebbe la possibilità di partecipare ad un terzo concorso, per la Cattedra di Anatomia Patologica Veterinaria dell'Università di Camerino, espletatosi alla fine del 1933, nel quale dati i suoi precedenti politici fu classificato terzo in graduatoria. Il giorno 8 ottobre 1934 a seguito del decesso avvenuto in Perugia dell'autorevole gerarca Prof. Federico De Gasperi, l'Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di quella sede procedeva, il 30 ottobre dello stesso anno, alla chiamata del secondo classificato nel concorso di Camerino. Il 2 novembre dello stesso anno, caso raro, se non unico nella storia della vita universitaria, il Prof. Augusto Meloni, ordinario d'Igiene e Polizia Sanitaria del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli, con nobile gesto, squisitamente altruistico, chiedeva il collocamento a riposo per rendere libero un posto di ruolo e permettere la nomina da lui patrocinata presso il Consiglio dell'Istituto, del Prof. Cataldo Colella alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica. Il Consiglio infatti, convocato di urgenza, deliberava l'impegno di procedere alla sudetta nomina non appena scaduti, come per regolamento, i venti giorni dalla vacanza del posto di ruolo. Se non chè il 19 novembre venne recapitata al Direttore dell'Istituto un espresso inviato dal federale di Torino col quale si faceva presente che la Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria dovesse essere conferita al Prof. Celestino Barile perchè questi (sono parole testuali della lettera) oltre ad essere stato classificato primo nel concorso aveva anche gran-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

no 8 ottobre 1934 a seguito del decesso avvenuto in Perugia dell'autorevole gerarca Prof. Federico De Gasperi, l'Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di quella sede procedeva, il 30 ottobre dello stesso anno, alla chiamata del secondo classificato nel concorso di Camerino. Il 2 novembre dello stesso anno, caso raro, se non unico nella storia della vita universitaria, il Prof. Augusto Meloni, ordinario d'Igiene e Polizia Sanitaria del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli, con nobile gesto, squisitamente altruistico, chiedeva il collocamento a riposo per rendere libero un posto di ruolo e permettere la nomina da lui patrocinata presso il Consiglio dell'Istituto, del Prof. Cataldo Colella alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica. Il Consiglio infatti, convocato di urgenza, deliberava l'impegno di procedere alla suddetta nomina non appena scaduti, come per regolamento, i venti giorni dalla vacanza del posto di ruolo. Se non chè il 19 novembre venne recapitata al Direttore dell'Istituto un espresso inviato dal federale di Torino col quale si faceva presente che la Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria dovesse essere conferita al Prof. Celestino Barile perchè questi (sono parole testuali della lettera) oltre ad essere stato classificato primo nel concorso aveva anche grandi meriti fascisti, mentre aveva a suo competitore il Prof. Cataldo Colella ex sindaco socialista di Capua.

1944

Tale rilievo suscitò nel Direttore un forte timor panico tanto che si credette in dovere di consultare in proposito il Rettore dell'Università Prof. Salvi, il fiduciario dei Professori Universitari Prof. Maffezzoli e consigliava inoltre il Prof. Colella a recarsi a ROMA per interpella-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

re il competente Ministero. Il Prof. Colella presso la Direzione Generale dell'Istruzione Universitaria fu messo a conoscenza che i Proff. titolari per tassative disposizioni regolamentari non potevano essere spostati dalla propria sede se non entro il 15 novembre, e poichè la nomina doveva necessariamente essere fatta non prima del 23 novembre (per i venti giorni che dovevano trascorrere dalla vacanza del posto di ruolo), la nomina non poteva ricadere se non sul Prof. Colella. Informato il Direttore di tali disposizioni regolamentari questi, sentendosi alleggerito di ogni responsabilità fascista, convocava il Consiglio in data 23 novembre e procedeva alla chiamata del Prof. Colella, facendo rilevare nel verbale della seduta riportato nel registro distrutto dai tedeschi nella giornata del 26 settembre 1943 il rincrescimento del Consiglio per non aver potuto ottemperare alla raccomandazione (leggi ordini) del gerarca Torinese, che aveva dimostrato di avere tanto a cuore le sorti del camerata Barile.

Si chiudeva così la odissea universitaria del Prof. Colella che da tale periodo svolge nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli la propria attività scientifico-didattica.

6943

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA REGIA UNIVERSITA' DI NAPOLI

e,per conoscenza:

AL GOVERNATORE REGIONALE T.COLONNELLO POLETTI

AL MINISTRO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE PRESSO IL COMANDO ALLEATO

In riferimento alla deliberazione del Senato Accademico in data 9 c.m.,relativa al trasferimento della facoltà di Medicina Veterinaria nei locali della facoltà di Agraria in Portici,i sottoscritti espongono quanto segue:

I°) visto il comportamento del Prof.Maglieri ,Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria,il quale senza prevenire una decisione ufficiale del Consiglio della Facoltà interessata ha portato in Senato Accademico una proposta, che pertanto è da ritenere strettamente personale,in contrasto con gli interessi vitali della Facoltà stessa (vedi esposto al Magnifico Rettore in data II maggio 1944 allegato n°I).

2°) visto che il Senato Accademico ha preso in considerazione la proposta del Preside Maglieri senza un deliberato ufficiale della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) rissentrando in tutto ciò una procedura illegale non più consona agli attuali tempi di libertà democratica.

4°) onde evitare corresponsabilità per l'avvenire della Facoltà da noi si vedono minate le future possibilità,si sentono costretti a ras-

6942

Declassified E.O. 12356 section 3.3/NNN No. 785016

I°) viste il comportamento del Prof. Maglieri, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, il quale senza provocare una decisione ufficiale del Consiglio della Facoltà interessata ha portate in Senato Accademico una proposta, che pertanto è da ritenere strettamente personale, in contrasto con gli interessi vitali della Facoltà stessa (vedi esposto al Magnifico Rettore in data II maggio 1944 allegato n°I).

2°) viste che il Senato Accademico ha preso in considerazione la proposta del Preside Maglieri senza un deliberato ufficiale della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) rissentrando in tutto ciò una procedura illegale non più consona agli attuali tempi di libertà democratica.

4°) onde evitare corresponsabilità per l'avvenire della Facoltà dove si vedono minate le future possibilità, si sentono costretti a rassegnare le dimissioni dai loro incarichi d'insegnamento sino a quando il Senato Accademico non ritorni sul deliberato di cui sopra ridando al Consiglio di questa Facoltà, legalmente costituito, i suoi pieni poteri.

0942

Napoli I5 maggio 1944

Prof. Catello Celella = dall'incarico dell'insegnamento di Ispezione delle Carni da macello e di Patologia Speciale e Clinica Medica Veterinaria.

.//.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pmf.Luigi La Pella = dall'incarico dell'insegnamento di Patologia Speciale e Clinica Chirurgica,di Anatomia Topografica e Chirurgia Operativa Veterinaria.

Prof.Francesco Montemagno= dall'incarico dell'insegnamento di Malattie Infettive,Profilassi e Polizia Sanitaria.

Prof.Donato Franceschelli= dall'incarico di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria.

Prof.Michele De Martino = dall'incarico di Ostetricia e di Podologia.

Prof.Luigi Ferrara = dall'incarico di Tecnica delle Autopsie e diagnostica cadaverica.

Prof.Andrea Celussi = dall'incarico di Medicina Veterinaria legale

Prof.Mario De Marco = dall'incarico di Zootecnia Generale.

Catalogo Cobella
Prof. Biomatematica
Dott. Ferrara Luigi
Dott. Celussi Andrea
Dott. De Marco Mario
Dott. Michele Di Martino
Francesco Montemagno 6941
L. La Pella

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prof.Luigi Ferrara = dall'incarico di Tecnica delle Autopsie e diagnostica cadaverica.

Prof.Andrea Celussi = dall'incarico di Medicina Veterinaria legale

Prof.Mario De Marco = dall'incarico di Zootecnia Generale.

Cataldo Cobalby
Segr. Amministrativo
Dott. Ferrara Luigi
Dott. Celussi Andrea
Dott. De Marco Mario
Dott. Michele Di Venuti
Francesco Montemurro
L. Indolfo

6941

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE

della R. Università

Napoli

I sottoscritti :

Prof. Cataldo Colella = Ordinario di Anatomia Patologica Veterinaria ed incaricato di Ispezioni delle carni e di Patologia e Clinica Medica Veterinaria

Prof. Luigi La Polla = Direttore inc. dell'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica Veterinaria

Prof. Fsco. Montemagno = Direttore inc. dell'Isituto di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Sanitaria

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof.inc. di Ostetricia e di Podàlogia

Prof. Luigi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

Prof. Andrea Colucci = Prof. inc. di Medicina Legale Veterinaria

Prof. Mario De Marco = Prof. inc. di Zootecnia Generale

venuti a conoscenza del deliberato della Facoltà di Agraria circa il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali di quella Facoltà in Portici; rilevano quanto segue:

1° - dalla formazione del Consiglio della Facoltà di Agraria, riunitosi nella seduta del 17/2/1944 per deliberare quanto sopra espresso, risulta la presenza del Prof. Naglieri membro illegale essendo egli semplice incaricato presso quella Facoltà.

Da ciò naturalmente si deduce da una parte l'accordo già stabilito del Preside Naglieri al disegnato trasferimento e dall'altra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof.inc. di Ostetricia e di Podologia

Prof. Luigi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

Prof. Andrea Colucci = Prof. inc. di Medicina Legale Veterinaria

Prof. Mario De Marco = Prof. inc. di Zootecnia Generale

venuti a conoscenza del deliberato della Facoltà di Agraria circa il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nei locali di quella Facoltà in Portici; rilevano quanto segue:

1° - dalla formazione del Consiglio della Facoltà di Agraria, riunitosi nella seduta del 17/2/1944 per deliberare quanto sopra espresso, risulta la presenza del Prof. Naglieri membro illegale essendo egli semplice incaricato presso quella Facoltà.
Da ciò naturalmente si deduce da una parte l'accordo già stabilito del Preside Naglieri al disegnato trasferimento e dall'altra la procedura di stile inconfondibilmente fascista sia del Consiglio della Facoltà Agraria sia del Prof. Naglieri stesso, i quali hanno deliberato senza curarsi d'interpellare in precedenza il Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria. Infine si fa notare che il Preside Naglieri ha troppa fretta di fare approvare tale deliberato dell'altro membro del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria - Prof. Colella - non tenendo conto che nelle attuali contingenze trasferimenti e modifiche sono da ritenere esiziali per la mancanza di mano d'opera e di materiale occorrenti per adattare dei nuovi locali ai bisogni di una intera Facoltà non solo, ma anche del fatto che attualmente tre Cat-

f 940

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

tedre di insegnamento fondamentale e professionale sono senza titolare sicchè nessuna decisione di vitale importanza per la Facoltà può essere presa in simili condizioni.

2° - i benefici inestimabili che verrebbe a trarre la Facoltà di Medicina Veterinaria elencati in 18 punti riguardano per i primi 16 esclusivamente l'insegnamento della Zootecnia in senso eugenetico, mentre questa branca riguarda la Medicina Veterinaria più dal lato Patologico; il 17° e il 18° punto rappresentano tutt'altro che benefici poichè la nostra Facoltà dispone di un Istituto di Malattie infettive di gran lunga meglio attrezzato della Stazione Zooprofilattica (punto 17°) e dell'abbondandissimo materiale che proviene dal Mattatoio di Napoli col quale il Mattatoio Comunale di Portici non è nemmeno da paragonare (punto 18°) .

3° - circa l'addotta identità di attrezzature scientifiche, tecnica e didattica tra gli Istituti Agrari e quelli di Medicina Veterinaria si fa notare che ad eccezione della Zootecnia, su cui ci siamo già fermati, nessuno Istituto identico esiste fra le due Facoltà in quanto gli scopi dell'insegnamento della Facoltà di Medicina Veterinaria sono di preparazione professionale dei giovani nelle discipline cliniche e sanitarie, senza alcun addentellato con gli studi Agrari, sicchè più tosto di una concorde affettuosa collaborazione si stabilirebbero immediatamente degli interessi contrastanti.

4° - il ricco materiale che la Facoltà di Agraria vanta di possedere non serve ai fini degli studi di Medicina Veterinaria per le ragioni esposte al punto precedente; nel caso si intendesse parlare del materiale zootecnico facciamo rilevare che ai medici ~~[illegible]~~ [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

il Mattatoio Comunale di Portici non è nemmeno da paragonare (punto 18°) .

3° - circa l'addotta identità di attrezzatura scientifica, tecnica e didattica tra gli Istituti Agrari e quelli di Medicina Veterinaria si fa notare che ad eccezione della Zootecnia, su cui ci siamo già fermati, nessuno Istituto identico esiste fra le due Facoltà in quanto gli scopi dell'insegnamento della Facoltà di Medicina Veterinaria sono di preparazione professionale dei giovani nelle discipline cliniche e sanitarie, senza alcun addentellato con gli studi Agrari, sicchè più tosto di una concorde affettuosa collaborazione si stabilirebbero immediatamente degli interessi contrastanti.

4° - il ricco materiale che la Facoltà di Agraria vanta di possedere non serve ai fini degli studi di Medicina Veterinaria per le ragioni esposte al punto precedente; nel caso si intendesse parlare del materiale zootecnico facciamo rilevare che ai medici veterinari interessa l'animale ammalato, il caso clinico, per poter domani espletare le sue mansioni specie nel campo delle malattie infettive e delle zoonosi, e non l'animale sano sul quale non può espletare alcun chè del corredo di studi professionali. A questo riguardo facciamo rilevare che l'attività scientifica e pratica dell'Istituto di Malattie Infettive della Facoltà di Medicina Veterinaria rappresenterebbe un pericolo gravissimo per gli allevamenti selezionati degli impianti zootecnici della Facoltà di Agraria, poichè è subordinata all'immissione nell'Istituto stesso di animali affetti, naturalmente esperimentalmente, da malattie

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contagiose.

5° - per quanto riguarda il corso pratico per la malattie infettive ed infestive che i laureanti di Medicina Veterinaria potrebbero frequentare presso la Stazione Zooprofilattica facciamo notare che non si tratta di un corso pratico bensì di un corso riguardante esclusivamente le indagini di laboratorio come responso sussidiario alla diagnosi clinica ed anatomo-patologico; tutt'altro quindi che un corso pratico il quale dovrebbe essere effettuato sulla casistica clinica ed anatomo-patologica in modo speciale. La Stazione Zooprofilattica infatti si occupa solo della parte batteriologica delle malattie infettive (cioè della semplice etiologia) e della profilassi. Ma l'insegnamento delle malattie infettive riguarda anchee la patogenesi, la forma clinica, l'anatomia-patologica, la diagnosi differenziale, la prognosi e la cura: materie queste che possono essere trattate solo da Istituti specializzati della Facoltà di Medicina Veterinaria, poichè il problema diagnostico è la parte più ardua della medicina in genere che per essere assodata necessita della competenza di patologia e di clinica.In proposito il Prof.Maglieri avrebbe dovuto ricordarsi del gravissimo inconveniente che si verificò nel 1941 nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli,relativo all'insegnamento della Patologia e Clinica Medica che era stato affidato ad un Professore,ora eliminato per la legge sull'epurazione, il quale negava la somma importanza della patologia e della clinica poiché proveniva da un istituto in cui si coltivava solo la branca batteriologica,e dei gravi danni che ne derivarono per gli studenti e per il pubblico,tanto che il Consiglio di Facoltà fu costretto a trasferire l'incarico al Prof.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

plice etiologia) e della profilassi. Ma l'insegnamento delle malattie infettive riguarda anchee la patogenesi, la forma clinica, l'anatomia-patologica, la diagnosi differenziale, la prognosi e la cura: materie queste che possono essere trattate solo da Istituti specializzati della Facoltà di Medicina Veterinaria, poichè il problema diagnostico è la parte più ardua della medicina in genere che per essere assodata necessita della competenza di patologia e di clinica.In proposito il Prof.Naglieri avrebbe dovuto ricordarsi del gravissimo inconveniente che si verificò nel 1941 nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli,relativo all'insegnamento della Patologia e Clinica Medica che era stato affidato ad un Professore,ora eliminato per la legge sull'epurazione, il quale negava la somma importanza della patologia e della clinica poichè proveniva da un istituto in cui si coltivava solo la branca batteriologica,e dei gravi danni che ne derivarono per gli studenti e per il pubblico,tanto che il Consiglio di Facoltà fu costretto a trasferire l'incarico al Prof. Colella poichè riconobbe che per sostanziale affinità l'anatomo-patologo aveva i migliori requisiti per coprire l'incarico della Patologia e Clinica Medica.Attualmente per migliorare,secondo l'indirizzo suesposto,l'insegnamento di Malattie Infettive esso é stato affidato al Dott. Montemagno,il quale provenendo,in qualità di Aiuto ordinario,dalla Cattedra di Patologia e Clinica Medica porta in tale insegnamento le sue conoscenze di patologia e di clinica indispensabili per completare la parte batteriologica, che era la sola sino ad ieri,ad essere trattata.Tale Istituto d'altra parte dispone di un'attrezzatura scientifica modernissima

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

per tutte le indagini batteriologiche di laboratorio,che lo mette in condizioni di poter lavorare anche nelle attuali difficili circostanze e di poter effettuare ogni ricerca scientifica attinente alla branca,meglio che la Stazione Zooprofilattica,anche per quanto riguarda le esigenze degli studenti.Solo in questo Istituto infatti é dato agli studenti di poter seguire i morbi infettivi nelle loro manifestazioni cliniche e patologiche prima,e in tutte le indagini di laboratorio poi,riunendo in una felice sintesi pratico-scientifica le cognizioni patologiche,anatomo-patologiche,cliniche e batteriologiche;ché infatti la diagnosi non può essere esclusivo appannaggio della batteriologia ma richiede quella completezza delle cognizioni suesposte che manca agli uomini dediti esclusivamente al laboratorio.

6° - i benefici che trarrebbe l'amministrazione della R.Università di Napoli per il trasferimento di questa Facoltà a Portici sono inesistenti,poiché rimanendo la sua Facoltà sciese pur nella stessa sede,nessun beneficio di spese generali né di personale vi potrebbe essere.

7° - per i locali si fa presente che già allo stato attuale(non tenendo conto naturalmente dell'occupazione temporanea degli Alleati) la Facoltà dispone di locali sufficienti anche per l'eventuale ampliamento e sdoppiamento di materie,ricorrendo ai suoli captati a suo tempo per la costruzione della casa dello studente i cui locali si presterebbero benissimo a nuovi adattamenti,e per la formazione di nuovi Istituti.

8° - ai fini del completamento professionale si fa rilevare che esso é possibile solo con l'incremento delle Cliniche,medica,chirurgica e ostetrica,incremento che non potrebbe ottenersi a Portici alle fal=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

al laboratorio.

6° - i benefici che trarrebbe l'amministrazione della R.Università di Napoli per il trasferimento di questa Facoltà a Portici sono inesistenti,poichè rimanendo la due Facoltà scisse pur nella stessa sede,nessun beneficio di spese generali né di personale vi potrebbe essere.

7° - per i locali si fa presente che già allo stato attuale(non tenendo conto naturalmente dell'occupazione temporanea degli Alleati) la Facoltà dispone di locali sufficienti anche per l'eventuale ampliamento e sdoppiamento di materie,ricorrendo ai suoli captati a suo tempo per la costruzione della casa dello studente i cui locali si presterebbero benissimo a nuovi adattamenti,e per la formazione di nuovi Istituti.

8° - ai fini del completamento professionale si fa rilevare che esso é possibile solo con l'incremento delle Cliniche,medica,chirurgica e ostetrica,incremento che non potrebbe ottenersi a Portici alle falde di un cratere con via di comunicazione tutt'altro che accessibili e con una popolazione zootecnica pressoché assente;ché al contrario si verrebbero ad aggravare di molto le presenti condizioni di afflusso del materiale patologico e clinico nell'attuale sede. Detto completamente inoltre non sarebbe possibile per la vicinanza delle due Facoltà in quanto l'indirizzo della Medicina Veterinaria é sostanzialmente diverso da quello Agrario essendo orientato fondamentalmente alla preparazione professionale medico-chirurgica e scientificamente al progresso delle scienze medico biologiche.A tale riguardo dalle conclusioni del verbale del Consiglio della Fa-

6937

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 785016

coltà di Agraria si deduce che é stata avanzata una proposta ignorando completamente le funzioni e gli scopi degli studi della Medicina Veterinaria.Si parla infatti di far sorgere in Portici un centro di studi agrari e zootecnici unico in Italia(e non potrebbe essere altrimenti) come se la Medicina Veterinaria fosse unicamente in funzione della zootecnia in senso eugenetico.Tale criterio che a prima vista potrebbe sembrare logico al profano si dimostra fondamentalmente errato ed a prova di ciò basta guardare alle Facoltà di Medicina Veterinaria che esistono in tutti i paesi europei ed extraeuropei in cui,come in Italia del resto,gli studi della Medicina Veterinaria procedono di conserva con quelli della Medicina Umana e non con quelli di Agraria assolutamente estranei.Proprio in ragione di ciò la Direzione generale dei servizi veterinari risiede in seno alla Direzione di Sanità presso il Ministero dell'Interno.

CONCLUDENDO:

nessun vantaggio deriverebbe alla Facoltà di Agraria da una immediata vicinanza con la Facoltà di Medicina Veterinaria,e tanto meno a quest'ultima.

La sede poi della Facoltà di Medicina Veterinaria non può essere spostata da Napoli per essere trasferita a Portici perchè bisogna tener sopratutto conto della possibilità di afflusso sia del materiale patologico per le cliniche,sia del materiale anatomo-patologico per la ispezione delle carni.Tale afflusso é ovvio che sarebbe di proporzioni addirittura trascurabili a Portici mentre é notevole, anche attualmente,a Napoli.

Se infine spostamento si dovesse effetuare questo non potrebbe andare oltre la periferia della città verso la parte nord,in comunica-

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

in ragione di ciò la Direzione generale dei servizi veterinari risiede in seno alla Direzione di Sanità presso il Ministero dell'Interno.

CONCLUDENDO:

nessun vantaggio deriverebbe alla Facoltà di Agraria da una immediata vicinanza con la Facoltà di Medicina Veterinaria, e tanto meno a quest'ultima.

La sede poi della Facoltà di Medicina Veterinaria non può essere spostata da Napoli per essere trasferita a Portici perchè bisogna tener sopratutto conto della possibilità di afflusso sia del materiale patologico per le cliniche, sia del materiale anatomo-patologico per la ispezione delle carni. Tale afflusso è ovvio che sarebbe di proporzioni addirittura trascurabili a Portici mentre è notevole, anche attualmente, a Napoli.

Se infine spostamento si dovesse effetuare questo non potrebbe andare oltre la periferia della città verso la parte nord, in comunicazione cioè con le campagne limitrofe della città della pianura campana dove dalla numerosa popolazione zootecnica potrà pervenire sempre maggior quantità di materiale.

In ragione di ciò i sottoscritti rigettano unanimemente la proposta della Facoltà di Agraria ed esprimono un voto di sfiducia al Preside Maglieri che ha dimostrato di ignorare i suoi doveri non solo, ma di nuocere all'esistenza stessa della Facoltà in un periodo oltremodo difficile per gli studi universitari in genere; e ripongono nella M.V. piena fiducia nell'accoglimento delle ragioni suesposte affinché questa secolare Facoltà dalle luminose tradizioni scientifi-

6936

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 782016

che rimanga nell'attuale sede.

Napoli 11 maggio 1944

Cataldo Colella
Sac. Roscoto Francesco.
Dott. Colucci Renato
Dott. Delucco Mario
Dr. Michele di Martino
Dr. Antonio Luigi
Francesco Martinengo
Luigi Lo Sardo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mr. Michael J. Hughes
Mr. H. Furman Smith
Francis Mastriona
Luigi Lobello

6935

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università di Napoli

N. di posiz. 7763 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

OGGETTO Invito.

19 MAG. 1944 Mod. 25

Napoli 194 A.

Al Prof. DE MARCO Mario

NAPOLI

Le Ha fatto invitato a presentarsi, in Segreteria ad al più tardi nella mattinata di domani, al Comando Alleato-Sottocommissione Educazione, - per comunicazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. G. Esposito)

1000 - Febbraio 1944 - XX

6934

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Further protests and explanations of Veterinary Faculty of the University. Signatures of several faculty members attest that former head should be fried and a man named Cataldo Colella, whose life history is enclosed, should be named.

Suggest forwarding to Lt. Vella who is already handling this case.

Sgt. M.

EDUCATION

AL GOVERNATORE REGIONALE T.COLONNELLO POLETTI

AL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE PRESSO IL COMANDO ALLEATO

e per conoscenza:

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

I sottoscritti docenti del Corpo Accademino della Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli denunziano alla S.V. i sistemi inconfondibilmente fascisti che vigono ancora nella Facoltà stessa, auspice il Preside Prof. Naglieri.

In appoggio a quanto sopra si porta a Sua conoscenza quanto segue:

1°) - il Prof.Naglieri ha partecipato, per quanto non ne avesse il diritto, ad una seduta del Consiglio della Facoltà di Agraria in data 17 febbraio 1944, coonestando col suo silenzio un deliberato della Facoltà stessa con il quale si auspicava il trasferimento della secolare Facoltà di Medicina Veterinaria in Portici, senza che si fosse interpellato in precedenza ed ufficialmente il Consiglio di questa Facoltà.

2°) - nella seduta del 9 c.m. il Senato Accademico, partecipe il Prof. Naglieri in qualità di Preside, ha deliberato con molta leggerezza tale trasferimento nei locali della Facoltà di Agraria, locali già dichiarati insufficienti per la stessa Facoltà durante il regime fascista - senza pretendere, come di consueto, un deliberato ufficiale del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) - l'illegalità e l'arbitrio di questo procedimento sia da parte della Facoltà di Agraria, sia da parte del Preside Naglieri come del Senato Accademico sono corroborati da quanto è stato comunicato dal Rettore Omodeo, con circolare del 19 novembre 1943 prot. n° 0632 pos. 4/1, (di cui all'allegato n° 1)sull'importanza e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ritto, ad una seduta del Consiglio della Facoltà di Agraria in data 17 febbraio 1944, coonestando col suo silenzio un deliberato della Facoltà stessa con il quale si auspicava il trasferimento della secolare Facoltà di Medicina Veterinaria in Portici, senza che si fosse interpellato in precedenza ed ufficialmente il Consiglio di questa Facoltà.

2°) - nella seduta del 9 c.m. il Senato Accademico, partecipe il Prof. Naglieri in qualità di Preside, ha deliberato con molta leggerezza tale trasferimento nei locali della Facoltà di Agraria, locali già dichiarati insufficienti per la stessa Facoltà durante il regime fascista - senza pretendere, come di consueto, un deliberato ufficiale del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria.

3°) - l'illegalità e l'arbitrio di questo procedimento sia da parte della Facoltà di Agraria, sia da parte del Preside Naglieri come del Senato Accademico sono corroborati da quanto è stato comunicato dal Rettore Omodeo, con circolare del 19 novembre 1943 prot. n° 0632 pos. 4/1, (di cui all'allegato n° 1)sull'importanza e la serietà da restituire ai Consigli di Facoltà.

4°) - con protesta in data 11 maggio 1944 diretta al Magnifico Rettore i sottoscritti motivavano il loro voto di sfiducia al Preside Naglieri per il suo comportamento.

6933

5°) - a tale protesta si è unito il Sindacato Veterinario di Napoli e Provincia nella tornata in data 10 m.m. (Segretario Dott. Lauri-ta).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6°) - onde spiegare il modo di agire e la mentalità del Prof. Naglieri, si trascrivono le parole pronunziate sul feretro del Prof. Cremona, pubblicate sulla rivista " Profilassi " anno 1939 pag. 133: ..... La bontà (del Prof. Cremona), la fierezza e la sua completa adesione alla vita combattentistica della Nazione sono gli indici di questo Uomo dell'era Mussoliniana : ..... combattente fra i primissimi nelle file del Fascismo per la redenzione della vita civile e sociale del popolo Italiano dopo la Vittoria .....

7°) - in contrapposizione alla figura già delineata del Prof. Naglieri, che attualmente agisce come padrone dispotico della Facoltà e di cui non vogliamo vagliare le finalità, facciamo presente che la Facoltà dispone, nella figura del Prof. Colella, unico ordinario in sede, di un elemento chiaramente antifascista in quanto perseguitato ed ostacolato nella carriera per i suoi precedenti politici dal fascismo, come è possibile rilevare dal suo curriculum vitae allegato alla presente.

8°) - in ragione di quanto sopra i sottoscritti hanno già rassegnato le dimissioni dagli incarichi d'insegnamento ([redacted]) sino a quando non muteranno sostanzialmente le inconcepibili situazioni stabilitesi in seno a questa Facoltà e La pregano di volere intervenire con quella decisione che il caso richiede.

Prof. Luigi La Polla = Direttore inc. dell'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica Veterinaria

Prof. F/sco. Montemagno = Direttore inc. dell'Istituto di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof. inc. di Ostetricia e di Podologia

Prof. Luigi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

6092

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Facoltà dispone, nella figura del Prof. Colella, unico ordinario in sede, di un elemento chiaramente antifascista in quanto perseguitato ed ostacolato nella carriera per i suoi precedenti politici dal fascismo, come è possibile rilevare dal suo curriculum vitae allegato alla presente.

8°) - in ragione di quanto sopra i sottoscritti hanno già rassegnato le dimissioni dagli incarichi d'insegnamento [redacted] sino a quando non muteranno sostanzialmente le inconcepibili situazioni stabilitesi in seno a questa Facoltà e La pregano di volere intervenire con quella decisione che il caso richiede.

Prof. Luigi La Polla = Direttore inc. dell'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica Veterinaria

Prof. F/sco. Montemagno = Direttore inc. dell'Istituto di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria

Prof. Donato Franceschelli = Prof.inc. di Parassitologia e di Patologia Tropicale Veterinaria

Prof. Michele De Martino = Prof. inc. di Ostetricia e di Podologia

Prof. Luifi Ferrara = Prof.inc. di Tecnica delle Autopsie

Prof. Andrea Colucci = Prof.inc. di Medicina Veterinaria Legale 6932

Prof. Mario De Marco = Prof.inc. di Zootecnia Generale

Dott. Luigi La Polla
Francesco Montemagno
Luigi La Polla

Luigi Donato Franceschelli
Andrea Colucci
Dott. Mario De Marco
Dr. Michele De Martino

Decisamente 8.0. 12355 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

All. n. 3

C U R R I C U L U M V I T A E

Del Prof. CATALDO COLELLA

Ordinario di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria nella R. Università di Napoli.

Nato in Capua il 25 Aprile 1884.

Laureato in Medicina e Chirurgia Veterinaria il 25 Luglio 1910.

Assistente ordinario presso la Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica nel R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli in data 1 Settembre 1910; promosso Aiuto nel 1922, continuò in tale ufficio fino alla nomina a Professore straordinario.

Abilitato alla Libera Docenza in Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria addì 8 Marzo 1916.

Ufficiale Veterinario di Complemento nella guerra 1915 - 918, fu inviato in congedo nell'aprile del 1919 col grado di Capitano.

Eletto Sindaco di Capua del Partito Socialista il 7 novembre 1920. Destituito da tale carica da una squadra fascista d'azione inviata da Napoli nell'aprile del 1921 ed alla quale si unirono elementi locali, alcuni non torinamente appartenenti alla vita. Ebbe la casa assediata per vari giorni da numerosi elementi e rimase consegnata in caserma.

Richiamato alle armi col grado di Capitano dei carabinieri; la truppa del Presidio rimase consegnata in caserma.

Rimase nel Partito Socialista fino allo scioglimento di esso decretato dal governo fascista.

Laureato in Medicina e Chirurgia Umana nel dicembre del 1923.

Aspirante alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Pisa, nel concorso bandito dal Ministero della Economia Nazionale espletatosi il 2 Maggio 1926.

ficio fino alla nomina a Professore straordinario.
Abilitato alla Libera Docenza in Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria addì 8 Marzo 1916.
Ufficiale Veterinario di Complemento nella guerra 1915 - 918, fu inviato in congedo nell'aprile del 1919 col grado di Capitano.
Eletto Sindaco di Capua del Partito Socialista il 7 novembre 1920. Destituito da tale carica da una squadra fascista d'azione inviata da Napoli nell'aprile del 1921 ed alla quale si unirono elementi locali, alcuni notoriamente appartenenti alla mala vita. Ebbe la casa assediata per vari giorni da numerosi carabinieri; la truppa del Presidio rimase consegnata in caserma.
Rimase nel Partito Socialista fino allo scioglimento di esso decretato dal governo fascista.
Laureato in Medicina e Chirurgia Umana nel dicembre del 1923.
Aspirante alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Pisa, nel concorso bandito dal Ministero della Economia Nazionale espletatosi il 2 Maggio 1926.
Le gravi irregolarità ed i sostanziali vizi di forma commessi dalla maggioranza della commissione esaminatrice furono dal Presidente, dimessosi della carica, denunziati all'Eccellenza il Ministro della Economia Nazionale, ma con esito negativo. 1931
Analogo ricorso produsse il Prof. Colella che venne respinto dallo stesso Ministero; il ricorso venne successivamente esteso alla IV° Sezione del Consiglio di Stato.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

Aspirante alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Sassari nel concorso del Ministero della Economia Nazionale, espletatosi nella fine del 1929. Facevano parte della Commissione esaminatrice elementi accesi del fascismo ed i Professori Vittorio Ronca e Federico De Gasperi (autorevole gerarca del fascio Pisano) i quali sprezzanti del più elementare principio morale ed ogni senso di dignità personale, anzichè declinare il delicato incarico, si accinsero a dimostrare la propria avversità nei riguardi del concorrente Prof. Colella malgrado non fosse stata ancora decisa la causa in IV° Sezione del Consiglio di Stato per il precedente concorso di Pisa. Era chiaro quindi che anche questa volta il Prof. Colella dovesse essere escluso dalla terna.

Incaricato dell'insegnamento di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria, a seguito del collocamento a riposo del titolare della Cattedra Prof. Ugo Caparini, avvenuto nell'ottobre del 1927. Negli anni successivi confermato nell'incarico di detto insegnamento fino alla nomina a Prof. straordinario.

Il 29 aprile 1933, dal Direttore del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli gli fu fatta la seguente comunicazione:

" Caro Professore, nella imminenza della conferma degli incarichi d'insegnamento per l'anno scolastico 1933-34 , sento il dovere d'informarLa che, le vigenti disposizioni Ministeriali stabiliscono tassativamente l'appartenenza al P.N.F. per gli incaricati. So che è in corso la Sua pratica di iscrizione al partito e non dubito che le Sue qualità civili e la Sua illibata condotta politica, Le permettano sicuramente l'accesso al partito, ma poichè sono costretto dai termini perentorii per la proposta d'incarico, sarà bene che Ella solleciti in un qualunque modo l'esecuzione di tale pratica che La riguarda. Con cordiali saluti aff/mo fir-

Declassified/Rel E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sa in IV° Sezione del Consiglio di Stato per il precedente concorso di Pisa. Era chiaro quindi che anche questa volta il Prof. Colella dovesse essere escluso dalla terna.

Incaricato dell'insegnamento di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria, a seguito del collocamento a riposo del titolare della Cattedra Prof. Ugo Caparini, avvenuto nell'ottobre del 1927. Negli anni successivi confermato nell'incarico di detto insegnamento fino alla nomina a Prof. straordinario.

Il 29 aprile 1933, dal Direttore del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli gli fu fatta la seguente comunicazione:

" Caro Professore, nella imminenza della conferma degli incarichi d'insegnamento per l'anno scolastico 1933-34 , sento il dovere d'informarLa che, le vigenti disposizioni Ministeriali stabiliscono tassativamente l'appartenenza al P.N.F. per gli incaricati. So che è in corso la Sua pratica di iscrizione al partito e non dubito che le Sue qualità civili e la Sua illibata condotta politica,Le permettono sicuramente l'accesso al partito, ma poichè sono costretto dai termini perentorii per la proposta d'incarico, sarà bene che Ella solleciti in un qualunque modo l'evasione di tale pratica che La riguarda. Con cordiali saluti aff/mo firmato Mongiardino.„

Determinatasi tale situazione, sebbene ancora soggetto alla sorveglianza della Pubblica Sicurezza per il Suo precedente politico, avrebbe senz'altro preferito rassegnare le dimissioni dall'incarico dell'insegnamento universitario per dedicarsi al libero esercizio professionale se condizioni speciali di famiglia non lo avessero trattenuto da una affrettata decisione. Egli infatti, quale primo genito di numerosa famiglia (un

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO Rev. 1985016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fratello ed otto sorelle) aveva tre sorelle insegnanti negli Istituti
medii e tre nelle scuole primarie di Napoli contro le quali la tirannia
fascista esercitava continue rappresaglie ed una di esse (Anna) inse-
gnante nell'Istituto Magistrale di Capua era stata proposta anche per il
confino politico. Fu solo per la quiete e la pace della propria famiglia
e dopo ponderato esame che si decise ad accettare la tessera del partito
fascista. Con tale titolo ebbe la possibilità di partecipare ad un ter-
zo concorso, per la Cattedra di Anatomia Patologica Veterinaria dell'U-
niversità di Camerino, espletatosi alla fine del 1933, nel quale dati i
suoi precedenti politici fu classificato terzo in graduatoria. Il gior-
no 8 ottobre 1934 a seguito del decesso avvenuto in Perugia dell'autore-
vole geranca Prof. Federico De Gasperè, l'Istituto Superiore di Medici-
na Veterinaria di quella sede procedeva, il 30 ottobre dello stesso anno,
alla chiamata del secondo classificato nel concorso di Camerino. Il 2 no-
vembre dello stesso anno, caso raro, se non unico nella storia della vi-
ta universitaria, il Prof. Augusto Meloni, ordinario d'Igiene e Polizia
Sanitaria del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli,
con nobile gesto, squisitamente altruistico, chiedeva il collocamento
a riposo per rendere libero un posto di ruolo e permettere la nomina da
lui patrocinata presso il Consiglio dell'Istituto, del Prof. Cataldo Colel-
la alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica. Il Consi-
glio infatti, convocato di urgenza, deliberava l'impegno di procedere al-
la suddetta nomina non appena scaduti, come per regolamento, i venti gior-
ni dalla vacanza del posto di ruolo. Se non chè il 19 novembre venne re-
capitata al Direttore dell'Istituto un espresso inviato dal Federale di
Torino col quale si faceva presente che la Cattedra di Patologia Genera-
le ed Anatomia Patologica Veterinaria dovesse essere conferita al Prof.
Celestino Barile nonostante altre ed esaurienti (sono parole testuali della lettera)

vole gerarca Prof. Federico De Gasperi, [illegible]
na Veterinaria di quella sede procedeva, il 30 ottobre dello stesso anno,
alla chiamata del secondo classificato nel concorso di Camerino. Il 2 no-
vembre dello stesso anno, caso raro, se non unico nella storia della vi-
ta universitaria, il Prof. Augusto Meloni, ordinario d'Igiene e Polizia
Sanitaria del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Napoli,
con nobile gesto, squisitamente altruistico, chiedeva il collocamento
a riposo per rendere libero un posto di ruolo e permettere la nomina da
lui patrocinata presso il Consiglio dell'Istituto, del Prof. Cataldo Cole-
la alla Cattedra di Patologia Generale ed Anatomia Patologica. Il Consi-
glio infatti, convocato di urgenza, deliberava l'impegno di procedere al-
la suddetta nomina non appena scaduti, come per regolamento, i venti gior-
ni dalla vacanza del posto di ruolo. Se non chè il 19 novembre venne re-
capitata al Direttore dell'Istituto un espresso inviato dal federale di
Torino col quale si faceva presente che la Cattedra di Patologia Genera-
le ed Anatomia Patologica Veterinaria dovesse essere conferita al Prof.
Celestino Barile perchè questi (sono parole testuali della lettera)
oltre ad essere stato classificato primo nel concorso aveva anche gran-
di meriti fascisti, mentre aveva a suo competitore il Prof. Cataldo Co-
lella ex sindaco socialista di Capua.

6929

Tale rilievo suscitò nel Direttore un forte timor panico tanto che si
credette in dovere di consultare in proposito il Rettore dell'Università
Prof. Salvi, il fiduciario dei Professori Universitari Prof. Maffezzoli
e consigliava inoltre il Prof. Colella a recarsi a ROMA per interpella-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

re il competente Ministero. Il Prof. Colella presso la Direzione Generale dell'Istruzione Universitaria fu messo a conoscenza che i Proff. titolari per tassative disposizioni regolamentari non potevano essere spostati dalla propria sede se non entro il 15 novembre, e poichè la nomina doveva necessariamente essere fatta non prima del 23 novembre (per i venti giorni che dovevano trascorrere dalla vacanza del posto di ruolo), la nomina non poteva ricadere se non sul Prof. Colella. Informato il Direttore di tali disposizioni regolamentari questi, sentendosi alleggerito di ogni responsabilità fascista, convocava il Consiglio in data 23 novembre e procedeva alla chiamata del Prof. Colella, facendo rilevare nel verbale della seduta, riportato nel registro distrutto dai tedeschi nella giornata del 26 settembre 1943, il rincrescimento del Consiglio per non aver potuto ottemperare alla raccomadazione (leggi ordini) del gerarca Torinese, che aveva dimostrato di avere tanto a cuore le sorti del camerata Barile.

Si chiudeva così la odissea universitaria del Prof. Colella che da tale periodo svolge nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli la propria attività scientifico-didattica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

verbale della seduta, riportato nel registro distrutto dal bombardamento, la giornata del 26 settembre 1943, il rincrescimento del Consiglio per non aver potuto ottemperare alla raccomadazinne (leggi ordini) del gerarca Torinese, che aveva dimostrato di avere tanto a cuore le sorti del camerata Barile.

Si chiudeva così la odissea universitaria del Prof. Colella che da tale periodo svolge nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli la propria attività scientifico-didattica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Consiglio Superiore

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/A.C.B. 15 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Cattedra Ruolo Facolta' di Agraria.

In riferimento alla nota del 10 giugno 1944 si informa la S.V. che la questione verra' sottoposta al Consiglio Superiore perche' prenda le decisioni del caso.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Consiglio Superiore

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.S.B. 15 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Cattedra Ruolo Facolta' di Agraria.

In riferimento alla nota del 10 giugno 1944 si informa la S.V. che la questione verra' sottoposta al Consiglio Superiore perche' prenda le decisioni del caso.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

0453

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di posiz. 8313 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Napoli 10 GIU 1944 194 A.

Al COMANDO ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Cattedre di ruolo della Facoltà di Agraria.

Anni or sono rimasero scoperte due cattedre di ruolo della Facoltà di Agraria: una per la morte del compianto Prof.Purgotti, l'altra per l'allontanamento dall'insegnamento della Prof.Foà per le deprecate leggi razziali.

Le due cattedre furono trasferite alle Università di Roma e di Firenze per far posto ad un trafficante politico e ad un gerarca fascista.

La Facoltà di Portici ne subì, evidentemente, un danno.

Essa ha fatto presente ciò, in una apposita deliberazione, ed ha espresso il voto che le due cattedre le siano restituite, per reintegrare la sua compagine e per renderle atto di giustizia.

Il Senato Accademico ha esaminata la deliberazione ed ha espresso parere favorevole all'accoglimento.

Tanto si rappresenta, affinchè codesto Comando voglia per i motivi suesposti ed ove lo creda - emettere i provvedimenti necessari.

IL PRO-RETTORE
G. NEBBIA

6926

10000 - Febbraio 1942-XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File 5-17 7C 15.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/mD

REF : ED/4.2/ACC 2 Maggio 1944

AL : Prof. Luigi Leggieri - Facolta' di Agraria presso la R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Deliberazione del Consiglio Superiore

Il Consiglio per l'Istruzione Superiore, radunatosi il giorno 26 aprile per prendere in esame la sua domanda per la nomina a professore straordinario di Coltivazioni Erbacee presso la R. Universita' di Napoli, ha espresso giudizio sfavorevole:

1) poi che, qualora l'esame della relazione di concorso da ella sottoposto dovesse condurre al sicuro convincimento dell'ingiustizia commessa dai commissari del Consorso stesso, l'unica conseguenza che ne potrebbe derivare sarebbe l'annullamento degli atti del concorso stesso e, come conseguenza, la rimozione dei professori nominati in base al concorso annullato, ma non mai la nomina degli esclusi dalla terna, essendo in ogni caso necessaria la rinnovazione del concorso. Cio' altresi' a garanzia degli interessi di tutti i concorrenti;

2) poi che non ricorrono gli estremi di cui all'art.81 del T.U. 31/8 1933 No 1592 che potrebbero giustificare l'eventuale nomina a professore, indipendentemente dalla questione del concorso qui sopra esposta.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

6925

0467

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/5.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/MD

REF : ED/4.2/ACC 2 Maggio 1944

AL : Prof. Luigi Leggieri - Facolta' di Agraria presso la R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Deliberazione del Consiglio Superiore

Il Consiglio per l'Istruzione Superiore, radunatosi il giorno 26 aprile per prendere in esame la sua domanda per la nomina a professore straordinario di Coltivazioni Erbacee presso la R. Universita' di Napoli, ha espresso giudizio sfavorevole:

1) poi che, qualora l'esame della relazione di concorso da ella sottoposto dovesse condurre al sicuro convincimento dell'ingiustizia commessa dai commissari del Consorso stesso, l'unica conseguenza che ne potrebbe derivare sarebbe l'annullamento degli atti del concorso stesso e, come conseguenza, la rimozione dei professori nominati in base al concorso annullato, ma non mai la nomina degli esclusi dalla terna, essendo in ogni caso necessaria la rinnovazione del concorso. Cio' altresi' a garanzia degli interessi di tutti i concorrenti;

2) poi che non ricorrono gli estremi di cui all'art.81 del T.U. 31/8 1933 No 1592 che potrebbero giustificare l'eventuale nomina a professore, indipendentemente dalla questione del concorso qui sopra esposta.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

0468

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI AGRARIA

Adunanza del 23 marzo 1944

Sono presenti i Proff. Casella (Preside), Barillari, Naglieri, Santini, La Rotonda, Riccardo (Segretario)

O M I S S I S

COMUNICAZIONI DEL PRESIDE.

Il preside comunica che il Magnifico Rettore desidera avere dalla Facolta' il parere tecnico sul Prof. Luigi Leggieri.

Il Consiglio esprime il seguente parere:

Il Prof. Luigi Leggieri consegui' il 26 maggio 1922 la laurea in scienze agrarie presso il R.Istituto Superiore Agrario di Portici, attuale Facdlta' di Agraria; dal 1' dicembre 1922 al I' Novembre 1923 fu assistente volontario presso l'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee del detto Istituto Superiore Agrario; il I' novembre 1923 fu nominato assistente effettivo di ruolo dell'Istituto di Agronomia a coltivazioni erbacee, in seguito a regolare concorso; il 1934 fu promosso aiuto, posto che attualmente copre; il 27 novembre 1930 consegui' la libera docenza in Agronomia e coltivazioni erbacee con lusinghiero giudizio della commissione giudicatrice;il 14 agosto 1936 ottenne la conferma della libera docenza, dal 1933 ad oggi ha tenuto e tiene l'incarico dell'insegnamento dell'Orticultura e floricultura presso questa Facolta'; dal 1941 al 1943 ebbe l'incarico dell'insegnamento del* l'Orticultura e floricultura presso la Facolta' di Agraria presso la R. Universita' di Bari; nel 1943 ebbe anche l'incarico dell'insegnamento delle coltivazioni tropicali e subtropicali presso la detta Facolta'; dal 18 ottobre 1943 e' incaricato dell'insegnamento dell'Agronomia e coltivazioni erbacee e della direzione del corrispondente Istituto presso questo Facolta'; dal 1931 al 1933 diresse l'Azienda Farco; dal 1926 al 1935 fu incaricato della direzione immediata del campo sperimentale per la lavorazione del terreno in Cerignola; dal 1932 al 1938 del Campo per la sistemazione dei terreni in Benevento; dal 1936 al 1938 del Campo di selezione delle patate al Matese, e si interesso' anche dei Campi sperimentali di Foggia, di S.Maria Capua Vetere, di Ponticelli, di Montecorvino e di Cancello Arnone; fu dichiarato maturo nei concorsi per le cattedre di Agronomia e coltivazioni erbacee delle Universita' di Bologna (1938) e di Palermo (1942); per quest'ultimo ebbe due voti per il terzo posto della terna; ha avuto, ed ha disimpegnato con scrupolosita', passione e disinteresse personale numerosi incarichi; ha pubblicato n.36 lavori in Agronomia e coltivazioni erbacee, in maggior numero originali e sperimentali. La preparazione scientifica, tecnica e didattica del Prof.Leggieri nella disciplina che professa, e' confermata dai giudizi espressi dal Prof. De Cillis, dal Prof. Fotticchia, dalle Commissioni giudicatrici dei due citati concorsi, universitari, ai quali prese parte.

Il Prof. De Cillis, infatti, in data 14 marzo 1938 scriveva:" Il Prof. Leggieri mi ha dato costante prova di zelo, di speciale attitudine per l'insegnamento e per le ricerche sperimentali acquistando una ben notevole preparazione scientifica e tecnica. Durante 16 anni mi e' stato preziosissimo

6924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

compagno di lavoro."

Il Prof. Fotticchia, Preside della Facolta' nel 1942, affermava riguardo allo svolgimento del corso di Orticultura e floricultura: " Il Prof. Leggieri ha sempre dettato il corso con passione, diligenza, chiarezza, competenza e lo ha accompagnato con dimostrazioni varie e gite di istruzione. Gli studenti hanno sempre frequentato con assiduita' ed interessamento il corso impartito dallo stesso traendone un'ottima preparazione".

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di professore di Agronomia e colrivazioni erbacee presso la R.Universita' di Bologna, nel 1938, cos' di esprime: " Il Prof. Leggieri presenta 24 pubblicazioni, alcune relative alla parte da lui presa in ricerche e sperimentazioni nell'ambiente dell'Italia meridionale, altre costituiscono interessanti contributo originali su svariati argomenti di culture erbacee. Tutte riflettono la sua direttiva principale di studio, legata all'ambiente arido e semiarido dell'Italia meridionale. Il com-plesso dell'opera scientifica del Leggieri dimostra buone attitudini alla impostazione delle ricerche ed alle deduzioni dei risultati."

La Commissione giudicatrice del concorso di Agronomia e Coltivazioni erbacee presso l'universita' di Palermo, nel 1942, cosi' si esprime: " Il Prof. Leggieri presenta 36 pubblicazioni, in maggioranza di carattere sperimentale, su diversi argomenti di Agronomia e coltivazioni, fra le quali emergono quelle relative al terreno, alla medica ed alle piante ortensi. Il Candidato, a giudizio della commissione possiede la maturita' scientifica e piena attitudine didattica."

Il Consiglio rileva nei riguardi del Prof. Leggieri:

che la sua vita di studioso si e' svolta ininterrottamente per oltre 21 anni nell'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee, che attualmente dirige per incarico;

che in tutti i lavori da lui pubblicati si constata una nota personale di rilevazioni e di ricerche che hanno sapore di originalita'.

che il lungo tirocinio nello svolgimento delle esercitazioni teorico-pratiche agli allievi e nell'insegnamento ha concorso al perfezionamento delle due facolta' didattiche, mentre l'intervento in congressi ed in commissioni di studi, l'interessamento diuturno diretto per i campi sperimentali di Cerignola, di Benevento, del Matese, di Foggia ecc. le visite alle coltivazioni erbacee delle varie regioni d'Italia e l'intervento in aziende private gli hanno fatto acquistare il senso pratico indispensabile per non fare della scienza astratta.

che la sua passione, nel campo nel quale opera da oltre 21 anni, e' sempre viva e forte;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che la sua preparazione scientifica, tecnica e didattica nella disciplina che professa e' confermata dai giudizi lusinghieri espressi a suo favore da maestri di Agronomia e coltivazioni erbacee, da cultori di discipline agrarie, da Commissioni giudicatrici, dagli allievi e dai professori della Facolta'.

Il Consiglio, pertanto, e' lieto di potere affermare, all'unanimita' che il Prof. Leggieri Luigi possiede la piena preparazione scientifica e tecnica in Agrobomia e coltivazioni erbacee, e la piena attitudine didattica.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO F.to S.Raccardo

IL PRESIDE F.to D.Casella

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. P.Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In ordine alla domanda del Prof. LUIGI LEGGIERI, il quale chiede di essere nominato titolare della cattedra di agronomia e coltivazioni erbacee nella Facolta' di Agraria della R.Universita' di Napoli, si osserva:

1) Non puo' parlarsi dell'ordinaria nomina in base a concorso entro il biennio dall'approvazione degli atti; questa nomina puo' cadere soltanto sopra uno dei candidati compresi nella terna (art.74 e 76 del T.U. sull'istruzione superiore 31 agosto 1933 No 1592).

2) Il Prof.Leggieri fonda la sua domanda sopra una speciale valutazione dell'esito dei due ultimi concorsi ai quali egli ha partecipato. In ordine al concorso del 1938 egli rileva che gli fu riconosciuta la maturita' a voti unanimi, ma non venne incluso nella terna. Rileva altresi' che venne invece incluso il Prof. Angelini e che questa inclusione sia dovuta a pressioni politiche ed a meriti fascisti. Cio' non puo' affermarsi con sicurezza ma e' oltremodo verosimile, dato il modo con cui si svolsero i concorsi universitari nel cessato regime, specie negli ultimi anni. Ma anche dando per dimostrato questo punto, ed anche ammettendo che si possa e si voglia procedere ad una revisione dell'esito dei concorsi svoltisi nel periodo suddetto, non risulta dalla relazione che questo risultato debba necessariamente correggersi ritenendo che il Prof.Leggieri avrebbe dovuto includersi nella terna, in luogo del Prof. Angelini. E cio' perche' altri sei candidati oltre i "ternati" ottennero in quel concorso la maturita' a voti unanimi ne' e' possibile dedurre dai giudizi espressi dalla commissione una prevalenza del Prof. Leggieri sugli altri cinque.
In ordine al concorso del 1942 il Prof. Leggieri osserva che la relazione non giustifica a sufficienza che per il terzo posto nella terna gli sia stato preferito il Prof. Grimaldi che ebbe tre voti contro due a lui attribuiti. Effettivamente la Commissione riconobbe al Grimaldi "buona" attitudine didattica ed al Leggieri "piena" attitudine didattica. Ma questo e' un elemento troppo tenue perche', in un riesame formale del giudizio, possa affermarsi che esso appare illogico, non essendovi motivo di escludereche gli altri elementi che la Commissione pur doveva valutare, possano aver fatto perdere la bilancia a favore del Grimaldi (p.es. il valore scientifico delle pubblicazioni).
Cio' rende superfluo notare che, ove si andasse in contrario avviso, la conseguenza sarebbe quella di annullare l'approvazione data dal Ministro e di conseguenza anche gli atti del concorso, che dovrebbero essere rinnovati. Provvedimento gravissimo, che non sarebbe desiderabile se non a seguito di norme eccezionali di carattere generale che consentissero la revisione dei concorsi svoltisi nell'ultimo periodo. Provvedimenti presi per un singolo caso non sono desiderabili nell'interesse della serieta' degli studi, che e' un supremo interesse nazionale. Non pare davvero che, per soddisfare interessi individuali, sia pure apprezzabili ed aspirazioni individuali, sia pure ottissime, si possa consigliare di sconvolgere il sistema di garanzie ormai tradizionali nell'ordinamento italiano degli studi superiori.

3) Per queste ragioni e' anche da ritenere che dal complesso degli elementi offerti dal risultato degli ultimi due concorsi non risulta nemmeno quanto occorrerebbe, sotto altra forma e per altri motivi, la domanda del Prof.

per accogliere

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Leggieri. La quale potrebbe essere accolta in base all'art.81 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore 31 agosto 1933 No 1592 che consente la nomina, prescindendo dal concorso, di"persona..... che per opere, scoperte o insegnamenti sia venuta in si' alta fama di singolare perizia nella materia che andrebbe a professare da essere considerata maestro insigne della materia medesima.""

E' noto che di questa disposizione si e' fatto negli ultimi tempi deplorevole abuso: e che le nomine fatte in base al citato art.81 dovranno essere rivedute. Ragione di piu' perche' non se ne possa consigliare l'applicazione in un caso come quello in esame in cui, pur trattandosi di studioso, serio e rispettabilissimo, non pare che ricorrano le circostanze di fatto eccezionalissime che l'art.81 ha voluto considerare. Mentre appare invece consigliabile che non si deroghi a quel complesso di norme che salvaguardano la serieta' dell'insegnamento universitario e che, rettamente applicate, escludono ogni non meditato provvedimento, quali che siano le ragioni per cui si possa considerarlo con qualche simpatia.

U.F.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/5.17/ACC

19 Aprile 1944

OGGETTO: Richiesta documenti

AL : Prof. Luigi Leggieri - R. Universita' di Napoli

E' pervenuta a questo Comando la domanda della S.V. ed il voto della Facolta' circa la sua nomina a professore titolare della Cattedra di Coltivazioni Erbacee presso la R. Universita' di Napoli.

Dato che il Consiglio per l'Istruzione Superiore sostituito con decreto di questo Dicastero, si riunira' prossimamente, si prega la S.V. voler inviare a questo Comando non piu' tardi delle ore 16 del giorno 24 c.m. tutti quei documenti che ella credesse necessari per un esame completo della sua questione.

T.G.BERGIN
Major A.U .S.
Education Subcommission

6919

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Prof. Luigi Leggieri
REF : 4.2
DATA : 6 marzo 1944

Si comunica alla S.V. che il Prof. Luigi Leggieri, direttore incaricato dell'Istituto di Agronomia e Coltivazioni Erbacee di codesta R. Università, ha sottoposto a questo Dicastero una domanda allo scopo di essere nominato professore dell'Istituto suddetto.

Si attende una relazione della S.V. prima di prendere qualunque provvedimento al riguardo.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

6918

Spett/ COMANDO ALLEATO
Sottocommissione Educazione

Il sottoscritto LUIGI LEGGIERI, fu Emanuele nato a Castrì di Lecce il 4 novembre 1898, Aiuto ordinario presso l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni erbacee della Facoltà di Agraria di Portici, attualmente incaricato della direzione del detto Istituto, prega vivamente Codesto Spett/ Comando di prendere in benevola considerazione il presente esposto.

Laureatosi in Scienze Agrarie nel 1922 ha frequentato ininterrottamente l'istituto di Agronomia e Coltivazioni erbacee in qualità di Assistente effettivo di ruolo dal I° novembre 1923 al 1934 e in qualità di Aiuto dal 1934 ad oggi.

Nel 1930 conseguì la libera docenza in Agronomia e Coltivazioni erbacee con lusinghiero giudizio emesso dalla Commissione esaminatrice. Ebbe incarichi tecnici vari, come risulta dall'alligato curriculum vitae. La sua attività scientifica e didattica si é svolta per oltre un ventennio nella Facoltà di Agraria e nell'Istituto che attualmente dirige.

Le 36 pubblicazioni che hanno visto la luce, e le altre ancora in bozze per ragioni contingenti, vertono su argomenti diversi di agronomia e coltivazioni erbacee e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ricato della Direzione del detto Istituto, prega vivamente Codesto Spett/ Comando di prendere in benevola considerazione il presente esposto.

Laureatosi in Scienze Agrarie nel 1922 ha frequentato ininterrottamente l'istituto di Agronomia e Coltivazioni erbacee in qualità di Assistente effettivo di ruolo dal 1° novembre 1923 al 1934 e in qualità di Aiuto dal 1934 ad oggi.

Nel 1930 conseguì la libera docenza in Agronomia e Coltivazioni erbacee con lusinghiero giudizio emesso dalla Commissione esaminatrice. Ebbe incarichi tecnici vari, come risulta dall'alligato curriculum vitae. La sua attività scientifica e didattica si é svolta per oltre un ventennio nella Facoltà di Agraria e nell'Istituto che attualmente dirige.

Le 36 pubblicazioni che hanno visto la luce, e le altre ancora in bozze per ragioni contingenti, vertono su argomenti diversi di agronomia e coltivazioni erbacee e sono in maggioranza sperimentali.

6917

Egli, allievo, assistente, aiuto e libero docente della Facoltà di Agraria della R. Università di Napoli, ha svolto la sua carriera di studioso con assiduità, zelo, passione e competenza, comprovata dal certificato rilasciatogli nel 1938 dall'allora Direttore dell'Istituto, Prof. E. de Cillis, nel quale é scritto: " Il Prof. Leggieri mi ha dato costante prova di zelo, di speciale at

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

"

"titudine per l'insegnamento e per le ricerche sperimentali, acquistando una ben notevole preparazione "scientifica e tecnica. Durante 16 anni mi é stato "prezioso compagno di lavoro."

Il sottoscritto prese parte nel 1938 al concorso per la Cattedra di Agronomia e Coltivazioni erbacee presso la R. Università di Bologna, e nel 1942 al concorso per la medesima Cattedra della R. Università di Palermo.

Egli, pur essendo stato dichiarato maturo nei due concorsi e pur essendo stato preso in considerazione per la formazione della terna nel 2° concorso, non fu ternato per evidenti ragioni politiche. - Difatti, nel Concorso di Bologna venne ternato il Membro del Gran Consiglio Fascista Angelini Franco, il quale ebbe il seguente giudizio: " Presenta 31 pubblicazioni, delle quali alcune inerenti alla sperimentazione granaria, "altre di carattere monografico relative alla coltura "ra del grano, del riso e del mais e sopratutto delle "leguminose da granella, colture che investono fonda "mentali problemi agricoli nazionali.

"Come Membro del Comitato Permanete del grano, "come Capo di organizzazioni agricole sindacali nazio "nali, come organizzatore di svariate iniziative agro "nomiche, dimostra di possedere la conoscenza dei più

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Egli, pur essendo

concorsi e pur essendo stato preso in considerazione per la formazione della terna nel 2° concorso, non fu ternato per evidenti ragioni politiche. - Difatti, nel Concorso di Bologna venne ternato il Membro del Gran Consiglio Fascista Angelini Franco, il quale ebbe il seguente giudizio: " Presenta 31 pubblicazioni, delle quali alcune inerenti alla sperimentazione granaria, "altre di carattere monografico relative alla coltu= "ra del grano, del riso e del mais e sopratutto delle "leguminose da granella, colture che investono fonda= "mentali problemi agricoli nazionali.

"Come Membro del Comitato Permanete del grano, "come Capo di organizzazioni agricole sindacali nazio= "nali, come organizzatore di svariate iniziative agro= "nomiche, dimostra di possedere la conoscenza dei più "importanti problemi agronomici. La Commissione giudi= "ca favorevolmente la complessiva opera agronomica di "questo Candidato;" e non venne ternato il sottoscrit= to sul cui conto la Commissione così si esprime: "Pre= "senta 24 pubblicazioni alcune relative alla parte da "lui presa in ricerche e sperimentazioni nell'ambien= "te dell'Italia meridionale, altre costituiscono inte= "ressanti contributi originali su svariati argomenti

6916

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"di colture erbacee. Tutti riflettono la sua direttiva principale di studio, legata all'ambiente arido e semi arido dell'Italia meridionale. Il complesso dell'opera del Leggieri dimostra buone attitudini all'impostazione delle ricerche ed alle deduzioni dei risultati."

Nel concorso di Palermo - 1942 - al quale presero parte ben 15 concorrenti, furono dichiarati maturi solo otto dei quali la Commissione, all'unanimità, prese in considerazione per la formazione della terna " i seguenti candidati che si distaccavano dagli altri: CRESCINI FRANCESCO, GASPARINI MARINO, GRIMALDI ACHILLE, LEGGIERI LUIGI."

La Commissione emise i seguenti giudizi sul conto del Grimaldi e del sottoscritto.

GRIMALDI ACHILLE - - Laureato nel 1930. Assistente dal 1933 alla Cattedra di Agronomia Generale e Coltivazioni erbacee di Perugia. Libero docente nella stessa materia dal 1937. Dallo stesso anno incaricato dell'insegnamento e della direzione dell'istituto di Agronomia e degli annessi campi sperimentali nella R. Università Perugina. Presenta 22 pubblicazioni quasi tutte a carattere sperimentale riguardanti l'agronomia generale e le coltivazioni erbacee. Emergono le ricerche sulla stagionalità del terreno, sulla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ro parte ben 15 concorrenti, furono dichiarati [illegible]
solo otto dei quali la Commissione, all'unanimità, pre=
se in considerazione per la formazione della terna " i
" i seguenti candidati che si distaccavano dagli al=
tri: CRESCINI FRANCESCO, GASPARINI MARINO, GRIMALDI
ACHILLE, LEGGIERI LUIGI."

La Commissione emise i seguenti giudizi sul con
to del Grimaldi e del sottoscritto.

GRIMALDI ACHILLE - Laureato nel 1930. Assisten
"te dal 1933 alla Cattedra di Agronomia Generale e Col
"tivazioni erbacee di Perugia. Libero docente nella
"stessa materia dal 1937. Dallo stesso anno incarica=
"to dell'insegnamento e della direzione dell'istituto
"di Agronomia e degli annessi campi sperimentali nel=
"la R. Università Perugia. Presenta 22 pubblicazioni
"quasi tutte a carattere sperimentale riguardanti l'a
"gronomia generale e le coltivazioni erbacee. Emergo=
"no le ricerche sulla stanchezza del terreno, sulla
"coltura della medica, e le monografie sull'agricoltu=
"ra dell'Umbria e degli Abruzzi e Molise.

" Il candidato a giudizio della Commissione pos=
"siede la maturità scientifica e buona attitudine di=
dattica."

" LEGGIERI LUIGI - Laureato nel 1922 - Assisten
"te in Agronomia e Generale e Coltivazioni erbacee a
"Portici dal 1923 al 1934 e da quest'epoca Aiuto nel=

6915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"la stessa materia. Libero docente dal 1930. - Dal "1933 incaricato dell'insegnamento dell'orticoltura a Portici e nel 1942 anche a Bari. Ha esplicato vari "incarichi in dipendenza del suo ufficio e della sua "specializzazione. Ha benemerenze militari. (Guerra " 1915 - 1918 - due campagne, ferito in combattimen= "to, Croce al merito.)

" Nel concorso del 1938 per la Cattedra di Agro "nomia e Coltivazioni erbacee di Bologna fu giudica= "to maturo. Presenta 36 pubblicazioni, in maggioran= "za di carattere sperimentale, su diversi argomenti "di agronomia e coltivazioni fra le quali emergono "quelle relative al terreno, alla medica ed alle pian "te ortensi. Il Candidato a giudizio della Commissio= "ne, possiede la maturità scientifica e piena attitudi "ne didattica."

Dall'esame dei due su riportati giudizi risulta evidente la superiotà del sottoscritto rispetto al Grimaldi, che fu ternato. Infatti la carriera scientifica e did dattica del Grimaldi é molto inferiore a quella del sottoscritto (il Leggieri iniziò la sua carriera nel 1923, ma nel 1930 era già libero docente e cioé quando il Grimaldi si laureava); le pubblicazioni del Grimal di ammontano a 22 e fra queste numerose sono le note di compilazione e divulgazione, quelle del sottoscrit=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"to, Croce al merito.)

" Nel concorso del 1938 per la Cattedra di Agro "nomia e Coltivazioni erbacee di Bologna fu giudica= "to maturo. Presenta 36 pubblicazioni, in maggioran= "za di carattere sperimentale, su diversi argomenti "di agronomia e coltivazioni fra le quali emergono "quelle relative al terreno, alla medica ed alle pian "te ortensi. Il Candidato a giudizio della Commissio= "ne, possiede la maturità scientifica e piena attitudi "ne didattica."

Dall'esame dei due su riportati giudizi risulta evidente la superiotà del sottoscritto rispetto al Grimaldi, che fu ternato. Infatti la carriera scientifica e did dattica del Grimaldi é molto inferiore a quella del sottoscritto (il Leggieri iniziò la sua carriera nel 1923, ma nel 1930 era già libero docente e cioé quando il Grimaldi si laureava); le pubblicazioni del Grimal di ammontano a 22 e fra queste numerose sono le note di compilazione e divulgazione, quelle del sottoscrit= to ammontano a 36 e sono in maggioranza di carattere sperimentale; il Grimaldi ha avuto riconosciuta buona attitudine didattica, mentre il sottoscritto ha avuto riconosciu= ta piena attitudine didattica

Risulta, quindi, evidente la ingiustizia commessa 6914 a danno del sottoscritto da parte della Commissione, preoccupata solo di compiere opera partigiana e fa= scista.

In seguito a licenziamento del Prof. Franco Ange= lini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

lini, per le sue ben note qualità fasciste e per incom
petenza scientifica e tecnica, e perché nominato pro=
fessore unicamente in base alle sue potenti relazioni
politiche e fasciste, si é reso vacante il posto di Di=
rettore dell'Istituto di Agronomia e Coltivazioni er=
bacee della Facoltà di Agraria della R.Università di
Napoli, posto che é stato dato per incarico al sotto=
scritto, il quale, prega vivamente Cotesto Comando per=
ché si compiaccia prendere in esame i risultati dei
due concorsi e rendergli finalmente giustizia nomina=
dolo Professore del detto Istituto.

Fiducioso della benevole accoglienza che Cotesto Comando farà alla presente, il sottoscritto porge rin= graziamenti anticipati ed ossequi distinti

Prof. Luigi Leggieri
Direttore incaricato dell'Istituto di
Agronomia e Coltivazioni erbacee
della R. Università di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Napoli, ponto che è stato [illegible] per [illegible]
scritto, il quale, prega vivamente Cotesto Comando per=
ché si compiaccia prendere in esame i risultati dei
due concorsi e rendergli finalmente giustizia nominan=
dolo Professore del detto Istituto.

Fiducioso della benevola accoglienza che Cotesto
Comando farà alla presente, il sottoscritto porge rin=
graziamenti anticipati ed ossequi distinti

Prof. Luigi Leggieri
Direttore incaricato dell'Istituto di
Agronomia e Coltivazioni erbacee
della R. Università di Napoli.

6913 i

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli, 6 APR. 1944 194

N.° di posiz. Alleg. tre

Posiz. 5935

Risp. a fl. del n.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Prof.LUIGI LEGGIERI - Domanda di nomina a professore di ruolo.-

In riferimento alla nota del 6 marzo u.s. trasmetto una mia relazione riguardante il prof.LUIGI LEGGIERI aspirante alla nomina a professore di ruolo di Agronomia e coltivazioni erbacee.-

Alla suddetta relazione sono allegati:

1) deliberazione della Facoltà di Agraria in data 23 marzo u.s.

2) giudizio espresso dal prof.Ugo Forti.

10.000 - Febbraio 1944

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

6912

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

4.4.944

IL RETTORE

Al Comando Alleato.

Sottocommissione per l' Educazione :

Rispondo al quesito di cotesta Sottocommissione circa la eventuale nomina del Prof. Leggieri a professore straordinario della cattedra di coltura erbacee della Facoltà di agraria di Portici.

Per chiarire la questione ho invitato la Facoltà di agraria ad esprimere il suo parere circa il valore tecnico-scientifico del Leggieri e circa la consistenza dei gravami avanzati dal Leggieri a proposito dei due concorsi a cui egli ha partecipato negli ultimi anni e in cui gli sarebbe stato riconosciuto un merito superiore agli altri candidati inclusi nelle terne ma gli sarebbe stato negato, per soperchieria, il posto. Inoltre trattandosi di una questione di contenzioso amministrativo, ho richiesto anche il parere del prof.Forti, maestro insigne di diritto amministrativo di questa Università. I due pareri ,di cui accludo copia, non convergono.

Entrando nel merito la Facoltà ritiene che la competenza scientifico-tecnica del Leggieri lo renda superiore a qualsiasi altro aspirante a quel posto. Circa il giudizio pronunziato nell'ultimo concorso, essa ritiene, che l' apprezzamento dato dalla Commissione esaminatrice al Leggieri di " piena attitudine didattica" sia superiore al giudizio di " buona attitudine didattica" dato ad un altro concorrente incluso nella terna.

Il prof.Forti, invece, non ravvisa nella formulazione del giudizio del concorso gli estremi giuridici per una riforma della composizione della terna. Se mai vi sarebbero vizi che dovrebbero portare all'annullamento del concorso ed al suo rifacimento ex-novo.

Il Prof.Leggieri fa presente che contro il giudizio della Commissione egli aveva a suo tempo avanzato ricorso regolare e che la decisione intorno a tale ricorso è stata resa impossibile dai sopravvenuti avvenimenti militari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ria ad esprimere il suo parere circa il valore scientifico-tecnico del Leggieri e circa la consistenza dei gravami avanzati dal Leggieri a proposito dei due concorsi a cui egli ha partecipato negli ultimi anni e in cui gli sarebbe stato riconosciuto un merito superiore agli altri candidati inclusi nelle terne ma gli sarebbe stato negato, per soperchieria, il posto. Inoltre trattandosi di una questione di contenzioso amministrativo, ho richiesto anche il parere del prof.Forti, maestro insigne di diritto amministrativo di questa Università. I due pareri ,di cui accludo copia, non convergono.

Entrando nel merito la Facoltà ritiene che la competenza scientifico-tecnica del Leggieri lo renda superiore a qualsiasi altro aspirante a quel posto. Circa il giudizio pronunziato nell'ultimo concorso, essa ritiene, che l' apprezzamento dato dalla Commissione esaminatrice al Leggieri di " piena attitudine didattica" sia superiore al giudizio di " buona attitudine didattica" dato ad un altro concorrente incluso nella terna.

Il prof.Forti, invece, non ravvisa nella formulazione del giudizio del concorso gli estremi giuridici per una riforma della composizione della terna. Se mai vi sarebbero vizi che dovrebbero portare all'annullamento del concorso ed al suo rifacimento ex-novo.

Il Prof.Leggieri fa presente che contro il giudizio della Commissione egli aveva a suo tempo avanzato ricorso regolare e che la decisione intorno a tale ricorso è stata resa impossibile dai sopravvenuti avvenimenti militari.

Circa la mia opinione, io ritengo

1° che , in quanto a capacità scientifico-tecnica e al prestigio che gode il Leggieri è ben difficile che in un nuovo concorso possa essergli ricusato la cattedra .

6911

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

2° che le relazioni di concorso di cui si duole il Leggieri hanno tutti i vizi e le magagne delle relazioni di concorso svoltisi nell'ultimo decennio. E' evidente che nel concorso del 1943 la commissione esaminatrice non si limitò a porre il Leggieri nella serie dei professori ritenuti maturi per la cattedra, ma lo incluse nel gruppo dei quattro professori entro cui doveva essere scelta la terna . In questo caso la formulazione del giudizio di " piena maturità didattica" ha notevole peso, nei riguardi del prof.Achille Grimaldi, incluso nella terna,a cui è stata riconosciuta solo "buona attitudine didattica".

Però i giudizi formulati dalla commissione sono estremamente vaghi in quantocchè dei singoli concorrenti si valuta il numero delle pubblicazioni e non il contributo scientifico delle pubblicazioni stesse.

In complesso, per quanto riguarda la cattedra, l'accoglimento del ricorso non muterebbe gran fatto quello che sarà il risultato pressocchè certo di un futuro concorso. Per quello che riguarda le conseguenze che potrebbe avere il principio di riforma del giudizio della commissione mi mancano gli elementi sufficienti per pronunziarmi. Credo però, e di questo mio parere fu nell'agosto scorso tutta la Commissione convocata dal Ministro Severi per l'epurazione e il risanamento degli studi superiori che i concorsi banditi in periodo fascista - sopratutto a partire dall'anno 1933, quando l'obbligo della tessera ruppe l'eguaglianza di diritti tra cittadini italieni - dovrebbero essere rivedibili nel merito e nella forma da un Consiglio Superiore, quando vi sieno parti che dichiarandosi lese presentino reclami entro determinati limiti di tempo.

IL RETTORE

Pivano

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI AGRARIA

Adunanza del 23 marzo 1944

Sono presenti i Proff.Casella (Preside), Barillari, Naglieri, Santini, La Rotonda, Riccardo (Segretario).

O M I S S I S

COMUNICAZIONI DEL PRESIDE -

Il Preside comunica che il Magnifico Rettore desidera avere dalla Facoltà il parere tecnico sul Prof.Luigi Leggieri.

Il Consiglio esprime il seguente parere.

Il Prof.Leggieri Luigi conseguì il 26 maggio 1922 la laurea in scienze agrarie presso il R.Istituto Superiore Agrario di Portici, attuale Facoltà di Agraria; dal 1° dicembre 1922 al 1° novembre 1923 fu assistente volontario presso l'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee del detto R.Istituto Superiore Agrario; il 1° novembre 1923 fu nominato assistente effettivo di ruolo dell'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee, in seguito a regolare concorso; il 1934 fu promosso aiuto, posto che attualmente copre; il 27 novembre 1930 conseguì la libera docenza in Agronomia e coltivazioni erbacee con lusinghiero giudizio della Commissione giudicatrice; il 14 agosto 1936 ottenne la conferma della libera docenza, dal 1933 ad oggi ha tenuto e tiene l'incarico dell'insegnamento dell'Orticoltura e floricoltura presso questa Facoltà; dal 1941 al 1943 ebbe l'incarico dell'insegnamento dell'Orticoltura e floricoltura presso la Facoltà di Agraria della R.Università di Bari; nel 1943 ebbe anche l'incarico dell'insegnamento delle Coltivazioni tropicali e subtropicali presso la detta Facoltà; dal 18 ottobre 1943 è incaricato dell'insegna-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782016

Il Prof.Leggieri Luigi conseguì il 26 maggio 1922 la laurea in scienze agrarie presso il R.Istituto Superiore Agrario di Portici, attuale Facoltà di Agraria; dal 1° dicembre 1922 al 1° novembre 1923 fu assistente volontario presso l'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee del detto R.Istituto Superiore Agrario; il 1° novembre 1923 fu nominato assistente effettivo di ruolo dell'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee, in seguito a regolare concorso; il 1934 fu promosso aiuto, posto che attualmente copre; il 27 novembre 1930 conseguì la libera docenza in Agronomia e coltivazioni erbacee con lusinghiero giudizio della Commissione giudicatrice; il 14 agosto 1936 ottenne la conferma della libera docenza, dal 1933 ad oggi ha tenuto e tiene l'incarico dell'insegnamento dell'Orticoltura e floricoltura presso questa Facoltà; dal 1941 al 1943 ebbe l'incarico dell'insegnamento dell'Orticoltura e floricoltura presso la Facoltà di Agraria della R.Università di Bari; nel 1943 ebbe anche l'incarico dell'insegnamento delle Coltivazioni tropicali e subtropicali presso la detta Facoltà; dal 18 ottobre 1943 è incaricato dell'insegnamento dell'Agronomia e coltivazioni erbacee e della direzione del corrispondente Istituto presso questa Facoltà; dal 1931 al 1933 diresse l'Azienda Parco; dal 1926 al 1935 fu incaricato della direzione immediata del campo sperimentale per la lavorazione del terreno in Cerignola; dal 1932 al 1938 del Campo per la sistemazione dei terreni in Benevento; dal 1936 al 1938 del Campo di selezione delle patate al Matese, e s'interessò dei Campi sperimentali di Foggia, di S.Maria Capua Vetere, di Ponticelli, di Montecorvino e di Cancello

f 910

0460
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Arnone; fu dichiarato maturo nei concorsi per le cattedre di Agronomia e coltivazioni erbacee delle Università di Bologna (1938) e di Palermo (1942); per quest'ultimo ebbe due voti per il terzo posto della terna; ha avuto, ed ha disimpegnato con scrupolosità, passione e disinteresse personale numerosi incarichi; ha pubblicato n.36 lavori in Agronomia e coltivazioni erbacee, in maggior numero originali e sperimentali. La preparazione scientifica, tecnica e didattica del Prof.Leggieri, nella disciplina che professa, è confermata dai giudizi espressi dal Prof.De Cillis, dal Prof.Fotticchia, dalle Commissioni giudicatrici dei due citati concorsi,universitari, ai quali prese parte.

Il Prof.De Cillis, infatti, in data 14 marzo 1938 scriveva: "Il Prof.Leggieri mi ha dato costante prova di zelo, di speciale attitudine per l'insegnamento e per le ricerche sperimentali acquistando una ben notevole preparazione scientifica e tecnica. Durante 16 anni mi è stato preziosissimo compagno di lavoro".

Il Prof.Fotticchia, Preside della Facoltà nel 1942, affermava riguardo allo svolgimento del corso di Orticoltura e floricoltura: "Il Prof.Leggieri ha sempre dettato il corso con passione, diligenza, chiarezza, competenza, e lo ha accompagnato con dimostrazioni varie e gite d'istruzione. Gli studenti hanno sempre frequentato con assiduità ed interessamento il corso impartito dallo stesso traendone un'ottima preparazione".

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di professore di Agronomia e coltivazioni erbacee presso la R.Università di Bologna, nel 1938, così si esprime: "Il Prof.Leggieri presenta 24 pubblicazioni, alcune relative alla parte da lui presa in ricerche e sperimentazioni nell'ambiente dell'Italia meridionale, altre costituiscono interessanti contributi originali su svariati argomenti di colture erbacee. Tutte riflettono la sua direttiva principale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

gnamento e per le ricerche sperimentali acquistando una ben notevole prepa=
razione scientifica e tecnica. Durante 16 anni mi è stato preziosissimo com=
pagno di lavoro".

Il Prof.Fotticchia, Preside della Facoltà nel 1942, affermava riguardo al=
lo svolgimento del corso di Orticoltura e floricoltura: "Il Prof.Leggieri ha
sempre dettato il corso con passione, diligenza, chiarezza, competenza, e lo
ha accompagnato con dimostrazioni varie e gite d'istruzione. Gli studenti han
no sempre frequentato con assiduità ed interessamento il corso impartito dal=
lo stesso traendone un'ottima preparazione".

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di professore di Agrono=
mia e coltivazioni erbacee presso la R.Università di Bologna, nel 1938, così
si esprime: "Il Prof.Leggieri presenta 24 pubblicazioni, alcune relative alla
parte da lui presa in ricerche e sperimentazioni nell'ambiente dell'Italia
meridionale, altre costituiscono interessanti contributi originali su svaria=
ti argomenti di colture erbacee. Tutte riflettono la sua direttiva principale
di studio, legata all'ambiente arido e semiarido dell'Italia meridionale. Il
complesso dell'opera scientifica del Leggieri dimostra buone attitudini alla
impostazione delle ricerche ed alle deduzioni dei risultati".

La Commissione giudicatrice del concorso di Agronomia e coltivazioni erba=
cee presso l'Università di Palermo, nel 1942, così si esprime: "Il Prof.Leg=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

gieri presenta 36 pubblicazioni, in maggioranza di carattere sperimentale, su diversi argomenti di Agronomia e coltivazioni, fra le quali emergono quelle relative al terreno, alla medica ed alle piante ortensi. Il candidato, a giudizio della Commissione possiede la maturità scientifica e piena attitudine didattica".

Il Consiglio rileva nei riguardi del Prof.Leggieri:

che la sua vita di studioso si è svolta ininterrottamente per oltre 21 anni nell'Istituto di Agronomia e coltivazioni erbacee, che attualmente dirige per incarico;

che in tutti i lavori da lui pubblicati si constata una nota personale di rilevazioni e di ricerche che hanno sapore di originalità;

che il lungo tirocinio nello svolgimento delle esercitazioni teorico-pratiche agli allievi e nell'insegnamento ha concorso al perfezionamento delle sue facoltà didattiche, mentre l'intervento in congressi ed in commissioni di studi, l'interessamento diuturno diretto per i campi sperimentali di Cerignola, di Benevento, del Matese, di Foggia, ecc., le visite alle coltivazioni erbacee delle varie regioni d'Italia e l'intervento in aziende private gli hanno fatto acquistare il senso pratico indispensabile per non fare della scienza astratta;

che la sua passione, nel campo nel quale opera da oltre 21 anni, è sempre viva e forte;

che la sua preparazione scientifica, tecnica e didattica nella disciplina che professa è confermata dai giudizi lusinghieri espressi a suo favore da maestri di Agronomia e coltivazioni erbacee, da cultori di discipline agrarie, da Commissioni giudicatrici, dagli allievi e dai professori della Facoltà.

Il Consiglio, pertanto, è lieto di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per incarico;

che in tutti i lavori da lui pubblicati si constata una nota personale di rilevazioni e di ricerche che hanno sapore di originalità;

che il lungo tirocinio nello svolgimento delle esercitazioni teorico-pratiche agli allievi e nell'insegnamento ha concorso al perfezionamento delle sue facoltà didattiche, mentre l'intervento in congressi ed in commissioni di studi, l'interessamento diuturno diretto per i campi sperimentali di Cerignola, di Benevento, del Matese, di Foggia, ecc., le visite alle coltivazioni erbacee delle varie regioni d'Italia e l'intervento in aziende private gli hanno fatto acquistare il senso pratico indispensabile per non fare della scienza astratta;

che la sua passione, nel campo nel quale opera da oltre 21 anni, è sempre viva e forte;

che la sua preparazione scientifica, tecnica e didattica nella disciplina che professa è confermata dai giudizi lusinghieri espressi a suo favore da maestri di Agronomia e coltivazioni erbacee, da cultori di discipline agrarie, da Commissioni giudicatrici, dagli allievi e dai professori della Facoltà.

Il Consiglio, pertanto, è lieto di potere affermare, all'unanimità, che il Prof.Leggieri Luigi possiede la piena preparazione scientifica e tecnica in Agronomia e coltivazioni erbacee, e la piena attitudine didattica.

O M I S S I S

6908

IL SEGRETARIO F.to S.Riccardo

IL PRESIDE F.to D.Casella

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.R.Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In ordine alla domanda del Prof.LUIGI LEGGIERI,il quale chiede di essere nominato titolare della cattedra di agronomia e coltivazioni erbacee nella Facoltà di agraria della R.Università di Napoli, si osserva:

1) Non può parlarsi dell'ordinaria nomina <u>in base a concorso</u> entro il biennio dall'approvazione degli atti:questa nomina può cadere soltanto sopra uno dei candidati compresi nella terna(art.74 e 76 del T.U. sull'istruzione superiore 31 agosto 1933 n° 1592).

2) Il prof.Leggieri fonda la sua domanda sopra una speciale valutazione dell'esito dei due ultimi concorsi ai quali egli ha partecipato/

In ordine al concorso del 1938 egli rileva che gli fu riconosciuta la maturità a voti unanimi,ma non venne incluso nella terna.Rileva altresì che venne invece incluso il prof.Angelini e che questa inclusione sia dovuta a pressioni politiche ed a meriti fascisti. Ciò non può affermarsi con sicurezza,ma è oltremodo verosimile,dato il modo con cui si svolsero i concorsi universitari nel cessato regime,specie negli ultimi anni. Ma anche dando per dimostrato questo punto,ed anche ammettendo che si possa e si voglia procedere ad una revisione dell'esito dei concorsi svoltisi nel periodo suddetto,non risulta dalla relazione che questo risultato debba necessariamente correggersi ritenendo che il prof.Leggieri avrebbe dovuto includersi nella terna,in luogo del prof.Angelini.E ciò perchè altri <u>dei</u> candidati oltre i "ternati" ottennero in quel concorso la maturità a voti unanimi: nè è possibile dedurre dai giudizi espressi dalla commissione una prevalenza del prof. Leggieri sugli altri cinque.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

2) Il prof.Leggieri fonda la sua domanda sopra una speciale valutazione dell'esito dei due ultimi concorsi ai quali egli ha partecipato.

In ordine al concorso del 1938 egli rileva che gli fu riconosciuta la maturità a voti unanimi,ma non venne incluso nella terna.Rileva altresì che venne invece incluso il prof.Angelini e che questa inclusione sia dovuta a pressioni politiche ed a meriti fascisti. Ciò non può affermarsi con sicurezza,ma è oltremodo verosimile,dato il modo con cui si svolsero i concorsi universitari nel cessato regime,specie negli ultimi anni. Ma anche dando per dimostrato questo punto,ed anche ammettendo che si possa e si voglia procedere ad una revisione dell'esito dei concorsi svoltisi nel periodo suddetto,non risulta dalla relazione che questo risultato debba necessariamente correggersi ritenendo che il prof.Leggieri avrebbe dovuto includersi nella terna,in luogo del prof.Angelini.E ciò perchè altri dei candidati oltre i "ternati" ottennero in quel concorso la maturità a voti unanimi: nè è possibile dedurre dai giudizi espressi dalla commissione una prevalenza del prof. Leggieri sugli altri cinque.

In ordine al concorso del 1942 il prof.Leggieri osserva che la relazione non giustifica a sufficienza che per il terzo posto nella terna gli sia stato preferito il prof.Grimaldi che ebbe tre voti contro due a lui attribuiti.Effettivamente la Commissione riconobbe al Grimaldi "buona"attitudine didattica ed al Leggieri "piena" attitudine didattica.Ma questo è un elemento troppo tenue perchè,in un riesame formale del giudizio,possa affermarsi che esso appare illogico,non essendovi motivo di escludere che gli altri elementi che la Commissione

0907

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 782016

pur doveva valutare possano aver fatto perdere la bilancia a favore del Grimaldi(p.es. il valore scientifico delle pubblicazioni.

Ciò rende superfluo notare che,ove si andasse in contrario avviso, la conseguenza sarebbe quella di annullare l'approvazione data dal Ministro e di conseguenza anche gli atti del concorso,che dovrebbero essere rinnovati.Provvedimento gravissimo,che non sarebbe desiderabile se non a seguito di norme eccezionali di carattere generale che consentissero la revisione dei concorsi svoltisi nell'ultimo periodo.Provvedimenti presi per un singolo caso non sono desiderabili nell'interesse della serietà degli studi,che è un supremo interesse nazionale. Non pare davvero che, per soddisfare interessi individuali,sia pure apprezzabili ed aspirazioni individuali,sia pure onestissime, si possa consigliare di sconvolgere il sistema di garanzie ormai tradizionali nello ordinamento italiano degli studi superiori.

3) Per queste ragioni è anche da ritenere che dal complesso degli elementi offerti dal risultato degli ultimi due concorsi non risulta nemmeno quanto occorrerebbe per accogliere,sotto altra forma e per altri motivi,la domanda del Prof.Leggieri.La quale potrebbe essere accolta in base all'art.81 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore 31 agosto 1933 n° 1592 che consente la nomina,prescindendo dal concorso, di "persona.....che per opere,scoperte o insegnamenti sia venuta in "sì alta fama di singolare perizia nella materia che andrebbe a profes- "sare da essere considerata maestro insigne della materia medesima".

E' noto che di questa disposizione si è fatto negli ultimi tempi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

menti presi per un singolo caso non sono desiderabili nell'interesse della serietà degli studi,che è un supremo interesse nazionale. Non pare davvero che, per soddisfare interessi individuali,sia pure apprezzabili ed aspirazioni individuali,sia pure onestissime, si possa consigliare di sconvolgere il sistema di garanzie ormai tradizionali nello ordinamento italiano degli studi superiori.

3) Per queste ragioni è anche da ritenere che dal complesso degli elementi offerti dal risultato degli ultimi due concorsi non risulta nemmeno quanto occorrerebbe per accogliere,sotto altra forma e per altri motivi,la domanda del Prof.Leggieri.La quale potrebbe essere accolta in base all'art.81 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore 31 agosto 1933 n° 1592 che consente la nomina,prescindendo dal concorso, di "persona.....che per opere,scoperte o insegnamenti sia venuta in "sì alta fama di singolare perizia nella materia che andrebbe a profes- "sare da essere considerata maestro insigne della materia medesima".

E' noto che di questa disposizione si è fatto negli ultimi tempi deplorevole abuso: e che le nomine fatte in base al citato art.81 dovranno essere rivedute.Ragione di più perchè non se ne possa consigliare l'applicazione in un caso come quello in esame in cui,pur trattandosi di studioso,serio e rispettabilissimo,non pare che ricorrano le circostanze di fatto eccezionalissime che l'art.81 ha voluto considerare. Mentre appare invece consigliabile che non si deroghi a quel complesso di norme che salvaguardano la serietà dell'insegnamento universitario e che,rettamente applicate,escludono ogni non meditato provvedimento, quali che siano le ragioni per cui si possa considerarlo con qualche simpatia.

U.F.

906

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0499

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/247

ACC

[illegible] E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

144/247

UNIVERSITY OF NAPLES, CONSIGLIO SUPERIORE
NOV. 1941 - NOV. 1943; FEB. - NOV. 1944
(2 OF 2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TC/5.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/4.2/ACC 2 Maggio 1944

ALLA : Prof. Emilia Nobile - R.Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele - Napoli

OGGETTO : Deliberazione del Consiglio Superiore

Il Consiglio per l'Istruzione Superiore, radunatosi il giorno 26 aprile per prendere in esame la sua domanda per la nomina a professore sotraordinario di Filosofia Morale presso la R.Universita' di Napoli, ha espresso giudizio sfavorevole:

1) poiche' qualora l'esame della relazione di concorso da ella sottoposto dovesse condurre al sicuro convincimento dell'ingiustizia commessa dai commissari del concorso stesso, l'unica conseguenza che ne potrebbe derivare sarebbe l'annullamento degli atti del concorso stesso e come conseguenza la rimozione dei professori nominati in base al concorso annullato, ma non mai la nomina degli esclusi dalla terna, essendo in ogni caso necessaria la rinnovazione del concorso. Cio' altresi' a garanzia degli interessi di tutti i concorrenti;

2) poiche' non ricorrono gli estremi di cui all'art.31 del T.U. 31/8/1933 No 1592 che potrebbero giustificare l'eventuale nomina a professore indipendentemente dalla questione del concorso qui sopra esposta;

3) poiche' la Facolta' di Lettere e Filosofia della R.Universita' di Napoli ha espresso voto nettamente sfavorevole.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

6905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Mod. 25

Napoli 26 APR 1944 194 A

R. Università di Napoli

N. di prot. 7062 Allegg. uno

Posiz.

Risposta a fl del N.

OGGETTO Prof.Emilia Nobile.

AlLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO - SOTTOCOMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE

N A P O L I

* Trasmetto il voto di questa Facoltà di Lettere, circa la domanda di nomina a professore di ruolo di Filosofia morale, avanzata dalla Sig.na Emilia Nobile.

IL PRO-RETTORE

6904

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

19 Aprile 1944

IUKF: ED/5.7/ACC

OGGETTO : Richiesta documenti

ALLA : Prof. Emilia Nobile

E' pervenuta a questo Comando la domanda della S.V. con cui ella chiede di essere nominata titolare della Cattedra di Filosofia Morale presso l'Universita' di Napoli.

Dato che il Consiglio per l'Istruzione Superiore ecatituito con decreto di questo Dicastero, si riunira' prossimamente, si prega la S.V. volar inviare a questo Comando non piu' tardi delle ore 16 del giorno 24 c.m. tutti quei documenti che ella credesse necessari per un esame completo della sua questione.

T.G.BINGHAM
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alle Spettabile Comando del Governo Militare Alleato.

la sottoscritta, giudicata matura in sei concorsi universitari successivi e mai inclusa in terna per ingiustificate e preconcette ostilita' personali (a proposito delle quali potrebbero riferire uomini di non dubbia serenita' come Giorgio del Vecchio, ex Rettore della R.Universita' di Roma) prega questo Spettabile Comando di voler prendere in considerazione il suo desiderio di stabilizzazione, per mezzo di una nomina a titolare, dello ufficio didattico di insegnante di Filosofia Morale che esercita da otto anni nella R.Universita' di Napoli.

E segnala al proposito, in particolare, la relazione del concorso del 1939 (per la Storia della Filosofia nella Facolta' di Magistero di Messina) che confermerebbe la diffusissima voce, a lei giunta da varie fonti (e non smentita dai due commissari Troilo e Carlini quando ne furono richiesti dell'interessata) che in detto concorso, che detto per vincitori Calvano Della Volpe, Federico Scianna e Carmelo Ottaviano, fino al terzo giorno dei lavori erano in terna il Della Volpe e la Nobile e poi, per far posto al secondo od al terzo della terna, la si escluse.

Come anche il preconcetto personale parrebbe confermato dal fatto che nel successivo concorso (di Pedagogia per la Facolta' di Magistero di Torino) si lascio' scoperto il terzo posto della terna pur essendosi dati cinque voti per la maturita' alla sottoscritta come alla Prof. Benetti-Brunelli.

Ne' sembra dubbia la mala fede ispiratrice della valutazione del concorso alla cattedra di Storia della Filosofia dell'Universita' di Napoli (1943) con cui la commissione si ostina, con frettolosi e sommari giudizi, a sbrigarsi della candidata Nobile menzionando pubblicazioni remote per tempo e fingendo di ignorare i frutti recentissimi dell'attivita' scientifica della scrivente, come per esempio il lavoro sul nuovo libro della metafisica aristotelica e le sue influenze morali", che e' del 1943 e raggiunge risultati di non trascurabile importanza.

Fatti, questi, che basterebbero da soli con la loro loquenza a dar luogo ai piu' gravi dubbi sulla imparzialita' e serenita' delle commissioni e giustificherebbero l'invocata procedura di nomina come un atto di giustizia riparatrice e di difesa da arbitri personalistici estranei alla scienza.

Con deferente ossequi

F/to Emilia Nobile

Napoli 7 aprile 1944

N.B. I numeri dei bollettini recanti le sei successive maturita' universitarie conseguite dalla scrivente sono quelli del 7 febbraio 1935, del 24 giugno 1937 del 2 marzo 1939, del 28 marzo 1940, del 26 dicembre 1940, del 15 aprile 1943, bollettini dei quali l'interessata, ove ne sia richiesta, puo' fornire gli estratti.

6902

0306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Allo Spettabile Comando del Governo Militare Alleato.

la sottoscritta, giudicata matura in sei concorsi universitari successivi e mai inclusa in terna per ingiustificate e preconcette ostilita' personali (a proposito delle quali potrebbero riferire uomini di non dubbia serenita' come Giorgio del Vecchio, ex Rettore della R.Universita' di Roma) prega questo Spettabile Comando di voler prendere in considerazione il suo desiderio di stabilizzazione, per mezzo di una nomina a titolare, dello ufficio didattico di insegnante di Filosofia Morale che esercita da otto anni nella R.Universita' di Napoli.

E segnala al proposito, in particolare, la relazione del concorso del 1939 (per la Storia della Filosofia nella Facolta' di Magistero di Messina) che confermerebbe la diffusissima voce, a lei giunta da varie fonti (e non smentita dai due commissari Troilo e Carlini quando ne furono richiesti dalla interessata) che in detto concorso, che dette per vincitori Galvano Della Volpe, Federico Scinocca e Carmelo Ottaviano, fino al terzo giorno dei lavori erano in terna il Della Volpe e la Nobile e poi, per far posto al secondo ed al terzo della terna, le si escluse.

Come anche il preconcetto personale parrebbe confermato dal fatto che nel successivo concorso (di Pedagogia per la Facolta' di Magistero di Torino) si lascio' scoperto il terzo posto della terna pur essendosi dati cinque voti per la maturita' alla sottoscritta come alla Prof. Benetti-Brunelli.

Ne' sembra dubbia la mala fede ispiratrice della valutazione del concorso alla cattedra di Storia della Filosofia dell'Universita' di Napoli (1943) con cui la commissione si ostina, con frettolosi e sommari giudizi, a sbrigarsi della candidata Nobile nonostante pubblicazioni remote per tempo e fingendo di ignorare i frutti recentissimi dell'attivita' scientifica della scrivente, come per esempio il lavoro sul "Quarto libro della metafisica aristotelica e le sue inferenze morali", che e' del 1943 e raggiunge risultati di non trascurabile importanza.

Fatti, questi, che basterebbero da soli con la loro loquenza a dar luogo ai piu' gravi dubbi sulla imparzialita' e serenita' delle commissioni e giustificherebbero l'invocata procedura di nomina come un atto di giustizia riparatrice e di difesa da arbitri personalistici estranei alla scienza.

Con deferente ossequi

F/to Emilia Nobile

Napoli 7 aprile 1944

N.B. I numeri dei bollettini recanti le sei successive maturita' universitarie conseguite dalla scrivente sono quelli del 7 febbraio 1935, del 24 giugno 1937 del 2 marzo 1939, del 28 marzo 1940, del 26 dicembre 1940, del 15 aprile 1943, bollettini dei quali L'interessata, ove ne sia richiesta, puo' fornire gli estratti.

6901

0307

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Allo Spettabile Comando del Governo Militare Alleato.

la sottoscritta, giudicata matura in sei concorsi universitari successivi e mai inclusa in terna per ingiustificate e preconcette ostilita' personali (a proposito delle quali potrebbero riferire uomini di non dubbia serenita' come Giorgio Del Vecchio, ex Rettore della R.Universita' di Roma) prega questo Spettabile Comando di voler prendere in considerazione il suo desiderio di stabilizzazione, per mezzo di una nomina a titolare, dello ufficio didattico di insegnante di Filosofia Morale che esercita da otto anni nella R. Universita' di Napoli.

E segnala al proposito, in particolare, la relazione del concorso del 1939 (per la Storia della Filosofia nella Facolta' di Magistero di Messina) che confermerebbe la diffusissima voce, a lei giunta da varie fonti (e non smentita dai due commissari Troilo e Carlini quando ne furono richiesti dalla interessata) che in detto concorso, che dette per vincitori Galvano DElla Volpe, Federico Sciacca e Carmelo Ottaviano, fino al terzo giorno dei lavori erano in terna il Della Volpe e la Nobile e poi, per far posto al secondo o al terzo della terna, la si escluse.

Come anche il preconcetto personale parrebbe confermato dal fatto che nel successivo concorso (di Pedagogia per la Facolta' di Magistero di Torino) si lascio' scoperto il terzo posto della terna pur essendosi dati cinque voti per la maturita' alla sottoscritta come alla Prof. Benatti-Brunelli.

Ne' sembra dubbia la mala fede ispiratrice della valutazione del concorso alla cattedra di Storia della Filosofia dell'Universita' di Napoli (1943) con cui la commissione si ostina, con frettolosi e sommari giudizi, a obrigarsi della candidata Nobile menzionando pubblicazioni remote per tempo e fingendo di ignorare i frutti recentissimi dell'attivita' scientifica della scrivente, come per esempio il lavoro sul "Quarto libro della metafisica aristotelica e le sue inferenze morali", che d' del 1943 e raggiunge risultati di non trascurabile importanza.

Fatti, questi, che basterebbero da soli, con la loro eloquenza, a dar luogo ai piu' gravi dubbi sulla imparzialita' e serenita' delle commissioni e giustificherebbero l'invocata procedura di nomina come un atto di giustizia riparatrice e di difesa da arbitri personalistici estranei alla scienza.

Con deferente ossequio

F/to Emilia Nobile

Napoli 7 aprile 1944

N.B. I numeri dei bollettini recanti le sei successive maturita' universitarie conseguito dalla scrivente sono quelli del 7 febbraio 1935, del 24 giugno 1937, del 2 Marzo 1939, del 23 Marzo 1940, del 26 dicembre 1940, del 15 aprile 1943: bollettini fei quali l'interessata, ove ne sia richiesta, puo' fornire gli estratti.

6900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alla Spettabile Comando del Governo Militare Alleato.

La sottoscritta, giudicata matura in sei concorsi universitari successivi e mai inclusa in terna per ingiustificate e preconcette ostilita' personali (a proposito delle quali potrebbero riferire uomini di non dubbia serenita' come Giorgio Del Vecchio, ex Rettore della R.Universita' di Roma) prega questo Spettabile Comando di voler prendere in considerazione il suo desiderio di stabilizzazione, per mezzo di una nomina a titolare, dello ufficio didattico di insegnante di Filosofia Morale che esercita da otto anni nella R. Universita' di Napoli.

E segnala al proposito, in particolare, la relazione del concorso del 1939 (per la Storia della Filosofia nella Facolta' di Magistero di Messina) che confermerebbe la diffusissima voce, a lei giunta da varie fonti (e non smentita dai due commissari Troilo e Carlini quando ne furono richiesti dalla interessata) che in detto concorso, che dette per vincitori Galvano Della Volpe, Federico Sciacca e Carmelo Ottaviano, fino al terzo giorno dei lavori erano in terna il Della Volpe e la Nobile e poi, per far posto al secondo o al terzo della terna, la si escluse.

Come anche il preconcetto personale parrebbe confermato dal fatto che nel successivo concorso (di Pedagogia per la Facolta' di Magistero di Torino) si lascio' scoperto il terzo posto della terna pur essendosi dati cinque voti per la maturita' alla sottoscritta come alla Prof. Benetti-Brunelli.

Ne' sembra dubbia la mala fede ispiratrice della valutazione del concorso alla cattedra di Storia della Filosofia dell'Universita' di Napoli (1943) con cui la commissione si ostina, con frettolosi e sommari giudizi, a sbrigarsi della candidata Nobile menzionando pubblicazioni remote per tempo e fingendo di ignorare i frutti recentissimi dell'attivita' scientifica della scrivente, come per esempio il lavoro sul "Quarto libro della metafisica aristotelica e le sue inferenze morali", che d' del 1943 e raggiunge risultati di non trascurabile importanza.

Fatti, questi, che basterebbero da soli, con la loro eloquenza, a dar luogo ai piu' gravi dubbi sulla imparzialita' e serenita' delle commissioni e giustificherebbero l'invocata procedura di nomina come un atto di giustizia riparatrice e di difesa da arbitri personalistici estranei alla scienza.

Con deferente ossequio

F/to Emilia Nobile

Napoli 7 aprile 1944

N.B. I numeri dei bollettini recanti le sei successive maturita' universitarie conseguite dalla scrivente sono quelli del 7 Febbraio 1935, del 24 giugno 1937, del 2 Marzo 1939, del 23 Marzo 1940, del 26 dicembre 1940, del 15 aprile 1943: bollettini sui quali l'interessata, ove ne sia richiesta, puo' fornire gli estratti.

6899

Allo Spettabile Comando del Governo Militare Alleato,

la sottoscritta,giudicata matura in sei concorsi universitarî successivi e mai inclusa in terna per ingiustificate e preconcette ostilità personali(a proposito delle quali potrebbero riferire uomini di non dubbia serenità come Giorgio Del Vecchio,ex Rettore della R.Universitâ di Roma)

prega questo spettabile Comando di voler prendere in considerazione il suo desiderio di stabilizzazione,per mezzo di una nomina a titolare, dello ufficio didattico di insegnante di Filosofia Morale che esercita da otto anni nella R.Università di Napoli.

E segnala al proposito,in particolare, la relazione del concorso del 1939 (per la Storia della Filosofia nella Facoltà di Magistero di Messina) che confermerebbe la diffusissima voce,a lei giunta da varie fonti(e non smentita dai due commissarî Troilo e Carlini quando ne furono richiesti dalla interessata) che in detto concorso,che dette per vincitori Galvano Della Volpe,Federico Sciacca e Carmelo Ottaviano,fino al terzo giorno dei lavori erano in terna il Della Volpe e la Nobile e poi,per far posto al secondo o al terzo della terna,la si escluse.

Come anche il preconcetto personale parrebbe confermato dal fatto che nel successivo concorso(di Pedagogia per la Facoltà di Magistero di Torino)si lasciò scoperto il terzo posto della terna pur essendosi dati cinque voti per la maturità alla sottoscritta come alla prof Benetti_Brunelli.

Nè sembra dubbia la malafede ispiratrice della valutazione del concorso alla cattedra di Storia della Filosofia dell'Università di Napoli(1943) con cui la commissione si ostina,con frettolosi e sommarî giudizî,a sbrigarsi della candidata Nobile menzionando pubblicazioni remote per tempo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

anni nella R.Università di Napoli.

E segnala al proposito,in particolare, la relazione del concorso del 1939 (per la Storia della Filosofia nella Facoltà di Magistero di Messina) che confermerebbe la diffusissima voce,a lei giunta da varie fonti(e non smentita dai due commissarî Troilo e Carlini quando ne furono richiesti dalla interessata) che in detto concorso,che dette per vincitori Galvano Della Volpe,Federico Sciacca e Carmelo Ottaviano,fino al terzo giorno dei lavori erano in terna il Della Volpe e la Nobile e poi,per far posto al secondo o al terzo della terna,la si escluse.

Come anche il preconcetto personale parrebbe confermato dal fatto che nel successivo concorso(di Pedagogia per la Facoltà di Magistero di Torino)si lasciò scoperto il terzo posto della terna pur essendosi dati cinque voti per la maturità alla sottoscritta come alla prof Benetti_Brunelli.

Nè sembra dubbia la malafede ispiratrice della valutazione del concorso alla cattedra di Storia della Filosofia dell'Università di Napoli(1943) con cui la commissione si ostina,con frettolosi e sommarî giudizî,a sbrigarsi della candidata Nobile menzionando pubblicazioni remote per tempo e fingendo di ignorare i frutti recentissimi dell'attività scientifica della scrivente,come per esempio il lavoro sul "Quarto libro della metafisica aristotelica e le sue inferenze morali",che è del 1943 e raggiunge

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

risultati di non trascurabile importanza.

Fatti,questi, che basterebbero da soli ,con la loro eloquenza, a dar luo= go ai più gravi dubbî sulla imparzialità e serenità delle commissioni e giustificherebbero l'invocata procedura di nomina come un atto di giusti= zia riparatrice e di difesada arbitrî personalistici estranei alla scienza.

Con deferente ossequio

Napoli,7 Aprile,1944

Emilia Nobile

N.B.I numeri dei bollettini recanti le sei successive maturità universi= tarie conseguite dalla scrivente sono quelli del 7 Febbraio I935,del 24 Giugno I937,del 2 Marzo I939, del 28 Marzo I940,del 26 Dicembre 1940,del I5 Aprile I943:bollettini dei quali l'interessata,ove ne sia richiesta, può fornire gli estratti.

6897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N.B.I numeri dei bollettini recanti le sei successive maturità universitarie conseguite dalla scrivente sono quelli del 7 Febbraio I935,del 24 Giugno I937,del 2 Marzo I939, del 28 Marzo I940,del 26 Dicembre 1940,del I5 Aprile I943:bollettini dei quali l'interessata,ove ne sia richiesta, può fornire gli estratti.

6897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Estratto dal Verbale di Facoltà della seduta del 26 aprile 1944

Alle ore 10 del giorno 26 aprile 1944 i Professori della Facoltà di Lettere e Filosofia in seguito a regolare convocazione si riuniscono nell' Aula della Biblioteca . Presiede il Preside Prof. Pantieri , sono presenti i Proff. Aliotta , Arnaldi, Colamonico, Cortese, De Falco, Della Valle, Foligno, Maiuri, Mastilli, Sbordone che funge da segretario. Assente solo per giustificati motivi il Prof. Omodeo.

Il Preside informa di essere stato invitato dal Comando Militare Alleato a sentire il parere della Facoltà circa la domanda presentata dalla Signorina Prof.sa Emilia Nobile attualmente incaricata di Filosofia Morale presso la Facoltà per ottenere la nomina a professoressa titolare della stessa disciplina .

Prende la parola il Prof.De Falco, per affermare la sua convinzione, che si propone di far valere anche in altra sede, che le Facoltà Universitarie interessate siano preliminarmente sentite e segnino il punto di partenza per ogni pratica di propria competenza .

Prende la parola il Prof.Della Valle, per dichiararsi decisamente contrario, oggi come per l'addietro, alle nomine a carattere eccezionale, esclusi soltanto pochissimi esempi di studiosi in altissima rinomanza. Aggiunge che la Nobile è studiosa di assai scarso valore, che le qualifiche da lei riportate nei concorsi andarono progressivamente degradando, la maturità venendole riconosciuta con un numero di voti ogni volta minore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alleato a sentire il parere della Facoltà circa la domanda presentata dalla Signorina Prof.ssa Emilia Nobile attualmente incaricata di Filosofia Morale presso la Facoltà per ottenere la nomina a professoressa titolare della stessa disciplina .

Prende la parola il Prof.De Falco, per affermare la sua convinzione, che si propone di far valere anche in altra sede, che le Facoltà Universitarie interessate siano preliminarmente sentite e segnino il punto di partenza per ogni pratica di propria competenza .

Prende la parola il Prof.Della Valle, per dichiararsi decisamente contrario, oggi come per l'addietro, alle nomine a carattere eccezionale, esclusi soltanto pochissimi esempi di studiosi in altissima rinomanza. Aggiunge che la Nobile è studiosa di assai scarso valore, che le qualifiche da lei riportate nei concorsi andarono progressivamente degradando, la maturità venendole riconosciuta con un numero di voti ogni volta minore, che la sua attività scientifica è sempre diminuita , che durante il ventennio fascista la Nobile venne ad avvantaggiarsi non poco per la sua carriera , e che quindi non è presumibile ogni tentativo da parte della stessa di voler apparire danneggiata dal passato regime .

Il Prof.Colamonico ricorda che quattro anni or sono la Facoltà di Lettere e Filosofia , su relazione motivata del Prof.Antonio Aliotta , ordinario di Filosofia teoretica nella stessa Facoltà, a cui si associarono i Proff. Omodeo, oggi Ministro in carica della Educazione

6896

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nazionale presso il Governo Italiano e Rettore della R.Unuversità di Napoli, e la maggioranza dei colleghi , negò con voto unanime perfino l'incarico di Filosofia morale alla Professoressa Nobile, e che questa l'ottenne ugualmente, per aver brigato presso il Ministero dell' Educazione Nazionale del Governo fascista .

Il Prof.Aliotta nel confermare la sua passata avversione contro nomine di professori senza concorsi, fa presente che in Italia sono almeno altri venti studiosi più meritevoli della Nobile di coprire una cattedra di materia filosofica presson l'Università di Napoli , ed insiste sulle ovvie ragioni morali che dovrebbero tener lontano chiunque dall'approfittare delle presenti eccezionali circostanze a danno di concorrenti esclusi provvisoriamente dallo stato di guerra .

Chiede quindi la parola il Prof.Arnaldi , il quale ricorda ,con la legge italiana alla mano , che in base ad essa nel nostro Paese si può esser nominati professori universitari solo in seguito a regolare concorso o per " alta fama di singolare perizia , sì da essere considerato maestro insigne della disciplina da professare " . Considerato pertanto che la Nobile non si trova nei casi previsti dalla legge , considerato che il Ministro fascista De Vecchi diminuì le garanzie della legge stessa per aggravare l'arbitrio del potere ministeriale e che l'altro ministro fascista Bottai usò ed abusò della prerogativa di nominare professori, considerato infine e sopratutto che oggi con varii

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

altri venti studiosi più meritevoli della Nobile di coprire una cattedra di materia filosofica presson l'Università di Napoli , ed insiste sulle ovvie ragioni morali che dovrebbero tener lontano chiunque dall'approfittare delle presenti eccezionali circostanze a danno di concorrenti esclusi provvisoriamente dallo stato di guerra .

Chiede quindi la parola il Prof.Arnaldi , il quale ricorda ,con la legge italiana alla mano , che in base ad essa nel nostro Paese si può esser nominati professori universitari solo in seguito a regolare concorso o per " alta fama di singolare perizia , sì da essere considerato maestro insigne della disciplina da professare " .—Considerato pertanto che la Nobile non si trova nei casi previsti dalla legge , considerato che il Ministro fascista De Vecchi diminuì le garanzie della legge stessa per aggravare l'arbitrio del potere ministeriale e che l'altro ministro fascista Bottai usò ed abusò della prerogativa di nominare professori, considerato infine e sopratutto che oggi con varii pretesti da parte di interessati si tenta a far rivivere i metodi più deplorevoli ed arbitrari metodi di nomina del fascismo , ritiene che la Facoltà non debba prendere in considerazione l'istanza della Prof. Nobile .

La Facoltà, tenuta presenti le relazioni esaurienti e pienamente motivate dei colleghi più competenti e i rilievi giuridici e i precedenti ricordati durante la discussione , è unanime nel dar parere contrario all'accoglimento dell'istanza della prof. Nobile .

Letto e approvato seduta stante .

IL SEGRETARIO

IL PRESIDE

Ernesto Pontieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I

Elenco delle principali pubblicazioni di Emilia Nobile

I.I fondamenti teoretici della libertà morale.
2L'indagine causale e la libertà morale.
3 L'educazione e la missione sociale della donna.
4 Il mito religioso in "De natura deorum"di Cicerone.
5.Idee pedagogiche.Il fatto educativo nei suoi rapporti con la realtà in generale e nei suoi limiti.
6 La concezione aristotelica della virtù.
7 A proposito del cosiddetto"sillogismo induttivo"
8 L'imitazione nell'adolescenza
9 Intorno alla praticità della scuola elementare odierna
I0 Brevi saggi di logica.
II Aristotele.Elenchi sofistici.Introduzione,traduzione e note di E.Nobile
I2Scienza e filosofia
I3 Educazione e pedagogia in Roma (Voci nell'enciclopedia
I4 L'educazione nella Germania riformata "Formiggini")
I5Jakob Böhme ed il suo dualismo essenziale
I6I limiti del misticismo di Jakob Böhme
I7 Böhme.Sua concezione morale.Sua vita.Importanza complessiva del suo pensiero .
I8 Robert Popp.Jakob Böhme und Isaak Newton.
I9 Il simbolismo nella storia di Giuseppe di Jakob Böhme.
20 Il dialogo di un'anima opaca e di un'anima illuminata di Jakob Böhme (introduzione e traduzione di E.Nobile
2I Böhme .Lavia verso Cristo.(Introduzione,traduzione, note e glossario di E.Nobile.
22 Böhme.La storia di Giuseppe.Introduzione,traduzione, note e glossario di E.Nobile.
23Dualismo e trascendenza
24 Il dualismo nei postkantiani
25 Dualismo e religione
26 Presupposti filosofici per una storia delle religioni.
27.A proposito del"peccato di spazialità di ogni sistema dualistico e della spazialità in genere.
28 A proposito di una possibile obiezione gnoseologica ad una filosofia dualistica.
29 L'universalità cristiana e il dinamismo progressivo nel pensiero di Jakob Böhme.
30 Il dualismo filosofico.Sue ragioni eterne e sue storiche vicissitudini Parte prima.Le ragioni eterne del dualismo filosofico.
3I.Il dualismo filosofico.Parte seconda .Le vicissitudini storiche del dualismo filosofico dagli esordi a Boezio,l'ultimo dei Romani.
32.La morale e le altre forme dello spirito.
33 La legge morale alla luce del dualismo filosofico.
34 Difesa della metafisica kantiana in una lettera inedita di Pasquale d'Ercole.
35 Concetto e funzione della dialettica nella linea di svolgimento del pensiero di Kant

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I6I limiti del misticismo di Jakob Böhme
I7 Böhme.Sua concezione morale.Sua vita.Importanza complessiva del suo pensiero .
I8 Robert Popp.Jakob Böhme und Isaak Newton.
I9 Il simbolismo nella storia di Giuseppe di Jakob Böhme.
20 Il dialogo di un'anima opaca e di un'anima illuminata di Jakob Böhme (introduzione e traduzione di E.Nobile
2I Böhme .Lavia verso Cristo.(Introduzione,traduzione, note e glossario di E.Nobile.
22 Böhme.La storia di Giuseppe.Introduzione,traduzione, note e glossario di E.Nobile.
23Dualismo e trascendenza
24 Il dualismo nei postkantiani
25 Dualismo e religione
26 Presupposti filosofici per una storia delle religioni.
27.A proposito del"peccato di spazialità di ogni sistema dualistico e della spazialità in genere.
28 A proposito di una possibile obiezione gnoseologica ad una filosofia dualistica.
29 L'universalità cristiana e il dinamismo progressivo nel pensiero di Jakob Böhme.
30 Il dualismo filosofico.Sue ragioni eterne e sue storiche vicissitudini Parte prima.Le ragioni eterne del dualismo filosofico.
3I.Il dualismo filosofico.Parte seconda .Le vicissitudini storiche del dualismo filosofico dagli esordi a Boezio,l'ultimo dei Romani.
32.La morale e le altre forme dello spirito.
33 La legge morale alla luce del dualismo filosofico.
34 Difesa della metafisica kantiana in una lettera inedita di Pasquale d'Ercole.
35 Concetto e funzione della dialettica nella linea di svolgimento del pensiero di Kant
36 Il dualismo filosofico e l'umana educabilità.
37 Giorgio del Vecchio .Saggi intorno alla Stato.
38 Giorgio del Vecchio .Die Gerechtigkeit.
39 Filippo Masci.
40 Adriano Tilgher.
4I Il "Crollo dell'utopismo" di Sergius Hessen.
42 Il quarto libro della metafisica di Aristotele e le sue inferenze morali.

6895

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Allo spettabile Comando del Governo Militare Alleato,

la sottoscritta,grata a questo Comando dell'invito ad allegare alla prece= dente domanda altri documenti da lei ritenuti utili alla sua causa,aggiun= ge,oltre i sei estratti di bollettini consegnati a mano il giorno 20 u.s.

a)il documento attestante il premio assegnatole dalla R.Accademia d'Ita= lia

b)il decreto della sua prima promozione anticipata per merito distinto come insegnante di filosofia nelle scuole medie

c)il bollettino attestante la sua seconda promozione anticipata per merito distinto e relativa inserzione nel ruolo d'onore

d)sessanta giudizffavorevoli sull'opera sua.Giudizf stampati in riviste scientifiche(come la"Critica",la "Nuova Rivista Storica",f Religio") non meno che in giornali quotidiani(come il "Popolo do Roma",il"Roma,"il "Gior= nale d'Italia",il "Mattino")ed attestanti valutazioni della sua attività scientifica molto più genuine e sincere delle maturità pronunziate a den= ti stretti da tecnici spesso poco sereni ed influenzati da altri concor= renti invadenti e privi di scrupoli.

e)un esemplare della sua ultima pubblicazione("Il quarto libro della meta= fisica di Aristotele e le sue inferenze morali")della quale la commissio= ne giudicatrice della cattedra di Storia della Filosofia della R.Universi= tà di Napoli non credè di prendere atto.

f)l'elenco delle sue più importanti pubblicazioni (esclusi gli articoli brevi e le recensioni)

Emilia Mollica

Napoli, 22 Aprile 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d)sessanta giudizi brevi sui [illegible]

scientifiche(come la"Critica",la "Nuova Rivista Storica",r Religio") non meno che in giornali quotidiani(come il "Popolo do Roma",il"Roma,"il "Giornale d'Italia",il "Mattino")ed attestanti valutazioni della sua attività scientifica molto più genuine e sincere delle maturità pronunziate a denti stretti da tecnici spesso poco sereni ed influenzati da altri concorrenti invadenti e privi di scrupoli.

e)un esemplare della sua ultima pubblicazione("Il quarto libro della metafisica di Aristotele e le sue inferenze morale")della quale la commissione giudicatrice della cattedra di Storia della Filosofia della R.Università di Napoli non credè di prendere atto.

f)l'elenco delle sue più importanti pubblicazioni (esclusi gli articoli brevi e le recensioni)

Emilio Malfatti

Napoli, 22 Aprile 1944

6894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

II

Elenco delle principali pubblicazioni di Emilia Nobile.

1. I fondamenti teoretici della libertà morale.
2. L'indagine causale e la libertà morale.
3. L'educazione e la missione sociale della donna.
4. Il mito religioso in "De natura deorum" di Cicerone.
5. Idee pedagogiche. Il fatto educativo nei suoi rapporti con la realtà in generale e nei suoi limiti.
6. La concezione aristotelica della virtù.
7. Oggettivismo e mondo morale.
8. A proposito del cosiddetto "sillogismo induttivo".
9. L'imitazione nell'adolescenza.
10. Intorno alla praticità della scuola elementare odierna.
11. Brevi saggi di logica.
12. Saggi vari intorno ad alcuni problemi di filosofia e pedagogia.
13. Aristotele. Elenchi sofistici. (Introduzione, traduzione e note di E. Nobile.
14. Scienza e filosofia.
15. Educazione e pedagogia in Roma (Voci nell'enciclopedia
16. L'educazione nella Germania riformata. "Formiggini")
17. Jakob Böhme ed il suo dualismo essenziale.
18. I limiti del misticismo di Jakob Böhme.
19. Böhme. Sua concezione morale. Sua vita. Importanza complessiva del suo pensiero.
20. Robert Fopp. Isaak Newton und Jakob Böhme.
21. Il simbolismo nella storia di Giuseppe di Jakob Böhme.
22. Il "dialogo di un'anima ppaca e di un'anima illuminate di Jakob Böhme
23. Böhme. La via verso Cristo. (Introduzione, traduzione, note e glossario di E. Nobile.
24. Böhme. La storia di Giuseppe. (Introduzione, traduzione, note e glossario di E. Nobile).
25. Dualismo e trascendenza.
26. Il dualismo nei postkantiani.
27. Dualismo e religione.
28. Il concetto dell'idoletria.
29. Presupposti filosofici per una storia delle religioni.
30. A proposito del "peccato di spazialità" di ogni sistema dualistico e della spazialità in genere.
31. Il dualismo gnoseologico ed etico e l'idea di Dio.
32. A proposito di una possibile obiezione gnoseologica ad una filosofia dualistica.
33. Il dualismo filosofico. Sue ragioni eterne e sue storiche vicissitudini. Parte prima. Le ragioni eterne del dualismo filosofico.
34. Il dualismo filosofico. Parte seconda. Le vicissitudini storiche del dualismo filosofico dagli esordi a Boezio, l'ultimo dei Romani.
35. Il disdegno della legge nel pensiero di Paolo di Tarso.
36. La morale e le altre forme dello spirito.
37. La legge morale alla luce del dualismo filosofico.
38. Difesa della metafisica kantiana in una lettera inedita di Pasquale d'Ercole.
39. Concetto e funzione della dialettica nella linea di svolgimento del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19.Böhme.Sua concezione morale.-La vita.Importanza obbiettiva del suo pensiero.
20.Robert Popp.Isaak Newton und Jakob Böhme.
21.Il simbolismo nella storia di Giuseppe di Jakob Böhme.
22.Il "dialogo di un'anima ppaca e di un'anima illuminata di Jakob Böhme
23.Böhme.La via verso Cristo.(Introduzione,traduzione,note e glossario di E.Nobile.
24.Böhme.La storia di Giuseppe.(Introduzione,traduzione,note e glossario di E.Nobile).
25.Dualismo e trascendenza.
26.Il dualismo nei postkantiani.
27.Dualismo e religione.
28.Il concetto dell'idolatria.
29.Presupposti filosofici per una storia delle religioni.
30.A proposito del"peccato di spazialità"di ogni sistema dualistico e della spazialità in genere.
31.Il dualismo gnoseologico ed etico e l'idea di Dio.
32.A proposito di una possibile obiezione gnoseologica ad una filosofia dualistica.
33. Il dualismo filosofico.Sue ragioni eterne e sue storiche vicissitudini.Parte prima.Le ragioni eterne del dualismo filosofico.
34. Il dualismo filosofico.Parte seconda.Le vicissitudini storiche del dualismo filosofico degli esordi a Boezio,l'ultimo dei Romani.
35.Il disdegno della legge nel pensiero di Paolo di Tarso.
36.La morale e le altre forme dello spirito.
37.La legge morale alla luce del dualismo filosofico.
38.Difesa della metafisica kantiana in una lettera inedita di Pasquale d'Ercole.
39.Concetto e funzione della dialettica nella linea di svolgimento del pensiero di Kant.
40.Il dualismo filosofico e l'umana educabilità.
41.Il congresso delle società filosofica a Genova.
42.Il congresso nazionale di filosofia a Napoli.
43.Giorgio del Vecchio.Saggi intorno allo stato.
44.Giorgio del Vecchio.Die Gerechtigkeit.
45.Filippo Masci
46. I frammenti di etica di Benedetto Croce.

6893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

47.Realizzazione napoletena di un programma culturale mazziniano.
48.La schepsi della morale nel pensiero di Giuseppe Rensi.
49.Le"Voci cristiane" di S.Buonaiuti.
50.Adriano Tilgher.
51.Il "Crollo dell'utopismo"di Sergius Hessen.
52.Bibliografia filosofica(appendice al corso di Filosofia Morale)
53.Il quarto libro delle metafisica di Aristotele e le sue inferenge morali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C 892

0525

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 7C 5.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

AL : Achille Giovene
Via Roma 424 - Napoli.

OGGETTO : Deliberazioni Consiglio Superiore.

A seguito del suo esposto il Consiglio Superiore nella seduta del 7 giugno ha manifestato il parere che non si possa accogliere la sua domanda prima che su di essa si sia pronunciata la Facolta' del R. Istituto Universitario Navale.

Questo Dicastero ritiene necessario che debba essere la Facolta' di detto Istituto a proporre entro i limiti dei posti del proprio ruolo ai sensi dell'art. 109 del T.U. 31 settembre 1933 n. 1592, la sua riassunzione.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

ALLIED CONTROL COMMISSION

EDUCATION SUBCOMMISSION

DOCUMENTI

CHE SI ESIBISCONO

DAL PROF. ACHILLE GIOVENE

OGGETTO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DAL PROF. ACHILLE GIOVENE

OGGETTO

REINTEGRA NEL POSTO DI

PROFESSORE ORDINARIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AG 3/B/Letters 3-46

7c | 5.19

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/cz

ED/4.9A/AC — 18 novembre 1944

OGGETTO : Prof. Achille Giovene

AL : Ministero Pubblica Istruzione
Direzione Generale Istruzione Superiore.

Con nota ED/4.9A/AC del 30 ottobre questo Comando aveva autorizzato il Prof. Adolfo Omodeo di convocare il Consiglio Superiore di Napoli per esaminare la questione della riassunzione in servizio del Prof. Achille Giovene, come per accordi presi con S.E. il Ministro.

Qui accluso s'invia copia del verbale della seduta stessa.

Si prega codesto On. Ministero voler cortesemente esprimere il proprio parere.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

Allegati: 1

6890

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPIA

Seduta del Consiglio Superiore del 10.11.1944

- Presiede il rettore Omodeo
-,Presenti i cons. Bakunin, De Capoa, De Falco, Forti Graziani, Nobile, Quagliariello.
- Funziona da segretario il cons. Graziani

ORDINE DEL GIORNO

Parere circa la riassunzione del prof. Achille Giovene

La seduta e' aperta alle ore 10.15.

Il rettore Omodeo comunica che il consiglio e' invitato ad esprimere il proprio parere circa la riassunzione come professore di istituzioni di diritto privato presso il R.Istituto Universitario Navale di Napoli del prof. Achille Giovene. gia' professore titolare di diritto civile presso la Facolta' giuridica della R.Universita' di Bari.

Comunica altresi' che la riassunzione del prof. Giovene e' stata proposta dal Consiglio di Facolta' del R.Istituto Universitario Navale.

Il Consiglio manifesta, alla unanimita', il proprio parere pienamente favorevole alla riassunzione del prof. Giovene.

Il Consiglio inoltre, sentito quanto i cons. Forti e Graziani espongono circa la ininterrotta attivita' scientifica spiegata dal prof. Giovene nel periodo successivo alla sua nomina a titolare, attivita' che risulta documentata da numerose pubblicazioni che hanno largamente contribuito al progresso degli studi giuridici e che hanno riconfermato la reputazione del prof. Giovene quale distintissimo cultore della materia da lui professata; tenuta presente l'attivita' didattica del prof. Giovene sia come titolare, sia successivamente come incaricato, alla unanimita' propone che la riassunzione del prof. Giovene avvenga col grado di ordinario.

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno la seduta e' tolta alle ore 11.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to A.Graziani

IL PRESIDENTE
f.to Omodeo

6889

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED COMMISSION

NAPLES ZONE

(PROVINCES OF NAPLES, AVELLINO, BENEVENTO)

PREFETTURA, NAPLES

File

16 November 1944

Subject: Reports and Communications - University of Naples.

To: Education Subcommission
Hq. A.C. Apo 394
Attn: Capt. Volla

1. Inclosed are the following items from the University of Naples:-

a. Proposal to suspend Prof. Francesco D'Alessio;
b. Report on re-instatement of Prof. Achille Ciovene;
c. Appeal of Dr. Filippo Silvestri for re-instatement as ruolo professor.

2. Forwarded by request and appropriate action.

For the Zone Commissioner:

Joseph M. Murphy
Major A.C.
Zone Education Officer

JMM/edl.

6898

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di prot. 14153 Alleg. uno

Posiz.

Risp. a fl. del n.

Napoli 15 NOV. 1944 194

Al COMANDO ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Convocazione Consiglio Superiore - Prof.Achille Giovene.

In riferimento alla nota di codesto Comando del 30 ottobre u.s. ED/4.9A/AC, si invia il parere espresso dal Consiglio Superiore circa la riassunzione in servizio del Prof.Achille Giovene presso l'Istituto Universitario Navale.

IL RETTORE

10.000 - Febbraio 1944

6887

Seduta del Consiglio Superiore del 10.11.1944

- Presiede il rettore Omodeo
- Presenti i cons. Bakunin, De Capoa, De Falco, Forti Graziani, Nebbia, Quagliariello.
- Funziona da segretario il cons. Graziani

ORDINE DEL GIORNO

Parere circa la riassunzione del prof. Achille Giovene

La seduta è aperta alle ore 10.15.

Il rettore Omodeo comunica che il consiglio è invitato ad esprimere il proprio parere circa la riassunzione come professore di istituzioni di diritto privato presso il R. Istituto Universitario Navale di Napoli del prof. Achille Giovene, già professore titolare di diritto civile presso la Facoltà giuridica della R. Università di Bari.

Comunica altresì che la riassunzione del prof. Giovene è stata proposta dal Consiglio di Facoltà del R. Istituto Universitario Navale.

Il Consiglio manifesta, alla unanimità, il proprio parere pienamente favorevole alla riassunzione del prof. Giovene.

Il Consiglio inoltre, sentito quanto i cons. Forti e Gra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ORDINE DEL GIORNO

Parere circa la riassunzione del prof. Achille Giovene

La seduta è aperta alle ore 10.15.

Il rettore Omodeo comunica che il consiglio è invitato ad esprimere il proprio parere circa la riassunzione come professore di istituzioni di diritto privato presso il R. Istituto Universitario Navale di Napoli del prof. Achille Giovene, già professore titolare di diritto civile presso la Facoltà giuridica della R. Università di Bari.

Comunica altresì che la riassunzione del prof. Giovene è stata proposta dal Consiglio di Facoltà del R. Istituto Universitario Navale.

Il Consiglio manifesta, alla unanimità, il proprio parere pienamente favorevole alla riassunzione del prof. Giovene.

Il Consiglio inoltre, sentito quanto i cons. Forti e Graziani espongono circa la ininterrotta attività scientifica svolta dal prof. Giovene nel periodo successivo alla sua nomina a titolare, attività che risulta documentata da numerose pubblicazioni che hanno largamente contribuito al progresso degli studi giuridici e che hanno riconfermato la réputazione del prof. Giovene quale distintissimo cultore della materia da lui professata; tenuta presente l'attività didattica del prof. Giovene sia come titolare, sia successivamente come incaricato, alla unanimità propone che la riassunzione del prof. Giovene avvenga col grado di ordinario.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 11.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND Ba... 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6336

Quinn

Foliario

N. 1) Bollettino del Ministero dal quale risulta il concorso vinto nel 1921;

N. 2) Nota del Ministero 9 giugno 1928, che comprova il nuovo concorso vinto nel 1928 e la nomina a professore di ruolo presso l' Università di Bari;

N. 3) Deliberazione 18 novembre 1930, della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Bari, attestante: a) le dimissioni presentate dal prof. Giovene; b) l'anno di insegnamento (1928-29) impartito presso quella Università.

N. 4) Certificato comprovante che lo stesso prof. Giovene insegnò per altri 2 anni (1931-

C884

1928, da comparire [illegible]
1928 a la nomina a professore di ruolo presso l'Università di Bari;

N. 3) Deliberazione 18 novembre 1930, della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Bari, attestante: a) le dimissioni presentate dal prof. Giovene; b) l'anno di insegnamento (1928-29) impartito presso quella Università.

N. 4) Certificato comparente che lo stesso prof. Giovene insegnò per altri 2 anni (1931-32 e 1932-33) presso l'Istituto Universitario Navale.

N. 5) Nota di questo Istituto del 6 ottobre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6884

1933, con la quale si chiede la
iscrizione al P. N. F. ed in seguito
alla quale il prof. Giovene fu esone-
to per non essere iscritto;

N. 6) Certificato dal quale risulta
che il prof. Giovene sottoscrisse il ma-
nifesto fascio, e che la sola condo
i firmatari di esso si acquista nel
1929-30-

6883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0539

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Relazione della Commissione giudicatrice del concorso per la cattedra di istituzioni di diritto privato presso il R. Istituto superiore di studi commerciali di Venezia.

Eccellenza.

La Commissione nominata per giudicare del concorso alla Cattedra di professore straordinario di Istituzioni di Diritto privato presso il R. Istituto superiore di studi commerciali di Venezia, composta dei professori: Biagio BRUGI, Roberto DE RUGGIERO, Francesco FERRARA, Luigi FERRARA e Umberto NAVARRINI, si è adunata in Roma il 30 marzo 1921 e seguenti; si è costituita eleggendo a suo presidente il prof. Biagio BRUGI, a segretario il prof. Francesco FERRARA, ed ha chiusi i suoi lavori il giorno 6 giugno, dopo aver nominato relatore il prof. Umberto NAVARRINI.

I concorrenti sono i signori: AMBROSINI Antonio, BARATTA Vincenzo, CARRARA Giovanni, COGNETTI-DE MARTIIS Raffaele, COSTA Gastone, CUGIA Stanislao, DE LUNA Marchese Antonino, DONÀ Gaetano, FINOCCHIARO Gaetano, FUNAIOLI G. Battista, GALGANO Salvatore, GIOVENE Achille, GRASSI Carmelo, MESSINEO Francesco, SCADUTO Francesco.

1°. AMBROSINI Antonio. — Laureato a Napoli nel 1910, è attualmente incaricato di Istituzioni di Diritto Romano nella Università di Messina. Presenta un lavoro in tre volumi sulle disposizioni di *ultima volontà fiduciarie*, oltre a qualche piccola e trascurabile monografia.

Il suo lavoro principale è molto serio e ben condotto; forse in qualche punto esuberante; ad ogni modo molto coscienzioso; senonchè, aggirandosi l'attività dell'AMBROSINI quasi esclusivamente nel campo predetto, la Commissione, pur riscontrando in lui qualità di studioso apprezzabili, riconosce che egli non mette ancora in evidenza cognizioni comprese di tutti gli altri campi del Diritto civile e commerciale; onde il candidato, se pur deve essere incoraggiato, non può essere ancora dichiarato maturo per la cattedra messa a concorso.

2°. BARATTA Vincenzo. — Laureato in giurisprudenza nel 1914, insegna nell'Istituto tecnico di Mantova. Presenta pubblicazioni dattilografate, delle quali la Commissione non può tener conto a mente dell'art. 24 del Regolamento.

3°. CARRARA Giovanni. — Laureato nel 1908 in Roma, vi ha conseguita la libera docenza nel 1916.

I suoi scritti maggiori sono: un volume sulle *Cadueità nell'Enfiteusi* ed un altro *Sulla formazione dei contratti*.

Diligente lavoro il primo; l'autore vi si rivela ricercatore coscienzioso, scrittore limpido ed equilibrato, se pure non originale.

Senza pretesa di dire cose nuove, nel secondo lavoro la trattazione del tema è completa e dimostra nell'autore ampia conoscenza della materia e sano equilibrio giuridico. Certo però che questa produzione del candidato, mentre dimostra la sua attitudine nella ricerca storica dei dogmi, non porta ancora quel forte contributo, che dall'esame storico deve necessariamente derivare.

4°. COGNETTI DE MARTIIS Raffaele. — Libero docente nel 1900, già incaricato di Procedura civile presso l'Università di Torino è ora ordinario di scienze giuridiche economiche presso il R. Istituto tecnico di Parma ed ha un insegnamento, in tale qualità, che dura da 17 anni. Scrittore fecondissimo, ha lavori particolarmente di Diritto processuale, estranei quindi alla materia messa a concorso (Elenco lettera).

6892

0340

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In generale, se egli ha doti pregevoli di studioso coscienzioso e diligente, manca di una vigorosa penetrazione negli argomenti presi a trattare: onde riesce quasi sempre superficiale.

Un giudizio a parte merita però il suo lavoro sulla *Causa nel sistema dei diritti.*

Ma non sembra che l'alto tema sia stato inteso dall'autore nella sua piena e vera concezione siccome occorre per dare valore ed efficienza concreta ad un concetto, che può facilmente condurre alla astratta e vuota speculazione metafisica.

5°. Costa Gastone. — Laureato in giurisprudenza nel 1900, presenta alcune pubblicazioni (vedi elenco lettera). La più notevole delle quali è quella sul *Fedecommesso de residuo* che è una esposizione diligente delle dottrine sullo argomento.

Ma così questa come le altre pubblicazioni, se sono tali da mostrare la scrupolosità e la diligenza del candidato, non hanno però nessun valore scientifico, nè costituiscono contributi apprezzabili alla trattazione esauriente degli argomenti presi in esame.

6°. Cugia Stanislao. — Laureato in Napoli, e privato docente di Diritto romano e istituzioni di diritto romano in quella Università, e professore ordinario di Diritto Romano nella libera Università di Carrara.

Le sue produzioni sono tutte di Diritto Romano, ed alcune di esse hanno condotto a risultati apprezzabili. Ma è da notare che se la cultura romanistica è un fondamento solido per professare ogni disciplina di Diritto privato moderno, tuttavia nelle materie proprie della cattedra messa a concorso, il Cugia non presenta nessuno scritto veramente specifico; onde non può essere presa ulteriormente in considerazione la sua domanda di partecipazione ad un concorso, in cui deve darsi prova di possedere precisamente il Diritto privato moderno.

7°. Marchese De Luna Antonino. — Laureato in giurisprudenza nel 1905, presenta delle note a sentenze in materia di infortuni o delle relazioni prive di ogni valore scientifico (Elenco lettera).

Lo studio sulle *pene pecuniarie* vorrebbe essere una critica sociale dell'Istituto di cui però non si determina il carattere e la funzione giuridica, che ha nello ordinamento penale.

Anche lo *Studio sul suicidio* (estraneo come il precedente alla cattedra messa a concorso) è una discussione sociologica o giuridica senza serio valore.

8°. Donà Gaetano. — Laureato nel 1903 a Padova. È un avvocato che presenta come titoli le memorie delle varie cause che ha sostenute (Elenco lettera), memorie che non hanno nessuna importanza scientifica. Presenta pure uno statuto di associazione di proprietari ed un articolo sul diritto etrusco, esposizione elementare e di seconda mano di cose notissime.

9°. Finocchiaro Gaetano. — Laureato nel 1914, è giovane di molta attività, non privo di ingegno e presenta pubblicazioni specifiche (Elenco lettera) senonchè il giudizio sulle pubblicazioni non può essere favorevole.

Alcune di esse, ad esempio, gli studi sul *Diritto di privativa* presentano errori fondamentali di diritto o mancano di originalità; altre, ad esempio quelle sulle *Cooperative di consumo*, sono studi pedestri senza rigore di ricerche, fatti sui materiali in gran parte arretrati e che non penetrano l'essenza e la funzione degli Istituti studiati.

10°. Funaioli G. Battista. — Laureato a Siena nel 1914, è stato incaricato dell'insegnamento delle Scienze giuridiche nell'Istitpto tecnico pareggiato di quella città.

La sua produzione è ancora scarsa e si aggira particolarmente sulla *Riparazione dei danni di guerra* e sui *Miglioramenti fondiari.*

E' notevole il tentativo per quanto i risultati non siano decisivi, di dare una sistemazione razionale e scientifica ai vari casi sparsi nei codici di incrementi o

0541

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

migliorie apportate ai fondi da persone diverse dal proprietario con conseguente diritto ai rimborsi.

Il candidato dimostra buona attività e ingegno acuto; e per quanto ancora immaturo a ricoprire una cattedra di Istituti superiori, merita di essere incoraggiato.

11°. Galgano Salvatore. — Laureato nel 1909, vincitore di un posto di perfezionamento all'estero, privato docente di Istituzioni di diritto civile a Napoli ed ora professore all'Istituto superiore di scienze sociali a Firenze.

Presenta numerosi lavori (Elenco lettera). I suoi primi lavori si svolgono in materia di procedura civile; e già dimostrano la coltura ed il buon criterio giuridico del candidato.

Successivamente vengono lavori romanistici e civilistici: *I limiti subiettivi dell'antico usucapio*: *la essenza della buona fede* e la *funzione giuridica del diritto primato comparato*; poi una serie di articoli notevoli attinenti alla legislazione di guerra e a problemi di Diritto pubblico.

In tutti questi lavori il Galgano dà prova di essere uno scrittore acuto, con solida cultura giuridica e storica, dotato di ottimo metodo per la elaborazione scientifica.

I temi che egli sceglie, sempre ardui, sono da lui trattati con grande profondità e completezza di ricerca. E la Commissione ritiene che egli sia dotato di ottime qualità per assurgere all'insegnamento superiore. Senza dubbio i frutti della sua lodevole attività saranno ancora più copiosi, se egli vorrà cercare di non disperdere le sue forze in tanti campi diversi, ma di concentrarle e di convergerle in un unico campo.

12°. Giovene Achille. — Laureato in Napoli nel 1898, è libero docente in quella Università dal 1912 ed incaricato nell'Istituto superiore navale.

Presenta numerose monografie e note giurisprudenziali su punti svariati: ma meritano una considerazione fra tutti i due lavori sul *Negozio giuridico rispetto ai terzi* e *Le Associazioni di fatto*.

Il primo volume è presentato dall'Autore in una seconda edizione migliorata che è frutto di una lenta elaborazione di più anni; esso si presenta nella sua veste attuale, quale un tentativo pregevole di porre una dottrina generale sulla efficia del negozio giuridico rispetto ai terzi; la necessità dell'esame continuo ed analitico di numerose disposizioni di legge dà campo all'autore di porre in evidenza la sua ampia conoscenza del Diritto privato e l'attitudine alla ricerca. Il secondo, se non riesce a risultati nuovi e se presenta qualche lacuna anche notevole, è, sia pure in misura minore, pregevole come indizio della bontà e della serietà del metodo che l'autore persegue scegliendo a tema dei suoi studi argomenti di immediato interesse teorico e pratico.

In complesso il giudizio della Commissione è assai favorevole al Giovene, il quale possiede quelle buone qualità di coltura, di chiarezza, di sana e larga preparazione che sono necessarie per occupare una Cattedra in Istituti di Istruzione superiore.

13°. Grassi Carmelo. — Laureato nel 1895 nell'Università di Catania, presenta molte pubblicazioni (Vedi Elenco lettera) la maggior parte delle quali versa in campi completamente estranei a quello della materia messa a concorso) (*Sociologia Politica*, *Diritto internazionale*, *Diritto penale*).

La Commissione è unanime nel ritenere che anche le pubblicazioni, che sarebbero meno estranee alla materia messa a concorso, sono prive di qualsiasi valore scientifico e rivelano una coltura farraginosa e disordinata, e quindi la assoluta inidoneità di questo candidato.

14°. Messineo Francesco. — Laureato all'Università di Catania nel 1909.

Oltre ad un lavoro che non si attiene alla materia messa a concorso (vedi elenco lettera) presenta due volumi di mole, l'uno sulla *Teoria dell'errore ostativo* l'altro sulla *Natura giuridica della comunione coniugale dei beni*. I temi assai difficili sono svolti dall'autore con largo apparato scientifico e con acutezza d'ingegno.

Sebbene i risultati non possano dirsi del tutto soddisfacenti, e specialmente nel primo volume, l'autore, tendendo a porre la contrapposizione tra l'errore ostativo e l'errore nullità, si perda facilmente in analisi meafisiche ed astratte, e nel secondo volume finisca con l'accogliere una costruzione soverchiamente complicata o per meglio dire un cumulo di costruzioni antitetiche ed eterogeneo, pure la Commissione deve rilevare nell'autore serietà d'intenti, profondità di ricerche,

0 5 4 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ingegno acuto, cosicchè, se egli vorrà spogliarsi di alcune sovrabbondanze e della tendenza a sottigliezze inutili e metafisiche, per le quali gli accade alcuna volta di perdere il contatto con la realtà, egli potrà lavorare per la scienza.

15°. — Scaduto Francesco. — Laureato a Palermo nel 1907, si è applicato esclusivamente agli studi di diritto penale. Ha scritto *Cesare Beccaria*, sul *Diritto penale ebraico*, sulla *Base scientifica della pena*. Si tratta di lavori di scarsa originalità e ad ogni modo estranei alla materia messa a concorso.

Compiuta così l'analisi del valore assoluto di ciascun candidato, la Commissione è passata al giudizio comparativo: e dopo larga discussione è venuta nella determinazione di formare di tutti i concorrenti tre gruppi: l'uno costituito da quelli che si sono reputati immaturi ovvero addirittura inadatti a coprire il posto messo a concorso per deficienza di produzione scientifica; il secondo costituito da quei concorrenti, che, per quanto ancora immaturi, dessero però un buon affidamento di miglioramento successivo, e inoltre da quelli i cui titoli versano in materie del tutto diverse dalle discipline del Diritto privato moderno; il terzo gruppo infine costituito da quei concorrenti che in grado maggiore e minore presentassero elementi siffatti da far ritenere piena o quasi la maturità ed idoneità al posto a cui aspirano.

Nel primo gruppo a giudizio unanime della Commissione, sono da collocarsi i candidati: Baratta Vincenzo, Costa Gastone, Marchese De Luna Antonino, Fisocchiaro Gaetano, Donà Gaetano, Grassi Carmelo, Scaduto Francesco.

Nel secondo gruppo la Commissione, pure ad unanimità, colloca i concorrenti: Ambrosini Antonio, Cognetti De Martiis Raffaele, Cugia Stanislao, Funaioli G. Battista.

Nel terzo gruppo la Commissione anche ad unanimità, colloca i candidati: Galgano Salvatore, Giovene Achille, Messineo Francesco, Carrara Giovanni.

Giunto a questo punto il lavoro della Commissione, è parso opportuno ai Commissari per avere a disposizione tutti gli elementi necessari per un sicuro giudizio sia assoluto, sia comparativo, di completare il giudizio tratto dall'esame delle pubblicazioni dei candidati collocati nel terzo gruppo testè indicato, con un esperimento orale, consistente in una pubblica lezione.

E tale esperimento, svoltosi con le formalità imposte dal Regolamento; secondo quanto appare dai verbali che si allegano, ebbe luogo a Roma presso lo Istituto superiore commerciale nei giorni 4 e 5 giugno.

I temi scelti dai candidati furono:

1°. Mandato, Commissione, Rappresentanza ed Istituti affini per il professore Giovene;

2°. Rivendicazione comune e rivendicazione fallimentare per il professore Messineo;

3°. Gli effetti giuridici dell'insolvenza per il prof. Galgano;

4°. L'azione di arricchimento nel diritto civile e commerciale per il professore Carrara.

E la Commissione ad unanimità ha rilevato che la lezione del prof. Giovene sia riuscita chiara, ordinata ed esauriente, che quella del prof. Galgano abbia avuto, oltre queste doti, quella di una lucidità e profondità veramente lodevoli; che quella del prof. Messineo per cambio sia stata di scarsa efficacia, non esaurito il tema, non organicamente svolta, non sempre esatta; che quella del Carrara, infine, se ha posta in evidenza una esposizione brillante e lucida, abbia però rilevata una non compiuta penetrazione del tema da parte del candidato. Venuta così in possesso di tutti gli elementi del giudizio, la Commissione ha ritenuto che veramente maturi per coprire la cattedra messa a concorso siano il Galgano ed il Giovene, per quanto meritevoli di incoraggiamento siano anche gli altri candidati Messineo e Carrara, e perciò ha creduto di proporre soltanto due nomi. E proceduto a votazione è risultato ad unanimità di voti:

1° Il prof. Salvatore Galgano;

2° Il prof. Achille Giovene.

0543

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La Commissione propone quindi ad unanimità di voti per la cattedra di Istituzioni di Diritto privato per il R. Istituto superiore commerciale di Venezia, come primo il prof. Salvatore GALGANO, como secondo il prof. Achille GIOVENE.

Roma, li 6 giugno 1921.

La Commissione

Prof. BRUGI Biagio, *Presidente*
DE RUGGERO Roberto
Prof. FERRARA Francesco
FERRARA Luigi.
NAVARRINI Umberto, *Relatore*

Visto si approva
Il ministro
ALESSIO.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BEST COPY POSSIBLE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Raccomandata

Roma, addì 9 - 6 - 1928
Anno VI

Ministero
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DELLA ISTRUZIONE SUPERIORE

Divisione 1ª pos. 23
Prot. N.° 7374 Allegati

OGGETTO Nomina.

Al Chiar.mo prof.
G I O V E N E Achille
Via Roma 424
Napoli

Risposta al f.° del
Div. Sez. N.°

In seguito ai risultati del concorso ed alla designazione della Facoltà di Giurisprudenza della R.Università di Bari, la S.V. è nominata, con decreto in corso, a datare dal 1° novembre 1928, professore non stabile di Diritto civile nella predetta Università.

Il Ministro

6881

ALLIED CONTROL COMMISSION

Education Subcommission

(Riferimento alla Nota 11 maggio 1944, diretta al prof. A. Carralli) -

Oggetto: Prof: A. Giovene -

Il sottoscritto dal 1° novembre 1943, giusta il nulla-osta di cotesta Subcommission, è stato reintegrato nell'insegnamento presso il R. Istituto Universitario Navale, con l'incarico dell'insegnamento delle "Istituzioni di diritto privato", del quale era stato privato per non essere iscritto al P.N.F.- sebbenchè il sottoscritto medesimo (che già, nel 1921, aveva vinto il concorso per la cattedra d'"Istituzioni di diritto privato" presso il R.Istituto superiore di commercio di Venezia), nel 1928, in seguito a nuovo concorso (nel quale risultò primo della terna), fu nominato professore di ruolo (non stabile. prima del compimento del triennio d'insegnamento) di diritto civile nella R. Università di Bari (Facoltà di Giurisprudenza), ove insegnò nell'anno accademico 1928-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il sottoscritto dal 1° novembre 1943, giusta il nulla-osta di cotesta Subcommission, è stato reintegrato nell'insegnamento presso il R. Istituto Universitario Navale, con l'incarico dell'insegnamento delle "Istituzioni di diritto privato", del quale era stato privato per non essere iscritto al P.N.F.- senonchè il sottoscritto medesimo (che già, nel 1921, aveva vinto il concorso per la cattedra d'"Istituzioni di diritto privato" presso il R. Istituto superiore di commercio di Venezia), nel 1928, in seguito a nuovo concorso (nel quale risultò primo della terna), fu nominato professore di ruolo (non stabile, prima del compimento del triennio d'insegnamento) di diritto civile nella R. Università di Bari (Facoltà di Giurisprudenza), ove insegnò nell'anno accademico 1928-1929, col plauso della Facoltà, consacrato nella deliberazione 18 novembre 1930; ma poscia, dopo un anno di aspettativa (1929-1930), rassegnò le dimissioni, dovute sostanzialmente alla ragione che, NON ESSENDO ISCRITTO AL P.N.F., MENTRE AVEVA SOTTOSCRITTO IL MANIFESTO CROCE (maggio 1925), non poteva aspirare al trasferimento in sede migliore ed in molte-

6880

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

olici occasioni veniva a trovarsi in ben difficili situazioni, soprattutto quando si ricordi che proprio nell'anno 1929-1930 si riprendeva più aspra la lotta contro i firmatari di quel manifesto, come risulta dall'accluso certificato. In vista di tali precedenti, il sottoscritto chiede con fiducia che cotesto Dicastero voglia reintegrarlo nel suo posto di ruolo; ed, avendo compiuto il triennio d'insegnamento per l'acquisto della stabilità (giusta gli allegati certificati), nominarlo professore ordinario (stabile) di "Istituzioni di diritto privato" presso l'Istituto Universitario Navale, adottandosi il metodo del richiamo in soprannumero, ove tutti i posti di ruolo fossero già coperti.

Allega tutti i documenti giustificativi.

Con profondo ossequio

Achille Groppoli

Napoli, li maggio 1944

A L L E G A T I :

1) - Bollettino del Ministero, dal quale risulta il concorso

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ducia che cotesto Dicastero voglia reintegrarlo nel suo posto di ruolo; ed, avendo compiuto il triennio d'insegnamento per l'acquisto della stabilità (giusta gli allegati certificati), nominarlo professore ordinario (stabile) di "Istituzioni di diritto privato" presso l'Istituto Universitario Navale, adottandosi il metodo del richiamo in soprannumero, ove tutti i posti di ruolo fossero già coperti.

Allega tutti i documenti giustificativi.

Con profondo ossequio

Achille Giovene

Napoli.li maggio 1944

A L L E G A T I :

1) - Bollettino del Ministero, dal quale risulta il concorso vinto nel 1927 -

2) - Nota del Ministero 9 giugno 1928, dalla quale risultano il nuovo concorso vinto nel 1928 e la nomina a professore di ruolo presso l'Università di Bari.

3) - Deliberazione 18 novembre 1930, della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Bari, attestante: a) le dimissioni presentate dal Prof. Giovene - b) l'anno d'insegnamento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(1928-1929) impartito presso quella Università.

4) - Certificato comprovante che il prof. Giovene insegnò per altri due anni (1931-1932 e 1932-1933) presso l'Istituto Universitario Navale.

5) Nota dell'Istituto Universitario Navale, del 6 ottobre 1933, con la quale si chiede l'iscrizione al P.N.F. ed in seguito alla quale il Prof.Giovene fu esonerato, per non esservi iscritto.

6) Certificato dal quale risulta che il Prof.Giovene fu sottoscrittore del manifesto Croce e che la lotta contro i firmatari di esso si acutizzava nel 1929-1930.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3

COPIA

R. UNIVERSITA'DEGLI STUDI "BENITO MUSSOLINI"

DI BARI

Estratto del verbale del Consiglio della Fa_
coltà di Giurisprudenza della seduta del 18 Novem_
bre 1930 Anno IX. ----------

La seduta si apre alle ore 19 nella Sala del_
le riunioni di Facoltà in seguito a regolare convo_
cazione con il seguente Ordine del Giorno

OMISSIS

Sono presenti il Preside Prof. Barillari, i
Proff. Giorgio Pacifico De Semo, Angelo Fraccacre_
ta, Francesco Antonio Rapsci, Gennaro Maria Monti,
Aldo Baldassarri. Assenti giustificati i Proff. De
Mersico e Stella Maranca. Presiede il Preside, Se_
gretario il Prof. Monti.----------

OMISSIS

Il Preside poi comunica il foglio N.C. 4727

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

bre 1930 Anno IX. ----------

La seduta si apre alle ore 19 nella Sala del_ le riunioni di Facoltà in seguito a regolare convo_ cazione con il seguente Ordine del Giorno

OMISSIS

Sono presenti il Preside Prof. Barillari, i Proff. Giorgio Pacifico De Semo, Angelo Fraccacreta, Francesco Antonio Rapaci, Gennaro Maria Monti, Aldo Baldassarri. Assenti giustificati i Proff. De Marsico e Stella Marenca. Presiede il Preside, Segretario il Prof. Monti.----------

OMISSIS

Il Preside poi comunica il foglio N.S. 4727 del 22 ottobre u.s. del Rettorato con cui si comunicano le dimissioni da professore non stabile di Diritto Civile nella nostra facoltà del Collega Abbiale Giovene.----------

Il Preside esprime al riguardo il suo più profondo dolore per la decisione dell'Illustre e sti_

6879

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mato Collega, a cui è legato da antica amicizia fin dai tempi della sua libera docenza alla Univer_ sità di Napoli.----------

Alle espressioni del Preside si associa_ no vivamente tutti i professori presenti, ben memo_ ri dell'alto contributo di scienza e di intellet_ tualità apportato dal Prof. Giovene nell'anno del suo insegnamento. Perciò si vota il seguente Ordi_ ne del Giorno: "La Facoltà, unanime, rivolge al Prof. Achille Giovene il più fervido saluto, espri_ mendogli il più vivo rammarico per le sue decisio_ ni, il più alto elogio per l'opera prestata, il più fervido augurio che egli possa, quando che sia, riprendere il suo posto nella famiglia accademica Barese.----------

OMISSIS

Il Segretario. Firmato: Monti

Il Preside. Firmato: Barillari.

Per copia conforme. Il Direttore di Segre_

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

professori presenti, ben memo_
ri dell'alto contributo di scienza e di intellet_
tualità apportato dal Prof. Giovene nell'anno del
suo insegnamento. Perciò si vota il seguente Ordi_
ne del Giorno: "La Facoltà, unanime, rivolge al
Prof. Achille Giovene il più fervido saluto, espri_
mendogli il più vivo rammarico per le sue decisio_
ni, il più alto elogio per l'opera prestata, il
più fervido augurio che egli possa, quando che sia,
riprendere il suo posto nella famiglia accademica
Barese.----------

OMISSIS

Il Segretario. Firmato: Monti

Il Preside. Firmato: Barillari.

Per copia conforme. Il Direttore di Segre_
teria Firmato: G. Bizzarro. ----------

Vi è timbro della R. Università degli stu_
di "Benito Mussolini" = Bari =

La presente copia è conforme all'origi_
nale esibitomi dal Prof. Achille Giovene

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

al quale la rilascio dopo averla collazionata con l'originale stesso che gli restituisco. ———

Napoli, 29 Maggio 1914 ——

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB
NARA Date 7/25/06

4

R.ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Napoli

reg.al n. 1052

Certifico che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 1931 fu affidato al prof.Achille Giovene fu Raffaele, presso questo R.Istituto Universitario Navale, l'incarico dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato per l'anno accademico 1931-32;- e che tale incarico gli fu riconfermato anche per l'anno accademico 1932-33.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato.

Napoli, 25 maggio 1944

Il Direttore ad interim

(Prof.Carlo Venditti)

R.ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dato al prof.Achille Giovene [illegible]

sto R.Istituto Universitario Navale, l'incarico del-

l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato per

l'anno accademico 1931-32;- e che tale incarico gli

fu riconfermato anche per l'anno accademico 1932-33.

Si rilascia il presente certificato a richie-

sta dell'interessato.

Napoli, 25 maggio 1944

Il Direttore ad interim

(Prof.Carlo Venditti)

R. UNIVERSITARIO NAPOLI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6878

6 ottobre 1933

5

2790 2/2

Sig.Prof.Achille Giovene

Napoli

Argomento: Certificato di iscrizione al P.N.F.

A corredo della Sua pratica personale, con riferimento alla circolare Ministeriale n°4585 del 13 marzo u.s., ed a quanto da me riferito nella seduta del Consiglio dei Professori del 5 ottobre, La prego di voler far pervenire all'Ufficio di segreteria, qualora Ella sia iscritto al P.N.F., non oltre il 18 c.m. un certificato di iscrizione al Partito stesso, rilasciato dal Segretario Federale della Provincia.

Con ossequio.

Il Commissario

F.to C.Venditti

Per copia conforme

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Argomento: Certificato di iscrizione al P.N.F.

A corredo della Sua pratica personale, con riferimento alla circolare Ministeriale n°4585 del 13 marzo u.s., ed a quanto da me riferito nella seduta del Consiglio dei Professori del 5 ottobre, La prego di voler far pervenire all'Ufficio di segreteria, qualora Ella sia iscritto al P.N.F., non oltre il 15 c.m. un certificato di iscrizione al Partito stesso, rilasciato dal Segretario Federale della Provincia.

Con ossequio.

Il Commissario

F.to C.Venditti

Per copia conforme

Il Segretario Capo

6877

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6

C E R T I F I C A T O

VITTORIO EMANUELE TERZO

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE d'ITALIA

Noi Giuseppe Quarante del fu Edoardo, Rº Notaio residente in Napoli, con lo studio alla Via Roma Nº 368, iscritto presso il Consiglio dell'Ordine dei Notai di Napoli.----------

C e r t i f i c h i a m o

che nel Fascicolo CCII del 31 Gennaio 1930 de "La Vita Italiana" - rassegna mensile di politica - Direttore: Giovanni Preziosi, alla pagina 95 e seguenti leggesi:----------

Risposta ad una domanda: Chi sono i firmatari del "Manifesto Croce" ?. ----------

---

Da più parti - anche da gerarchie del Partito - si è capitato e ci capita di sentir spesso dubbi non diciamo sul remoto, ma sul recente passato poli-

Documento n.o. 12356 Sezione 3.3/HHD No. 1785016

368, iscritto presso il Consiglio dell'Ordine dei No_
tai di Napoli.----------

C e r t i f i c h i a m o

che nel Fascicolo CCII del 31 Gennaio 1970 de "La Vita Italiana" - rassegna mensile di politica - Di_rettore: Giovanni Preziosi, alla pagina 95 e seguen_ti leggesi:----------

Risposta ad una domanda: Chi sono i firmatari del "Manifesto Croce" ?. ----------

---

Da più parti - anche da gerarchie del Partito - ci è capitato e ci capita di sentir spesso dubbi non diciamo sul remoto, ma sul recente passato poli_tico di questo o quel personaggio, di questo o quel professore o intellettuale nei confronti del Regi_me.----------

6876

E siccome la pietra del paragone resta, per i così detti intellettuali l'appoggione o meno della firma al non mai abbastanza famoso "Manifesto Croce"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

in cui l'intelligenza liberale, riunita in sulico cinedrio intorno al sommo Sacerdote della "Kultur" proclamava la sua irreducibile lotta al Fascismo definito un ritorno alla barbarie - ci si sente ancor oggi ripetere, anche, diciamo, da gerarchie del Partito: "È o non è un firmatario ?".----------

La questione non è opinabile: o la firma c'è o non c'è. ----------

E allora non v'è, per tagliar corto al non amletico dubbio dietro cui si nasconde certa generosità in ritardo, che da risalire alle fonti e constatare la verità.----------

E' quello che abbiamo fatto e che ci mette in grado, oggi, di fare un impagabile dono ai fascisti che non vogliono e non sanno dimenticare: l'elenco che segue; l'elenco, cioè, autentico dei firmatari del "Manifesto Croce" definito direttamente dall'organo ufficiale dell'opposizione così detta "costi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La questione non è opinabile: o la firma c'è o non c'è. -

E allora non v'è, per tagliar corto al non amletico dubbio dietro cui si nasconde certa generosità in ritardo, che da ricorrere alle fonti e constatare la verità.

E' quello che abbiamo fatto e che ci metto in grado, oggi, di fare un impagabile dono ai fascisti che non vogliono e non sanno dimenticare: l'elenco che segue; l'elenco, cioè, autentico dei firmatari del "Manifesto Croce" desunto direttamente dall'organo ufficiale dell'opposizione così detta "costituzionale" e che, mentre il suodirettore organizza crimini in terra di Francia, non vorremmo rappresentare !.

Seguono tre elenchi dei firmatari desunti dal Giornale "Il Mondo" e propriamente:

1° - Elenco. "Il Mondo" n° 103. Venerdì 1° Maggio 1925.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CMI3GIS

2° = Elenco "Il Mondo" n° 111 Domenica 10 Maggio 1925.

In questo elenco, a pagina 27 del detto fascicolo al rigo 19° leggesi:

"GIOVINE ACHILLE"

Segue il 3° Elenco. "Il Mondo" n° 120. Venerdì 22 maggio 1925.

Il presente estratto, in conformità delle risultanze della pubblicazione suddetta, viene rilasciato a richiesta del Prof. Achille Giovene, che ci ha esibito il fascicolo su indicato, che gli restituiamo.

Napoli, 29 Maggio 1944.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND 785016

al rigo 19° leggesi: _____

"GIOVINE ACHILLE"

Segue il 3° Elenco. "Il Mondo" n° 121. Venerdì 22 maggio 1925. _____

Il presente estratto, in conformità delle risultanze della pubblicazione suddetta, viene rilasciato a richiesta del Prof. Achille Giovene, che ci ha esibito il fascicolo su indicato, che gli restituiamo. —

Napoli, 29 Maggio 1944.

Occupation E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PRETURA UNIFICATA DI NAPOLI

SEZIONE PER LE CONTROVERSIE DEL LAVORO

PRODUZIONE

per

il Signor .....

.....

contro

la Ditta .....

.....

Declaratoria n.o. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per

il Signor .....

.....

contro

la Ditta .....

.....

RICORSO ..... OGGETTO .....

.....

MANDATO

.....

PROCURATORE AVVOCATO

.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C 5.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

AL : Dott. Giacomo Disignani
Viale delle Acacie 18 - Vomero, Napoli.

OGGETTO : Deliberazioni Consiglio Superiore.

A seguito della sua domanda diretta a questo Dicastero, si comunica alla S.V. che avendo ottenuto la riabilitazione dalle conseguenze giuridiche della condanna della Corte di Appello di Napoli in data 4/1/1938, la clausola della perdita del diritto a pensione opposta nel decreto di destituzione del 12 dicembre 1939, viene annullata con effetto dal giorno 25 novembre 1943, data dell'avvenuta riabilitazione.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

6875

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

ALLA : Delegazione del Tesoro presso l'Intendenza di Finanza. Napoli.

OGGETTO : Deliberazioni Consiglio Superiore.

In riferimento alla domanda avanzata dal Dott. Giacomo Bisignani a questo Dicastero si comunica che, avendo ottenuto il Bisignani la riabilitazione dalle conseguenze giuridiche della condanna della Corte di Appello di Napoli in data 4/1/1938, la clausola della perdita del diritto a pensione apposta sul decreto di destituzione del 12/12/1939, viene annullata con effetto dal giorno 25/11/1943, data dell'avvenuta riabilitazione.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

f874

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Deliberazioni Consiglio Superiore.

Si trasmette copia della deliberazione del Consiglio Superiore riguardante la riabilitazione del Dott. Giacomo Bisignani.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

6873

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

7605

N.° di posiz. Alleg. ·/·

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del n.

Napoli 13 MAG. 1944/94

Al COMANDO MILITARE ALLEATO

Sottocommissione Educazione

NAPOLI

OGGETTO Dott.BISIGNANI GIACOMO - Istanza.-

Si trasmette, per debito di ufficio e per i provvedimenti che codesto Comando crederà adottare, l'unita istanza documentata, prodotta dal Dott.GIACOMO BISIGNANI.-

Yes

IL PRORETTORE

IL PRO-RETTORE
(Guido Nebbia)

10.000 - Febbraio 1944

6872

Al

GOVERNO MILITARE ALLEATO

-Sezione Istruzione-

N A P O L I

Il sottoscritto Prof. Dottor GIACOMO BISIONANI già Direttore Amministrativo nella Amministrazione Universitaria a seguito di procedimento penale culminato nella sentenza di condanna nel 1930 da parte del Tribunale di Napoli, venne con Decreto Ministeriale del 12 Dicembre 1939 destituito dal suo ufficio e sul relative decreto fu apposta la clausola della perdita del diritto a pensione, in conformità di quanto è disposto nelle Leggi Amministrative italiane. Infatti gli art. 66 del R. Decreto 30/9/1925 n° 2960 e l'art. 183 del Testo Unico del 21/2/1895 n° 70 (Legge 15/6/1893 art. 26) testualmente così dispongono "S'INCORRE SENZ'ALTRO NELLA DESTITUZIONE ESCLUSA QUALUNQUE PROCEDURA "DISCIPLINARE: a) PER QUALSIASI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO RIPORTATA "PER DELITTO DI PECULATO, CONCUSSIONE, CORRUZIONE, FALSITA', FURTO, TRUFFA "O APPROPRIAZIONE INDEBITA (art. 66 del R. Decreto 30/9/925 n° 2960) "IL DIRITTO A CONSEGUIRE LA PENSIONE, L'ASSEGNO O LA INDENNITA' SI PERDE "DAGL'IMPIEGATI CIVILI & MILITARI DI OGNI GRADO: a) PER CONDANNA CHE "ABBIA PER EFFETTO O NELLA QUALE SIA APPLICATA L'INTERDIZIONE DAI PUB= "BLICI UFFICI; b) PER CONDANNA A QUALUNQUE PENA PER I REATI DI PECULATO "CONCUSSIONE ecc.. (art. 43 del R. Decreto 21/2/1895 n° 70)

Chiaro appare adunque che la destituzione e la perdita del diritto a pensione di un impiegato statale che incorre in una condanna

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la disciplina [illegible]

è disposto nelle Leggi amministrative italiane. Infatti gli art. 66 del R. Decreto 30/9/1925 n° 2960 e l'art. 105 del Testo Unico del 21/2/1895 n° 70 (Legge 15/6/1893 art. 20) testualmente così dispongono "S'INCORRE SENZ'ALTRO NELLA DESTITUZIONE ESCLUSA QUALUNQUE PROCEDURA "DISCIPLINARE: a) PER QUALSIASI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO RIPORTATA "PER DELITTO DI PECULATO, CONCUSSIONE, CORRUZIONE, FALSITA', FURTO, TRUFFA "O APPROPRIAZIONE INDEBITA (art. 66 del R. Decreto 30/9/925 n° 2960)

"IL DIRITTO A CONSEGUIRE LA PENSIONE, L'ASSEGNO O LA INDENNITA' SI PERDE "DAGL'IMPIEGATI CIVILI & MILITARI DI OGNI GRADO: a) PER CONDANNA CHE "ABBIA PER EFFETTO O NELLA QUALE SIA APPLICATA L'INTERDIZIONE DAI PUB- "BLICI UFFICI; b) PER CONDANNA A QUALUNQUE PENA PER I REATI DI PECULATO "CONCUSSIONE ecc.. (art. 43 del R. Decreto 21/2/1893 n° 70)

Chiaro appare adunque che la destituzione e la perdita del diritto a pensione da parte di un impiegato statale che incorra in una condanna per i reati contemplati nelle precedenti disposizioni, sia la conseguenza giuridica della condanna medesima, onde l'avvenuta riabilitazione, facendo cessare la interdizione dai pubblici uffici e da ogni altra incapacità, importa che si devono intendere rimossi quegli ostacoli giuridici che per effetto della condanna impedivano l'esercizio del pubblico ufficio ed il connesso godimento del diritto a pensione. Il principio, è evidente per se stesso è stato per altro ribadito dalla

6871

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

giurisprudenza di tutt'i paesi in cui vige l'istituto giuridico della riabilitazione, e particolarmente presso di noi è stato sancito come massima del ns. più alto consesso amministrativo: IL CONSIGLIO DI STATO.

Ora il sottoscritto conseguito con sentenza 25/II/43 della Corte di Appello di Napoli, la riabilitazione delle conseguenze giuridiche della condanna subita nel 1938, chiede a cotesto Governo Militare Alleato che alla stregua della prassi amministrative italiana, voglia emettere analogo provvedimento di revoca, con effetto retroattivo al 25/II/43, data della conseguita riabilitazione, della clausola della perdita del diritto a pensione apposta sul decreto di destituzione del 1.-/I-/1939 provvedimento ritenuto assolutamente indispensabile dalla speciale commissione istituita presso la locale R. Intendenza di Finanza per la liquidazione provvisoria delle pensioni civili e militari.

Il sottoscritto ha fiducia che il provvedimento invocato sia emesso con sentita sollecitudine, perchè la imperiose necessità della vita, nella triste ora che volge urgono più che mai.

Allega a tale uopo il certificato di riabilitazione rilasciato dalla Corte di Appello di Napoli.

Con ogni ossequio.

G. Bisignani

Prof. Dott. GIACOMO BISIGNANI

(Napoli, Viale delle Acacie, 10)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

retroattivo al 25/II/43, data della conseguita riabilitazione, della clausola della perdita del diritto a pensione apposta sul decreto di destituzione del I-/I-/1939 provvedimento ritenuto assolutamente indispensabile dalla speciale commissione istituita presso la locale R. Intendenza di Finanza per la liquidazione provvisoria delle pensioni civili e militari.

Il sottoscritto ha fiducia che il provvedimento invocato sia emesso con cortese sollecitudine, perchè la imperiosa necessità della vita, nella triste ora che volge urgono più che mai.

Allega a tale uopo il certificato di riabilitazione rilasciato dalla Corte di Appello di Napoli.

Con ogni ossequio.

G. Bisignani

Prof. Dott. GIACOMO BISIGNANI

(Napoli, Viale delle Acacie, 10)

Napoli, 10/5/1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L. 18

Estratto dal suo originale esistente nella Cancelleria della 1ª sezione della R. Corte di Appello di Napoli. In Nome della Legge. L'anno millenovecento quarantatre il mese di Novembre il giorno 25 in Napoli. La Camera di Consiglio della 1ª sezione penale della R. Corte di Appello di Napoli composta dai Signori. 1°) Presidente Vaccariello comm. Francesco; 2°) Consiglieri Romano cav. uff. Raffaele 3°) Boccanini cav. uff. Mario Domenico; 4°) Di Vale cav. uff. Francesco Saverio 5°) Codli cav. uff. Eugenio. Letta la Domanda presentata da Bisignano Giacomo tendente ad ottenere la riabilitazione dalle conseguenze giuridiche della condanne riportate e risultanti dall'allegato certificato del Cancelliere. Letta la requisitoria del P. M. Udita la relazione fatta dal Consigliere delegato. Poichè dai documenti prodotti risulta che Bisignano Giacomo fu condannato a tutti gli obblighi di

N. 758 del Registro

Addì 16 - 4 - 46

Rilasciato copia alla Parte

Dritti di bollo

Totale L. 20 30

Napoli

IL CANCELLIERE

C3.0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Francesco; 2°) Consiglieri Romano cav. uff. Raffaele
3°) Boccamini cav. uff. Mario Domenico; 4°) Di Vale
cav. uff. Francesco Saverio 5°) Codli cav. uff. Eugenio.
Letta la Domanda presentata da Bisignano
Giacomo tendente ad ottenere la riabilita
zione dalle conseguenze giuridiche delle condan
ne riportate e risultanti dall'allegato certifica
to del Cancelliere - Letta la requisitoria del
P. M. - Udita la relazione fatta dal Consi=
gliere delegato - Poiche' dai documenti prodot
ti risulta che Bisignano Giacomo ha cera
ne non ha adempiuto a tutti gli obblighi di
pendenti dalle condanne per indulgenza ed
ha dato prove costanti di buona condotta -
Visti gli art 179 c.p. e 597 c.p.p. Dichiara Bisigna
no Giacomo fu Cesare riabilitato dalle
conseguenze giuridiche delle condanne della
Corte di Appello di Napoli in data 4-1-958

IL CANCELLIERE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Reclusione anni sei e Multa Lire diecimila
interdizione perpetua dai Pubblici uffici
condannati altri quattro e la multa per delit
to di peculato e di falsità ideologica -
Così deciso in Camera di Consiglio 25-11-963
seguono le firme - Depositata il 25-11-963
Il Cancelliere con. Giacomo - La presente
copia conforme al suo originale si rilascia
a richiesta dell'interessato Bringuano Giaco-
mo per uso pensione previa autorizzazione
di Sua Eccellenza il Primo Presidente -
Napoli 13 aprile 964

Il Cancelliere

Visto per la legalizzazione della firma
del Sig. Cancelliere Salvatore

Napoli 16-4-1964 IL PRIMO PRESIDENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Cancelliere con. Giacomo. La presente copia conforme al suo originale si rilascia a richiesta dell'interessato Avvocato Giacomo per uso pensione previa autorizzazione di Sua Eccellenza il Primo Presidente.
Napoli 13 aprile 1964

Il Cancelliere
Arena

Visto per la legalizzazione della firma
del Sig. Arena Salvatore

Napoli 14-6-1964 AL PRIMO PRESIDENTE

TO

the ALLIED MILITARY GOVERNMENT

-Instruction Department-

-N.a.P.L.E.S.-

The undersigned Doctor Prof. GIACOMO BISIGNANI late Managing Director of the University Administration on the I938 following to a penal proceedings which closed with a sentence by the Tribunal of Naples and by Ministerial Decree on the I2/I2/I939 to his dismissal from his office and on the said decree was apposed the clause of the lose of his right to a pension in conformity with rulings of the Administrative Laws of Italy. Infact the Articles 66 of the Royal Decree on the 30/9/I923 n° 2960 and article I03 of the Unique Text 21/2/I895 n° 70 (Law I5/6/I893 article 20) textually disposes:

"A PERSON INCURS AT ONCE WITH DISMISSALL EXCLUDED EVERY DISCIPLINE "PROCEDURE: a) FOR ANY SENTENCE BECAME VALID FOR THE CRIME OF "PECULATION, EXTORTION, CORRUPTION, FALSEHOOD, DEFRAUDATION OR UNDUE "APPROPRIATION (art. 66 of the Royal Decree 20/9/I923 n° 2960)

"THE RIGHT TO THE PENSION, ALLOWANCE OR INDENNITY IS LOST BY THE CIVIL "AND MILITARY EMPLOYEES OF ANY GRADE: a) WHEN THE SENTENCE HAVING FOR "EFFECT OR IN WHICH THE INTERDITION FROM THE PUBLIC OFFICES IS APPLIED "b) FOR THE CONDEMNATION TO ANY PUNISHMENT FOR THE CRIME OF PECULATION, "CORRUPTION etc.... (art. 4) of the Royal Decree 22/2/I879 n° 70)

It is clear thou that the dismissal and the loss of the right to a pension by a State Employee who incurs in a sentence for the crime

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Administrative Laws of Italy. Infact the Articles 66 of the Royal Decree on the 30/9/1925 n° 2960 and article 185 of the Unique Text 21/2/1895 n° 70 (Law 15/6/1893 article 20) textually disposes:

"A PERSON INCURS AT ONCE WITH DISMISSALL EXCLUDED EVERY DISCIPLINE
"PROCEDURE: a) FOR ANY SENTENCE BECAME VALID FOR THE CRIME OF
"PECULATION, EXTORTION, CORRUPTION, FALSEHOOD, DEFRAUDATION OR UNDUE
"APPROPRIATION (art. 66 of the Royal Decree 30/9/1925 n° 2960)

"THE RIGHT TO THE PENSION, ALLOWANCE OR INDEMNITY IS LOST BY THE CIVIL
"AND MILITARY EMPLOYEES OF ANY GRADE: a) WHEN THE SENTENCE HAVING FOR
"EFFECT OR IN WHICH THE INTERDICTION FROM THE PUBLIC OFFICES IS APPLIED
"b) FOR THE CONDEMNATION TO ANY PUNISHMENT FOR THE CRIME OF PECULATION,
"CORRUPTION etc.... (art. 4 of the Royal Decree 22/2/1879 n° 70)

It is clear then that the dismissal and the loss of the right to a pension by a State Employee who incurs in a sentence for the crime as above, are the juridical consequences of the said sentence, consequently the recovery of the rehabilitation causing the cessation of the interdiction from public offices and any other responsability imports that those juridical obstacles be removed which in consequence of the the sentence prevent to function in a public office and the connected right to a pension. The evident principle in itself has been however approved by the jurisprudence of all countries in which exists the

6869

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

right of juridical rehabilitation and particularly with us where it has been sanctioned by our HIGHEST STATE AUTHORITIES: The Council of State.

The undersigned having obtained by sentence dated 25/II/1943 issued by the Court of Appeal of Naples the rehabilitation from the juridical consequence of the sentence undergone in 1938 begs this Hon. ALLIED MILITARY GOVERNMENT to issue similar proceedings of revocation having retroactive effect to 25/II/43 date of the obtained rehabilitation of the clause of the loss to the right of a pension apposed to the dismissal Decree on the 12/12/1939, a provvision held absolutely indispensably by the special commission instituted with the Finance Office for the provvisory liquidation of the Civil and Military pensions.

The undersigned hopes that the above said provvision be issued with kind sollecitude owing to the pressing needs of life at present. He annexes for this object the certificate of rehabilitation issued by the Court of Appeal of Naples.

Obd.tly

G. Bisignani

Dr. Prof. GIACOMO BISIGNANI

(Napoli, Viale delle Acacie, 18)

Naples, 10th May 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6868

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7E/5.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

AL : Prof. Francesco Bruno.
Direttore dell'Istituto Orto-Botanico di Salerno.

OGGETTO : Deliberazioni Consiglio Superiore.

A seguito del suo esposto in data 8 febbraio 1944, il Consiglio Superiore recentemente costituito, ha deciso nella seduta del 7 giugno c.m. che non si possa accogliere la richiesta di computarle cioe' gli anni prestati da Vice-Direttore nel R. Giardino Coloniale di Palermo, dato che si tratta di servizio prestato in differente ruolo.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Education Sub. Comm.

ALLIED CONTROL COMMISSION

SICILY REGION HEADQUARTERS

APO 394

U-635

Comune

FILE:RED 200

SUBJECT: Credit for service for Francesco Bruno.

TO : Head, Education Subcommission
A.C.C. HQ. Naples.

DATE : 22 February 1944

1) The policies in effect panalize those persons of lesser standing in Italian Universities.

2) I Recommend that special consideration be given to the case of Professor, Francesco Bruno, Director, Instituto Ed Orto-Botanico of the University of Palermo

3) If his case could cause a review of similar policies in other categories I should be pleased.

G.R. KOOPMAN
Major,AUS
Chief Education Division.

m alter mesto

6866

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

FILE:RED 200

SUBJECT: Credit for service for Francesco Bruno.

TO : Head, Education Subcommission
A.C.C. HQ. Naples.

DATE : 22 February 1944

1) The policies in effect penalizi those persons of lesser standing in Italian Univereities.

2) I Recommend that special consideration be given to the case of Professor, Francesco Bruno, Director, Istituto Ed Orto-Botanico of the University of Palermo

3) If his case could cause a review of similar policies in other categories I should be pleased.

G.R. KOOPMAN
Major, AUS
Chief Education Division.

785

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ISTITUTO ED ORTO BOTANICO
DELLA R. UNIVERSITÀ DI PALERMO

Palermo, 8-2-944

Al Capo Divisione dell'Educazione
del Governo Militare Alleato

Il sottoscritto Prof. Bruno Francesco, Or_
dinario di Botanica nella R. Università di Pa-
lermo, prega la S. V. affinchè gli vengano com-
putati gli anni prestati da Vice Direttore di
ruolo nel R. Giardino Coloniale di Palermo (dal
16 gennaio 1925 al 16 dicembre 1936) agli effet-
ti degli aumenti periodici di stipendio.

Con osservanza

Prof. Francesco Bruno

6864

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c 15.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

RIF : ED/5.17/ACC — 27 giugno 1944

OGGETTO : Titolo di studio

ALLA : Sig.na Mittiga Margherita
R.Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III.

Con riferimento alla nota di questo Comando in data 14 giugno 1944 riguardante la sua posizione nell'Amministrazione Statale, questo Dicastero, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Superiore nella sua seduta del 7 giugno 1944, aveva disposto che ella fosse promossa alla III Categoria con decorrenza dal 1 Luglio 1944, non conoscendo la data precisa in cui alla aveva conseguito il titolo di studio richiesto.

Ove ella potesse fornire la data precisa di tale conseguimento, questo Comando provvederebbe la decorrenza della sua promozione da detta data.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VIOLA, Lt.
Education Subcommission

6863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
AFO 394

ED/JVV/da

REF : ED/7.7.7./ACC 14 giugno 1944

ALLA : Sig. Mittiga Margherita -
R.Biblioteca Nazionale - Napoli

OGGETTO : Deliberazione Consiglio Superiore

In riferimento alla nota del 28/3/1944 della Direttrice di codesta Biblioteca riguardante la sua posizione nell'Amministrazione Statale, questo Dicastero, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Superiore, nella sua seduta del 7 giugno 1944, ha disposto che Ella sia promossa alla III. Categoria con decorrenza dal 1 luglio 1944.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA.Lt.
Education Subcommission

6862

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/3.17/ACC 14 giugno 1944

ALLA : Delegazione del Tesoro presso Intendenza di Finanza
di Napoli.

OGGETTO : Sig. Margherita Mittiga -
R.Biblioteca Nazionale - Napoli

Vi comunico copia della mia deliberazione in data odierna.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA. Lt.
Education Subcommission

6861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Consegnata Superiore in questura

ROYAL NATIONAL LIBRARY VITTORIO EMANUELE III = NAPLES

Prot. n. 18 Pos. R Naples, 28 March 1944

SUBJECT : Provisional employee Margherita MITTIGA

TO : Allied Comcand = Financial Section = Naples

On first April 1942, Miss Margherita MITTIGA was nominated by the Ministry of Education as a provisional employee of third category in this Library. However, after some months, the same Ministry, by examinating again the papers concerning the above provisional employee, did not take her study title as sufficient for the 3rd category and had her retroceded to the fourth category.

Miss MITTIGA kept on giving her service in a praiseworthy manner with jobs pertinent to the Group "C" and, moreover, she met recently the examinations for the graduation of Professional Training secondary School, so that she has now the title of study requested to be a provisional employee of Third category.

Things being so, the praiseworthy work of Miss Mittiga being taken into consideration, the petition to the superior Ministry being not possible since the relations with it are now interrumpted and the difficult financial conditions of the ~~the~~ girl and her family being taken into consideration, this office begs to the Allied Command to give its authorization for the promotion of Miss Mittiga to the Third category and for the payment of the relative increased salary.

The Directress
Guerrieri

6860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. BIBLIOTECA NAZIONALE
"VITTORIO EMANUELE III.,,
NAPOLI

Prot. N. 18 Pos. R.

Allegati N.

Napoli, addì 28/III/'44 19

Al COMANDO ALLEATO
(Reparte Finanze)
N A P O L I

Risposta al F.° del
Div. Pos. N. Educ.

OGGETTO Avventizia MITTIGA MARGHERITA

Il I° aprile 1942 la Signorina Mittiga Margherita fu nominata dal Ministero dell'Educazione Nazionale avventizia di III categoria presso questa Biblioteca. Sennonchè, dopo alcuni mesi, il Ministero stesso, riesaminando i documenti relativi all'avventizia in oggetto, non ritenne il titolo di studio in possesso dell'interessata sufficiente alla III categoria e la retrocesse alla IV. - La Signorina Mittiga ha continuato a prestare il suo servizio in modo lodevole con mansioni proprie del gruppo C. ed inoltre ha recentemente sostenuto l'esame di diploma di Scuola secondaria di avviamento professionale, onde trovasi ora in possesso del titolo di studio necessario per essere avventizia di III categoria/

Visto quanto sopra, visto l'ottimo servizio (0859) = stato dalla Signorina Mittiga (servizio in particolare modo utile alla Biblioteca in questo periodo di

Napoli - Palazzo Reale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

più intenso lavoro per la ricognizione del mate=
riale librario e per la riattivazione dei vari
servizi,dopo i danni di guerra subiti dall'Istitu=
to),non potendo fare appello al superiore Ministe=
ro,data l'interruzione dei rapporti col medesimo,
e considerate anche le tristi condizioni finanzia=
rie dell'interessata e della sua famiglia,chiede=

si a codesto Comando di volere autorizzare il
passaggio della Mittiga alla III categoria ed il
pagamento dei relativi aumentati assegni.

La Direttrice
G. Guerrini

0584

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. BIBLIOTECA NAZIONALE
"VITTORIO EMANUELE III.,,
NAPOLI

Prot. N. 43 Pos. R

Allegati N. 2

Napoli, addì 10 6 19 44

Al Comando Alleato
Allied Control Commission
Education Subcommission
Napoli

Risposta al F.° del

Div Pos. N.

OGGETTO Avventizia Mittiga Margherita

Napoli - Palazzo Reale

Trasmetto i seguenti documenti richiesti in relazione alla domanda avanzata dalla Sig.na Mittiga, la quale aspira ad ottenere di ruolo la qualifica di avventizia di III. categoria:

1) lettera ministeriale n. 18499 del 15.12.'42, con cui si comunicava all'in teressata la retrocessione alla 4ª categoria;

2) certificato di licenza di avviamento professionale conseguita nella R. Scuola Sec. di avviamento professionale Agrario / Napoli Sorbello

8358

La Direttrice
G. Guerrieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. n. 75 Accademie e biblioteche

R. 15 DIC. 1942 Anno XXI

Ministero dell'Educazione Nazionale

DIREZIONE GENERALE DELLE ACCADEMIE BIBLIOTECHE

Div. III Pos. 3i

Sez. 1ª 18409 Allegato

Alla SigNa MARGHERITA MITTIGA
Via Tarsia, 47
NAPOLI

Risposta al f. del
Div. Sez. 1ª

OGGETTO: Comunicazioni

Si comunica che con provvedimento in corso, avente effetto dal 30 novembre 1942 siete cessata dalla qualifica di avventizia di III categoria presso la R.Biblioteca Nazionale di Napoli non essendo Voi in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione in detta categoria.

Con altro provvedimento avente effetto dal 1° corrente siete nominata avventizia di IV categoria presso la predetta R.Biblioteca con la retribuzione mensile lorda di £.429 e con l'assegno temporaneo di guerra lordo mensile di £.82,90.

IL MINISTRO

6857

L.6

R. SCUOLA SUP. AGR. PROF. TIPO AGRARIO
PONTICELLI

Prot. n. 3636

Il Direttore

Vista la domanda dell'interessata e consultati gli atti esistenti nell'archivio, certifica che:

la Sig.na Mitriga Margherita, di Francesco, ha conseguito presso questa R. Scuola, quale candidata esterna, la Licenza di avviamento Professionale, nella sessione estiva dell'anno scolastico 1942-43, con votazione complessiva di 56 su 90 ———

Si rilascia il presente, a richiesta, per tutti gli usi consentiti. ———

Ponticelli 11-1-44

Il Direttore reg.
(Dr. Carmela Morello Bottaro)
Morello Bottaro

6856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

certifica che:

la Sig.na Mittiga Margherita, di Francesco, ha conseguito presso questa R. Scuola, quale candidata esterna, la Licenza di Avviamento Professionale, nella sessione estiva dell'anno scolastico 1942-43, con votazione complessiva di 56 su 90 ———

Si rilascia il presente, a richiesta, per tutti gli usi consentiti. ———

Ponticelli 11-1-44

Il Direttore
(dr. Carmelo Morello Bottaro)
Morello Bottaro

6856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c 15.19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

AL : Ministero della Pubblica Istruzione.

OGGETTO : Promozione del Prof. Vincenzo Maria Romanelli.

In riferimento alla nota del 17 maggio u.s., si informa codesto On. Ministero che il Consiglio Superiore nella sua adunata del 7 giugno 1944 ha nominato la terna: Iaccarino Carlo Maria, Ingrosso Gustavo e Santoro Passarelli Francesco, per la promozione ad ordinario del prof. Vincenzo Maria Romanelli, Straordinario di Diritto Amministrativo presso la R. Universita' di Messina.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

Prot. N. 509-OU-I.bl

Risposta al foglio N.

del

Salerno li 17 MAG 944

Alla COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO-Sottocommissione per l'Educazione

S A L E R N O

OGGETTO: Prof.Vincenzo Maria Romanelli.
Nomina Commissione per la promozione ad ordinario.-

Ove nulla osti, si prega di voler rimettere al Consiglio per l'istruzione superiore l'acclusa ministeriale, relativa alla designazione della terna dei professori universitari che dovranno giudicare sull'attività didattica e scientifica del prof.Vincenzo Maria Romanelli, straordinario di diritto amministrativo, ai fini della sua promozione ad ordinario.-

IL MINISTRO

Omodeo

6854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

Prot. N. 509-CU-I.b1

Risposta al foglio N.

del

Salerno li 17 MAG. 1944

Al CONSIGLIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE presso la A.C.C.
Sottocommissione Educazione
S A L E R N O

OGGETTO Prof. Vincenzo Maria Romanelli.
Nomina commissione per promozione ad ordinario.-

A norma dell'art.78 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.decreto 31 agosto 1933 n.1592, si prega codesto Consiglio di voler designare e comunicare a questo Ministero la terna dei professori per la promozione ad ordinario del prof. Vincenzo Maria Romanelli, straordinario di diritto amministrativo presso la R.Università di Messina.-

IL MINISTRO

Omodeo

6853

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/5.17. 14 Giugno 1944

AL : Maestro Alberto Bova
R.Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella

OGGETTO : Deliberazioni Consiglio Superiore.

A seguito del suo esposto il Consiglio Superiore, nella sua seduta del 7 giugno c.m., ha deciso che:

1. Anche se la nomina del Balzamo fosse irregolare e quindi passibile di revoca, ella non potrebbe conseguire la cattedra se non a seguito di regolare concorso.

2. La nomina del Balzamo e', dal punto formale, regolarmente avvenuta in conformita' delle leggi del tempo.

3. La situazione del Balzamo non e' isolata, ma comune a tutti i professori che sono stati nominati non a seguito di regolare concorso ma in base alla disposizione dell'art. 5 penultimo comma, del R.D.L. 2/12/1935 n. 2081 o dell'art. 81 del T.U. 31/8/1933 n. 1592.

Il Consiglio Superiore ha ritenuto opportuna una revisione di tutte le nomine effettuate con la procedura speciale di cui ha menzionati testi di legge, ma che e' all'uopo necessaria l'emanazione di apposito provvedimento legislativo. Tale provvedimento di legge e' allo studio.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

6852

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/5.10/ACC

20 Aprile 1944

AL : Direttore Amministrativo del R. Conservatorio di Musica di San Pietro a Maiella - Napoli

OGGETTO: Maestro Alberto Bova e Balzamo Carlo

Si prega la S.V. voler fornire gli estremi della nomina a titolare presso codesto Conservatorio del Maestro Balzamo Carlo; se egli sia entrato di ruolo dietro concorso regolare e con quali titoli.

Si prega, inoltre, la S.V. voler informare questo Dicastero sulla posizione attuale del Maestro Bova Alberto presso codesto Conservatorio e quali titoli hanno giustificato la sua assunzione.

T.G.BERGIN
Major,A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Al Capo della Divisione della Istruzione Pubblica

via Roma NAPOLI

Il sottoscritto,M°Alberto Bova,incaricato da otto anni per l'insegna= mento di pianoforte principale presso il R.Conservatorio di musica di Napoli,si permette presentare alla S.V. il seguente esposto pregando= la di risolvere con giusto e sollecito provvedimento,il suo caso che, sia moralmente che economicamente,gli fanno sentire ogni giorno la gra= vità dell'ingiustizia subita.

Il già Direttore e Presidente M°Adriano Lualdi,Consigliere Nazionale, è,unitamente alle cosidette personalità politiche ministeriali del de= funto Governo Fascista,il maggior responsabile delle nomine in ruolo di alcuni Professori,senza concorso,per meriti fascisti o speciali nel R.Conservatorio di musica di Napoli.

Il sottoscritto espone quì senza reticenze il caso che maggiormente gli riguarda: il M° Carlo Balsamo,assunto come incaricato di PIANOFORTE COMPLEMENTARE nel 1934 perchè a presentare domanda in quell'anno ~~XXXX~~ fu il solo,essendo l'unico a conoscenza del posto vacante = alcuni anni dopo fu nominato SEGRETARIO REGIONALE DEL SINDACATO FASCISTA MU= SICISTI. Con tale carica ebbe modo di legarsi di buona amicizia al M° Lualdi e potè molte volte favorirlo nei suoi interessi personali.

Cosichè appena ~~ebbe~~ il Lualdi ne ebbe la possibilità,contraccambiò i benefici avuti elevandolo dalla cattedra di pianoforte complementare a quella di pianoforte principale.Quale merito artistico e didattico avesse il Balsamo,nessuno lo sa! Per colmo di sfacciataggine il Direttore,l'anno dopo ne chiese la nomina in ruolo.Scandalo questo,che provocò lo sdegno

0850

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

del sottoscritto e [illegible] stupore in tutto l'ambien[illegible] musicale.
Alle continue ma vane proteste del sottoscritto,e ad alcuni colleghi che in Commissione si recarono dal Lualdi per ben due volte,onde sottoporgli la grave ingiustizia fatta,Egli dichiarava a costoro (M°Alfredo Morelli,Paolo Denza,Terenzio Gargiulo e Gennaro Napoli) ,con la più grande ipocrisia che pur avendo per il sottoscritto grande stima come pianista e come insegnante,e pure avendo dell'affetto,non poteva "muovere un dito" per la nomina e consigliava di insistere presso il Ministero.Frattanto inviava quale diretto messaggero il segretario Luigi Iaricci al Ministero per chiedere la nomina in ruolo del suo favorito, Cosichè il sottoscritto denunzia il M° Balsamo ,Segretario del Sindacato Fascista Musicisti,fino alla caduta del fascismo,quale autentico usurpatore del posto che a lui spettava e chiede alla S.V. che sieno riveduti e confrontati i titoli suoi e quelli del Balsamo.
Sicuro che la S.V.porrà riparo a questo sconcio,tanto più che il sottoscritto non avendo più casa,perchè distrutta dalla guerra,è assillato dal bisogno economico,mentre il Balsamo senza alcun merito percepisce uno stipendio di molto superiore e continuativo del sottoscritto.

Fiducioso ringrazia e porge i più distinti ossequi.

Alberto Bova

(M° Alberto Bova)

Napoli I5 aprile I944

6849

recapito provvisorio; presso Salvatore Simeoli = editore di musica =
via S.Pietro a Maiella

M. ALBERTO BOVA

AL CAPO DELLA BIVISIONE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(da dare in lettura alla Commissione dalla S.V. prescelta per l'esame dei titoli miei e del M.Balzamo)

P R E M E S S A

I miei titoli sono a Roma giacenti presso la Sede del_ l'ex Ministero dell'Educ.Nazionale. Io indico qui i Concerti più importanti e la musica più importante eseguita in essi,e giuro sul mio onore che qualcosa eventualmente per dimenticanza potrò omette_ re ma, nulla aggiungere che non risponda a verità.

Accenno qui ai Concerti giornalieri tenuti in collaborazione col Violinista Aldo Borroneo e qualche cantante per oltre 4 mesi nel 1919 scritturati dalla Compagnia Americana contrassegnata da un triangolo rosso traversato dalla sigla I.M.C.A. i di cui program_ mi per ovvie ragioni non potevo presentare ai Concorsi durante il defunto regime. Detti programmi andarono distrutti con la mia ca_ sa nel bombardamento del 4 aprile 1943. Ho, però, chi può testimo_ niare dell'evidenza di quanto sopra. Quanto ai titoli di concorsi inclusi nell'elenco dei titoli presentato a cotesta Spett.le Divi_ sione, essi sono visibili nei bollettini Ministeriali giacenti nel R. Conservatorio di Musica di Napoli, le date si possono rilevare dall'elenco.

Elenco qui appresso i nominativi degli alunni diplom_

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

mio onore che qualcosa eventualmente per dimenticanza potrò [illegible]
re ma, nulla aggiungere che non risponda a verità.

Accenno qui ai Concerti giornalieri tenuti in collaborazione col Violinista Aldo Borroneo e qualche cantante per oltre 4 mesi nel 1919 scritturati dalla Compagnia Americana contrassegnata da un triangolo rosso traversato dalla sigla I.M.C.A. i di cui program_ mi per ovvie ragioni non potevo presentare ai Concorsi durante il defunto regime. Detti programmi andarono distrutti con la mia ca_ sa nel bombardamento del 4 aprile 1943. Ho, però, chi può testim¢_ niare dell'evidenza di quanto sopra. Quanto ai titoli di concorsi inclusi nell'elenco dei titoli presentato a cotesta Spett.le Divi_ sione, essi sono visibili nei bollettini Ministeriali giacenti nel R. Conservatorio di Musica di Napoli, le date si possono rilevare dall'elenco.

Elenco qui appresso i nominativi degli alunni diplomati 0848-
la mia scuola. Pochi quelli diplomati prima dell'entrata in vigore del nuovo programma (come ricordare le diecine di nomi di alunni diplomati in tanti anni ? Del resto ai fini di un concorso essi non hanno che un valore molto relativo); e quasi tutti quelli di_ plomati dal 1936 i cui certificati sono presso il R.Conservatorio. Ho unito alcuni bollettini dell'Istituto perchè essi confermano la mia attività d'insegnante ufficiale. Mancano 1 o2 programmi in cui feci suonare i seguenti alunni : Sangiorgio che eseguì la Fantasia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

di Martucci; Argenzio Jorio che al 7° anno eseguì il Tema con variazioni del Martucci; Patete Silvio eseguì il Preludio Sarabanda e Toscata di Debussy = Sarno Ferdinando Chopin Ballata in Fa minore.

Infine, accludo un album che comprende l'attività dell'Alunno Angelo Spagnolo, attività sospesa per la incalzante guerra. Attesto che il Sarno Ferdinando cominciò ad esibirsi in un Concerto con la viol. Erna Hoss; l'alunno Jorio-diplomatosi con 10 e lode-si è esibito quest'inverno per 2 volte alla Radio. Gli altri non ebbero modo di esibirsi perchè chiamati alle armi.

Ed ecco l'accenno ai miei Concerti.

1919 = Concerti giornalieri per oltre 4 mesi in collaborazione del valoroso violinista Aldo Borromeo.

Alla Sala degli Artisti 3 o 4 concerti a solo.

Per la Società "A.SCarlatti" 3 Concerti di cui 2 da Camera ed uno con l'Orchestra diretta dal M.F.Michele Napolitano per l'inaugurazione della Stagione 932=33.

Accademia Napoletana di Musica 2 Concerti,di cui uno interamente da solo e l'altro con l'Orchestra d'Archi in cui eseguii anche della musica a solo.

Alla Sala degli Artisti un Concerto (1936) a solo ed in collaborazione.

Compagnia degli Artisti (1937?) I Concerto.

Mostra Regionale al Circolo dei giornalisti in Villa in collaborazione del Violoncellista Ugo Aiello. (Rapsodia di Antonio Cece)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

le armi.

Ed ecco l'accenno ai miei Concerti.

1919 = Concerti giornalieri per oltre 4 mesi in collaborazione del valoroso violinista Aldo Borromeo.

Alla Sala degli Artisti 3 o 4 concerti a solo.

Per la Società "A.SCarlatti" 3 Concerti di cui 2 da Camera ed uno con l'Orchestra diretta dal M.F.Michele Napolitano per l'inaugurazione della Stagione 932=33.

Accademia Napoletana di Musica 2 Concerti,di cui uno interamente da solo e l'altro con l'Orchestra d'Archi in cui eseguii anche della musica a solo.

Alla Sala degli Artisti un Concerto (1936) a solo ed in collaborazione.

Compagnia degli Artisti (1937?) I Concerto.

Mostra Regionale al Circolo dei giornalisti in Villa in collaborazione del Violoncellista Ugo Aiello. (Rapsodia di Antonio Cece)

Altri di minore importanza in Provincia.

La musica più importante eseguita è la seguente:

Bach-Reger - Fantasia crom.e fuga

Bach-Busoni - Preludio e fuga in Re magg.

Bach-Liszt - Fantasia e fuga in Sol min.

Beethoven - Sonata op. 53

" op. 57

Glazounoff - 2° Sonata

Mac-Dowell - Sonata tragica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Schumann - Carnevale op. 9

Studi sinfonici

Novelletta in Re magg. e alcuni pezzi fantastici

C? Franck Preludio=Corale e Fuga

Chopin - Polacca in La B magg.

Ballata in Sol min.

Ballata in La b magg. Scherzo in Si b minore

Notturno in Re b.

" " in Fa magg.

Berceuse

Preludi (qualcuno)

Studi (alcuni)

Mac.Dowell - 12 Studi virtuosistici

Martucci - Tema con variazioni

Barcarola #

Notturno in Sol b

Tarantella

Scherzo in La magg.

Qualche trascrizione

Lisgt - Notturno di amore (il 1°)

?

Brahms - Rapsodia in Si min.

Debussy - Réflets dans l'eaux

6847

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

" " in Fa magg.

Berceuse

Preludi (qualcuno)

Studi (alcuni)

Mac.Dowell - 12 Studi virtuosistici

Martucci - Tema con variazioni

Barcarola é

Notturno in Sol b

Tarantella

Scherzo in La magg.

Qualche trascrizione

Liagt - Notturno di amore (il 1°)

?

Brahms - Rapsodia in Si min.

Debussy - Réflets dans l'eau.

Cathédrale engloutie

Persico - Preniluni o

Staffelli - Scherzo

Napoli G. é - 6 pezzi infantili

Gubitosi E. - Studio da Concerto

Fennain G. - Tarantella

Casella A. - Toccata

Castelnuovo-Tedesco - I cipressi"

6847

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pilati - Suite per Orch. e piano

Staffelli - Introduzione e scherzo Piano ed Orch.

Mortari V. - Partita per Pianof.e Viol.

Beethoven - Sonata 8° per Viol.e Pian.

Bloch - Concerto grosso per Archi e Piano

Szymanowski - La Berceuse d'Aitacho Enia

" " - 3 Capricci di Paganini

Mozart - Trascrizione della Fantasia in Do min.per Orch.e piano

VECCHIO PROGRAMMA = (alunni privati diplomati)

Cangiano Olga = Anna De Bellis = Bergamini Ines = Scuotto Anna =

NUOVO PROGRAMMA =

Antonio Vernucci punti IO = (comp.super.)= Vincenzo Marchetti p.9.50 = (comp.sup.)= Marturano Carmen p.8.50 id.)= Gallifuoco Vincenzo p.7.50 id.=Cuozzi ? p.8 id.= Amodio ? p.7.50 id.= Margherita La Peruta p.8 id.== Nilde Ciccolini p.9 id.=Vacchiano Amelia p.9.50 id.= Montella Maria p.8.50 id.= Presta Elisa p.8 (5°anno)

ALUNNI DEL CONSERVATORIO

Ronga Raffaele punti IO = (comp.sup.) = San Giorgio Mario p.9 = id.== Sarno Giovanni p.9 id.= Sarno Ferdinando 9.50 id.= Grossi Antonio 9.50 id. = Patete Silvio p.8.50 id.= Spagnolo Angelo p.IO =id.= Jorio Argenzio p.IO e lode = Montella Pia p.8.50 o 9 =(5°anno).= Agostini Antonia p.8 (5°anno)= Collia M.Antonietta 7.50 (5° anno)= Buano Giovanna p.8 id.id.=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VECCHIO PROGRAMMA = (alunni privati diplomati)

Cangiano Olga = Anna De Bellis = Bergamini Ines = Scuotto Anna =

NUOVO PROGRAMMA =

Antonio Vernucci punti IO = (comp.super.)= Vincenzo Marchetti p.9.50 = (comp.sup.)= Marturano Carmen p.8.50 id.)= Gallifucco Vincenzo p.7.50 id.=Ducci ? p.8 id.= Amodio ? p.7.50 id.= Margherita La Peruta p.8 id.== Nilde Ciccolini p.9 id.=Vacchiano Amelia p.9.50 id.= Montella Maria p.8.50 id.= Preste Elisa p.8 (5°anno)==

ALUNNI DEL CONSERVATORIO

Ronga Raffaele punti IO = (comp.sup.) = San Giorgio Mario p.9 = id.== Sarno Giovanni p.9 id.= Sarno Ferdinando 9.50 id.= Grossi Antonio 9.50 id. = Patete Silvio p.8.50 id.= Spagnolo Angelo p.IO =id.= Jorio Argenzio p.IO e lode = Montella Pia p.8.50 o 9 =(5°anno).= Agostini Antonia p.8 (5°anno)= Collia M.Antonietta 7.50 (5° anno)= Buano Giovanna p.8 id.id.=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Alberto Bova

a) Luogo di nascita Napoli *b)* Data di nascita 8 gennaio 1899

2. Indirizzo Vico Giuseppe Maffei 2 *a)* Residenza permanente Napoli

3. Professione Pianista insegnante

4. Eravate iscritto al P. N. F.? Si = *a)* da quando? 1925 =

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi **(SI)** o **(NO)**:

a) Sansepolcristi No = *b)* Squadristi No = *c)* M. V. S. N.? No =

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? No =	
Milizia Ferroviaria? No	
Milizia Postale? No	
Milizia Portuale? No	
Milizia Forestale? No	
Milizia Stradale? No	
Milizia Confinaria? No	
Milizia Universitaria? No	

6846

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi **(SI)** o **(NO)**:

a) Sansepolcristi No — *b)* Squadristi No — *c)* M. V. S. N.? No

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nel quadri)
Milizia ordinaria? No	
Milizia Ferroviaria? No	
Milizia Postale? No	
Milizia Portuale? No	
Milizia Forestale? No	
Milizia Stradale? No	
Milizia Confinaria? No	
Milizia Universitaria? No	
Milizia Antiaerea? No	
Milizia Artiglieria Marittima? No	
" Moschettieri del Duce "? No	
Battaglioni " M "? No	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? No

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete **SI** o **NO** e indicate i periodi di servizio in ciascuna carica negli spazi rispondenti):

TIP. FORENSE - NAPOLI

6846

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? No =

b) Membro del Direttorio Nazionale? No =

c) Segretario Federale? No =

d) Membro del Direttorio Federale? No =

e) Ispettore del Partito? No =

f) Ispettore Federale? No =

g) Segretario politico di un Fascio? No =

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? No =

i) Membro di un Gruppo Rionale? No =

j) Capo-settore? No =

k) Capo-nucleo? No =

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? No =

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? No =

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? No =

o) Qualche altra carica nel Partito? No =

Quale? No =

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? No Quando? =

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? No Quando? =

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? No = Quando? =

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) In una Corporazione? No =

PERIODO DI SERVIZIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

k) Capo-nucleo? No =

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?
No =

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?
No =

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? No =

o) Qualche altra carica nel Partito? No =

Quale? No =

7. Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? No Quando? =

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? No Quando? =

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? No = Quando? =

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) In una Corporazione? No =

Quale? No =

Denominazione della carica No =

b) In una unione sindacale? =

Quale? =

Denominazione della carica =

c) In un Consorzio Agrario? No

Quale? =

Denominazione della carica =

PERIODO DI SERVIZIO

=

=

=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? No

Quale? .....

Denominazione della carica .....

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali – governative o parastatali – occu pate da vo dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
R. Conservatorio d'Musica S. Pietro a Majella,	dal 1° Ottobre 1936	Incaricato di pianoforte principale in seguito di giusti titoli guadagnati in Concorsi con prove pubbliche e d'Istituto.

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
R. Conservatorio d'Musica	7.100 lire nette	7.100 nette

13. Avete prestato servizio militare? Si *a)* In quale arma? Fanteria

b) Quando? Da febbraio a Marzo 1922 *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? Soldato

d) Dove avete prestato servizio? a Bari per soli 2 mesi e dopo riformato.

e) Siete stato "volontario" nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato "volontario" nella campagna dell'Africa Orientale? No. Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? No

Per qual motivo? .....

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fa-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista: premi e partiboli guadagnati in concorsi con opere artistiche e didattiche.

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
R. Conservatorio di Musica	7.100 lire nette	7.100 nette

13. Avete prestato servizio militare? Si *a)* In quale arma? Fanteria

b) Quando? da febbraio a Maggio 1924 *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? Semplice

d) Dove avete prestato servizio? a Bari per soli 2 mesi e poi riformato.

e) Siete stato "volontario" nella guerra civile Spagnola? No.

f) Siete stato "volontario" nella campagna dell'Africa Orientale? No. Del Nord Africa? No.

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? No.

Per qual motivo?

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No. Nome dell'organizzazione?

Periodo di appartenenza?

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Alberto Bonn

Data 28 Dicembre 1943

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pagina riservata alle annotazioni dell' Ufficiale degli Affari Civili

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND Ro. 78501

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome *Balzamo Carlo*

a) Luogo di nascita *Napoli* *b)* Data di nascita *10-8-1892*

2. Indirizzo *Napoli, Arco Mirelli 33* *c)* Residenza permanente *Napoli, Arco Mirelli 33*

3. Professione *Musicista: Insegnante di pianoforte*

4. Eravate iscritto al P. N. F.? *Si* *a)* da quando? *1929*

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi **(SI)** o **(NO)**: *NO*

a) Sansepolcristi *NO* *b)* Squadristi *NO* *c)* M. V. S. N.? *NO*

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Insegnante di pianoforte

4. Eravate iscritto al P. N. F.? Si a) da quando? 1929

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi **(SI)** o **(NO)**: NO

a) Sansepolcristi NO b) Squadristi NO c) M. V. S. N.? NO

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
"Moschettieri del Duce"?	
Battaglioni "M"?	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata?

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete **SI** o **NO** e indicate i periodi di servizio in ciascuna carica negli spazi rispondenti): NO

TIP. FORENSE - NAPOLI

6845

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? no

b) Membro del Direttorio Nazionale? no

c) Segretario Federale? no

d) Membro del Direttorio Federale? no

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito? no

Quale? —

7. Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) In una Corporazione? NO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito? no

Quale? —

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) In una Corporazione? no

Quale? —

Denominazione della carica —

b) In una unione sindacale? no

Quale? —

Denominazione della carica —

c) In un Consorzio Agrario? no

Quale? —

Denominazione della carica —

PERIODO DI SERVIZIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? Si

Quale? Sindacato Musicisti — dal 1939 al 1943 (N.B. carica non retribuita)

Denominazione della carica Segretario interprovinciale (per elezione degl'iscritti

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali – governative o parastatali – occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
R. Conservatorio di Musica di Napoli	Da Insegnante incaricato 1936-1940	concorso
	Da Insegnante titolare dal 1940	concorso

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
- Attività artistica		
- Stipendio del R. Conservatorio di Musica	15mila	23mila

13. Avete prestato servizio militare? Si *a)* In quale arma? Fanteria (soldato)

b) Quando? 1917-1919 *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? —

d) Dove avete prestato servizio? XV° Reggimento Fanteria (Deposito a Caserta)

e) Siete stato " volontario „ nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato " volontario „ nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? no

Per qual motivo? —

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione? —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

da Insegnante titolare dal 1940 — per concorso

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
- Attività artistica		
- Stipendio del R. Conservatorio di Musica	15mila	23mila

13. Avete prestato servizio militare? Si *a)* In quale arma? Fanteria (soldato)

b) Quando? 1917-1919 *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? =

d) Dove avete prestato servizio? XV° Reggimento Fanteria (Deposito a Caserta)

e) Siete stato "volontario" nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato "volontario" nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? no

Per qual motivo? =

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione? =

Periodo di appartenenza? =

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Carlo Balzano

Data 29-12-1943

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pagina riservata alle annotazioni dell' Ufficiale degli Affari Civili

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. CONSERVATORIO DI MUSICA

"S. PIETRO A MAIELLA"

NAPOLI

Prot. N. .....

Allegati .....

Risposta al f.° N. ED/ 5 . I7

del 3I - V- I944

OGGETTO: Bova e Balzamo

Napoli, li 2 8 iugno *194* 4

Al l'Headquarters Allied Control Commission _ Education Sub-Commission -Via Roma I37

C I T T A '

In riferimento alla lettera soppra menzionata ,cui all'oggetto ,mi è gradito proporre i nomi dei Maestri Alessandro Longo , direttore interim di questo R. Conservatorio, e Alfredo Morelli,insegnante di canto.

Per quanto i due uomini sono già noti per le loro vittù musicali,per le loro eccellenti qualità didattiche,tuttavia credo opportuno aggiungere che essi danno le maggiori garenzie,sia per la loro serietà nei giudizi,sia per la loro dirittezza ,e sia infine perchè non si lasciano guidare nè da simpatie nè da antipatie di cricche.

I l Presidente

(Riccardo Ricciardi)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Risposta al f. N. ED/ 5 . 17
del 31 - V- 1944

OGGETTO: Bova e Balzamo

In riferimento alla lettera sopra menzionata ,cui al= l'oggetto ,mi è gradito proporre i nomi dei Maestri Ales= sandro Longo , direttore interim di questo R. Conservatorio, e Alfredo Morelli,insegnante di canto.

Per quanto i due uomini sono già noti per le loro vittù musicali,per le loro eccellenti qualità didattiche,tuttavia credo opportuno aggiungere che essi danno le maggiori garen= zie,sia per la loro serietà nei giudizi,sia per la loro di= rittezza ,e sia infine perchè non si lasciano guidare nè da simpatie nè da antipatie di cricche.

I l Presidente

(Riccardo Ricciardi)

6844

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL CAPO DELLA DIVISIONE
DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA

N A P O L I

Facendo seguito al nostro discorso di giorni or sono, voglio ripeterle anche per iscritto quanto mi sta a cuore il caso del maestro Alberto Bova, mio amico e collega.

M'auguro, come Lei mi disse, che si farà presto un'accurata revisione di tutte le nomine senza concorso ai posti di pro_ fessori titolari nel R. Conservatorio di Musica di Napoli e si possa rendere anche soddisfazione al Maestro Bova.

Tutti i musicisti napoletani di onesta coscienza possono testimoniare l'enorme ingiustizia commessa al Maestro Bova che per i suoi titoli artistici, di pianista militante, e i suoi alti titoli didattici, avendo concorso sempre con esito brillan_ tissimo a molti concorsi di cattedre piani_ stiche, meritava più di altri la nomina

6843

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

alla cattedra.

Beghe anche di carattere politico hanno messo sempre in ombra la figura del Maestro Bova.

Sarà nuovo merito del Governo Alleato ripulire l'ambiente musicale del nostro glorioso Conservatorio e dare ampia giustizia alle vittime delle beghe personali del sistema fascista.

Augurandomi che ciò avvenga al più presto Le porgo molti devoti saluti.

(Maestro Iacopo Napoli)

Iacop. Napoli

Prof. di Composizione del R. Conservatorio di Musica di Napoli.

Napoli, 29.5.1944

6842

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
NAPOLI

IL DIRETTORE

12 maggio 1944.

Ill.mo Sig. Ten. Dr. Vella,

eccomi a redigere la relazione confidenziale da Lei richiestami. Non la faccio battere a macchina per garentirne nel modo più assoluto il segreto.

A proposito del caso Bova-Balsamo le dico subito che, avendo il Bova presentato il suo ricorso prima della mia nomina alla direzione del Conservatorio, io non ho gli elementi per formulare un preciso giudizio. Nondimeno, da quanto è a mia conoscenza, posso dire che il Bova non può accampare nessun diritto a una nomina, giacchè un titolo di idoneità, o anche di eleggibilità conseguito in un concorso non dà diritto a occupare un posto simile in un Conservatorio. Che se il Bova crede di poter accampare un tale diritto

6341

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nei confronti del Balzamo, egualmente potrebbe accamparlo nei confronti di parecchi altri docenti che, assunti senza concorso, come il Balzamo, sono parimenti sprovvisti di quel titolo.

La quasi coincidenza della mancata assunzione del Bova con l'assunzione del Balzamo non è elemento sufficiente a individuare nel Balzamo colui che avrebbe contato e quindi strappato il posto al Bova. Credo di sapere, non ricordo più da quale fonte, che il Bova era sul punto di aver la nomina, quando il precipitare degli eventi bellici e politici arrestarono il corso della sua pratica.

Ora, pur volendo limitare il mio giudizio al caso Bova-Balzamo, ecco quanto posso dire con sicura coscienza.

Indubbiamente il Bova, come premesso, prevale sul Balzamo, ma questi, a sua volta, ha una prevalenza sul

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Bova come Didalla. Quindi, a mio parere, i due si valgono; e credo che anche la più rigida commissione dovrebbe molto imbarazzarsi se dovesse decidere in favore di uno dei due, mettendo fuori l'altro. È un'ora difficile come quella che attraversiamo, tanto il Bova che il Balzamo sono alle prese con le preoccupanti necessità della vita: il Bova, senza famiglia, deve provvedere da solo alla propria esistenza, mentre il Balzamo, colpito jeri l'altro dalla morte della sua prima figliuola, ha al suo carico numerosa prole.

Pel momento io penso che si potrebbe addivenire a un temporaneo accomodamento, accogliendo condizionatamente la richiesta del Bova, senza danneggiare il Balzamo. Dico temporaneamente perchè sono convinto che, alla liberazione di Roma (forse non troppo lontana) s'imporrà una revisione

6840

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di tutte le nomine senza concorso
largite di recente a piene mani
dal fascismo. Ellora di avranno a
disposizione tutti gli elementi e
i documenti indispensabili per de-
cidere con alto senso di giustizia
e, per quanto possibile, di umanità.
Con tutta osservanza, a disposto a
dare ogni altro chiarimento,

dev.mo

Alessandro Longo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Napoli, li 22 aprile 1944

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
"S. PIETRO A MAIELLA"
NAPOLI

All'ON.DICASTERO EDUCATION
SUBCOMMISSION
Via Roma 123
NAPOLI

Prot. N.
Allegati
Risposta al f.° N.
del 20/4/1944 REF:ED/5.IO/ACC

OGGETTO: Maestri Alberto Bova e Carlo Balzamo

In adempimento alla richiesta di codesto Superiore Dicastero,cui la lettera sopra emarginata,qui uniti,trasmetto i seguenti atti e documenti:

1° Copia conforme della ministeriale in data 20/II/1941,n°9537, con cui si dispone la nomina a titolare del maestro Carlo Balzamo;

2° Breve cenno delle norme giuridiche,che sinora hanno governato la nomina degli insegnanti titolari;

3° Breve cenno delle norme giuridiche dettate per il conferimento degli incarichi e supplenze;

4° Elenco dei titoli e documenti presentati dal maestro Carlo Balzamo(originale e pertanto con preghiera di restituzione)

5° Elenco dei titoli del maestro Bova(originale e pertanto con preghiera di ratituzione).

Aggiungo qualche elemento di fatto,risultante dai registri e dagli atti esistenti in questo Istituto,dolente di non poter fornire altri dettagli di natura obiettiva,né di potere entrare in merito per la somma delle mie funzioni, del tutto estranee alle questioni didattiche. 6839

Prof.Carlo Balzamo

Il primo novembre 1934 gli fu conferito l'incarico di classe aggiunta di pianoforte complementare dall'illustre Maestro Francesco Cilèa,in conformità di quanto disponeva l'articolo

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

56 del R°D° 31 dicembre 1923,n°3123(vedere alligato);L'incarico fu riconfermato nei successivi anni scolastici sino alla nomina a titolare di pianoforte principale,per disposizione del Superiore Ministero(vedere allegato).

Prof.Alberto Bova

Attualmente conserva il posto d'incaricato di classe aggiunta di pianoforte principale,la cui nomina rimonta al primo novembre 1936,epoca in cui funzionava da Direttore il maestro Adriano Lualdi.Fu riconfermato anno per anno.

Per quanto privo della competenza interna,tuttavia sono lieto di mettermi a disposizione di codesto Superiore Dicastero.

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

(Luigi Iaricci)

Luigi Iaricci

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale delle Arti

RACCOMANDATA

Prot.N°9527 Pos.Balzamo 29 NOVEMBRE 1941

AL DIRETTORE DEL R°CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

OGGETTO:Balzamo Carlo =
Nomina a titolare di pianoforte principale

Vi comunico che,con provvedimento in corso,il M°Balzamo Carlo è stato nominato titolare di una cattedra di pianoforte principale di nuova istituzione presso codesto Istituto.

Tale provvedimento ha decorrenza giuridica dal 1° ottobre 1941 e decorrenza economica dal 1° dicembre p.v.,data in cui il detto insegnante dovrà prendere servizio regolare .

Per opportuna conoscenza,si precisa che il M°Balzamo è domiciliato in Napoli Via Arco Mirelli n°33.

In attesa che il provvedimento di istituzione di cattedra e di nomina sia definito,vorrete corrispondere al M° Balzamo una retribuzione,pari a quella spettante al grado inziale della cattedra stessa,facendo gravare la spesa relativa sul fondo del personale incaricato,salvo conguaglio a registrazione avvenuta del provvedimento.

p.Il MINISTRO
f.to Lazzaro

Per copia conforme
Il Direttore di Segreteria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Nomina a titolare di pianoforte principale

Vi comunico che,con provvedimento in corso,il M°Balzamo Carlo è stato nominato titolare di una cattedra di pianoforte principale di nuova istituzione presso codesto Istituto.

Tale provvedimento ha decorrenza giuridica dal 1° ottobre 1941 e decorrenza economica dal 1° dicembre p.v.,data in cui il detto insegnante dovrà prendere servizio regolare .

Per opportuna conoscenza,si precisa che il M°Balzamo è domiciliato in Napoli Via Arco Mirelli n°33.

In attesa che il provvedimento di istituzione di cattedra e di nomina sia definito,vorrete corrispondere al M° Balzamo una retribuzione,pari a quella spettante al grado inziale della cattedra stessa,facendo gravare la spesa relativa sul fondo del personale incaricato,salvo conguaglio a registrazione avvenuta del provvedimento.

p.Il MINISTRO
f.to Bazzuro

Per copia conforme
Il Direttore di Segreteria
Giuseppe Tassara

6838

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

NORME GIURIDICHE PER LA NOMINA DEGLI INSEGNANTI A
POSTI DI RUOLO

Le nomine relative ai Concorsi sono dettate da una serie di provvedimenti legislativi, a cominciare dalla legge 6 luglio 1912, n°734 ed il relativo regolamento, per finire al R°D°L. 2 dicembre 1935, n°2081, il cui articolo 5 confermava il principio generale dei concorsi, però il Ministro si riserbava il diritto di nominare entro un biennio i classificati in terna e di conferire senza concorso i posti di direttore e professore dei regi istituti d'istruzione artistica a persone che o per opere compiute o per insegnamenti dati fossero venuti in meritata fama di singolare perizia nella loro arte.

Il Ministro poteva esonerare dal periodo di prova il personale così nominato.

Per la deliberazione adottata l'undici luglio 1931 dal Consiglio dei Ministri, ciascun Dicastero veniva autorizzato dal Capo del Governo di coprire per concorsi un certo numero di posti resisi vacanti.

Senonchè per la legislazione di guerra furono sospesi i concorsi, però in cambio una Commissione Ministeriale, fra cui il Maestro di Composizione Alessandro Bustini (ispettore generale presso la Direzione delle Arti) formò graduatorie di merito e poi propose al ministro del tempo nomine, che vennero effettuate in tutta Italia anche in soprannumero degli effetivi posti di ruolo.

Il Direttore di segreteria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

istituti d'istruzione artistica a persone che o per opere compiute o per insegnamenti dati fossero venuti in meritata fama di singolare perizia nella loro arte.

Il Ministro poteva esonerare dal periodo di prova il personale così nominato.

Per la deliberazione adottata l'undici luglio 1931 dal Consiglio dei Ministri, ciascun Dicastero veniva autorizzato dal Capo del Governo di coprire per concorsi un certo numero di posti resisi vacanti.

Senonchè per la legislazione di guerra furono sospesi i concorsi, però in cambio una Commissione Ministeriale, fra cui il Maestro di Composizione Alessandro Bustini (ispettore generale presso la Direzione delle Arti) formò graduatorie di merito e poi propose al ministro del tempo nomine, che vennero effettuate in tutta Italia anche in soprannumero degli effetivi posti di ruolo.

Per ricevuta

Il Direttore di Segreteria

Luigi Fasiello

6837

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

NORME GIURIDICHE PER IL CONFERIMENTO
D'INCARICHI E SUPPLENZE

Per l'articolo 56 del R°D° 31 dicembre 1923,n°3123 le supplenze a posti di ruolo e gl'incarichi d'insegnamento di qualunque specie erano conferiti dai capi degli Istituti,in base a un giudizio di merito comparativo fra i vari appiranti.Ma tale disposizione fu abrogata dal R°D° L.2 dicembre 1935,n°2081,devolendo al Ministro dell'Educazione Nazionale la facoltà di nominare i detti incaricati e supplenti,salvo speciali deleghe ai Presidenti degli Istituti.

Un terzo provvedimento sanzionò che l'assegnazione delle supplenze e degli incarichi,a decorrere dall'anno scolastico 1937-38,sarebbe avvenuta,secondo le norme stabilite con decreto reale dal Ministro Dell'Educazione Nazionale

Viceversa fu emessa una circolare in data 31 agosto 1937,n°di protocollo 4452,con la quale "il conferimento delle supplenze e degli incarichi nelle scuole artistiche sono conferiti dai rispettivi Presidenti,udito il parere dei Direttori,ma non diventano definitivi se non dopo l'approvazione del Ministero" Tali norme continuano ad avere vigore,salvo nuove disposizioni.

IL DIRETTORE di SEGRETERIA
insp. Lasier

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NNN No. 785016

On terzo provvedimento sanzionò che l'assegnazione delle supplenze e degli incarichi,a decorrere dall'anno scolastico 1937-38,sarebbe avvenuta,secondo le norme stabilite con decreto reale dal Ministro Dell'Educazione Nazionale

Viceversa fu emessa una circolare in data 31 agosto 1937,n°di protocollo 4452,con la cuale "il conferimento delle supplenze e degli incarichi nelle scuole artistiche sono conferiti dai rispettivi Presidenti,udito il parere dei Direttori,ma non diventano definitivi se non dopo l'approvazionedel Ministero" Tali norme continuano ad avere vigore,salvo nuove disposizioni.

IL DIRETTORE di SEGRETERIA
Luigi Lazzari

6836

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNE No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

E L E N C O D E I T I T O L I E D O C U M E N T I

d e l

Maestro C A R L O B A L Z A M O

PROFESSORE INCARICATO DI PIANOFORTE (DA 7 ANNI) DEL R.CONSERVATORIO DI M

PER LA DOMANDA PER UN INCARICO DI CLASSE AGGIUNTA DI PIANOFORTE PRINCIPALE

in 69 nominativi numerati e divisi nelle seguenti categorie :

- ATTIVITA' DIDATTICA
- " ARTISTICA
- " POLITICO-SINDACALE
- DOCUMENTI E TITOLI VARI
- STAMPA
- FOTOGRAFIE
- AGGIUNTA I938-39 (varii)
- AGGIUNTA I939-40 (varii) - trovantisi nel Pacco n.2

} trovansi nel Pacco n.I

(I) Alligati c
"Titoli e
al Ministe
Generale d

Paolo Bal

6383

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

D E I T I T O L I E D O C U M E N T I (I)

d e l

Maestro C A R L O B A L Z A M O

TO DI PIANOFORTE (DA 7 ANNI) DEL R.CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

INCARICO DI CLASSE AGGIUNTA DI PIANOFORTE PRINCIPALE

rati e divisi nelle seguenti categorie :

SINDACALE
VARI
} trovansi nel Pacco n.I

varii)
varii) - trovantisi nel Pacco n.2

(I) Alligati con i Pacchi n.I e n.2 "Titoli e Documenti" depositati al Ministero dell'E.N. (Direzione Generale delle Arti).

Carlo Balzamo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DOCUMENTI RICHIESTI

A - Certificato di appartenenza al P.N.F. (dal I.I.1926)

B - " anagrafico (coniugato - 7 figli)

C - Dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica, di non godere pensioni o altre retribuzioni statali e di non avere altri incarichi.

D - Certificato di iscrizione all'A.F.S.

E - " " " al Sindacato Fascista Musicisti e attestante la nomina - a seguito di elezione - di Segretario del Sindacato interprovinciale Fascista Musicisti della Campania (approvata con Decreto Reale del 29.I2.I939).

N.B.= Il diploma, il Congedo militare e gli altri documenti e titoli appresso elencati, trovansi nei Pacchi n.I e n.2 "Titoli e documenti" allegati.

6834

CARLO BALZAMO
domiciliato: Napoli, Arco Mirelli 33-o
Telef. I0979 -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P A C C O N.I

I.

Numero d'Ord.	A T T I V I T A' D I D A T T I C A	Fol
I	Certificato, di 6 anni (I934-I940) di prestato servizio d'incarico di insegnamento di pianoforte complementare, della Direzione del R.Conservatorio di Napoli	
Ibis	Decreto di nomina d'incaricato pel I940-4I (a titolo di promozione) all'insegnamento di pianoforte principale nel R.Conservatorio di Musica di Napoli.	
2	N.5 inviti, della Direzione del R.Conservatorio di Napoli, a far parte della Commissione per gli esami di Diploma superiore, compimento medio ed inferiore e di ammissione di Pianoforte principale	
3	Certificato (legalizzato) in data I-IO-29 dei fondatori e direttori del "Liceo Musicale di Napoli" M.Cesi e Marciano, attestante l'insegnamento di Pianoforte principale tenuto a numerose classi maschili e femminili fin dall'anno I9I5 e rilevante il metodo razionale e proficuo e la diligenza del servizio prestato (N.B.- Il "Liceo Musicale di Napoli" é un istituto privato fondato nel I898 ove hanno insegnato, fra gli altri, pure attuali direttori ed insegnanti dei RR.Conservatori : Savasta, Amodei, Calletti, Carelli, Co-	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P A C C O N.I

I.

I V I T A' D I D A T T I C A Folio Cartelle

4-I940) di prestato servizio d'incarico di
complementare, della Direzione del R.Conser- I A

ato pel I940-4I (a titolo di promozione) al-
e principale nel R.Conservatorio di Musica

del R.Conservatorio di Napoli, a far parte
esami di Diploma superiore, compimento medio
ie di Pianoforte principale 2-8 "

in data I-IO-29 dei fondatori e direttori del
M.Cesi e Marciano, attestante l'insegnamen-
tenuto a numerose classi maschili e femmi-
rilevante il metodo razionale e proficuo e la
tato "

li Napoli" é un istituto privato fondato nel
fra gli altri, pure attuali direttori ed in-
i : Savasta, Amodei, Calletti, Carelli, Co-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Numero
d'Ord.

trufo, D'Ambrosio, Finizio, Galberini, Longo Alessandro ed Achille, Napol

Naso, Pannain Guido, Tufari e Viterbini.

Attualmente é diretto dal Maestro Alessandro Longo, Professore Emerito de

R.Conservatorio di Napoli

4 Album cronistorico del Liceo Musicale di Napoli

5 Certificato (legalizzato) del Mº Marciano attestante che lo istante fu s
allievo e coadiutore della sua classe negli anni I9I4-I5-I6

6 Certificato in data II luglio I937 dell'attuale Direttore del Liceo Musi
cale, il Comm. Mº Alessandro Longo, - Professore emerito del R.Conservato-
rio di Musica di Napoli - attestante, con le seguenti lusinghiere espres
sioni, i 22 anni (con oggi sono 27 anni) d'insegnamento di Piano princip
le in quell'Istituto : "Nella mia qualità di Direttore artistico del Li-
ceo Musicale di Napoli, mi é grato attestare che il MAESTRO CARLO BALZAN
fu Salvatore, insegnante in questo Istituto da ben ventidue anni, é uno
dei maggiori esponenti della scuola pianistica che può dirsi vanto dell'
stituto stesso. La numerosa schiera dei suoi alunni, diplomati con onore
agli esami presso il R.Conservatorio di Musica di Napoli, convalida in
do irrefutabile la sua benemerenza che oggi ho l'opportunità ed il piac
re di attestare. - fº Alessandro Longo".-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Folio Cartellé

, Galberini, Longo Alessandro ed Achille, Napoli,

i e Viterbini.

Maestro Alessandro Longo, Professore Emerito del

9-IO A

ceo Musicale di Napoli

II-I7 "

del Mo Marciano attestante che lo istante fu suo

la sua classe negli anni I9I4-I5-I6

I8-I9 "

aglio I937 dell'attuale Direttore del Liceo Musi-

dro Longo, - Professore emerito del R.Conservato-

- attestante, con le seguenti lusinghiere espres-

gi sono 27 anni) d'insegnamento di Piano principa-

'Nella mia qualità di Direttore artistico del Li-

mi é grato attestare che il MAESTRO CARLO BALZAMO

e in questo Istituto da ben ventidue anni, é uno

della scuola pianistica che può dirsi vanto dell'I

rosa schiera dei suoi alunni, diplomati con onore

Conservatorio di Musica di Napoli, convalida in mo-

benemerenza che oggi ho l'opportunità ed il piace-

20-2I "

Alessandro Longo".-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 Certificato (legalizzato) del R.Conservatorio di Napoli in data I6-I2-I930; attestante n. 27 allievi dell'istante che hanno dato e superato esami al R.Conservatorio (dal I922 al I930)

8 Certificato della Segreteria del Liceo Musicale in data II-7-I937, firmato pure dal Direttore, attestante n. 48 allievi, delle classi tenute dall'istante, che hanno dato e superato esami al R.Conservatorio dal I922 ad oggi -

9 Certificato (legalizzato) del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Benevento (che ha la vigilanza sulla scuola privata "Istituto Moderno di Musica" ove lo istante tiene la classe di Pianoforte principale di piano) attestante n. I8 allievi che hanno dato e superato esami al R.Conservatorio di Napoli

I0 Diplomi in copia notarile ed in certificati del R.Conservatorio, di vari allievi, dai quali si rilevano ottime votazioni

II Elenco dettagliato di 57 pubblici saggi di studi e di Concerti di allievi dati dal I922 ad oggi con annessi singoli Programmi.

I programmi sono preceduti da :

a) Un elenco alfabetico di II8 allievi partecipanti ai detti saggi

b) Un elenco degli autori delle musiche eseguite

1938

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

onservatorio di Napoli in data I6-I2-I930;
tante che hanno dato e superato esami al
0)
Liceo Musicale in data II-7-I937, firma-
e n. 48 allievi, delle classi tenute dal-
rato esami al R.Conservatorio dal I922 ad
nsiglio Provinciale delle Corporazioni di
ulla scuola privata "Istituto Moderno di
classe di Pianoforte principale di piano)
nno dato e superato esami al R.Conservato-
certificati del R.Conservatorio, di vari
ottime votazioni
ci saggi di studi e di Concerti di allie-
nessi singoli Programmi.
i II8 allievi partecipanti ai detti saggi
delle musiche eseguite

22-23 A
24-25 "
26-27 "
28-6I "
62
63-64
65

0 6 5 21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(N.B.- Da i programmi potrà rilevarsi la lunga ed intensa pratica didattica dello istante, la folta schiera di allievi, l'imposto artistico e l'importante scelta di musica antica, moderna, contemporanea, classica e romantica

I2 Elenco generale di 99 allievi dell'istante (dal I922 al I938). Oggi ammontano a II2 come dall'elenco aggiornato che segue nell'aggiunta I939-40, che hanno dato e superato esami al R.Conservatorio : ogni nominativo é seguito da lettere di riferimento indicanti da quali documenti risulta che ciascun nominativo é stato allievo dello istante.
I documenti richiamati con le lettere A-B-C-D-E corrispondono rispettivamente a quelli del presente elenco di cui ai numeri 7-8-9-IO-II

(N.B.) - Tali documenti ed elenchi e programmi si controllano a vicenda e da essi possonsi agevolmente individuare ed accertare il numero ed i nomi degli allievi che lo istante dichiara con piena responsabilità di essere suoi allievi che hanno dato e superato esami al R. Conservatorio nei vari anni per ognuno indicati

A T T I V I T A' A R T I S T I C A

I3 Elenco di concerti dati dallo istante a solo ed in collaborazione di nostri artisti e conferenze tenute, il tutto come dai singoli Programmi alligati

I4 Lettere di artisti, enti ed autorità in riferimento ai concerti dati e di cui al N. precedente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

potrà rilevarsi la lunga ed intensa pratica didattica
a schiera di allievi, l'imposto artistico e l'impor-
antica, moderna, contemporanea, classica e romantica) 66-I86 A
allievi dell'istante (dal I922 al I938). Oggi ammon-
elenco aggiornato che segue nell'aggiunta I939-40, che
esami al R.Conservatorio : ogni nominativo é seguìto
ento indicanti da quali documenti risulta che ciascun
lievo dello istante.
i con le lettere A-B-C-D-E corrispondono rispettivamen- "
nte elenco di cui ai numeri 7-8-9-IO-II
ti ed elenchi e programmi si controllano a vicenda e da
ente individuare ed accertare il numero ed i nomi degli
e dichiara con piena responsabilità di essere suoi al-
e superato esami al R. Conservatorio nei vari anni per I87-I88 "

T T I V I T A' A R T I S T I C A

ati dallo istante a solo ed in collaborazione di nostri
tenute, il tutto come dai singoli Programmi alligati I89-220 "

nti ed autorità in riferimento ai concerti dati e di cui
22I-24I "

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I5 Lettera della R.Accademia d'Italia del 22-4-I934 comunicante il premio assegnato all' "Istituto Moderno di Musica di Benevento" dallo istante fondato nel I930 e diretto fino al I935; l'Istituto é ancora privato; é stato ceduto ad altri ed é sotto la vigilanza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni. L'istante vi tiene l'insegnamento di un corso di Pianoforte Principale

I6 Lettera del Cancelliere della R.Accademia, Prof. Marpicati, comunicante con lusinghiere espressioni il premio assegnato di cui al n. precedente

I7 N.4 lettere di S.E. Cimoroni - Prefetto di Benevento (I93I-33) elogianti l'Istituto, il suo imposto e le sue manifestazioni

I8 Nomina a membro dell' Istituto Fascista di Cultura

I8bis Designazione di conferenziere pel "Sabato Fascista" (8.8.935)

I9 Nomina a Commissario per i prelittoriali della Cultura e dell'Arte

I9bis Nomina a consulente tecnico in seno alla Sezione Musicale presso il G.U.F.

20 Nomina a componente delle Commissioni giudicatrici per le rassegne interprovinciali, per la rassegna stradivariana e per quelle del Sindacato Musicisti dei Giovani concertisti, per i concorsi della Camerata Napoletana; si alligano pure i prospetti delle varie Commissioni; l'istante fa parte di quelle per i pianisti

2I Nomine a componente le Commissioni giudicatrici per concorsi musicali banditi dalla O.N.D. di Benevento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lia del 22-4-1934 comunicante il premio asse-
Musica di Benevento" dallo istante fondato
; l'Istituto é ancora privato; é stato ceduto
a del Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

nto di un corso di Pianoforte Principale 242-244 A

.Accademia, Prof. Marpicati, comunicante con
mio assegnato di cui al n. precedente 245-247 "

Prefetto di Benevento (1931-33) elogianti l'I-
ne manifestazioni 248-254 "

Fascista di Cultura 255 "

e pel "Sabato Fascista" (8.8.935) 255bis "

litoriali della Cultura e dell'Arte 256-267 "

in seno alla Sezione Musicale presso il G.U.F. 267bis "

mmissioni giudicatrici per le rassegne inter-
Stradivariana e per quelle del Sindacato Musi-
, per i concorsi della Camerata Napoletana;
delle varie Commissioni; l'istante fa parte di 268-271 "

ssioni giudicatrici per concorsi musicali ban- 272 "

nto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

21bis Programmi di concerti compilati ed illustrati col testo ed oralmente per
O.C.I.M. (Organizzazione Concerti Culturali per gl'istituti medi)

COMPOSIZIONI E SCRITTI

(Composizioni musicali - Conferenze - Lavori di pedagogia e didattica pia
stica, di critica artistica - Versioni di opere didattiche dal francese -
Relazioni su argomenti sindacali ecc.)

22 C O M P O S I Z I O N I : a) Berceuse) per orchestra d'archi, arpa
b) Notturno) armonium e piano
c) Badinage) per pianoforte pubblicate
(da "Ricordi"
d) Notturno) per piano
e) Minuetto)
f) "al ruscello")

23 Conferenza su "Bellini" (Tenuta al Teatro Comunale di Benevento per l'
Donne Artiste e Profess.
- ripetuta per l'Istituto Fascista di Cultura e
le O.A. della Federazione di Benevento -
- tenuta a Napoli alla Sala Maddaloni per l'O.N
Ciechi.

24 Manuale-Guida per lo studio dell'Armonia complementare

25 Guida di Pedagogia e didattica pianistica per i giovani insegnanti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

i compilati ed illustrati col testo ed oralmente per la
ione Concerti Culturali per gl'istituti medi) 273-295 A

COMPOSIZIONI E SCRITTI

li - Conferenze - Lavori di pedagogia e didattica piani -
tistica - Versioni di opere didattiche dal francese -
ti sindacali ecc.) B

N I : a) Berceuse) per orchestra d'archi, arpa "
b) Notturno) armonium e piano
c) Badinage) per pianoforte pubblicate "
(da "Ricordi"
d) Notturno) "
e) Minuetto) per piano
f) "al ruscello")

ni" (Tenuta al Teatro Comunale di Benevento per l'Associazione
Donne Artiste e Profess. C
- ripetuta per l'Istituto Fascista di Cultura e per
le O.A. della Federazione di Benevento -
- tenuta a Napoli alla Sala Maddaloni per l'O.N.D.
Ciechi.

studio dell'Armonia complementare "

didattica pianistica per i giovani insegnanti "

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Iº volume di una serie in progetto e di prossima pubblicazione)

26 Versione dal francese del libro di Leimer-Gieseking "Le jeu moderne du piano"

27 Versione dal francese del libro di Morpain "Comment il faut jouer du piano"

28 Articoli di critica musicale e di corrispondenza artistica e sindacale, pubblicati sui giornali : "Roma", "Corriere di Napoli", "La Vita" e su le riviste : "Musicisti d'Italia. "Vita Musicale" - sul volume "Atti del Congresso Nazionale del Sindacato Musicisti" e su "Il Musicista" organo ufficiale del Sindacato Nazionale Fascista Musicisti.

29 Lettere di Ildebrando Pizzetti in riferimento a due articoli su "Débora, e di S.E. Giuliani - Ministro dell'E.N. - in riferimento a Schemi, dello istante, - di programmi di studi e proposte di unicità di programmi (in seguito considerati e disposti dal Ministero).

30 Schema di programma per un Corso di Avviamento didattico all'insegnamento del Pianoforte (Corso non esistente ancora nei RR. Conservatori).

ATTIVITA' POLITICO SINDACALE

31 Iscritto al P.N.F. dal Iº gennaio 1926, come da certificato d'iscrizione allegato a parte

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

getto e di prossima pubblicazione)

di Leimer-Gieseking "Le jeu moderne du piano"

di Morpain "Comment il faut jouer du piano"

di corrispondenza artistica e sindacale, pub-
"Corriere di Napoli", "La Vita" e su le rivi-
a Musicale" - sul volume "Atti del Congresso
ti" e su "Il Musicista" organo ufficiale del
sicisti.

in riferimento a due articoli su "Débora, e
l'E.N. - in riferimento a Schemi, dello i-
e proposte di unicità di programmi (in segui-
nistero).

di Avviamento didattico all'insegnamento del
ancora nei RR. Conservatori).

ITA' POLITICO SINDACALE

o 1926, come da certificato d'iscrizione al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

32 Componente del Direttorio del Sindacato Musicisti (interprovinciale della Campania) dalla costituzione del Sindacato (I927); sempre nominato e rieletto quale rappresentante degl'Insegnanti privati

- Delegato a sostituire e rappresentare il Segretario durante l'assenza di questi a Napoli
- Eletto Segretario interprovinciale del Sindacato Musicisti di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno, in data 9 luglio I939; nomina approvata con Decreto Reale del 29.I2.39.

D O C U M E N T I V A R I

33 Diploma superiore di licenza e magistero di piano : Certificato del R.Conservatorio di Napoli

34 Certificato del Liceo Musicale di Napoli dal quale rilevasi che lo istante ha seguito dal I909 al I916 pure i corsi di Violino con i M. Caiati e d'Ambrosio e quelli di Armonia, Contrappunto e Composizione, col M. Antonio Savasta

35 Foglio di congedo illimitato : (Si rileva il servizio prestato durante la Grande Guerra)

36 Cartella di iscrizione nei ruoli di R.M. (fin dal I919)

37 Componente della Commissione di consulenza artistica della O.C.I.M. (Organizzazione concerti culturali per gl'Istituti Medi) della quale fanno parte

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

IC.

to Musicisti (interprovinciale della
acato (I927); sempre nominato e rie-
nanti privati

re il Segretario durante l'assenza di

del Sindacato Musicisti di Napoli, A-
a 9 luglio I939; nomina approvata con

N T I V A R I

ero di piano : Certificato del R.Con-

poli dal quale rilevasi che lo istante
orsi di Violino con i M. Caiati e d'Am-
unto e Composizione, col M. Antonio Sa-

llava il servizio prestato durante la

R.M. (fin dal I9I9)

ulenza artistica della O.C.I.M. (Orga-
'Istituti Medi) della quale fanno parte

D

"

"

"

"

"

"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

i maestri Comm. Alessandro Longo e Comm. Giuseppe Baroni.

38 Onorificenza : Insignito - su proposta di S.E. il Capo del Governo e di S.E
il Ministro delle Corporazioni - dell'Onorificenza di CAVALI
DELLA CORONA D'ITALIA (lettera del 20.4.1937 del Ministero d
le Corporazioni).

39 Nomina di redattore della "Vita Musicale Italiana" - (Direttore : Gennaro M

40 Incarico di corrispondente ordinario di Musicisti d'Italia" - (lettera del
tore Capo G.C. Paribeni)

41 Invito del M. Giuseppe Mulé a trattare relazioni ai Congressi Nazionali dei
cisti (settembre 1936 e settembre 1939)

42 Invito del Presidente del R.Conservatorio a far parte di una Commissione in
nominata dal Consiglio dei Professori (Lettera del 22.2.1937)

S T A M P A

45 Raccolta di articoli di quotidiani e riviste riflettenti l'Istituto Moderno
sica di Benevento e l'attività didattica e artistica svolta dall'istante.

F O T O G R A F I E

44 Fotografie attestanti parte della folta schiera di allievi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

II.

e Comm. Giuseppe Baroni.

posta di S.E. il Capo del Governo e di S.E.
Corporazioni - dell'Onorificenza di CAVALIERE
ALIA (lettera del 20.4.1937 del Ministero del-

D

Musicale Italiana" - (Direttore : Gennaro Napoli) "
nario di Musicisti d'Italia" - (lettera del Redat- "

rattare relazioni ai Congressi Nazionali dei Musi- "
re 1939)
iservatorio a far parte di una Commissione interna "
fessori (Lettera del 22.2.1937)

S T A M P A

liani e riviste riflettenti l'Istituto Moderno di Mu- E
. didattica e artistica svolta dall'istante.

O T O G R A F I E F

ella folta schiera di allievi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AGGIUNTA I938-39

45 Elenco di altri allievi privati presentati agli esami al R.Conservatorio (Sessioni di ottobre I938 e di giugno I939)

46 Programmi di altri saggi di studi e di concerti di allievi

47 Programmi di partecipazione a Concerti dell'allieva Hilde Lecce classificata prima ai Prelittoriali dell'anno XVII (Commissione: M^i Lualdi, Finizio, Denza, Morelli, Aiello) e classificata quinta ai Littoriali di Trieste I939.

48 Nomina di Segretario interprovinciale del Sindacato Fascista Musicisti della Campania (V. Certificato dell' Unione Provinciale Professionisti e Artisti di Napoli, alligato al fascicolo "documenti richiesti" unito alla domanda

AGGIUNTA I939-40 (Pacco n.2)

49 Elenco di altri allievi privati e sono complessivamente, col precedente elenco del pacco n.I, n.II2, presentati agli esami al R.Conservatorio (Sessione autunnale del I939 e sessione estiva del I940). Da rilevarsi che l'allieva HILDE LECCE, classificata I^ ai Prelittoriali dell'anno XVII e 5^ ai Littoriali dello stesso anno, 5^ ai Prelittoriali dell'anno XVIII, agli esami del Conservatorio di compimento medio della sessione di giugno c.a. ha riportato - unica fra 92 candidati privatisti - voti IO a tutte le prova.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fol. Casella

NTA I938-39

entati agli esami al R.Conservatorio G

o I939) "

di concerti di allievi

ti dell'allieva Hilde Lecce classifica- "

XVII (Commissione: M^i Lualdi, Finizio,

ata quinta ai Littoriali di Trieste I939. "

le del Sindacato Fascista Musicisti del- "

nione Provinciale Professionisti e Artisti

documenti richiesti" unito alla domanda

939-40 (Pacco n.2)

sono complessivamente, col precedente elen-

i agli esami al R.Conservatorio (Sessione

iva del I940). Da rilevarsi che l'allieva

relittoriali dell'anno XVII e 5^ ai Littoria-

ttoriali dell'anno XVIII, agli esami del R.

della sessione di giugno c.a. ha riportato

ti - voti IO a tutte le prova.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

50 Certificato del Liceo Musicale di Napoli attestante altri 7 allievi dell'Istituto che hanno dato e superato esami al R.Conservatorio.

5I Lettera del I2.I.40 del Segretario del G.U.F. di Benevento in ringraziamento per l'opera gratuita prestata per la organizzazione, la concertazione e la Direzione di una manifestazione Sinfonico-Lirica promossa dal G.U.F. ed avuta luogo, al Teatro Comunale di Benevento, il I6 ed il I7 dicembre I939.

52 Nomina a componente la Commissione degli Agonali della Cultura e dell'Arte di Salerno per il concorso di Musica. (Lettera del Segretario del G.U.F. di Benevento al 22.2.940).

53 Nomina a Componente di tutte le Commissioni musicali dei Prelittoriali di Napoli (Lettera del Segretario del G.U.F. di Napoli del I5-3-XVIII n. 55I di

54 Approvazione con Decreto Reale del 29.I2.I939 della nomina a Segretario interprovinciale del Sindacato Musicisti della Campania (Lettera della Presidenza dell'Unione Professionisti e Artisti di Napoli del 22.2.40 n. 358 di Prot.)

55 Nomina da parte dell'Eccellenza il Ministro della Cultura popolare a Componente del Comitato dell'Ente Autonomo del R.Teatro S.Carlo (lettera del Commissario Governativo dell'Ente, Cons. Naz. Marchi del 27-2-40).

25 30 25

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Napoli attestante altri 7 allievi dell'I-
esami al R.Conservatorio.

io del G.U.F. di Benevento in ringraziamen-
per la organizzazione, la concertazione e
ne Sinfonico-Lirica promossa dal G.U.F. ed
di Benevento, il I6 ed il I7 dicembre I939.

one degli Agonali della Cultura e dell'Arte
usica. (Lettera del Segretario del G.U.F. di

Commissioni musicali dei Prelittoriali di Na-
l G.U.F. di Napoli del I5-3-XVIII n. 55I di Prot.

del 29.I2.I939 della nomina a Segretario in-
usicisti della Campania (Lettera della Presi-
ti e Artisti di Napoli del 22.2.40 n. 358 di

za il Ministro della Cultura popolare a Compo-
Autonomo del R.Teatro S.Carlo (lettera del Com-
e, Cons. Naz. Marchi del 27-2-40).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

56 Nomina a Componente della Consulta del R.Conservatorio di Musica (Lettera del Presidente del 22.5.I940 n.599 di Prot.)

57 Presidente delle Commissioni della rassegna interprovinciale sindacale dei giovani concertisti dell'anno XVIII. (Giornale "Il Mattino" del 7.2.I940).

58 Componente della Commissione Generale giudicatrice della V Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti (anno XVIII) (Come rilevasi dalla pag. 9 del Supplemento al n.7 dell'A. VII de "Il Musicista" Organo ufficiale del Sindacato Nazionale Fascista Musicisti).

59 Programma del Concerto sinfonico e dell'opera da camera da me concertati e diretti al Teatro Comunale di Benevento il I6 e I7 dicembre I939 (manifestazione promossa dal G.U.F. e dall'Istituto Fascista di Cultura di Benevento, ed articoli relativi dei Giornali "Il Mattino" del I6-I2-39, "Roma" del I8.I2.39 e "Il Giornale d'Italia" del I9.I2.39.

60 Relazioni svolte per incarico della Segreteria Nazionale del Sindacato Musicisti al Congresso di Catania del settembre I939 sui temi : "Insegnanti privati" e "Tutela del titolo "Albi professionali".

6I Rinnovo della nomina da parte dell'Ecc. il Ministro della Cultura Popolare a Componente del Comitato dell'Ente Autonomo del R.Teatro S.Carlo per l'anno I940-4I (Lettera del 25 settembre I940 n. 25I2 del Podestà di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ta del R.Conservatorio di Musica (Lettera
599 di Prot.)

lla rassegna interprovinciale sindacale dei
VIII. (Giornale "Il Mattino" del 7.2.I940).

enerale giudicatrice della V Rassegna Nazio-
nno XVIII) (Come rilevasi dalla pag. 9 del
de "Il Musicista" Organo ufficiale del Sin-
cisti).

co e dell'opera da camera da me concertati e
Benevento il I6 e I7 dicembre I939 (manife-
a dall'Istituto Fascista di Cultura di Beneven-
Giornali "Il Mattino" del I6-I2-39, "Roma" del
lia" del I9.I2.39.

dalla Segreteria Nazionale del Sindacato Mu-
nia del settembre I939 sui temi : "Insegnanti
"Albi professionali".

e dell'Ecc. il Ministro della Cultura Popolare
ll'Ente Autonomo del R.Teatro S.Carlo per l'an-
settembre I940 n. 2512 del Podestà di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

62 Nomina a Componente della Commissione giudicatrice dei Concorsi musicali banditi dalla Mostra Triennale (Assieme al Cons. Naz. Maestro Lualdi, al Cons. Naz. Giuseppe Cenzati, al Mº Guido Pannain, al Prof. Giorgio Rosi) Lettera del 7.II.40 n. 3I9I0 del Commissario Generale Governativo della stra Triennale d'Oltremare.

63 Discorso tenuto dal Presidente e Direttore del R.Conservatorio di Musica di Napoli Maestro Adriano Lualdi dal quale rilevasi che la mia nomina a professore incaricato di piano principale per l'anno scolastico I940-4I stata data a titolo di promozione (passaggio dalla Cattedra di pianoforte complementare a quella di piano principale).

64 Incarico avuto dal Mº Mulé - Segretario Nazionale del Sindacato Musicisti a presiedere le Commissioni giudicatrici della VI Rassegna interprovinciale sindacale dei giovani Concertisti svoltasi a Napoli a fine febbraio

65 Nomina a componente delle Commissioni dei Prelittoriali I94I- A.XIX per no, Complessi ed Arpa (Lettera del Federale di Napoli del I8.I.XIX.

66 Nomina a componente la Commissione giudicatrice comune a tutte le sezioni della VI Rassegna Nazionale Sindacale dei Giovani Concertisti (svoltasi a Roma - al R.Conservatorio di S.Cecilia) Lettera del I2.4.4I n.I53I-III del Segretario Nazionale del Sindacato Musicisti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mmissione giudicatrice dei Concorsi musicali
le (Assieme al Cons. Naz. Maestro Lualdi, al
al Mº Guido Pannain, al Prof. Giorgio Rosi).
del Commissario Generale Governativo della Mo-

nte e Direttore del R.Conservatorio di Musica
ualdi dal quale rilevasi che la mia nomina a
ano principale per l'anno scolastico I940-4I é
ozione (passaggio dalla Cattedra di pianoforte
iano principale).

- Segretario Nazionale del Sindacato Musicisti
i giudicatrici della VI Rassegna interprovincia-
oncertisti svoltasi a Napoli a fine febbraio I94I.

Commissioni dei Prelittoriali I94I- A.XIX per pia-
ttera del Federale di Napoli del I8.I.XIX.

mmissione giudicatrice comune a tutte le sezioni
le Sindacale dei Giovani Concertisti (svoltasi in
di S.Cecilia) Lettera del I2.4.4I n.I53I-III- C.
del Sindacato Musicisti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

67 Programma del Concerto dedicato a musiche contemporanee italiane organizzate dal G.U.F. "Mussolini" di Napoli, partecipazione della propria allieva Hilde Lecce.

68 Programma del Concerto organizzato dai Fasci Femminili di Benevento, partecipazione della propria allieva Hilde Lecce.

69 Articoli di giornali accennanti alle illustrazioni storiche e didattiche mie ai Concerti per i R.R. Istituti Medi Organizzati dalla O.C.I.M. (Organizzazione Concerti per gl'Istituti Medi).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

o a musiche contemporanee italiane organiz-
Napoli, partecipazione della propria al-

zato dai Fasci Femminili di Benevento, par-
eva Hilde Lecce.

ti alle illustrazioni storiche e didattiche
tituti Medi Organizzati dalla O.C.I.M. (Or-
Istituti Medi).

M° Alberto Bova

Elenco dei Titoli depositati presso il MIN. DELL'EDUC. NAZ.
(Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti)
per il Concorso per una Cattedra di Pianoforte nel
R. Conservatorio di Musica di Palermo.

---

1) Diploma di Pianoforte conseguito presso il
R. Conservatorio di Musica di Napoli

2) Eleggibilità al pianoforte principale guadagnata in un
Concorso ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio di
Musica di Palermo (certificato ministeriale Roma 17.3.34-XII)

3) Eleggibilità al pianoforte complementare guadagnata in un
Concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio
di Musica di Firenze (Boll.Uff. del 22.11.1934-XIII)

4) Idoneità al pianoforte complementare guadagnata in un
Concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio
di Musica di Napoli (Boll.Uff. del 17.11.1932-XI)

5) Incarico di una classe aggiunta per l'insegnamento di
pianoforte principale nel R. Conservatorio di Musica di Napoli
per l'anno scolastico 1936/1937-XVI

6) Incarico di una classe aggiunta per l'insegnamento di
pianoforte principale nel R. Conservatorio di Musica di Napoli
per l'anno scolastico 1937/1938-XVII

7) Lettera d'invito per la conferma del sudetto incarico per
l'anno scolastico 1938/1939-XVII, con parole di lodi a firma
dell'On. Direttore del R. Conservatorio di Musica di Napoli.

8) Certificato dello stesso incarico per l'anno scolastico
1938/1939-XVII con la qualifica di OTTIMO

9) Fascicolo che contiene i programmi dei Concerti con relativi
giornali di critica

10) Programmi di saggi di alunni della mia classe nel R. Conserva-
torio e attività dell'alunno SPAGNOLO ANGELO col certificato
della graduatoria di questi ai Prelitteriali ed ai Littoriali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5) Incarico di una classe aggiunta per l'insegnamento di pianoforte principale nel R. Conservatorio di Musica di Napoli per l'anno scolastico 1936/1937-XVI

6) Incarico di una classe aggiunta per l'insegnamento di pianoforte principale nel R. Conservatorio di Musica di Napoli per l'anno scolastico 1937/1938-XVII

7) Lettera d'invito per la conferma del sudetto incarico per l'anno scolastico 1938/1939-XVII, con parole di lodi a firma dell'On. Direttore del R. Conservatorio di Musica di Napoli.

8) Certificato dello stesso incarico per l'anno scolastico 1938/1939-XVII con la qualifica di OTTIMO

9) Fascicolo che contiene i programmi dei Concerti con relativi giornali di critica

10) Programmi di saggi di alunni della mia classe nel R. Conservatorio e attività dell'alunno SPAGNOLO ANGELO col certificato della graduatoria di questi ai Prelittoriali ed ai Littoriali.

11) Bollettini del R. Conservatorio dai quali risultano i nomi degli alunni (di questo Conservatorio) diplomati o licenziati Elenco di alunni presentati ai vari esami presso il R. Conservatorio di Musica di Napoli. 6819

12) Attestato di insegnamento di Pianoforte principale presso la L'Accademia di Musica di Napoli e lettera d'invito.

13) Attestato d'insegnamento di Pianoforte Principale presso il Conservatorio Municipale di S. MAria Capua Vetere.

14) Attestato d'insegnamento di Teoria, Solfeggio e Cultura Musicale presso la Società Corale "Alessandro Scarlatti" di Napoli.

Alberto Bonn

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma

domanda al
prefetto

per nuova pratica

MAESTRO ALBERTO BOVA

ELENCO DEI TITOLI DEPOSITATI ALCUNI PRESSO IL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE ED ALCUNI PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI, PER LA RICHIESTA DI CONFERMA DI INCARICO PRESSO IL SUDDETTO CONSERVATORIO.

I°) Diploma di Pianoforte conseguito presso il R. Conservatori di Napoli.

2°) <u>Eleggibilità al pianoforte principale</u> guadagnata in un Concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio di Musica di Palermo. Con punti 9 alle prove e due ai titoli (cert. Min. Roma 17.3.1934)

3°) Eleggibilità al pianoforte complementare guadagnata in un concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Consrvatorio di Musica di Firenze (Boll. Uff. del 22.II.1934)

4°) Certificati attestanti gli 8 anni d'incarico per l'insegnamento di una classe di pianoforte principale dall'anno scolastico 1936-1937 al 1942-43 Un certificato con la qualifica l'ottimo

5°) Certificato di supplenza per l'insegnamento di pianoforte principale dell'anno scolastico, 1940 (oltre la classe di incarico).

6°) Idoneità al pianoforte complementare guadagnata in un o concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio di Musica di Palermo.

7°) Idoneità al pianoforte complementare guadagnata in un concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio di Musica di Napoli (Boll. UFF. del 17.II.1932).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

torio di Musica di Palermo.Con punti 9 alle prove e due ai titoli(cert.Min.Roma I7.3.I934)

3°) Eleggibilità al pianoforte complementare guadagnata in un concorso Ministeriale per una cattedra nel R. Conservatorio di Musica di Firenze(Boll.Uff. del 22.II.I934)

4°) Certificati attestanti gli 8 anni d'incarico per l'insegnamento di una classe di pianoforte principale dall'anno scolastico I936-I937 al I942-43 Un certificato con la qualifica d'ottimo

5°) Certificato di supplenza per l'insegnamento di pianoforte principale dell'anno scolastico,I940(oltre la classe di incarico).

6°) Idoneità al pianoforte complementare guadagnata in un c concorso Ministeriale per una cattedra nel R.Conservatorio di Musica di Palermo.

7°) Idoneità al pianoforte complementare guadagnata in un concorso Ministeriale per una cattedra nel R.Conservatorio di Musica di Napoli(Boll.Uff.del I7.II.1932).

6818

8°) Lettera d'invito per la partecipazione quale commissario agli esami [redacted](pianoforte principale), per gli alunni interni ed esterni([redacted]

9°) Programmi di saggi sostenuti dagli alunni della mia classe nel R. Conservatorio di Musica(mancano altri programmi dell'anno I940,perchéi saggi furono sospesi per ordine ministeriale).

I0°) Bollettini del R. Conservatorio dai quali risultano i nomi degli alunni della mia classe diplomati o licenziati.

II°) Certificati della graduatoria dell'alun o della mia classe

A

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ANGELO SPAGNOLO per i prelittoriali e quella dei littoriali per l'anno 1939 e 1940.

12°) Fascicolo che contiene i programmi dei miei concerti con relativi giornali di critica.

13°) Attestati d'insegnamento di pianoforte principale presso l'Accademia di Musica di Napoli e lettera d'invito.

14°) Attestato d'insegnamento di pianoforte principale presso il Conservatorio Municipale di S.Maria Capua Veterr.

15°) Attestato d'insegnamento di teoria, solfeggio e cultura musicale presso la Società Corale "Alessandro Scarlatti" di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6817

Photo. Id.

0681

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. PIETRO A MAIELLA

BOLLETTINO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA - NAPOLI
DICEMBRE 1940-XIX
ANNO IV

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ANNO IV DICEMBRE 1940-XIX N. 1

S. PIETRO A MAIELLA

Bollettino del R. Conservatorio di Musica - Napoli

SOMMARIO

A. Lualdi - Discorso del Presidente del R. Conservatorio per l'inaugurazione dell'anno accademico 1940-41-XIX. . pag. 3

A. Lunca - L'istituzione di un Corso di Clavicembalo nel R. Conservatorio di Napoli. . . . . » 12

A. De Bonis - Il corso di Canto Gregoriano nel R. Conservatorio di Napoli. . . . . » 17

D. Scuri - Scuola di Canto e Fonetica biologica . . . . . » 23

NOTIZIARIO

Il terzo giro artistico dell'Orchestra da Camera del R. Conservatorio di Napoli . . . . . » 26

TAVOLA FUORI TESTO

Il clavicembalo della Casa Maendler-Schramm di Monaco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND Np. 785016

Stab. Tip. GENOVESE - Palbmetto S. Chiara, 22 - Napoli - Telef. 21-506.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. PIETRO A MAIELLA

ANNO IV DICEMBRE 1940-XIX N. 1

Discorso del Presidente del Regio Conservatorio per l'inaugurazione dell'anno accademico 1940-41-XIX.

Camerati e colleghi insegnanti, giovani fascisti,

questo è tempo di armi, non di discorsi. Sono in molti a dirlo, e possiamo ben ripeterlo anche noi, cui i troppi discorsi, anche nel tempo della falsa pace, non sono mai piaciuti eccessivamente.

La parola è, sui fronti di guerra e sulle città assediate, al cannone e alle bombe; sui fronti interni, a Napoli cioè come a Roma e a Trieste, la parola è al lavoro *seriamente* compiuto, allo studio *seriamente* condotto, alle azioni *seriamente* meditate *e seriamente* attuate, ai propositi, agli ideali, — quando sia il caso di invocarli — *seriamente* perseguiti.

Molti di noi hanno oggi il privilegio e l'ansia, il pubblico onore e il patèma segreto, di avere tra i volontari, nei posti del rischio maggiore, il fiore del proprio sangue, o un parente: che per questo solo fatto diventa, tra i cari, il più caro.

Io ricevo lettere azzurre da un lontano fronte del nord; molti tra voi ne ricevono dai remoti fronti del sud e dell'oriente. Ed ogni lettera — e ogni silenzio — è, e deve essere per ciascuno di noi, un monito, un memento, un incitamento.

Essere degni dell'ora che viviamo, e di quelli che combattono.

E non si dica — per sentirsi quasi combattenti — quasi quasi eroi a buon mercato — che con la moderna guerra ae-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rea — ogni città anche dell'interno, ogni villaggio alpino o marittimo sono campo di battaglia.

Questo è vero per l'assediata Inghilterra, e per alcune zone della Germania; non per noi d'Italia, che grazie alla lontananza dai teatri delle operazioni ed agli apprestamenti difensivi tenuti dalle nostre armate aerea, navale e terrestre, possiamo ben dire di non subire in nessun modo, sotto i riguardi materiali, la tragedia, i pericoli, le scomodità della guerra; posto che nessuno, credo, vorrà drammatizzare e considerare come gravi o apprezzabili sacrifici l'oscuramento delle strade, l'ora legale, e un tesseramento alimentare che lascia larghe possibilità di esperienze ai dilettanti di indigestioni.

Esclusa dunque la possibilità (e la decenza) di atteggiarsi, nel fronte interno, a combattenti e quasi eroi in borghese, non rimane altra via, per essere degni dell'ora che viviamo e dei combattenti autentici, che quella accennata: il lavoro, lo studio, l'azione, i propositi *seriamente* attuati.

Non rimane altra via: vuol dire che è via unica. È questa, condizione assoluta dell'*esser degni*: vuol dire che è *necessaria*, e che percorrerla — o per lo meno tentarla — è oggi il perentorio dovere, è — si può aggiungere — *l'unico conforto* degli Italiani che vivono al sicuro nelle proprie case, mentre molti e molti altri Italiani compiono una gesta memorabile e rischiano, ad ogni ora, la vita per il nostro Paese e per noi.

È memorabile la gesta, è grandioso e stupefacente l'evento che si compie per opera di questi nostri, come nessun altro evento fu mai, dalla caduta dell'Impero Romano in poi. Parliamo di *Millequattrocento anni*.

Ma fra l'antico e l'attuale si deve notare questo divario profondo ed eloquente: che se il processo di decadenza e di liquidazione dell'Impero Romano durò, da Commodo e Set-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

timio Severo a Romolo Augustolo (cioè dal 200 al 476) per 280 anni, e fu determinato innanzi tutto dal non aver l'Impero Romano potuto fare, della forza del nascente cristianesimo, la sua propria forza; e poi fu affrettato dalla degenerazione interna degli ordinamenti e dei costumi, e dalle invasioni barbariche condotte dagli Alarico e Attila e Odoacre, lo sfacelo dei due grandi Imperi che oggi sono in liquidazione per opera delle alleate Germania e Italia: quello spirituale e coloniale Francese, e quello strettamente, esclusivamente, grettamente coloniale e quattrinaio Inglese, non sarà durato — calcolando il trattato di Versaglia e l'ingratitudine della Francia verso di noi come fomite alla riscossa, e la nostra sfida alle proclamate sanzioni come la prima sassata del balilla ai vecchi, colossali, ciechi e sordi tiranni — non sarà durato, dunque, questo sfacelo dei due imperi mondiali, che quindici anni nella fase di preparazione, e sei o sette in quella di esecuzione e di liquidazione.

Miracolo grande, senza paragone nella Storia.

Ed avrà avuto come ultimo fatto determinante non già una collana di brutali invasioni barbariche, ma la marcia irresistibile, fatale di una nuova civiltà rivoluzionaria e di una nuova concezione politica dello Stato e del Mondo: la civiltà, la concezione, la fede del Fascismo costruttore e fecondo di bene creato da Mussolini in Italia, e trapiantato — con quella severità e serietà di azione e di metodo che ne caratterizza la mente — da Adolfo Hitler in Germania.

Dopo questa guerra, possiamo credere che non avremo più — come dopo il 1918 — un solo ventennio di armistizio, ma anzi abbiamo fiducia che ancora una volta sarà confermato il detto antico « *L'Impero è la pace* »: quella pace che s'ebbe Roma nei primi due secoli del suo Impero, e che le moderne Roma e Berlino si saranno ben guadagnata dopo lo sforzo immane che oggi stanno compiendo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Si può credere che sarà pace lunga e prospera; ma bisogna dir subito che dovrà essere anche duramente laboriosa: non soltanto per coloro che dovranno materialmente potenziare e rendere attivo il conquistato impero coloniale, ma anche e sopra tutto per coloro che dovranno potenziare e affermare, guadagnandogli la giusta autorità, l'Impero morale e spirituale: compito specialmente grave e impegnativo, questo, per noi italiani e fascisti.

In quanto, dopo la vasta e spettacolosa e clamorosa caduta della Francia, e, con essa, del mito Parigi — *città luce* — noi soli, italiani, potremo e dovremo rappresentare e costituire nel mondo e nell'Europa di domani il baluardo e la fiaccola, il centro di espansione e la linea di difesa, la mente suprema e la forza della latinità, della romanità. Dell'arte, del pensiero, dello spirito, del gusto, della coltura classica, latina, romana.

Questo è l'altissimo ideale, questi sono il grande pensiero e la mèta eccelsa che ci vengono additati dal DUCE fondatore dell'Impero, e che, nutriti in noi stessi come una lampada sacra e perseguiti con ardore mistico — possono farci sentire ben degni dei figli e dei fratelli che combattono sui fronti sanguinosi.

Questo ideale, e pensiero, e mèta, possono e debbono costituire, la nostra battaglia di oggi e di domani, il fronte del nostro combattimento, il blasone della nostra nobiltà e, dopo la vittoria, la più desiderabile ricompensa al nostro coraggio e alla nostra fedeltà.

Nei ranghi di questa milizia spirituale, il fante sta alla pari del generale, il giovanetto alla pari dell'anziano.

L'ardore, lo spirito di sacrificio, la forza di volontà, la giusta ambizione delle alte mète, la fierezza (da non confondersi con il vuoto fatale orgoglio alla francese) di sentirsi italiani e di collaborare, ciascuno nei limiti delle proprie forze,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

alla grande opera del fascismo, non ammettono gradi gerarchici. Fanno, dei sinceri, altrettanti eguali; e gli ipocriti e i tiepidi e i profittatori respingono.

È la vita che provvede a discriminare e a dividere i puri dai reprobi.

Ma, prima della vita, è e *deve essere* la Scuola.

Con questa grande parola, giovani camerati, vi ho detto tutto.

Questa grande *nostra* parola basti a farvi intendere il senso, lo scopo e l'incitamento contenuti in quello che, fin qui, vi ho ricordato.

La vita del Conservatorio si è svolta nell'anno XVIII in modo soddisfacente. L'attività accademica ha avuto, per merito degli insegnanti, che qui ringrazio, e per un sufficiente — anche se non scalmanato — grado di diligenza da parte degli scolari, buoni risultati.

Si può anche quest'anno confermare ciò che si è altra volta asserito: un lento ma continuo elevarsi del livello di preparazione di cui si mostrano dotati i giovani che si presentano davanti alle nostre commissioni di esame. Non soltanto degli interni, ma, fatte le debite eccezioni (perchè i mendarrosti del pianismo e delle arti belle in genere mai non sono mancati, nè mai mancheranno) anche degli esterni. Questo deve essere riconosciuto ad onore degli insegnanti privati, più meritevoli, ma significa anche che il prestigio del Conservatorio va man mano alzandosi (ed è naturale: perchè questa è la nostra comune volontà, camerati insegnanti, ed il nostro programma) e che certe nullità incominciano a capire che, per operazioni e tentativi di dubbio stile, è meglio stare alla larga dai paraggi di San Pietro a Maiella.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Le scuole di recente e nuova istituzione, come quella di *Avviamento alla Direzione di Orchestra*, tenuta dal Maestro Castagnone, e quella di *Organologia degli strumenti musicali* tenuta dal Prof. Ferrannini, e quella di *Danze classiche* tenuta dalla Signorina Bittner, danno buoni risultati anche esse, e migliori ne daranno in avvenire quando i programmi di studio, in materie nuove fin ora ai Conservatori, come queste, si saranno stabilizzati e ordinati in base alle esperienze in corso.

Mi risulta, per esempio che qualche allievo della Scuola di Avviamento alla Direzione d'Orchestra recalcitra dinanzi alla esortazione di imparare a memoria, *canto e pianoforte*, *almeno* un atto di *Falstaff*. Allora noi faremo, di questo che era fino a ieri un buon consiglio, una necessaria condizione fuori regolamento per ottenere il diploma. E così onoreremo a modo nostro Verdi, di cui l'anno venturo ricorre il quarantesimo della grande dipartita, e faremo il sicuro bene dei discepoli.

Con questo anno accademico XIX, grazie al comprensivo largo e dirò anche generoso appoggio morale e materiale del Ministero dell'Educazione Nazionale e della Direzione Generale delle Arti — e mi è lieto dovere esprimere pubblicamente la gratitudine del Conservatorio al Ministro Bottai e ai suoi collaboratori Camerati Lazzari e Petrocchi — due nuove cattedre saranno istituite, in accoglimento alle relative proposte di questa Presidenza: la *cattedra di Canto Gregoriano* che sarà affidata per incarico al Maestro De Bonis, che si è specializzato alla Scuola dei Benedettini di Solesmes, e della cui necessità e importanza storica culturale e artistica è superfluo qui vi trattenga; e la *cattedra di Clavicembalo*, che sarà affidata al migliore clavicembalista Italiano oggi militante, il Maestro Ruggero Gerlin. Questi proviene dalla scuola di Wanda Landowska e si è rivelato recentemente a Siena du-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

66816

rante la settimana Scarlatti. Questo Conservatorio lo ha afferrato a volo, sicuro di fare un ottimo acquisto e sicuro di onorare in tal guisa nel modo più durevole e fecondo, la memoria e l'arte di quei grandi compositori di musica clavicembalistica che furono Scarlatti e tanti altri Maestri della Scuola Napoletana.

Riaccendere in un R. Conservatorio, e nel più antico e glorioso di Italia, lo studio, il culto, la pratica e l'arte del clavicembalo, vuol dire far rivivere nella sua autentica voce tanta parte della musica che fu ed è la gloria del nostro Istituto. Essere i primi in Italia a far questo era perfettamente logico.

Dimenticavo di dirvi che lo strumento necessario a questa nuova cattedra è già da qualche mese, grazie alla liberalità del Ministero dell'Educazione Nazionale, fra le nostre mura: su, nel mio studio. Fin ora, l'unico a suonarlo sono io. Ma vi giuro che non mi sentirete mai. A questo corso di clavicembalo saranno ammessi, con speciali limitazioni, i diplomati di pianoforte, con le opportune cautele volte a salvaguardare — evitando gli abusi e le esagerazioni — la buona salute e la durata dello strumento che costa molti denari.

Una parola di vivo rallegramento e di augurio deve essere rivolta alla Signora Tita Naso Parisi, al Maestro Achille Longo, a Bianca Tamajo Pica i quali nell'anno XVIII in seguito a brillanti vittorie conseguite nei concorsi hanno assunto l'una la cattedra di Pianoforte principale, l'altro quella di Composizione e la terza quella di Arte Scenica.

Un saluto di compiacimento vada ai camerati Maestri (per ordine alfabetico, si sa) Ugo Ajello, Francesco Carella, Giorgio Falvo, Antonio Ferramini, Michele Lauro, che nello scorso anno XVIII hanno rispettivamente tenute per la prima volta le cattedre — incarico di Direzione d'Orchestra, Solfeggio, Viola complementare, Acustica e Organologia de-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gli strumenti musicali. Canto, e che in questo nuovo anno sono tutti riconfermati ai loro posti, insieme ai camerati per carica più anziani.

Passaggi da una cattedra all'altra con significato di promozione sono quelli del Maestro Adolfo Apreda, che va dal Canto corale al Solfeggio, del Maestro Carlo Balzamo che va dal Pianoforte complementare al Pianoforte principale, del Maestro Jacopo Napoli che va dal Solfeggio all'Armonia e Contrappunto.

Nuove nomine, infine, sono quelle della Signorina Amelia Pasimeni alla quale viene affidata una classe di Pianoforte complementare, e del Prof. Arturo Rizzo per il Canto corale diurno.

A tutti vada il fervido saluto augurale del Conservatorio, e il mio.

Prima di chiudere, voglio ancora accennare a due dei punti non ancora toccati e concernenti i rapporti del nostro Istituto col mondo esterno: e voi sapete quanto io li tenga in considerazione e li reputi necessari alle nuove fortune di San Pietro a Maiella.

Innanzi tutto, mi è molto gradito rilevare che le relazioni e lo spirito di collaborazione tra il Sindacato Interprovinciale dei Musicisti, alla cui testa oggi è il Prof. Carlo Balzamo, e il Conservatorio, diventano sempre più cordiali e sempre più fattivi. Quando d'ambo le parti c'è onestà, buona fede, disinteresse personale e volontà di bene per tutti e sopratutto per l'arte, le cose non possono andare diversamente. Purtroppo, però, la bilateralità di queste condizioni non è facile a verificarsi, e voi lo sapete. Debbo aggiungere che, appunto in omaggio alle qualità personali dell'attuale Segretario Interprovinciale, e alla carica che occupa, ho creduto giusto di chiamare il Balzamo a far parte della Consulta della Direzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'altra evasione dallo stretto recinto accademico è costituito (dei Sinfonici già avviatissimi oggi mi manca il tempo di parlare) dall'attività dell'Orchestra da Camera di questo R. Conservatorio, che effettuò nello scorso autunno, colla fervida assistenza morale e materiale del Ministro Pavolini e della Direzione Generale del Teatro che qui ringrazio, il suo giro inaugurale, tenendo in undici giorni consecutivi dieci concerti nelle città di Genova, Ivrea, Torino, Milano, Firenze, Perugia, Trieste, Fiume, Padova, Modena, affermandosi ovunque brillantissimamente tanto da meritarsi l'ambitissimo onore dell'Alto Patronato dell'Altezza Reale la Principessa di Piemonte.

Nello scorso maggio l'Orchestra da Camera ha compiuto il suo secondo giro artistico, recandosi, per invito del compianto glorioso quadrumviro Italo Balbo, a tener quattro concerti a Tripoli, uno dei quali nella residenza governatoriale, in una fantastica festa notturna che ha lasciato in tutti noi ricordi e rimpianti incancellabili.

Durante il viaggio di ritorno, un marconigramma raggiungeva il piroscafo *Celio* che riconduceva l'Orchestra alla madre Patria; e doveva essere, quello — che parlava dei « magnifici momenti di alta poesia musicale » che la nostra orchestra Gli aveva offerto — l'ultimo addio, ahime! di Italo Balbo.

Camerati, in alto i cuori. Anche Esso dobbiamo onorare con opere di vita e di bene.

Nel nome amato del DUCE, al lavoro.

ADRIANO LUALDI

16 Ottobre 1940-XVIII.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

L' Istituzione di un Corso di Clavicembalo nel Regio Conservatorio di Napoli.

Sono lieto di segnalare ed illustrare una nuova benemerenza del Maestro Adriano Lualdi, Presidente e Direttore del nostro Conservatorio. Mi riferisco alla imminente istituzione di un corso di clavicembalo affidato a un artista di singolare valore: il Maestro Ruggero Gerlin.

Se si pensa che il pianoforte moderno è il legittimo erede del vecchio clavicembalo, e quindi di tutta la sua ricca letteratura, potrebbe apparire anacronistico lo studio di un istrumento sorpassato. Invece non lo è, e mi propongo di dimostrarlo in questa breve dissertazione.

La genealogia del pianoforte, vetusta di almeno quattro secoli, e onusta dei nomi e del ricordo di innumerevoli artefici che di decennii in decennii profusero il loro ingegno pel miglioramento degl'istrumenti a corde con tastiera, tal genealogia non conta che tre tipi d'istrumenti nettamente distinti nelle loro qualità essenziali: il clavicordo, il clavicembalo e il pianoforte.

Il capostipite è il clavicordo, il quale ripete le sue origini dall'antichissimo salterio a colpo: dunque istrumento a percussione, non prolotta da martelletti ma da linguette di rame chiamate tangenti. Queste producevano un suono argentino molto gradevole; e se non fosse stato per un inconveniente meccanico che non consentiva di prolungare la tenuta dei tasti, l'uso del clavicordo non sarebbe stato abbandonato e si sarebbe arrivati al moderno pianoforte senza passare pel clavicembalo, istrumento a becco di penna le cui origini risalgono al salterio a pizzico.

Il clavicembalo non detronizzò subito il clavicordo, come

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

il pianoforte, più tardi, non detronizzò facilmente il clavicembalo. Si sa che il grande Bach preferiva sovente il clavicordo al clavicembalo, specie nei pezzi di carattere espressivo.

Quanto al clavicembalo, è certo che, malgrado la riforma del Cristofori, realizzata agli albori del Settecento, il suo dominio si protrasse per tutto il secolo decimottavo sino ai primi decenni del decimonono. Le sonate di Mozart e di Beethoven venivano eseguite più spesso sui clavicembali che sui pianoforti; e quando Beethoven, nel 1819, pubblicò la grande sonata Op. 106, sentì la necessità di avvertire in fronte al titolo: *für das Hammer-Klavier* — cioè per pianoforte a martelli; e assolutamente la meccanica del clavicembalo non avrebbe potuto resistere al dinamismo del poderoso lavoro beethoveniano.

La lunga resistenza del clavicembalo alla concorrenza del pianoforte va spiegata con diverse considerazioni. Anzitutto, con l'adozione dei martelletti in luogo dei salterelli, Bartolomeo Cristofori non creò subito degl'istrumenti perfetti. Ci volle del tempo prima che i nuovi istrumenti potessero avere il favore di autorevoli maestri. Intanto i clavicembali avevano raggiunto un notevole grado di perfezione, e i molti costruttori di tali istrumenti non erano persuasi di dover cambiare sistema da un giorno all'altro, nè di chiuder bottega mentre i proprietarii di clavicembali, maestri o dilettanti, non si sentivano disposti a nuovi acquisti.

Ma, oltre a queste considerazioni d'ordine pratico, vi era, in favore e in onore del clavicembalo, una ragione più importante: una ragione d'arte. Il clavicembalo, col suo suono piccante, aveva ormai una sua letteratura aderente alle tipiche qualità dell'istrumento: e bisogna convenire che molte delle musiche clavicembalistiche che oggi si eseguono sul pianoforte, avrebbero maggior rendimento se eseguite sul loro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

istrumento originale. Porterò un solo esempio: le musiche di Couperin.

Intanto, col progredire dell'arte in genere, e col progredire della tecnica sulla tastiera, il clavicembalo si mostrava sempre più insufficiente: e questo col suo acume dovette notare colui che gl' italiani giustamente considerano come il principe dei clavicembalisti: Domenico Scarlatti. Tale fu egli realmente; ma fu anche, a mio avviso, qualche cosa di più: e cioè, l'iniziatore della riforma dell'istrumento, il creatore di una nuova tecnica, e, quel che più conta, uno dei pionieri della nuova musica strumentale destinata a svilupparsi rigogliosamente tra la fine del secolo decimottavo e i primi decenni del secolo decimonono.

In merito alla riforma dell'istrumento ricordo queste circostanze. Nel 1705, quando Domenico Scarlatti ebbe compiuti i vent'anni, fu dal padre mandato a Firenze e raccomandato alla Corte dei Medici. Viveva allora a Firenze, addetto alla custodia e alla manutenzione degl'istrumenti presso la Corte medicea, il cembalaro padovano Bartolomeo Cristofori. La cosa più naturale fu dunque quella dei frequenti incontri tra il giovanissimo Scarlatti e il maturo artefice; e da questi incontri dovette scaturire l'idea della riforma.

La poca solidità della meccanica del clavicembalo, soggetta a continue riparazioni, mal si confaceva alla nuova tecnica creata dal genio di Scarlatti, e alla prova dovette sorgere nei due l'idea di ritornare alla percussione, sostituendo i martelletti ai salterelli. E qui appare grande la figura di Bartolomeo Cristofori. Egli si propose di ottenere e di mantenere la vibrazione delle corde dopo la percussione, pur tenendo ancora le dita sui tasti abbassati. Ciò che non si era pensato di realizzare sul clavicordo, si ottenne finalmente sul nuovo istrumento: la creazione dello *scappamento*, congegno ancora in uso nei pianoforti moderni. Con l'adozione dei martelletti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

si ottenne anche la possibilità della gradazione sonora, e perciò il nuovo istrumento fu denominato dall'inventore *Clavicembalo col piano e col forte*. Nome troppo lungo, contratto poi in *pianoforte*.

Bach e Scarlatti conobbero il pianoforte ma continuarono a suonare il clavicembalo. Bach scrisse pel nuovo istrumento il *Concerto nel gusto italiano*, e in questo solo pezzo, ch'io sappia, egli segnò in tutte lettere le indicazioni di *piano* e di *forte*.

Non risulta che Scarlatti abbia abbandonato il clavicembalo pel pianoforte. Però è evidente che egli, lieto della nuova conquista, e sicuro del progredire del nuovo istrumento, profuse nelle sue numerosissime sonate gli atteggiamenti tecnici più impensati, disseminandoli a dovizia sulle vie dell'avvenire...

Le sonate di Domenico Scarlatti si reggono sempre sul clavicembalo, ma, a dir vero, vivono meglio sul pianoforte, e pel rendimento sonoro e per la resistenza della meccanica. Soltanto quelle di carattere delicato risuonerebbero forse più efficacemente sul vecchio istrumento.

Mi proponevo di dimostrare perchè, nel pieno trionfo del pianoforte, vi sono ancora artisti di gran talento che ravvivano il culto del clavicembalo. La dimostrazione è semplicissima. Poichè noi sentiamo ancora il suono degli istrumenti ad arco come li sentivano i maestri dei passati secoli — e lo stesso dicasi dei legni e degli ottoni, — perchè non dovremmo sentire le musiche clavicembalistiche come le sentirono i nostri proavi? A parte la curiosità, del resto nobilissima, molte delle antiche musiche anteriori a Scarlatti risultano ancora più belle sul clavicembalo che sul moderno pianoforte.

L'attuale risveglio del clavicembalo lo si deve in gran parte alla intelligente opera di una signora nata in terra po-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lacea: Wanda Landowska: artista di raffinato gusto e di rara valentia, nota e apprezzata in tutto il mondo. Tra i suoi migliori allievi è il Maestro Ruggero Gerlin, italiano, per più anni vissuto all'estero.

La ripresa del clavicembalo da parte della Landowska e di altri artisti specializzati non si è fatta sui vecchi istrumenti, ormai tutti logori. Alcune tra le migliori fabbriche di pianoforti si sono assunto il cómpito di una ricostruzione il più possibilmente fedele, magari ottenendo il pizzicato con altri mezzi piuttosto che con le punte di penne di corvo.

In Francia v'è riuscita egregiamente la Casa Pleyel, e il clavicembalo della Landowska, quand'ella suonò a Napoli, era appunto un Pleyel. Ma anche la Germania dà egregie prove nel genere. Il clavicembalo che è già in Conservatorio è stato espressamente costruito dalla *Casa Maendler Schramm* di Monaco. Ha due tastiere e cinque pedali. Esso è in attesa del Maestro Gerlin e della scolaresca.

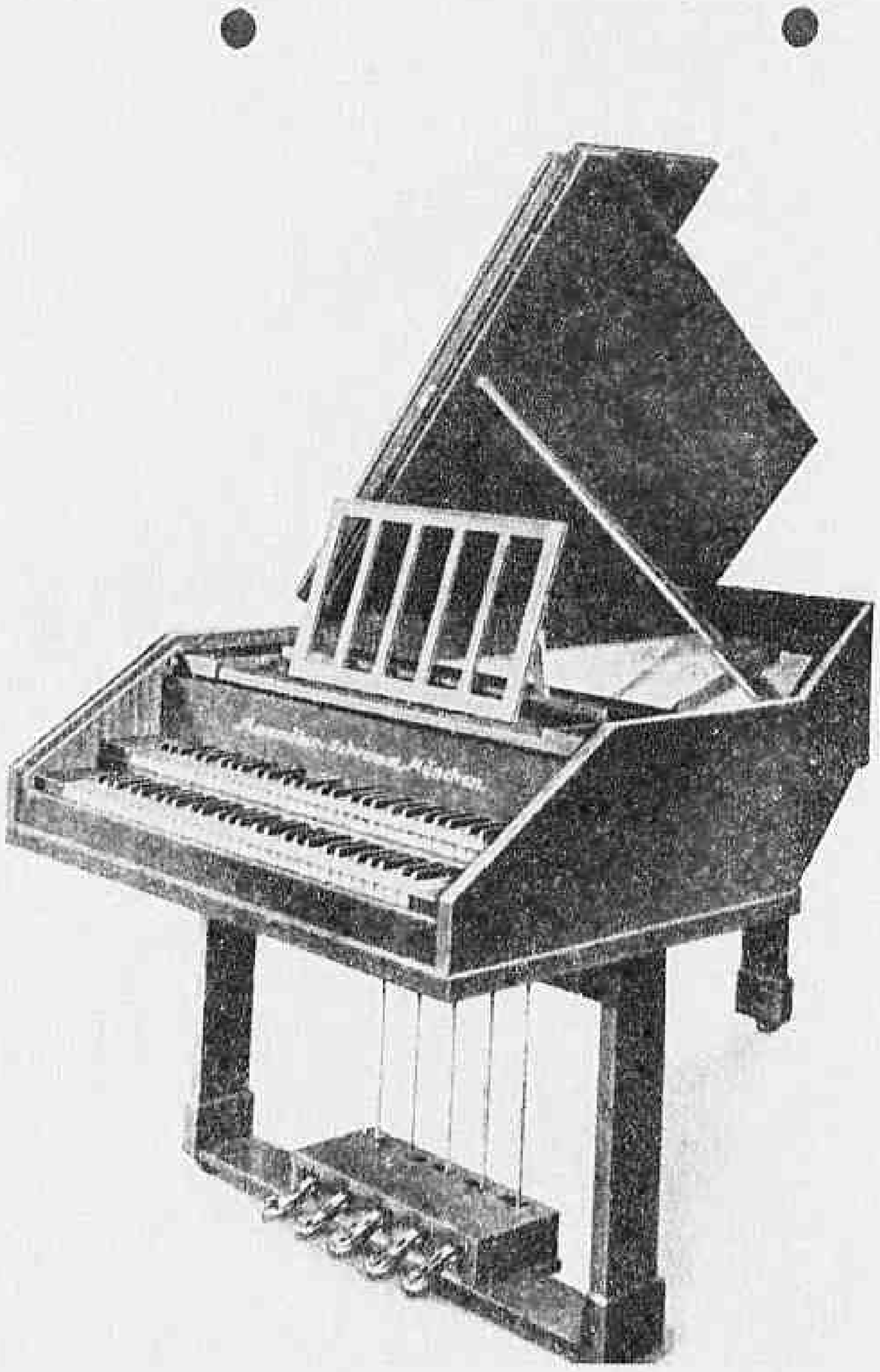
A proposito del Maestro Gerlin. Lo conoscevo di fama, ed avevo sentito alcuni suoi pezzi incisi sui dischi della *Voce del padrone*. Ma di recente ho potuto ammirarlo a Siena nella celebrazione Scarlattiana dovuta alla generosa iniziativa del conte Guido Chigi-Saracini. Era anche a Siena in quei giorni il Maestro Lualdi, al quale non sfuggì il valore del Maestro Gerlin. Egli ebbe súbito l'idea di proporre il nome del Gerlin per un Corso di clavicembalo al Conservatorio di Napoli, e, com'è suo costume, non indugiò a tradurre l'idea in atto.

Faccio plauso all'iniziativa del Maestro Lualdi e mando un cordiale saluto a Ruggero Gerlin, augurandogli di far rifiorire il gusto del clavicembalo nella città che 255 anni or sono vide allietarsi la casa di Alessandro Scarlatti con la nascita del figliuolo Domenico, destinato ad associare la propria fama alla gloria paterna.

ALESSANDRO LONGO

0698

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Il clavicembalo della Casa Maendler Schramm di Monaco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Corso di Canto Gregoriano nel Regio Conservatorio.

Il Presidente e Direttore del R. Conservatorio ha voluto in San Pietro a Maiella l'istituzione di un Corso di Canto Gregoriano per dar comodità agli studiosi di avvicinare questo interessante genere di musica, conoscerlo un po' più intimamente nella sua tecnica e compenetrarsi delle bellezze di questa che, se pure è un'arte un po' primitiva rispetto ai moderni, è però arte completa e perfetta in se stessa: ha un suo pieno ed abile sfruttamento dei pochissimi mezzi di cui essa ha potuto disporre nel suo successivo sviluppo attraverso le remote età dei secoli di mezzo, da costituire ancor oggi una efficace base di ricerche e di rinnovamento.

Solo però attraverso uno studio approfondito da un particolare trattamento pedagogico, da un'elevata sensibilità artistica, da una chiara e calda esecuzione dell'inerte e non sempre facile materiale lineare offerto dal Repertorio Gregoriano (rimesso alla luce e restituito alla integrità tradizionale dopo secoli di decadenza o più che altro di dimenticanza dovuta al sorgere di nuove forme d'arte musicali) si potrà intendere la natura e compenetrarsi dell'essenza della musica gregoriana.

Il Canto Gregoriano, sgorgato dalla Liturgia, è arrivato con essa al suo sviluppo, da essa trae la sua vitalità, le sue forme, la sua espressione. La liturgia è l'*azione* del Cristo e della Chiesa: Gesù Cristo col suo sacerdozio e col suo sacrificio è il punto centrale della liturgia. La Chiesa è la continuatrice dell'opera del Cristo nella solennità del Sacrificio della Messa e nella dispensazione dei Sacramenti (regolate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dal Messale, dal Rituale e dal Pontificale), e nelle preghiere delle varie ore della giornata riunite nel Breviario.

Questa liturgia richiede una sua *arte liturgica* e sopratutto un suo *Canto liturgico*. Questo canto deve essere eco dei sentimenti dei personaggi che agiscono: la voce di Cristo che risponde alla voce della Chiesa; la voce dei singoli, quali rappresentanti di Cristo o del popolo, che risponde alla voce del Coro potente della grande massa dei fedeli. Un tal canto richiede che ogni voce, ogni sentimento, ogni pensiero sia improntato all' azione liturgica: niente quindi di puramente umano, di puramente naturale, giacchè nè gioia sfrenata, nè dolore disperato, nè battaglie e lotte propriamente dette, o ricerche affannose e piene d'angoscia devono predominare, trovando ognuno di questi conflitti la sua soluzione nel centro della vita liturgica, Gesù Cristo: tutte queste differenze umane si accordano nell'armonia della lode e del ringraziamento all'Altissimo.

Il Canto Gregoriano deve essere quindi prima di tutto Canto della comunità, della massa dei fedeli, non nel senso che esso debba sempre essere eseguito dalla comunità intera; bensì nel senso che esso deve portare all'espressione più completa la vita intima della moltitudine; essere animato dal medesimo respiro vitale soprannaturale della comunità stessa. Deve essere così poco espressione di privata preghiera, come nè il Sacrificio, nè l'Ufficio sono espressione di privata devozione.

Il canto liturgico non deve quindi esprimere un illimitato soggettivismo, nè essere rappresentante di un personalismo individualistico. I sentimenti che esso deve esprimere non devono essere tempestosi, nè passionali come è possibile siano nel fondo dell'animo poetico del singolo, nei momenti di maggior espansione; perchè il movimento interno deve sempre essere signoreggiato e se occorre represso. Nonostante ciò

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

i testi ed i canti della liturgia sono sempre, ed ancora oggi, azione viva, unione durevole e cooperante della comunità con l'altare e col servizio sacro; infatti il Coro ed il popolo che canta, partecipano direttamente al servizio divino; ed il Coro ha un posto particolare in vicinanza dell'altare insieme ai ministri dell'altare stesso.

Questa condizione fondamentale e le altre che la liturgia pone a quello che deve essere il suo canto, si trovano pienamente realizzate nel Canto Gregoriano che è chiamato perciò il « Canto liturgico della Chiesa ». Nessuna delle composizioni successive si innesta come il canto gregoriano nella espressiva cornice della liturgia. L'estensione delle sue melodie mantiene la giusta misura; esse non sono troppo brevi o povere per le solenni funzioni di una Cattedrale, nè troppo lunghe o ineseguibili in occasione di funzioni più modeste e più semplici. Il Canto Gregoriano dà inoltre il testo senza ripetizione o mutilazione delle parole, ed anche senza spostamenti; ogni sillaba è pronunciata insieme da tutto il Coro. Se seguisse altro procedimento, o se se ne richiedesse da lui un altro, come ad esempio avviene attraverso la Polifonia, certamente la maniera semplice del Gregoriano perderebbe la posizione di privilegio che ha in relazione alla parola cantata.

Insieme agli esposti caratteri di posizione privilegiata ed alla parentela spirituale del Gregoriano con la liturgia, vi sono le preferenze accordate ad esso dall'autorità ecclesiastica, e per lunghi secoli l'uso esclusivo di esso fatto nel servizio liturgico.

La Chiesa ripetutamente lo ha riconosciuto come il *suo Canto*, ed in modo particolare Pio X nel *motu proprio* del 22 novembre 1903 accennando alla santità, bontà delle forme e universalità che devono essere i caratteri della musica che la Chiesa richiede per la sua Liturgia, soggiunge: « Queste « qualità si riscontrano in grado sommo nel Canto Gregoriano

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

« che è per conseguenza il canto proprio della Chiesa Roma-
« na, il solo canto che essa ha creditato dagli antichi padri,
« che ha custodito gelosamente lungo i secoli nei suoi codici
« liturgici, che come suo direttamente propone ai fedeli, che
« in alcune parti della liturgia esclusivamente prescrive, e
« che gli studi più recenti hanno sì felicemente restituito alla
« sua integrità e purezza ».

Questo documento dichiara dunque che il Gregoriano è più che sufficiente allo scopo della liturgia; che ciò che la Chiesa richiede debba essere detto dal canto per muovere l'animo o interpretarne il sentire nelle ore solenni dei sacri misteri, è nel Canto Gregoriano esaurientemente espresso. Queste ripetute dichiarazioni danno al Canto Gregoriano un carattere particolare di vitalità contemporanea, perchè lo innestano alla vita attuale della Liturgia e non lo relegano in un reparto archeologico come può avvenire per altre manifestazioni d'arte le quali possono interessare anche vivamente la curiosità investigativa, ma sempre ci appaiono come cose lontane, d'altri tempi e a noi estrance.

Però anche riguardato semplicemente dal lato musicale il Canto Gregoriano ha molte cose interessanti da presentare.

A prescindere dalla maravigliosa fatica occorsa per la sua ricostruzione secondo le melodie tradizionali (così chiamate in contrapposto a quelle accoreiate e mutilate pubblicate verso la fine del secolo XVI), fatica che costituisce sempre un modello da tener presente nell'occuparsi di ricostruzioni similari in altri campi; a prescindere dalle possibilità espressive e dalle intenzioni pittoriche dei vari compositori, questo *canto ad una sola voce* rappresenta la più alta fioritura della linea melodica concepita in puro senso orizzontale, senza sostegno armonico neppur latente o istintivo, anche ridotto al semplice appoggio di Tonica e Dominante come può avve-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nire per melodie di concezione più recente. Questa pura linea orizzontale presenta melodie a tipo *sillabico*, *neumatico* e *melismatico* secondo che per ogni sillaba del testo si ha una nota (raramente due o tre), un neuma o un gruppo di neumi.

Il suo *ritmo* non legato a schemi in cui l'accento torna a distanze ugnali metricamente fisse, presenta al musicista un grande interesse movendosi esso scioltamente come nella prosa, e tornando i suoi accenti liberamente dopo una o dopo due note non accentate.

Riguardo alle *forme*, tenendo presente sempre la destinazione in servizio della liturgia, esso presenta quelle che sono possibili ad una musica che non ha l'aiuto dell'armonia e della battuta. Lo sviluppo della musica gregoriana non è basato, pur avendo qua e là incisi che si ripetono, sulla simmetria che è il fondamento per la costruzione del periodo musicale moderno. La costruzione e la suddivisione in frasi e periodi è determinata unicamente dal testo, quasi sempre *prosa*.

Certi Canti come la Salmodia, i Recitativi, i Responsori brevi ecc. hanno una forma obbligata. Altri come gli Offertori e i Communi della Messa, e molte Antifone dell'Ufficio, hanno una forma libera, sempre determinata dal testo. Altri hanno una forma mista, come ad esempio gli Introiti della Messa con una prima parte libera, una parte mediana in forma di Salmodia, seguita dalla ripetizione della prima parte, ciò che dà la forma A - B - A; forma già architettonicamente simile a quella che è concepita nella musica moderna.

Anzi vi ha di più: nei tre gruppi del Kyrie al principio della Messa ci si offrono varie forme intrecciate a cui non si può negare l'idea costruttiva. Alcuni Kyrie presentano la forma a-a-a b-b-b a-a-a in cui il I° ed il II° gruppo sono differenti, ed il III° è ripetizione del I°; forma che si presenta anche con varianti, per es.: a-a-a b-b-b a-a-eb, in cui all'ultimo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Kyrie è introdotto un elemento nuovo *c* seguito dal richiamo di *b*; ed anche: a-a-a b-b-b a-a-ac (*a* cambiato nella chiusa con l'introduzione di elemento nuovo, inversione di *cb* del precedente schema).

Altri Kyrie presentano i tre gruppi differenti con qualche variante come appresso: a-a-a b-b-b c-c-c; a-a-a b-b-b c-c-cb; a-a-a b-b-b c-c-db ecc.

Ed infine altri offrono una costruzione interna in ogni gruppo con relazione fra i tre gruppi, per es.: a-b-a c-a*-c d-a*-d in cui *a* nel secondo gruppo e terzo gruppo è presentato con varianti; a-b-a c-b-c d-c-d ecc.

Questi schemi, indici di una concezione architettonica, possono interessare anche il Compositore moderno.

Finalmente altra caratteristica della tecnica gregoriana è data dai *Modi*. Nei nostri Modi maggiore e minore la disposizione dei semitoni è fissa anche se la scala comincia da note diverse: do, mi bem., fa diesis ecc. Nel Gregoriano ogni Modo ha la sua scala, cioè i semitoni sono diversamente disposti e si hanno sonorità diverse, essendo diversa la disposizione dei semitoni. Per es. cominciando sempre dalla nota *Re* avremo:

per il 1° *Modo*: re mi fa sol la si do re (semitono fra il 2° e il 3°, e tra il 6° e 7°);

per il 3° *Modo*: re mi bem. fa sol la si bem. do re (semit. fra il 1° e 2°, e fra il 5° e 6°);

per il 5° *Modo*: re mi fa dies. sol dies. la si do dies. re (semit. fra il 4° e il 5°; e fra il 7° e 8°), ecc.

In ciascun Modo vi sono due note importanti: Tonica o Finale, e Tenore o Dominante, che determinano la modalità; ma vi sono anche altre note su cui si possono fare delle Cadenze e che danno maniera alla melodia di passare momentaneamente da un Modo all'altro e di produrre ciò che noi chiamiamo Modulazione; passaggio prodotto con i soli mezzi lineari senza alcuna determinazione con sostegni armonici.

0705

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Addentrarsi nella conoscenza più intima della costruzione e della tecnica gregoriana può far parte non solo delle cognizioni musicali in genere, ma può anche prestare buona base di studio ad un ramo particolare della cultura musicale.

D. Alessandro De Bonis

Scuola di Canto e Fonetica Biologica.

Il problema della pedagogia del canto è molto vasto e complesso; va considerato come un prisma, in tutte le sue facce, non in alcune di esse soltanto. Alcune di tali facce, sulle quali convergono i lumi dei pedagogisti, dei cultori, degli artisti del canto, sono ormai da tempo in ottime condizioni per essere studiate, altre però rimangono per il cantante in ombra o, quel che è peggio, falsamente lumeggiate dai fiochi riverberi di un pedissequo empirismo.

Tutta la pedagogia del canto è fondata su un processo fisio-psichico, i cui elementi devono sottostare alla più perfetta sinergia funzionale, alla più completa e cosciente collaborazione, confluendo in alto, sempre più in alto nella sintesi artistica.

Tutto ciò è ovvio, è stato scritto e ridetto, ma presuppone quel rispetto di leggi fisiologiche che fu intuitivo dono e pregio della classica scuola italiana, che per tale intuizione appunto fu feconda di « bel canto ».

Da tale epoca lontana gli studi fisiologici e le ricerche sperimentali sulla voce hanno bruciato le tappe, eppure non una sola di tali risultanze è stata messa teoricamente nè praticamente al servizio della pedagogia del canto. Ci si è per lo più isteriliti in discussioni « ex vacuo » tutte aprioristicamente negativiste di ogni progresso e stereotipatamente fondantesi su quegli sfruttati esempi di rari e privilegiati artisti,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nei quali il canto nacque e visse per nativa attitudine in funzione di spontaneità e genuinità, dimenticando, o volendo dimenticare, che in tali fortunati soggetti non vi erano state alterazioni o sovrapposizioni di concetti o preconcetti di metodi scolastici.

La nostra scuola di canto era da anni a quest'angolo morto, matura per il progresso ma sempre in attesa di una mente aperta a tutti gli orizzonti che, serena e salda, sapesse conciliare la tradizione dei maestri di canto, apostoli di silenzioso lavoro e di dura volontà, alla onesta sperimentalità dei laringologi e dei fonetisti.

Sono intuitivi i grandi vantaggi che possono derivare alla nostra scuola di canto da una cordiale e profondamente voluta collaborazione fra maestri e foniatri che mai avevano voluto accomunarsi in una identità di scopi, lavorando finora, i primi tradizionalmente al pianoforte ed i secondi solo nei loro gabinetti di consultazione, dove non esperimentavano l'organo vocale che nelle sue manifestazioni morbose.

Da tale incontro di spiriti operanti nacque nell'anno XVIII quel primo sperimentale « Corso di Fonetica biologica applicata al canto » che il Lualdi tiene a battesimo per primo in Italia nel suo Conservatorio e che infranti i primi ed ultimi diaframmi di scetticismo, raccoglie già agli inizi dell'anno XIX i consensi e la collaborazione più sincera di tutti i maestri di canto dell'Ateneo Musicale napoletano.

« A buon cantor buon citarista! ».

DECIO SCURI

Il Prof. Scuri ha iniziato dal mese di novembre il suo Corso di « Fonetica biologica applicata al Canto ».

Diamo conoscenza del programma ch'egli si è proposto di svolgere, per l'interesse della scuola:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I.

La parola parlata e cantata nei suoi momenti genetici-cerebrali (fisio-psichici).

II.

La parola ed il canto nei centri di elaborazione periferici.

III.

Fisiologia dell'apparato fono-respiratorio.

IV.

La respirazione nella parola e nel canto.

V.

Genesi dei suoni — Meccanica e dinamica laringea.

VI.

Modificazione dei suoni fondamentali nella cavità articolatoria. Processi associativi mnemonici — fisio-psico-motori nella dizione e nel canto.

VII.

Modificazioni (arricchimento e impoverimento) dei suoni fondamentali nelle cavità di risonanza toracica, laringea - faringea - orale e superiori.

VIII.

Igiene e profilassi degli organi fono-respiratori del cantante. (Fisiologia e patologia del canto).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

NOTIZIARIO

IL TERZO GIRO ARTISTICO dell' ORCHESTRA DA CAMERA del R. Conservatorio di San Pietro a Maiella diretta da ADRIANO LUALDI nei giudizi della stampa

PERUGIA

« Perugia, 9. — L'Orchestra da Camera del R. Conservatorio di S. Pietro a Maiella di Napoli, diretta da Adriano Lualdi, ha dato nella artistica sala del Teatro « Morlacchi », un grande concerto a beneficio dei camerati in armi. L'avvenimento artistico di primissimo piano, posto in luce dal nome del Maestro che dirigeva e da quello del complesso esecutore, ha portato il pubblico ad un'interpretazione musicale dei vari brani di eccellente fattura, di rara perizia tecnica, di sensibilità squisita, Mozart, Scarlatti, Beethoven, Wagner, Bartok, Wolf-Ferrari. Lualdi sono stati resi alla perfezione, con sfumature melodiche di toni e di colori che solo un grande ed affiatato complesso orchestrale, quale quello del Conservatorio Partenopeo, è in grado di poter ottenere.

... Questo concerto che Adriano Lualdi ha diretto, è prova più che tangibile dell'avvicinamento sincero e profondo delle masse ai creatori sommi di ogni melodia.

Sala gremita, in ogni ordine, di un pubblico che ha compreso la forza di ogni accento, la potenza creativa estrinsecatasi in taluni passi, il valore del complesso, che ha dato in ascolto una musica resa, con scrupolosa attenzione, nella melodiosità di ogni nota.

L'« *Introduzione* » alle « *Nozze di Figaro* » di W. A. Mozart ha dato inizio alla prima parte dell'esecuzione. L'autore è stato interpretato con finezza, sensibilmente compreso.

In prima esecuzione vengono quindi eseguiti i cinque tempi dalle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

« *Suites* » e « *Toccate* » di D. Scarlatti, trascritti per orchestra da camera da Adriano Lualdi.

La novità assoluta dell'interpretazione fa ritenere ardua la fatica del complesso, che si avvicina invece a Scarlatti, rendendo melodicamente trasparente l'anima sua di musicista.

L'orchestra passa quindi ad interpretare la I Sinfonia di Beethoven. Ogni sfumatura è sentita, cavata dagli strumenti sempre ottimamente.

.... « *Idillio di Sigfrido* » di R. Wagner è il primo brano della seconda parte....

Le sette *Danze popolari* romene che seguono ci danno, con brio, la sensazione di assistere a qualche cosa di movimentato e di gaio, che sa precisamente di danza.

L'« *Intermezzo* » dai « *Quatro Rusteghi* » di E. Wolf-Ferrari è suonato decisamente, con finezza, eleganza, giustissimo senso estetico della melodia. Forme e colori musicali si disegnano nella interpretazione, nati dal suono del complesso, valentissimo nell'esecuzione. Nulla del tono musicale di Ferrari può sfuggire e gli archi, perfino nei « pizzicati », sono sempre all'altezza del difficile compito.

« *La Grançeola* » di A. Lualdi chiude il concerto. Nel brano, che dà chiaramente la personalità del compositore, un'onda melodica, che va e viene, nel suono spesso forte di tutti gli strumenti, dona la sensazione precisa di un qualche cosa che fugga in continuità e che rimbalzi; riprodotta in armonia. Nella sala, come un'onda del mare col suo flusso e riflusso. Poi la fine.

Applausi lunghissimi e ripetute chiamate, dopo l'esecuzione di ogni brano ».

(*Franco Angelini* - « Il Giornale d'Italia » - Roma, 10 dic. 1930)

FIUME

« Fiume, 9. — Ieri sera al Teatro Comunale di Fiume gremito di pubblico l'Orchestra da Camera del Regio Conservatorio San Pietro a Maiella di Napoli, diretta da Adriano Lualdi, che sta compiendo il suo terzo giro artistico, ha tenuto un concerto sinfonico eseguendo musiche di Cimarosa, Scarlatti, Prokofieff, Mozart, Bartok, Wolf-Ferrari, Lualdi, suscitando grandi manifestazioni di entusiasmo e bissando la danza della « *Grançeola* » di Lualdi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Questo successo ha fatto seguito subito all'altro di sabato al Teatro « Morlacchi » di Perugia affollatissimo ».

(« La Tribuna » - Roma, 10 dic. 1940)

MILANO

« Prima di tutto l'iniziativa del Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, il quale ha costituito un'orchestra da camera composta di insegnanti, ex-allievi ed allievi, meriterebbe di essere imitata da altre grandi scuole musicali. In secondo luogo quell'orchestra, dove non sono pochi gli elementi di primo ordine, ha una sua maniera di suonare larga e spontanea, colorita ed affettuosa: napoletana, diremmo, pensando alle liete tradizioni che Napoli ha in fatto di musica. In terzo luogo il concerto indetto dall'Associazione Italo-Germanica di cultura, e tenuto ieri sera al Conservatorio, era diretto da Adriano Lualdi, che non per nulla è autore di un libro sull'arte di dirigere l'orchestra, nel quale sono compresi e commentati i trattati di Wagner, Berlioz, Gounod, Weingartner, Serafin, Gui e Saminski. Così la festosa cordialità delle accoglienze fatte dal pubblico del nostro Conservatorio ad Adriano Lualdi e alla simpatica orchestra dell'Istituto di cui questi è Presidente e Direttore, acquista una speciale significazione e un sapore tutto suo.

L'orchestra si è trovata particolarmente a suo agio nell'eseguire l'Introduzione dei *Traci amanti* di Cimarosa, la *Sinfonia classica* di Prokofieff, *La Graçiola* e la danza dalmata *Kolo* dello stesso Lualdi, il *Divertimento n. 17 in re maggiore* di Mozart, *L'idillio di Sigfrido* di Wagner e l'Intermezzo dei *Quattro Rusteghi* di Wolf-Ferrari.

La manifestazione ha destato vivo interesse, anche perchè, come ripetiamo, sembra a tutti giusto ed utile che gli allievi di un Conservatorio e i diplomati di fresco si addestrino e perfezionino sotto la guida e con l'esempio dei loro maestri, in un concerto vero, alla presenza di un vero pubblico, in gara di diligenza e di abilità ».

(« Corriere della Sera » - Milano, 10 dic. 1940).

« Chi non ricorda l'incondizionato successo ottenuto tempo fa dall'Orchestra da Camera del R. Conservatorio di Napoli, creata e guidata con inalterabile fede dal Maestro Adriano Lualdi? Questo valoroso com-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

plesso, composto di elementi di indiscusso valore singolo, e perciò tanto più ammirevole, si è nuovamente presentato ieri sera, in un concerto organizzato dall'Associazione Italo-Germanica di Cultura, svolgendo un programma tanto interessante quanto vario per il contenuto delle sue musiche scelte e disposte con gusto veramente raffinato. L'introduzione all'opera *I Traci amanti* di Cimarosa è piaciuto per il suo carattere di vaghezza espressiva, sottolineato da uno strumentale trattato con una maestria che ha, in alcuni momenti, un sapore tutt'affatto moderno. Cinque tempi dalle *Sonate* di D. Scarlatti, nell'efficacissima trascrizione di Lualdi per piccola orchestra, hanno dato l'impressione di una folata d'aria fresca, primaverile: la classica finestra spalancata sull'azzurro....

.... Anche la *Sinfonia classica* di Prokofieff è stata eseguita ieri sera con una brillantezza particolare che ha messo ancor più in evidenza i pregi di questo gioiello di signorile arguzia.

Hanno fatto seguito: il *Divertimento in re* di Mozart, il wagneriano *Idillio*, reso dall'orchestra con rara efficacia e alto senso di poesia, l'intermezzo dei *Quatro rusteghi* e infine la *Danza dalmata*, dall'opera *La Grançeola* dello stesso Lualdi, lavoro già noto e apprezzato per le sue qualità dinamiche e di colore.

Non possiamo che rinnovare ancora una volta gli elogi più sentiti per questa compagine orchestrale modello e per il suo animatore entusiasta. L'uditorio, che fin dal primo numero ha compreso il valore dell'intero complesso, ha ripetutamente applaudito gli esecutori e il loro direttore ».

(*B. B.* « L'Italia » - Milano 10 dic. 1940).

« .... L'orchestra lualdiana che comprende numerosi titolari dello storico Istituto, si è preso anche il nobile compito di mettere in luce i tesori della Biblioteca musicale di S. Pietro a Maiella, e nei suoi giri artistici ha già offerto sconosciute pagine di Porpora, Piccinni, Paisiello.

Nel programma di ieri sera non mancavano, naturalmente, le antiche glorie del Conservatorio partenopeo. A Cimarosa e Scarlatti erano dedicati i primi numeri. Di Domenico Scarlatti vennero eseguiti cinque tempi dalle *Sonate* sapientemente trascritti per orchestra da camera dallo stesso Lualdi.... Prokofieff, Mozart, Wagner (il Wagner dell'« *Idillio* ») e Wolf-Ferrari completavano il vario e interessante programma. Pezzo di chiusura: quella danza dalmata che è una delle composizioni più vivide e nudrite di Adriano Lualdi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

... Il distintissimo pubblico dell'Associazione Italo-Germanica ha festeggiato l'orchestra di Napoli e il suo direttore. Tutte le esecuzioni hanno in verità avuto rilievo d'arte molto elevato ».

(*ABE*. « La Sera » - Milano, 10 dic. 1940).

« .... Non dorme certo sugli allori questa giovane e valorosa compagine; si vede dalla freschezza dell'insieme; si vede dalle esercitate virtù dei singoli (c'è qualcuno tra loro che si chiama Arrigo Pelliccia), virtù alle quali il programma di agili musiche diretto dal Lualdi non permetteva di nascondersi nel fitto della foresta sinfonica. Fosse infatti una sinfonia d'opera di Cimarosa, fossero le *Sonate* di Scarlatti gustosamente trascritte dal clavicembalo dallo stesso Lualdi, fossero gli arguti passatempi di un Prokofieff nella giovanile *Sinfonia classica*, o il *Divertimento in re maggiore* di Mozart; sempre ai fiati e agli archi incombevano onori che potevano essere anche pericoli, e sempre ne uscivano bene tutti.

Un omaggio a Wolf-Ferrari, che del Lualdi fu maestro amatissimo, non poteva mancare nel concerto diretto da uno scolaro che ha fatto tanta strada, e fu l'*Intermezzo* de « I Rusteghi ». Un altro omaggio a Wagner, in una serata promossa dall'Associazione Italo-Germanica di cultura, s'ebbe nel sognante *Idillio di Sigfrido*. E infine un omaggio del maestro alla propria musica era più che legittimo e fu quello che chiuse il concerto brillantemente con l'Introduzione de *La Cenerentola* e la Danza Dalmata *Kolo*, già note e apprezzate per la franca e colorita fattura.

Applausi di convinta simpatia hanno echeggiato per l'intera serata ».

(*G. C. P.* « L'Ambrosiano » - Milano, 10 dic. 1940).

TORINO

« L'Orchestra da Camera che Adriano Lualdi costituì due anni or sono con i migliori professionisti del Conservatorio di Napoli, da lui diretto, già raccolse applausi dal pubblico torinese nel nostro Conservatorio. Essa è tornata per un concerto nel Teatro di Torino iersera, ed è stata accolta con applausi non meno calorosi. Compiacciamoci innanzi tutto che questa Orchestra da camera viva e prospera. Più d'una

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

volta è avvenuto di rammaricarvi della rapida dissoluzione di istituzioni musicali per mancanza di fede e di coesione, cioè di ideali. Bisogna proprio rallegrarsi col Maestro Lualdi e con i suoi collaboratori e augurare studi e risultati sempre più maturi e lieti. Il programma svolto iersera era lieve e piacevole. Si cominciò dalla facile e briosa sinfonia dei *Tre(i amanti*.... Alla sinfonia dei *Tre(i amanti* seguirono un'abile trascrizione del Lualdi di cinque sonate clavicembalistiche di Domenico Scarlatti, tale da dar rilievo alla varietà espressiva, nel senso settecentesco, di quel grande inventore di temi, la *Sinfonia classica* del Prokofieff, che udimmo l'anno scorso nello stesso teatro, uno squisito *Divertimento* di Mozart, le caratteristiche *Sette danze popolari romene* di Bartok, il popolare intermezzo da *I quatro rusteghi* del Wolf-Ferrari e lo spigliato *Kolo* dalla *Cracovia* dello stesso Lualdi. Questi aveva tratto dalla competenza dei valorosi strumenti un buon contributo alla chiarezza dell'esecuzione, e concertato con una cura che la ripetizione del programma in parecchie città italiane va rendendo più evidente e pregevole. Gli applausi al direttore e al complesso furono frequenti, calorosi e sempre augurali ».

(*a. d. c.* « La Stampa » - Torino, 11 dic. 1940).

« Lineamenti inconsueti quelli del concerto diretto ieri sera al Teatro di Torino da Adriano Lualdi; e per le caratteristiche del complesso strumentale — l'ormai ben nota Orchestra da Camera del Conservatorio di Napoli — e per quelle del programma, tutto composto di musiche particolarmente adatte e proporzionate al mezzo sonoro, quanto a dimensioni, rapporti stilistici, spirito informatore. Questo complesso, per vero, è qualche cosa di più che l'orchestra da camera; e non è la grande orchestra; si potrebbe chiamarla l'orchestra mozartiana per eccellenza, il che non esclude che si presti egregiamente all'esecuzione di musiche moderne, complesse e audaci. Pochi gli esecutori, e perciò molta la responsabilità di ciascuno di essi; un suonare solistico e scoperto; le esigenze della chiarezza e della perfezione del quartetto.

Con tale strumento, da lui creato e allegato, Adriano Lualdi presentò ieri sera l'introduzione cimarosiana dell'opera *I Tre(i amanti*, il *Divertimento* in re maggiore (N. 17 K. 334) di Mozart, l'intermezzo dei *Rusteghi* di Ermanno Wolf-Ferrari. Di maggiore impegno una serie di cinque pezzi, tratti dalle *Sonate* cembalistiche od organistiche di Do-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

menico Scarlatti, e trascritti per orchestra dallo stesso Lualdi con perfetta fedeltà letterale e pur con vivezza e ricchezza di interpretazione timbrica; ottimi partiti di contrasti nell'alternanza degli archi e dei legni, con effetti originali, e pur impliciti e spontaneamente suggeriti dal giuoco del « legato » e dello « staccato » della doppia tastiera; particolarmente riusciti i due tempi meno rapidi, il nobile e fervido « Andante mosso » e il poetico e pensoso « Moderato ».

Ancora, in programma, la giovanile *Sinfonia classica* di Sergio Prokofieff.... Non pochi i momenti originali e suggestivi nelle sette *Danze rumene* di Bela Bartok; e infine, a chiusa del concerto, la danza dalmata, *Kolo*, tratta dalla *Grançeola* di Adriano Lualdi: una bella pagina ricca di vitalità ritmica, ravvivata da una varia e scintillante strumentazione, che fu riascoltata con vivo piacere.

Molti e cordiali applausi al direttore e all'orchestra ».

(*ml.* « La Gazzetta del Popolo » - Torino, 11 dic. 1910).

GENOVA

« Graditissimo è tornato tra noi Adriano Lualdi, alla testa di quell'aristocratico complesso strumentale — unico nel suo genere in Italia — che è l'Orchestra da Camera del R. Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli. Ritorno gradito, poichè esso è in ogni caso garanzia e nell'esecuzione e nel programma. La prima, infatti, è frutto non solo di una preparazione individuale degli elementi costituenti il complesso, sibbene di una educazione complessiva, ovvero di un affiatamento di essi, degli elementi stessi che, tutti indistintamente, seguono un dettame, uniformando e intonando spiriti e intelletti a un unico diapason.

Il programma, poi, è anch'esso un prezioso punto di arrivo cui hanno portato l'intelligenza, il gusto, la cultura, la disciplina e in molti palesi requisiti meccanici e interpretativi. Chè non poca della musica presentata iersera dal Lualdi non si lascia certo affrontare come la prima venuta; non offre, dunque, facile presa di contatto; ma richiede un processo assimilatorio paziente, delicato e completo; è musica che va capita e che va spiegata in tutta la sua latente chiarezza e logicità. Se così non fosse stato, iersera, la *Sinfonia classica* di Sergio Prokofieff non avrebbe ottenuto quella giustezza di linee ritmiche, di caratteri stilistici e di spiriti narrativi che hanno procurato all'uditorio l'esatto quadro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

della pagina quale è stata concepita e scritta. Anche il *Divertimento n. 17* di Mozart è stato mantenuto in quel clima musicale il cui raggiungimento — e ciò accade per tutta la difficoltosissima musica mozartiana — è sempre una conquista per l'interprete, sia esso pianista, violinista, o direttore d'orchestra.

Una trascrizione di cinque sonate scarlattiane ci ha offerto iersera una ulteriore prova delle capacità del Lualdi in questo campo dell'attività musicale contemporanea.... Lualdi ha saputo restare fedele allo stile con l'impiego di uno strumentale terso, cristallino, semplice, sintetico, aderente perciò a quello che è il prototipo della tecnica clavicembalistica: la sonata di Domenico Scarlatti.

Il programma conteneva altresì l'introduzione dell'opera *I Traci amanti* di Cimarosa, le *Sette danze popolari romene* di Bela Bartók, l'*Intermezzo* dei « *Quatro rusteghi* » di Wolf-Ferrari, e la *Danza dalmata* dalla « *Grançèola* » di Lualdi. Ovunque l'applauso più sincero del pubblico, che ha chiesto in bis il brano sinfonico lualdiano ».

(r. g. « Il Secolo XIX » - Genova, 12 dic. 1940).

« Un vivo successo, quello ottenuto ieri sera al Giardino d'Italia dall'Orchestra da Camera del R. Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli. Un'orchestra la quale sta girando le principali città d'Italia con un programma vivo ed interessante e, per Genova, pressochè completamente inedito. Infatti tranne un brano di Wolf-Ferrari, tutta nuova per Genova era la musica eseguita ieri sera al Giardino d'Italia.

.... L'orchestra, composta di insegnanti, ex allievi ed allievi, e guidata dallo stesso Lualdi che è il Direttore del Conservatorio partenopeo, è parsa fusa e viva, specialmente nei pezzi di Cimarosa, di Prokofieff e di Lualdi (del quale il pubblico ha anzi voluto il bis di « *Kolo* »), ma anche Mozart, Scarlatti e Bartok sono stati eseguiti con molta bravura, che gli uditori hanno assai apprezzata, tributando ad Adriano Lualdi ed ai suoi valenti collaboratori gli applausi più cordiali ».

(« Il Giornale di Genova » - Genova, 12 dic. 1940).

« Già noto al pubblico genovese che l'aveva salutata all'inizio del suo primo giro artistico attraverso l'Italia, l'Orchestra da Camera di Napoli ha ritrovato ieri sera, al teatro dell'O.N.D. (Giardino d'Italia) l'entusiastico consenso della prima volta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il programma vario, interessante, piacevole sempre, si apriva coll'introduzione di una poco nota opera di Domenico Cimarosa, *Traci amanti*. .... Seguiva un'elaborata trascrizione del Direttore stesso dell'orchestra, Adriano Lualdi, di cinque sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti. Veniva quindi la *Sinfonia classica* di Sergio Prokofieff, che potrebbe anche chiamarsi la prova del fuoco dell'orchestra e del suo direttore, tanto complicata ne è l'orchestrazione, tanto indiavolati ne sono i tempi — che sono stati resi, del resto, con tutto il fuoco e l'intelligenza necessari.

La seconda parte del programma si iniziava col divino Mozart. *Divertimento N. 17 in re maggiore*: l'esecuzione fu degna della musica — e non si saprebbe trovare un elogio più alto.

Si passava poi nuovamente ai moderni: *Sette danze popolari romene* di Bela Bartok, il popolare intermezzo di *I quatro rusteghi* di E. Wolf-Ferrari, e la Danza dalmata (*Kolo*) dall'opera di Adriano Lualdi, *Granceola*, che fu bissata dietro le vive richieste del pubblico.

L'Orchestra da Camera del R. Conservatorio di Napoli è stata fondata due anni or sono dal Maestro Lualdi, che ancora la dirige e la guida nei suoi giri artistici attraverso l'Italia: tale complesso è oggi affiatatissimo e raffinatissimo così da meritarsi i grandiosi successi che di città in città si va guadagnando ».

(« Il Lavoro » . Genova, 12 dic. 1910).

ADRIANO LUALDI — *Direttore*

ANTONIO FERRANNINI — *Redattore Capo*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Bolgano

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
G. GENOVESE
Pellorietto S. Chiara, 22 Napoli

L. 4,00

0718